



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 6/2022

Seduta del 27.04.2022

Si riunisce alle ore 15:35, nell'Aula "G. Contento" sita nel Palazzo del Prete (Dipartimento di Giurisprudenza) - Piazza Cesare Battisti, n. 1, Bari

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. DECARO Nicola	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. PONZIO Paolo	X		
- il prof. ELIA Giuseppe	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia		X	
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il dott. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il dott. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- la sig.ra DE TOMMASO Chiara	X		
- la sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- la sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- il sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla*	X		

(*): la senatrice accademica Gernone partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA (dalle ore 15:47), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani (in collegamento audio/video).

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 22.02.2022 e 22.03.2022
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 contenente la Programmazione Strategica di Ateneo e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione: parere
2. Commissione per l'adeguamento normativo: esito lavori
3. Commissione Elettorale Centrale: rinnovo
4. Azioni da attuare nell'ambito degli interventi previsti dal D.M. 752 del 30.06.2021

DIREZIONE RISORSE UMANE

5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
7. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di RTDb (scadenza contratto giugno 2022)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, IISS Archimede di Taranto, Istituto Tecnico Superiore per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato e Officina Maremosso per progetto "Laboratorio del mare a Taranto" e designazione responsabile nel Gruppo di coordinamento, ai sensi dell'art. 5
9. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di Promozione Sociale (Aps) "*Everything Is Connected*" e individuazione n. 2 componenti del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4
10. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata e individuazione rappresentante nel Gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 6
11. Programma Erasmus+ - Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consorzio SEND per la gestione del progetto "*Universities for Innovation*" - n. 2021-1-IT02-KA103-HED-000010744 relativo alla mobilità degli studenti per *traineeship*

12. Spin off: adempimenti
13. Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia)
14. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica") e Comune di Ortona (FG) e indicazione Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 4
15. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso) e il Dipartimento chirurgico, medico, odontoiatrico e di Scienze morfologiche (CHIMOMO) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e indicazione Referente della sperimentazione, ai sensi dell'art. 2
16. Accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e Istituto Superiore di Sanità e indicazione Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 5
17. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" e individuazione Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 2
18. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e ApoGlyx Ab, Land, Svezia
19. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione L'altra Cicogna Onlus e nomina rappresentanti nel Gruppo di lavoro per l'attuazione delle finalità della Convenzione, ai sensi dell'art. 4
20. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research - Londra (Inghilterra) e indicazione Referente e componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2
21. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e Orange Public Management S.r.l. e nomina Referente e componenti del Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4
22. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Università LUM Giuseppe Degennaro e indicazione Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 3
23. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Istituti Clinici Scientifici ICR Maugeri S.p.A. di Pavia e indicazione Referenti, ai sensi dell'art. 4
24. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica") e Università di Milano-Bicocca (Dipartimento di Psicologia) e indicazione Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 6
25. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) e Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nell'ambito del PRIN 2020 "Salario legge e contrattazione collettiva in Italia ed in Europa" e indicazione Referente, ai sensi dell'art. 7
26. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University of Silesia - Katowice (Polonia): designazione nuovo Coordinatore
27. Accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso (Cile): rinnovo e indicazione Referente scientifico
28. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") e l'Associazione Nazionale Forense di Taranto "Lucio Tomassini" e indicazione componenti del Gruppo tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4
29. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Ricerca

Interdipartimentale di “Dinamica Costiera”) e l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.), per la realizzazione del Progetto STREAM “*Strategic Development of Flood Management*” - Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020

30. Accordo di collaborazione scientifica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di “Ricerca ed Innovazione umanistica”) e Regione Puglia (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale) e indicazione Responsabile scientifico, ai sensi dell’art. 7
31. Dottorato di ricerca:
- a. Decreti Ministeriali n. 351 e n. 352 del 09.04.2022 – adempimenti
 - b. Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Azienda NUTRIEVO Srl, per realizzazione parte del percorso dottorale nell’ambito del Corso di dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata* - XXXVI ciclo
32. VQR 2015-2019: primi esiti
33. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR: stato dell’arte

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

34. Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali per l’anno accademico 2022/2023
35. Istituzione n. 4 borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto eGLU Box Mobile
36. Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1, comma 1, lett. a Legge 2 agosto 1999, n. 264) – anno accademico 2022/2023
37. Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa per l’ammissione di personale della Marina Militare ai corsi di laurea in Scienze Politiche (L36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) - Dipartimento di Scienze Politiche
38. Protocollo d’intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari
39. Protocollo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Legione Carabinieri Puglia
40. Proposta di conferimento Diploma di specializzazione alla memoria
41. Piano Servizi per gli Studenti: informativa e adempimenti
42. Nota delle rappresentanze studentesche, datata 11.04.2022, avente ad oggetto: “*Richiesta estensione per la presentazione del permesso di soggiorno*”
43. Istituzione ed attivazione Master Universitari e Short Master Universitari, a.a. 2021/2022 e a.a. 2022/2023
44. Istituzione ed attivazione di Summer School a.a. 2021/2022
45. Riconoscimento “equipollenza” diplomi di laurea conseguiti in discipline economiche presso la Facoltà di scienze economiche, politiche e sociali dell’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana
46. Commissione tasse: linee programmatiche
- 46bis. Convenzione c/terzi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, per la formazione del personale delle Capitanerie di Porto
- 46ter. Protocollo esecutivo di cooperazione scientifico didattica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Cattolica “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana, disciplinante le modalità di erogazione del corso di studi in Farmacia, con rilascio di titolo congiunto: rinnovo

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

47. Centri interdipartimentali – delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022 su “rideterminazione durata”
48. Regolamento per l'accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del "Centro Interuniversitario di ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" - (CIRLaGE): parere

Dalle ore 20:30 alle ore 20:35, le funzioni di Presidente sono state assunte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 22.02.2022 E 22.03.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 22.02.2022 e 22.03.2022.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, esprime i più vivi complimenti alla prof.ssa Marilena Colamussi, professoressa associata di Diritto processuale penale, nominata dalla Ministra della Giustizia, Marta Maria Cartabia, quale componente del gruppo di lavoro, costituito per l'elaborazione degli schemi di decreto legislativo in materia di processo penale telematico e di ufficio per il processo penale, in attuazione della Legge delega n. 134/2021 di riforma del processo penale, inorgogliendo l'intera comunità universitaria.

Egli, quindi, ricorda l'iniziativa di orientamento dei Corsi di studio di ambito scientifico e di Veterinaria di questa Università, svoltasi nella mattinata odierna, presso il Campus universitario "E. Quagliariello", avente come destinatari gli studenti delle scuole medie superiori, nella quale ha avuto modo di anticipare talune delle nuove linee programmatiche in materia di contribuzione studentesca e di offerta formativa, che saranno oggetto di puntuale esame nel prosieguo di questa riunione (v. p. 46 odg).

Egli, altresì, nell'ambito del programma di miglioramento di Ateneo, mirato allo sviluppo sostenibile e alla condivisione interdisciplinare del "sapere", anticipa ai presenti i progetti di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi del Campus "E. Quagliariello", per le esigenze degli studenti, che verranno sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.04.2022, menzionando, in particolare:

- gli interventi di ristrutturazione integrale degli spazi di ricerca dei dipartimenti biologici;
- il progetto per la realizzazione di un'unica Biblioteca Centrale di Scienze, riunendo al piano rialzato del Palazzo dei vecchi Dipartimenti biologici le biblioteche dei principali Dipartimenti scientifici;
- la proposta di riorganizzazione dell'intero immobile di Agraria, liberando un corpo del fabbricato, dove trasferire tutte le Segreterie Studenti di Scienze di base, agrarie e farmaceutiche e ricollocando nelle restanti ali dell'immobile le funzioni didattiche e di ricerca dei Dipartimenti di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
- il progetto di realizzazione, a partire dall'anno 2023, di un nuovo edificio per n. 11 aule didattiche, n. 2 sale studio e servizi annessi, da realizzare nel fabbricato collabente ex Meccanica Agraria, nonché
- di un MISSION ORIENTED LABORATORY – MOL: Laboratori di ricerca orientati alla realizzazione di progetti di innovazione, quale strumento utile alle imprese pubbliche

per coniugare lo sviluppo di conoscenze e competenze con l'innovazione tecnologica orientata agli obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale, con il sostegno della ricerca scientifica universitaria.

Il Rettore, quindi, nel richiamare il Decreto Ministeriale n. 1274 del 10.12.2021, di riparto del fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature scientifiche, da destinare al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi di intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali, informa i presenti di aver richiesto alla Regione Puglia la disponibilità alla compartecipazione finanziaria al cofinanziamento richiesto alla Istituzione proponente, non inferiore al 40% del costo complessivo del programma che si candida, ma che la predetta richiesta è risultata, al momento, inevasa, per indisponibilità di fondi.

Entra, alle ore 15:40, il prof. Bellotti.

In questo quadro di azione si colloca, tra l'altro, la questione ancora pendente della permuta dell'ex Azienda zootecnica Ricchioni, di cui ricorda i punti salienti, e il progetto di intervento nel plesso della Botanica, presso cui si immagina di concentrare, in una unica sede, al primo piano, il Sistema Museale di Ateneo, non prima di necessarie opere di ristrutturazione, dato che alcuni spazi risultano essere stati adattati impropriamente a laboratori.

Sempre in argomento, il Rettore evidenzia che la metratura degli ambienti universitari risulta essere superiore alle esigenze di questa Università se riferita agli spazi destinati ai docenti, ma largamente inferiore ove si considerino gli spazi riservati ai servizi per gli studenti o alle aule universitarie, verso cui deve essere rivolto l'impegno prioritario all'ammodernamento ed alla funzionalità, nel rispetto delle nuove misure di sicurezza, così come in risposta alle nuove sfide cui si appropria l'erogazione della didattica (aumento dei corsi, ecc.).

Il Rettore, quindi, passa a dare lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) *Relazione del PQA su Visita di accreditamento periodico UniBA e monitoraggio delle azioni di miglioramento di Sede*, trasmessa con nota, prot. n. 45695 del 22.02.2022, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Angelo Quaranta, avente ad oggetto "Accreditamento periodico, raccomandazioni ANVUR per la sede ed azioni di miglioramento: Analisi del PQA.";
- B) delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 24.03.2022, avente ad oggetto "Commissioni miste paritetiche SA/CDA: ulteriori determinazioni", in ordine

all'integrazione della *Commissione di Senato per l'adeguamento normativo* con n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione con conseguente trasformazione della stessa in Commissione mista S.A./C.d.A. e alla nomina, quali componenti, di propria competenza, nella predetta Commissione, per il quadriennio 2022-2025, dei proff. Pierfrancesco Dellino e Anna Rinaldi;

- C) comunicazione, a firma della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, concernente "*Dottorato di ricerca XXXVII ciclo: D.M. 10 agosto 2021 n. 1061 – risultanze*" (allegato n. 1/A al presente verbale). Il Rettore rimanda al prosieguo della riunione (cfr. p. 31a odg) per le considerazioni sulla nuova stagione dei dottorati di ricerca, avviata con il suddetto D.M. n. 1061/2021 e in prosecuzione con i nuovi provvedimenti ministeriali di finanziamento dedicato, cui non si può rimanere impreparati;
- D) nota, datata 20.04.2022, a firma del Presidente dell'Associazione Geo-politica Enrico Mattei (allegato n. 1/B al presente verbale), con la quale si annuncia l'organizzazione, nel mese di giugno c.a., di una raccolta fondi destinata alla istituzione di borse di studio della Fondazione Enrico Mattei, per l'anno accademico 2022/2023, che si accompagneranno a quelle eventualmente promosse dagli Atenei alla memoria dell'imprenditore e politico italiano. Con l'occasione si potranno approfondire le possibili collaborazioni tra l'Ateneo barese e l'Osservatorio Enrico Mattei per la transizione ecologica e digitale, battezzato dal Ministro Cingolani il 1° dicembre 2021.

Entra, alle ore 15:47, la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Rettore, ulteriormente, invita il Consesso a riflettere sui dati concernenti i tempi medi di conseguimento del titolo di studio presso l'Università barese, che si palesano superiori a quelli di altre Università e, con particolare riferimento alla laurea triennale, superiori rispetto alla media nazionale, rendendo necessario un intervento sui Regolamenti didattici e un attento riesame del processo di attribuzione dei crediti formativi, la cui frammentazione genera una sproporzionata moltiplicazione delle prove d'esame, innescando, a cascata, un meccanismo di de-fidelizzazione degli studenti, nel passaggio dalla laurea triennale alla magistrale, oltre alla rinuncia a partecipare alle nuove opportunità che il momento offre.

Egli, ancora, aggiorna i presenti circa il percorso in atto di riorganizzazione dipartimentale, da un lato dei quattro Dipartimenti di area medica, concordi, con espresse deliberazioni, nel volersi compattare in tre; dall'altro, dei Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, proiettati verso l'unificazione.

Il Rettore, infine, informa circa il ritrovamento presso il fabbricato di Agraria di un quadro, opera del pittore Mannucci e raffigurante il prof. Vincenzo Ricchioni, successivamente restaurato da un collezionista, manifestando l'interesse ad acquistarlo per donarlo ad una rinnovata struttura di Agraria.

Entra, alle ore 16:00, il prof. Giorgino.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

I - DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PERSONALE DOCENTE, RICERCATORI E ASSEGNISTI

a) D.R. n. 1318 del 08.04.2022

- *Sostituzione componente Commissione Centrale Scatti anno 2021*

La dott.ssa Anna Rinaldi (Ricercatore a tempo indeterminato) è sostituita dal dott. Domenico Costantino (Ricercatore a tempo indeterminato) come componente della Commissione Centrale per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali (artt. 6 e 8 Legge n.240/10).

- *Modifica composizione Commissione Centrale*

A parziale modifica del D.R. n. 529 del 17.02.2021, la Commissione Centrale per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali (artt. 6 e 8 Legge n.240/10), per la valutazione del terzo trimestre 2021, è così composta:

- prof. Agostino Meale Professore di I fascia- Dipartimento di Giurisprudenza- Presidente

- prof. Roberto Sulpizio Professore di I fascia- Dipartimento di Scienze della Terra e geoambientali

- prof.ssa Cristina Consiglio Professore di II fascia - Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate

- prof.ssa Sabina Tangaro Professore di II fascia - Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti

- dott. Domenico Costantino Ricercatore a tempo indeterminato- Dipartimento di Giurisprudenza.

- Il mandato della Commissione è conferito a titolo gratuito.

SEZIONE PERSONALE CONTRATTUALIZZATO – U.O. FORMAZIONE

b) D.R. n. 1273 del 05.04.2022

Approvazione della stipula di otto convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e

l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:

1. La Prevenzione della corruzione nei comportamenti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - II liv.;
2. Servizi online delle P.A. per gli utenti: comunicazione web e potenziamento delle tecnologie. - I liv.;
3. Prevenzione e Gestione dei conflitti di lavoro: il coinvolgimento dei dipendenti per il benessere organizzativo- II liv.;
4. Modelli di organizzazione e di gestione delle risorse umane. - II liv.;
5. Lavorare in gruppo come opportunità di crescita per le P.A.- I liv.;
6. La performance dei dipendenti pubblici I liv.;
7. Gestione, conservazione e sicurezza dei documenti digitali nella P.A.- II liv.;
8. Flessibilità oraria e Lavoro Agile. Progettazione di modelli flessibili di svolgimento della prestazione, tra miglioramento dei servizi all'utenza e conciliazione vita-lavoro - II liv.

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI - U.O. PROCEDURE DI ACCESSO AI CORSI DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO

c) D.R. n. 1317 del 08.04.2022

- di fissare in €100,00 la quota di partecipazione dei candidati alle selezioni per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per l'anno accademico 2021/2022, e in €2.800,00 la quota di iscrizione ai medesimi corsi.
- di autorizzare l'affidamento al CINECA della gestione delle procedure selettive dei corsi di cui al presente provvedimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1318 del 08.04.2022, n. 1273 del 05.04.2022 e n. 1317 del 08.04.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E IMPATTO - U.O. DOTTORATO DI RICERCA

a) D.R. n. 992 del 16.03.2022 - Autorizzazione alla partecipazione di questa Università all'iniziativa "forDoc", per una spesa complessiva di € 2.000,00, da corrispondersi alla Fondazione Emblema, previa ricezione di regolare fattura;
- Gravamento della suddetta spesa di € 2.000,00 sul capitolo n. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti".

b) D.R. n. 1283 del 06.04.2022 Approvazione e autorizzazione alla stipula dello schema-tipo, nella versione in italiano ed in inglese, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese localizzate nei territori delle aree interne o marginalizzate del Paese ovvero presso enti locali nonché le amministrazioni locali di Paesi esteri, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» – Asse "Capitale Umano", del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) XXXVI ciclo, A.A. 2020/2021.

D.R. n. 1284 del 06.04.2022 Approvazione e autorizzazione alla stipula dello schema-tipo, nella versione in italiano ed in inglese, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione, Azione 2014 – 2020 I.1- "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXVI ciclo, A.A. 2020/2021.

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

c) D.R. n. 661 del 25.02.2022 Approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza per borsa di addestramento alla ricerca in favore del ricercatore dott. Faraa Amer Ahmed Ghalb, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~.
L'attività di ricerca del dott. Faraa Amer Ahmed Ghalb, per un periodo da marzo 2022 a febbraio 2023, dal titolo "*Molecular Mechanism of Thermogenesis*" sarà svolta presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

D.R. n. 1038 del 21.03.2022

Delega al prof. Roberto Bellotti, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, alla stipula della Convenzione di accoglienza, in favore del ricercatore dott. Mostafa Mansourinejad, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica di paesi terzi.

L'attività di ricerca del dott. Mostafa Mansourinejad, dal titolo "*Studio e Caratterizzazione di materiali per la produzione di componenti con caratteristiche di leggerezza e resistenza al fuoco*", sarà svolta presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

D.R. n. 1198 del 01.04.2022

- Approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza a favore del dott. Jefferson Honorio Franco, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l'esecuzione del progetto dal titolo "*Ripensare il Monitoraggio dell'acqua: sensori foto-bioelettrochimici Microbici*";

- Delega al prof. Gerardo Palazzo in qualità di Direttore del Dipartimento di Chimica, alla stipula della suddetta convenzione, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica di paesi terzi.

L'attività di ricerca del dott. Jefferson Honorio Franco sarà svolta presso il Dipartimento di Chimica.

SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE CENTRI

d) D.R. n. 225 del 26.01.2022

Integrazione del Gruppo di lavoro per la presentazione della proposta progettuale nell'ambito della call europea "European Digital Innovation Hubs - Edih In Digital Europe Programme", con la persona: Cesarea Rutigliano, Responsabile della U.O. Supporto alla Valutazione della ricerca - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto.

D.R. n. 905 del 08.03.2022

Approvazione e sottoscrizione dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione di partecipazione promossa dall'IISS Pacinotti-Fermi di Taranto, denominata "REA-Risparmio- Energetico e Ambiente", che si allega al decreto e ne costituisce parte integrante.

D.R. n. 725 del 25.02.2022

- Approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'area metropolitana di Bari- Bari Open Innovation Hub;

- designazione quale componente del Comitato di Gestione previsto dall'art. 11 dell'Accordo in parola della dott.ssa Rossana Bray Responsabile della Sezione Ricerca e Terza Missione Centri e quale componente della Cabina di Regia prevista dall'art. 12, del prof. Danilo Caivano Responsabile Scientifico del Progetto;

- delega al Prof. Gianluigi de Gennaro nella sua qualità di Presidente del Centro di eccellenza per l'Innovazione e la Creatività alla sottoscrizione di tutti gli atti di gestione e rendicontazione inerenti il progetto in parola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 992 del 16.03.2022, n. 1283 e n. 1284 del 06.04.2022, n. 661 del 25.02.2022, n. 1038 del 21.03.2022, n. 1198 del 01.04.2022, n. 225 del 26.01.2022, n. 905 del 08.03.2022 e n. 725 del 25.02.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

III - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

SEZIONE OFFERTA FORMATIVA - U.O. SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI IN COLLABORAZIONE CON LE FORZE ARMATE

a) D.R. n. 788 del 03.03.2022

Sono recepite le modifiche, di seguito riportate, all'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare approvato nelle sedute di SA e CdA del 24.11.2021, richieste da parte dello Stato Maggiore Difesa - I Reparto – Personale - Ufficio Formazione Personale Militare - Capo Sezione Relazioni Esterne per la Formazione in data 10.12.2021:

Accordo approvato SA e CdA 24.11.2021	Modifiche apportate all'Accordo dallo Stato Maggiore della Difesa
<p>VISTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva SMD - L - 027, che regola gli aspetti amministrativi legati all'Istituto della c.d. "permuta", alla quale eventuali oneri del presente Accordo o di Atti da esso discendenti saranno soggetti e per i quali è comunque prevista la preventiva autorizzazione dello SMD; - la Direttiva IGESAN-001 "Direttiva per la formazione sanitaria interforze", Edizione 2014; - la Direttiva SMD - FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa", Edizione 2015; 	<p>VISTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva SMD - L - 027, che regola gli aspetti amministrativi legati all'Istituto della c.d. "permuta", alla quale eventuali oneri del presente Accordo o di Atti da esso discendenti saranno soggetti e per i quali è comunque prevista la preventiva autorizzazione dello SMD; - la Direttiva IGESAN-001 "Direttiva per la formazione sanitaria interforze", Edizione 2021; - la Direttiva SMD - FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa", Edizione 2021;
<p>Art. 19</p> <p>Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Amministrazione Difesa e di UNIBA, per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di</p>	<p>Art. 19</p> <p>Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Amministrazione Difesa e di UNIBA, per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di</p>

<p>pariteticità delle prestazioni. Gli eventuali Accordi attuativi discendenti e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri e potranno essere regolati anche attraverso il ricorso all'istituto giuridico della permuta di volta in volta sottoponibili allo SMD a seconda della loro tipologia e natura ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a., qualora ne ricorrano i presupposti. La definizione nel dettaglio delle attività, effettuate mediante Accordi attuativi, dovrà prevedere la relativa valutazione di convenienza economica ed opportunità, le stime tecnico-finanziarie e le opportune analisi di costo-efficacia sentito il Comitato Tecnico Scientifico e i competenti Organi di Governo di ciascuna parte.</p>	<p>pariteticità delle prestazioni. Gli eventuali Accordi attuativi discendenti e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri. La definizione nel dettaglio delle attività, effettuate mediante Accordi attuativi, dovrà prevedere la relativa valutazione di convenienza economica ed opportunità, le stime tecnico-finanziarie e le opportune analisi di costo-efficacia sentito il Comitato Tecnico Scientifico e i competenti Organi di Governo di ciascuna parte.</p>
---	---

SEZIONE OFFERTA FORMATIVA

b) D.R. n. 1026 del 17.03.2022

Approvazione della seguente documentazione inserita nella Scheda SUA CdS quali documenti di Ateneo:

1) Politiche di Ateneo – Sezione I – estratto dal documento di Programmazione integrata 2021-2023 – comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio a.a. 22/23;

2) Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

SEZIONE SERVIZI AGLI STUDENTI – U.O. STUDENTI INTERNAZIONALI

c) D.R. n. 1197 del 31.03.2022

Approvazione Bando University Corridors for Refugee- Unicore 4.0 per l'attribuzione di n. 3 borse di studio, per l'importo complessivo di € 30.000,00, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, per studenti internazionali in possesso dello status di rifugiato e provenienti da Niger, Nigeria e Camerun.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 788 del 03.03.2022, n. 1026 del 17.03.2022 e n. 1197 del 31.03.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2022-2024 CONTENENTE LA
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI ATENEO E IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, che il Direttore Generale, avv. G. Prudente, in qualità di firmatario, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il D.L. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113), con l'intento di semplificare gli adempimenti in tema di programmazione delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (c.d. PIAO), un documento unico che dovrebbe assorbire ed integrare i contenuti di documenti programmatici che attualmente hanno identità separata (tra gli altri, Piano della Performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni di personale, ecc).

Il PIAO ha durata triennale, da aggiornare annualmente, e deve prevedere ai sensi dell'art. 6 del Decreto, misure finalizzate a conseguire:

- l'attuazione della strategia di Ateneo;
- lo sviluppo organizzativo anche in termini di potenziamento del capitale delle competenze;
- la valorizzazione delle competenze presenti in organico e reclutamento;
- la trasparenza e la prevenzione del rischio corruttivo;
- la digitalizzazione e la reingegnerizzazione delle procedure;
- l'accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- la parità di genere.

Il predetto Decreto fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza anche per la prima adozione del PIAO, poi successivamente rinviata al 30 aprile 2022 con D.L. n. 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe).

Parallelamente, l'ANAC ha disposto il differimento al 30 aprile dell'adozione del Piano anticorruzione e trasparenza, allineando così il termine a quello previsto per il PIAO nel quale il PTPCT è destinato a confluire.

Purtuttavia, è necessario che l'Ateneo provveda all'adozione del Documento di Programmazione Integrata perché si definisca il quadro della strategia di Ateneo e se ne dia pronta attuazione attraverso gli obiettivi di performance.

L'Amministrazione in stretta sinergia con i delegati del Rettore e con il coinvolgimento di tutte le Direzioni amministrative ha provveduto alla stesura del Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 (di seguito DPI) il cui testo si acclude alla presente relazione (allegato n. 1).

Alla luce del rinnovato contesto normativo preliminarmente descritto, lo schema del DPI subisce delle modifiche rispetto alle annualità precedenti.

La struttura è, infatti, così composta:

- Parte generale (analisi di contesto);
- Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan);

- Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022, modificato con delibera del Cda del 15.12.2021;

- Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici:

- ✓ Piano della Performance;
- ✓ Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA);
- ✓ Piano triennale della formazione;
- ✓ Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA);
- ✓ Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ✓ Piano delle azioni positive.

Nella redazione dei relativi contenuti, oltre alla normativa di riferimento su ciascun ambito programmatico, si è tenuto conto di:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 (di seguito anche SMVP) adottato con D.R. n. 479 del 15.02.2022;
- le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida n.4 del Dipartimento della Funzione pubblica "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" (novembre 2019);
- le Linee Guida n.5 del Dipartimento della Funzione pubblica "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" (dicembre 2019);
- le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020;
- le Missioni e le Finalità Istituzionali dell'Università;
- il Piano triennale 2021-2023, adottato con D.R. n. 2532 del 28.07.2021);
- i risultati del monitoraggio intermedio e finale degli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2021-2023;
- il Bilancio unico di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 (approvato in data 21.12.2021);
- i risultati delle indagini sul Benessere Organizzativo (annualità 2020) e quelli della rilevazione Misuriamoci sulla qualità dei servizi amministrativi (annualità 2021);
- i contenuti del Bilancio di Genere (D.R. n. 4782 del 23.12.2021) e del Gender Equality Plan (D.R. n. 4781 del 23.12.2021);
- gli esiti del monitoraggio sull'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e CEL 2021-2023;
- gli esiti del monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione di cui al PTPCT 2021-2023;
- gli esiti dell'analisi sui processi a rischio;
- il grado di attuazione delle azioni formative previste nel Piano Triennale della Formazione 2021-2023 (approvato con delibera del Cda del 24.11.2021).

Rinviando al documento per gli aspetti di merito e di metodo, per ciascuna sezione si precisa quanto segue.

Il Piano Strategico 2022-2024 definisce la visione complessiva dell'Ateneo, declinata in obiettivi e azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenuto conto degli indirizzi ministeriali, dei monitoraggi intermedi e finali nonché dell'analisi di contesto. Il Piano espone le Politiche di Qualità dell'Ateneo, le priorità politiche e gli obiettivi strategici

per il triennio 2022-2024, già condivisi con il Senato Accademico (Delibera del 22 marzo 2022) e con il Consiglio di Amministrazione (Delibera del 24 marzo 2022).

Il documento si articola in Schede strategiche che descrivono in forma sintetica il collegamento interno tra i contenuti strategici (priorità politiche, obiettivi, indicatori e target) e quello "esterno" con la programmazione di bilancio e il PIAO (sezione III). Il Piano Strategico comprende anche le misure per l'equilibrio di genere previste nel Gender Equality Plan 2022-2024 (allegato n. 1 al DPI), i cui contenuti sono stati allineati agli obiettivi strategici 2022-2024.

Il PIAO (sezione III del DPI) si compone dei seguenti paragrafi e sottoparagrafi:

- 1) Valore pubblico, performance e anticorruzione
 - Valore Pubblico;
 - Performance (i cui contenuti assorbono quelli del Piano della Performance ex art 10 del D.lgs. 150/2009 e del Piano delle Azioni Positive);
 - Rischi corruttivi e trasparenza (PTPCT);
- 2) Organizzazione e Capitale Umane
 - Struttura organizzativa;
 - Organizzazione del lavoro agile (i cui contenuti sono riconducibili al Piano Organizzativo per il Lavoro Agile -POLA);
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale (che comprende il Piano triennale della formazione).

Il Paragrafo Valore Pubblico costituisce una delle più significative novità del PIAO. Per il triennio 2022-2024 sono stati individuati 3 ambiti di creazione del valore pubblico (c.d. Pilastri del Valore Pubblico Uniba): contribuire alla sostenibilità ambientale, sociale e istituzionale; valorizzare le conoscenze e promuovere la diffusione dell'informazione scientifica e la libertà di circolazione della stessa; favorire l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro. Per ciascun ambito sono definiti:

- ✓ Dimensione d'impatto (sociale, economico, salute organizzativa e digitale, ambientale);
- ✓ Collegamento con le misure di benessere equo e sostenibile (BES);
- ✓ Tipologia di impatto (diretto/indiretto);
- ✓ Indicatori di misurazione (di tipo output e outcome), valori di partenza e target;
- ✓ Stakeholders;
- ✓ Collegamento con le priorità politiche, gli obiettivi strategici e i progetti adottati nell'ambito della Programmazione Triennale 2021-2023 (PRO3).

La sezione Performance riepiloga le dimensioni della performance organizzativa e individuale. I contenuti tengono conto delle indicazioni sul Piano Integrato delle Università (Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015).

In attuazione della strategia di Ateneo e dei pilastri del valore pubblico, sono individuati 15 progetti direzionali a carattere trasversale. Gli obiettivi di performance coprono tutti gli ambiti del PIAO e sono sostanzialmente integrati con le relative sezioni:

- ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA
- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO
- ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- ACCESSIBILITÀ
- SEMPLIFICAZIONE E REINGENERIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
- PARITA' DI GENERE.

La sezione Performance contiene, altresì, le azioni positive di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006 (allegato n. 4 al DPI – Piano delle Azioni positive 2022-2024). Gli obiettivi e le correlate azioni del PAP sono stati individuati tenuti conto, in particolare, di:

- obiettivi di equilibrio di genere di rilievo strategico presenti nel Gender Equality Plan;
- contenuti della Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva 2/2019 (trasmessa con prot. n. 95991 del 13.04.2022).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con l'ufficio di supporto ha predisposto la sottosezione anticorruzione e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione secondo le indicazioni fornite da ANAC, in particolare con il documento "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 02.02.2022. è stato pertanto predisposto un documento snello, con l'utilizzo di link ipertestuali.

Sono state confermate le 25 misure anticorruzione tra generali e specifiche già previste nel PTPCT 2021-23; ciascuna misura contiene una descrizione, la programmazione per l'anno in corso e i risultati del monitoraggio effettuato sull'attuazione della misura stessa nell'anno precedente. Nell'ambito della programmazione di ciascuna misura sono individuati: fasi di attuazione della misura; tempi di attuazione delle fasi, responsabilità connesse all'attuazione della misura, indicatori di monitoraggio e valori attesi. Anche nell'anno 2021 è stata utilizzata, a seguito di alcuni ampliamenti funzionali, l'applicazione web, denominata SIMPAT-DE, sviluppata internamente, per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio di competenza dei Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Con riferimento al processo di gestione del rischio di corruzione (risk management), che si sviluppa nelle fasi centrali di analisi del contesto, di valutazione del rischio e di trattamento del rischio, cui si affiancano due fasi trasversali di consultazione e comunicazione e di monitoraggio e riesame del sistema, si evidenzia che dall'anno 2020 l'Università di Bari ha adottato la nuova metodologia ed il nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo previsto dall'Allegato 1 al P.N.A. 2019, che promuove il ricorso ai c.d. indicatori di rischio (key risk indicators), ritenuti "in grado di fornire indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti". In relazione alla fase di identificazione del rischio, è stato elaborato un elenco di n. 67 eventi rischiosi astrattamente configurabili in relazione a tutti i processi previsti nel DDG 1550/2021 di revisione dell'apparato amministrativo dell'Università. L'approccio di tipo qualitativo ha condotto all'individuazione di n. 6 key risk indicator da valutarsi attraverso una scala a 3 valori (alto, medio, basso) in relazione all'oggetto di analisi della valutazione prescelto, ossia la fase del processo. Le fasi di ponderazione e di trattamento del rischio hanno evidenziato l'opportunità di mantenere essenzialmente attive le misure già esistenti.

In prima applicazione, l'Amministrazione ha predisposto il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (di seguito POLA) che costituisce lo strumento programmatico per l'attuazione del lavoro agile ai sensi del D.L. n. 34/2020 (cd: "decreto Rilancio") convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020. Il POLA definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti. L'organizzazione del lavoro agile costituisce un obiettivo specifico della performance organizzativa complessiva e, pertanto, il POLA è da considerarsi una sezione del Piano della performance ai sensi del D.lgs. n. 150/2009 (Paragrafo Organizzazione del lavoro agile).

A partire dall'annualità 2022, in attuazione del D.L. n. 80/2021, la programmazione dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e CEL e quella della formazione sono integrate sia sul piano sostanziale che formale con la programmazione strategica e operativa di Ateneo.

La strategia e i progetti direzionali hanno, infatti, rilevato esigenze di fabbisogno di profili professionali in parte da coprire attraverso azioni di sviluppo delle competenze interne

(azioni/interventi formativi), in parte attraverso di ricorso all'esterno (procedure concorsuali). Inoltre, i fabbisogni hanno tenuto conto delle esigenze di efficientamento e di reingegnerizzazione delle procedure su profili di rilievo trasversale.

Si è partiti dall'analisi dello stato delle risorse umane e delle cessazioni negli anni di interesse della programmazione. Il potenziale assunzionale è espresso sia in termini di Punti Organico, sia in termini finanziari, corredati delle analisi sugli impatti degli indicatori di cui al D.lgs. 49/2012 (in termini attuali e prospettici) e riepiloga i profili professionali da coprire nel triennio e le strategie di reclutamento. Per lo sviluppo delle competenze interne l'Amministrazione ha definito un catalogo di percorsi formativi strumentali all'attuazione della programmazione di Ateneo e alla crescita professionale e del benessere dei lavoratori. Predetto catalogo si arricchisce delle opportunità fornite dall'adesione dell'Ateneo a convenzioni a carattere nazionale, tra cui si annoverano il protocollo d'intesa PA 110L e Syllabus (quest'ultimo per le competenze digitali). Ulteriori azioni a sostegno della crescita professionale dei lavoratori sono quelle collegate al progetto di Ateneo sulle competenze trasversali.

In ragione della repentina evoluzione che il tema dello sviluppo delle risorse umane sta subendo attualmente, anche a partire dagli indirizzi ministeriali, il Catalogo della Formazione allegato al DPI costituisce un documento dinamico e soggetto, quindi, ad essere integrato con la finalità di corrispondere alle richieste del sistema. Gli aggiornamenti saranno resi disponibili nell'area intranet.

La sezione III si conclude con un paragrafo dedicato alle modalità e agli strumenti di monitoraggio della programmazione strategica e operativa, nonché alle azioni di miglioramento poste in essere dall'Ateneo in tema di sistema integrato di programmazione e controllo.

Nell'ambito del documento è definito il processo di redazione dello stesso. Il Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 è stato sottoposto al parere preliminare del Senato Accademico nella seduta del 27.04.2022. Terminato il processo di adozione, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ANVUR e ANAC, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria."

La proposta di *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024*, con riferimento al Documento di programmazione strategica (Sezione I) e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 - PIAO (Sezione III), unitamente ai relativi allegati – documentazione già posta a disposizione dei senatori accademici - costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale.

Il Direttore Generale, più compiutamente, richiama la struttura del suddetto Documento, elaborato in collaborazione con i Delegati del Rettore e con il coinvolgimento delle Direzioni amministrative di questa Università, nell'alveo del quale si inserisce la Programmazione Strategica di Ateneo (con il *Gender Equality Plan* – GEP) e il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione – PIAO, introdotto a seguito dell'emanazione del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. È proprio quest'ultimo documento ad avere mutato lo scenario documentale relativo al sistema universitario, assorbendo ed integrando i contenuti di documenti programmatici

aventi attualmente identità separata (tra gli altri, Piano della Performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni di personale, ecc).

Il Direttore Generale, quindi, passa ad illustrare le finalità del Documento di programmazione integrata, nello specifico, preordinato, quanto al Piano strategico, al raggiungimento di priorità politiche e obiettivi strategici interni, in collegamento con le risorse finanziarie ed incentrato, quanto al PIAO, sui principi cardine, in continua evoluzione, di valore pubblico e capitale umano. Ed invero, l'investimento in capitale umano non è più confinato al ristretto ambito lavorativo e occupazionale, ma assolve ad una funzione sociale e ad un percorso di sviluppo del lavoratore. Per conseguenza, anche il concetto di formazione del personale subisce modifiche progressive - in linea con l'importanza crescente della valutazione dell'impatto sociale dell'investimento in risorse umane -, funzionali a far maturare competenze più aderenti alle nuove sfide della Pubblica Amministrazione e ad ampliare le capacità al fine di far crescere e professionalizzare il contributo dei dipendenti. In quest'ottica - Egli ricorda – si pongono una serie di iniziative partecipate da questa Università, quali i corsi ValorePA, PA 110 e Iode, frutto di un protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, corsi di formazione, utili a fare del lavoratore e, in prospettiva, del dipendente in quiescenza, un tassello della società quale cittadino formato e con un livello elevato di preparazione.

All'investimento in capitale umano fa seguito l'organizzazione delle risorse umane, che muove intorno al concetto di *performance* e, pertanto, di obiettivi organizzativi e individuali collegati al Piano strategico. Piano strategico, a sua volta, fortemente influenzato dal varo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e dalla necessità tanto di professionalità adeguate ad ambiti specifici - non ultima, la materia degli appalti, per rafforzare settori coinvolti dalle linee di ricerca -, che di figure specialistiche in tema di servizi agli studenti (*counseling*, *e-learning*, apprendimento). Nel quadro del diritto allo studio e dei servizi agli studenti si colloca, altresì, il programma di iniziative, che sarà oggetto di esame da parte di questo Consesso nel prosieguo della odierna riunione (v. p. 41 odg), il quale prende le mosse dagli interventi ex D.M. n. 752 del 30.06.2021, "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*" – egualmente in discussione in questa seduta, con

riferimento al p. 4 odg -, ampliandone i contenuti, anche sulla scorta delle richieste e proposte formulate dagli studenti.

Alle ore 16:30, entra il prof. Voza.

Il Direttore Generale, infine, dà conto ai presenti che il Documento in parola è stato oggetto di informativa al Comitato Unico di Garanzia (CUG) e alle Organizzazioni sindacali.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, esprime i ringraziamenti a quanti hanno collaborato alla stesura del Documento in esame, rimarca l'importanza di una valutazione a tutto tondo dei fattori di crescita di questo Ateneo, dandone seguito con azioni concrete, che passino anche attraverso l'iscrizione a Bilancio di voci specifiche relative ai servizi in favore degli studenti (citando quelle relative al Centro Linguistico di Ateneo – CLA e al Centro di Apprendimento Permanente – CAP), oltre che attraverso un utilizzo ragionato dei Puntii Organico ai fini del reclutamento di personale, ricordando, ad esempio, che le assunzioni hanno incidenza sulla sostenibilità a bilancio anche in termini di differenziale stipendiale. A tanto si associa l'esigenza di intervenire sulle Direzioni amministrative, nell'ottica di ridisegnarne la struttura, adeguandola alle attuali funzioni di sviluppo, nonché di reclutare nuove figure manageriali (*web manager*, euro-progettisti), funzionali ad affrontare il *post-PNRR*.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, valutato di pregio il Documento in esame, quale strumento non di mero adempimento burocratico, ma di importanza cruciale nell'indirizzo politico e nella gestione, che sarebbe auspicabile prevedesse un più ampio momento partecipativo delle strutture coinvolte, viene espressa condivisione per la politica di reclutamento di nuove figure specialistiche nella progettazione, così come di personale tecnico-amministrativo che collaborerà nella costruzione dei relativi percorsi. Tanto, nell'ottica di portare avanti le *mission* universitarie e di potenziare i servizi.

Il Rettore, nel rimarcare che è compito precipuo di questa Amministrazione fornire servizi adeguati in favore della componente studentesca, evidenzia il ruolo chiave degli studenti nell'ambito del sistema universitario, cui si associa l'esigenza di intervenire adeguatamente per far fronte al sottodimensionamento degli Uffici, con riferimento, in particolare, a quelli coinvolti dalle progettazioni del PNRR, in ragione delle sfide significative che attendono questa Università e che impongono un impegno elevato.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]”*;
- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 concernente la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679, relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall’A.N.AC. con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- VISTO l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell’A.N.A.C. n. 1208 del 22.11.2017;
- VISTO l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell’A.N.AC. n. 1074 del 21.11.2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, concernente: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2021, n. 113, ed

- in particolare, l'art. 6, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione – PIAO;
- VISTA la Direttiva n. 2 del 26.06.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA Legge 17 luglio 2020, n. 77 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 *“Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”*;
- VISTE la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle *“Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane”*;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della Performance università statali italiane (luglio 2015);
- VISTA la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della Performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in data 20.12.2017;
- VISTE
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della Performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
 - le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica *“[...] sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”* (novembre 2019);
 - le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica *“[...] per la misurazione e valutazione della performance individuale”* (dicembre 2019);
- VISTE le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020;

VISTO	il documento “ <i>Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022</i> ”, approvato dal Consiglio dell’Autorità in data 02.02.2022;
VISTE	le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC. in materia;
VISTA	la Delibera n. 1 del 12.01.2022 con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012, per tutti i soggetti a cui si applica;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
RICHIAMATO	il <i>Documento di Programmazione integrata 2021-2023</i> di questa Università;
CONSIDERATO	il Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005), adottato con D.R. n. 2532 del 28.07.2021, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021;
TENUTO CONTO	della Relazione annuale 2021 del Nucleo di Valutazione, approvata nelle riunioni del 16.04.2021 e del 07.10.2021;
TENUTO CONTO	della Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo, approvata nella riunione del 02.02.2022;
CONSIDERATA	la Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi della Direttiva n. 2/2019 (trasmessa con nota, prot. n. 95991 del 13.04.2022);
CONSIDERATO	il Bilancio unico di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2021;
VISTO	il Bilancio di Genere, adottato con D.R. n. 4782 del 23.12.2021;
VISTO	il <i>Gender Equality Plan</i> , adottato con D.R. n. 4781 del 23.12.2021;
CONSIDERATO	il <i>Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022</i> , di cui al D.R. n. 479 15.02.2022;
VISTA	la <i>Relazione annuale del R.P.C.T. - Anno 2021</i> ;
VISTE	la propria delibera del 22.03.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2022, in ordine alla condivisione preliminare delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori della programmazione strategica di Ateneo 2022-2024;
INFORMATO	il Comitato Unico di Garanzia (CUG);
INFORMATE	le Organizzazioni sindacali;

- VISTE le proposte delle Organizzazioni sindacali, in ordine al Regolamento in materia di lavoro agile, per gli aspetti che hanno impatto sul Piano Organizzativo per il Lavoro Agile - POLA (paragrafo 3.2 del DPI), acquisite in occasione della informativa sindacale del 26.04.2022;
- VISTE le osservazioni e le proposte di modifica al Piano delle Azioni Positive (P.A.P.), da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG), di cui all'estratto dal verbale n. 3/2022, relativo alla riunione straordinaria del 26.04.2022 (prot. n. 106371 del 26.04.2022);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente;
- ESAMINATA la proposta del *Documento di Programmazione integrata 2022-2024*, con riferimento al Documento di programmazione strategica (Sezione I) ed al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 - PIAO (Sezione III);
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine al *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024*, con riferimento al Documento di programmazione strategica (Sezione I) e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 - PIAO (Sezione III) (allegato n. 2 al presente verbale);
- ferma restando l'approvazione del *Documento di Programmazione integrata 2022-2024* da parte del Consiglio di Amministrazione, di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale e di *editing*, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO: ESITO LAVORI**

Entra, alle ore 17:05, il Coordinatore della *Commissione per l'adeguamento normativo*, prof. Massimo Di Rienzo (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, preliminarmente, richiama le delibere di questo Consesso:

- del 22.02.2022, di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare, in tempi brevi, una proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, in recepimento della norma di cui all'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, previo approfondimento degli aspetti applicativi ad esso connessi;
- del 11.06.2021, con la quale la *Commissione per l'adeguamento normativo* è stata investita della valutazione circa l'eventuale integrazione, [...], dell'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle sedute dei Consigli di Dipartimento - di cui alla nota e-mail del 27.05.2021, inviata dal senatore accademico, prof. Giuseppe Colafermina e all'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla riunione del 28.01.2021 -, riferendone gli esiti al Senato Accademico.

Egli, quindi, sottopone all'attenzione del Consesso il seguente verbale della suddetta *Commissione*, di cui alla riunione del 25.03.2022, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori accademici, invitando il prof. Di Rienzo a voler relazionare in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE
PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO
STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

RIUNIONE DEL 25-03-2022

Il giorno 25 del mese di marzo dell'anno 2022, nella Sala Consiglio del Rettorato, alle ore 12.30, si è svolta la riunione della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
2. Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento;
3. Programmazione lavori Commissione;

4. Varie ed eventuali

Sono presenti, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori E. Schingaro e A. Lovato, il dott. B. Mastropietro e le studentesse C. De Tommaso, S. Federighi e M. Ricciardiello. Sono assenti giustificati i professori T. Roselli, R. Voza e R. Bianco.

È altresì presente la dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano alla riunione la dott.sa P. Rutigliani, Dirigente della Direzione Risorse Umane, e, limitatamente alla discussione del punto n.1 iscritto all'O.d.G., il Direttore Generale.

1. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato

Il Coordinatore ricorda che il regolamento di Ateneo, con riferimento al regime di impegno dei RTD e in ossequio al testo originario dell'art. 24, comma 4 della L. n.240/2010 ("i contratti di cui al comma 3, lett. B), sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno..."), prevede per i RTDB esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno.

Il D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito dalla L. n. 58/2019, ha modificato l'art. 24, comma 4 della L. n.240/2010, prevedendo il regime di tempo definito anche per i contratti di cui al comma 3, lettera b).

La Commissione è chiamata, innanzitutto, a integrare il Regolamento de quo con la previsione del possibile reclutamento di RTDB anche in regime di tempo definito; in secondo luogo, poiché la normativa in vigore non prevede un regime transitorio che disciplini la possibilità che tale nuovo regime possa essere applicato anche ai contratti in corso, mediante l'esercizio dell'opzione per il regime di impegno scelto dal ricercatore, successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione, la Commissione deve valutare se e con quali modalità eventualmente disciplinare tali situazioni.

Fermo restando, dunque, che potrà essere possibile contemplare il regime di tempo definito nei nuovi bandi e nei relativi contratti di RTDB, in riferimento ad un'eventuale modifica del regime da tempo pieno a tempo definito, il Coordinatore evidenzia l'esigenza di riflettere sulla circostanza che l'eventuale esclusività (e immodificabilità) del regime di impiego a tempo pieno dei RTDB già reclutati pone in concreto il problema della compatibilità con la partecipazione dei suddetti ad ulteriori progetti di ricerca, anche internazionali; inoltre, e al contrario, ove si ritenesse adottabile un regime di tempo definito, in costanza di un reclutamento avvenuto per un regime di tempo pieno, si porrebbe, a questo punto, la conseguenza di dovere restituire i fondi (eventualmente) ricevuti dall'Ateneo per finanziare posti di RDTB.

Una soluzione potrebbe essere quella di consentire, per i contratti in itinere, un cambiamento del regime (da tempo pieno a tempo definito), soltanto previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto ed organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole delle strutture dipartimentali presso le quali il contratto di ricerca risulta attivato.

Quanto alla soluzione opposta (passaggio da tempo definito a tempo pieno), ferme restando le condizioni appena esposte, resterebbe comunque imprescindibile la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria.

La Commissione invita il Direttore Generale a esprimere la propria opinione sull'eventuale modifica, nel corso del contratto, del regime di impegno dei RTD.

Il Direttore Generale nutre dei dubbi sulla modifica dell'impegno temporale dei RTD, evidenziando che questi ultimi sono stati reclutati sulla base di specifici bandi, in cui sono espressamente definiti sia il regime di impegno, sia il Dipartimento di afferenza. Inoltre, la modifica del regime è prevista dalla normativa esclusivamente per i ricercatori di ruolo.

Dopo un'ampia discussione, la Commissione propone di modificare il regolamento de quo prevedendo la stipula di contratti di RDTB con regime sia a tempo pieno che a tempo definito.

In riferimento all'eventuale modifica del regime di impegno dei contratti in corso, la Commissione ritiene che nulla osterebbe all'esercizio dell'opzione per un regime diverso da quello inizialmente stabilito nel caso in cui ci fosse il consenso delle parti nonché di eventuali soggetti finanziatori, oltre all'assenso del Consiglio di Dipartimento di afferenza; valutandosi, se del caso, per garantire il rispetto delle condizioni di reclutamento, di stabilire che il cambiamento del regime non possa essere effettuato per il primo anno di durata del contratto.

Sul punto, tuttavia, si propone di rimettere ogni decisione agli Organi di Governo.

Il Coordinatore suggerisce altresì di valutare gli orientamenti di altri Atenei in merito alla modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza del contratto e alla previsione, anche per i RTD oltre che per i RTI, della facoltà di optare annualmente per un determinato regime di impegno, offrendosi di integrare il verbale dell'odierna riunione con gli esiti di tali riscontri.

La Commissione, all'unanimità, approva la proposta del Coordinatore.

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
<p>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO</p> <p>Art. 3 Tipologie contrattuali, durata e proroga</p> <p>1. I ricercatori a tempo determinato possono essere assunti sulla base delle seguenti tipologie di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato: a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato. L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato. La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il</p>	<p>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO</p> <p>Art. 3 Tipologie contrattuali, durata e proroga</p> <p>1. I ricercatori a tempo determinato possono essere assunti sulla base delle seguenti tipologie di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato: a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato. L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato. La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di</p>

<p>termine di scadenza del contratto da prorogare.</p> <p>b) contratti triennali stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno.</p> <p>2. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regime a tempo pieno: almeno 60 ore di didattica inclusa la didattica frontale; il monte orario rimanente distribuito fino alla concorrenza di 350 ore; - regime a tempo definito: almeno 40 ore di didattica inclusa la didattica frontale, il monte ore rimanente distribuito fra le altre attività previste fino alla concorrenza di 200 ore. <p>3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui al presente regolamento, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p>	<p>Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.</p> <p>b) contratti triennali stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.</p> <p>2. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regime a tempo pieno: almeno 60 ore di didattica inclusa la didattica frontale; il monte orario rimanente distribuito fino alla concorrenza di 350 ore; - regime a tempo definito: almeno 40 ore di didattica inclusa la didattica frontale, il monte ore rimanente distribuito fra le altre attività previste fino alla concorrenza di 200 ore. <p>3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui al presente regolamento, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p>
--	--

2. Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento

Il Coordinatore fa presente che il Dipartimento di Chimica ha chiesto la revisione delle Linee Guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, con l'integrazione dell'elenco degli impegni gestionali che giustificano l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento.

Egli ricorda che la questione delle assenze giustificate alle riunioni del CdD, ai fini del riscontro positivo del requisito gestionale, è stata affrontata da questa Commissione in sede di esame del testo del Regolamento per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, che originariamente richiedeva la partecipazione ai Consigli di Dipartimento con una percentuale non inferiore al 50%; la Commissione propose di emendare il testo dell'art.

5 del succitato Regolamento, in cui, attualmente, si legge che occorre “ con riferimento alle attività gestionali, aver partecipato, relativamente al triennio accademico precedente l’anno in cui matura il diritto alla valutazione, ai consigli dei Dipartimenti di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 50%, **computandosi, a tal fine, anche le assenze giustificate, purché siano state assicurate presenze effettive per almeno un terzo delle riunioni**”.

Il Coordinatore sottolinea, inoltre, che l’elenco presente nelle succitate Linee Guida è ampiamente esaustivo delle attività istituzionali ammesse a giustificare l’assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento, facendo riferimento, soprattutto, a quelle individuate nel punto 4, lett. g) :“partecipazione, a titolo di assolvimento dei propri compiti istituzionali, a commissioni e organismi non ricompresi nelle precedenti lettere, ivi compresi gli organi direttivi delle associazioni scientifiche di rilevanza nazionale”.

La Commissione, stante la necessità di garantire una uniformità di applicazione nel tempo ed una previsione di carattere astratto e generale e considerato che le ipotesi proposte dal Dipartimento di Chimica rientrerebbero nei compiti istituzionali già individuati nelle Linee Guida, propone di non modificare queste ultime.

- OMISSIS -

4. Varie ed eventuali

La dott.ssa Rutigliani chiede di ricevere chiarimenti in merito al possibile “conferimento” di assegni di ricerca di durata inferiore a un anno, stante l’apposita richiesta avanzata da un docente e considerato che il relativo Regolamento di Ateneo prevede unicamente il “rinnovo” di assegni di durata non inferiore a sei mesi.

Il Coordinatore ricorda che Uniba ha riformulato, con D.R. 390 del 08.02.2021, il regolamento in parola, considerata la necessità di adeguamento normativo in riferimento alla possibilità di “rinnovo” di assegni di ricerca di durata anche semestrale, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca la cui scadenza non consente di (ri)conferire assegni di durata annuale, introdotta dall’art. 19 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Egli ritiene, pertanto, che sia possibile unicamente il rinnovo e non anche il conferimento di assegni di durata semestrale ed evidenzia che la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – nell’allegato (parte1), prevede espressamente che: “...all’art. 19, comma1, lettera e) le parole: «conferire, ovvero rinnovare, assegni di durata inferiore a un anno,» sono sostituite dalle seguenti: «rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno...». (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33).

Il Coordinatore suggerisce, tuttavia, di effettuare un esame dei regolamenti adottati in materia da altri atenei, riservandosi egualmente di integrare il presente verbale con i relativi riscontri.

La Commissione approva la proposta del Coordinatore.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 14.00

Il Segretario Verbalizzante
F. to dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to prof. Massimo Di Rienzo”

Il prof. Di Rienzo, nel dettaglio, con riferimento al punto 1. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato del suddetto verbale, evidenzia che la Commissione ha elaborato la proposta di modifica dell'art. 3 del Regolamento di che trattasi, nella formulazione risultante nella colonna destra del testo a fronte riportato nel verbale, nel senso di disporre che i contratti di RTDb) possano prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito, in ossequio al nuovo dettato legislativo. Egli, nel precisare che punto nodale della adottanda deliberazione è quello concernente la eventuale possibilità di modificare, nel periodo di vigenza del contratto, il regime di impegno dei contratti di ricercatore a tempo determinato, richiama l'analisi comparativa svolta con altri Atenei italiani, enunciando, quindi, le conclusioni cui è giunta la Commissione, incline a riconoscere detta possibilità, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Al contempo, Egli evidenzia che, al fine di garantire il rispetto delle condizioni di reclutamento e il completamento del progetto di ricerca da parte del ricercatore, si potrebbe porre una limitazione nel tempo alla possibilità di opzione, immaginando che detta modifica del regime di impegno non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto.

Il prof. Di Rienzo prosegue l'illustrazione prendendo in esame il punto 2. Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento del verbale della Commissione. Egli richiama, in proposito, il punto 4) "Verifica del requisito gestionale" delle "Linee guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali", accluse ai Regolamenti di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i., recante l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare le assenze alle riunioni dei Consigli di Dipartimento, ai fini dello scorporo dal calcolo della soglia percentuale di partecipazione alle sedute dell'Organo dipartimentale utile a soddisfare il *requisito gestionale*, nell'ambito delle valutazioni funzionali al riconoscimento degli scatti stipendiali. Il prof. Di Rienzo, quindi, nel ricordare ai presenti che la norma in esame delle *Linee guida* è già ampliativa rispetto alla previsione originaria, per la quale nel computo del 50% di partecipazione ai Consigli di Dipartimento, perché potesse ritenersi soddisfatto il requisito delle attività gestionali, erano da includersi anche le assenze

giustificate, fa presente che la Commissione ha ritenuto esaustivo l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento, posto che l'incidenza statistica di casi non ricompresi in tale elenco, peraltro già formulato in maniera ampia e generica, sarebbe irrisoria, venendo in soccorso, altresì, le regole del buon senso.

Il prof. Di Rienzo, infine, con riferimento al punto 4. *Varie ed eventuali* del verbale della Commissione, ribadisce, in risposta al quesito circa il possibile conferimento di assegni di ricerca di durata inferiore ad un anno, che la formulazione dell'art. 10 "*Durata dell'assegno*" del *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*, non può che interpretarsi nel senso che solamente il *rinnovo* e non anche il conferimento di assegni *può avere durata anche inferiore ad un anno* [...], in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, con riferimento al punto 1. *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* del verbale della Commissione, viene condiviso l'orientamento *ivi* riportato nel senso, tra l'altro, di consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti nei termini descritti, stabilendo che detta modifica non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto. Vi fa eccezione il prof. La Piana, il quale preannuncia il proprio voto contrario esprimendo perplessità, in particolare, circa la concessione al ricercatore a tempo determinato della possibilità di optare, in costanza di contratto, per un regime di impegno diverso da quello originariamente pattuito, che potrebbe pregiudicare il compimento del progetto di ricerca, soprattutto se l'impegno assunto ad inizio carriera fosse a tempo pieno.

Con riferimento al punto 2. *Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento* del verbale della Commissione, interviene, tra gli altri, il prof. Colafemmina, il quale riportandosi al contenuto della propria e-mail del 27.05.2021 e all'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla riunione del 28.01.2021, illustra le ragioni della richiesta di integrazione dell'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle sedute dei Consigli di Dipartimento, posto che vi sarebbero determinate attività, come le consulenze internazionali, non in esso ricomprese.

Il prof. Di Rienzo, in replica, ribadisce il carattere generico e astratto della norma, che si presta a interpretazioni estensive, senza essere definita per ipotesi specifiche e dettagliate, potendosi, in sede di applicazione del Regolamento, sussumere nell'elenco situazioni che non sono strettamente in esso enunciate. Il Rettore, *ad adiuvandum*, sottolinea l'importanza di favorire la più ampia partecipazione alle riunioni, evitando di "svuotare" i Consigli di Dipartimento, posto che è prioritario il funzionamento degli Organi deliberanti, lasciando al buon senso le modalità per risolvere casi specifici e avendo a parametro la normativa di riferimento.

Il Rettore, quindi, nel riepilogare gli aspetti oggetto di deliberazione, con riguardo alla:

- modifica dell'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, nel senso, tra l'altro, di consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti, stabilendo che la stessa non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto;
- conferma dell'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali;
- conferma della formulazione dell'art. 10 "*Durata dell'assegno*" del *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*, da interpretarsi nel senso che solamente il *rinnovo* e non anche il conferimento di assegni *può avere durata anche inferiore ad un anno* [...],

invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il prof. Sabbà.

Si allontana il prof. Di Rienzo (interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, con il voto contrario del prof. La Piana, limitatamente al p.1. della deliberazione e con l'astensione del prof. Colafemmina, limitatamente al p.2. della deliberazione,

VISTA

la propria delibera del 22.02.2022 – e la normativa di riferimento *ivi* richiamata - di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare, in tempi brevi, una proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, in recepimento della norma di cui all'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, previo approfondimento degli aspetti applicativi ad esso connessi;

VISTA

la propria delibera del 11.06.2021 – e la normativa di riferimento *ivi* richiamata - con la quale la *Commissione per l'adeguamento normativo* è stata investita della valutazione circa l'eventuale integrazione, [...], dell'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle sedute dei Consigli di Dipartimento - di cui

- alla nota e-mail del 27.05.2021, inviata dal senatore accademico, prof. Giuseppe Colafermina e all'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla riunione del 28.01.2021 -, riferendone gli esiti al Senato Accademico;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo* ed allegati, relativo alla riunione del 25.03.2022, con riferimento, tra l'altro, ai seguenti argomenti: 1. *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*; 2. *Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento*; 4. *Varie ed eventuali (possibile conferimento di assegni di ricerca di durata inferiore ad un anno)*;
- UDITA l'illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISE con riferimento al punto 1. *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* del suddetto verbale della Commissione,
- la proposta di modifica dell'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, come risultante nella colonna destra del testo a fronte riportato nel verbale, nel senso di prevedere che i contratti di RTDb) possano prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito;
 - la proposta volta a consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria;
 - la proposta volta a stabilire che detta modifica del regime di impegno non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto;
- CONDIVISE con riferimento al punto 2. *Valutazione delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni del Consiglio di Dipartimento* del verbale della Commissione, le conclusioni della stessa Commissione nel senso di ritenere esaustivo l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento, di cui al punto 4) "*Verifica del requisito*

- gestionale” delle “Linee guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali e biennali” accluse ai Regolamenti di Ateneo per la valutazione dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali e biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;*
- CONFERMATA con riferimento al punto 4. *Varie ed eventuali (possibile conferimento di assegni di ricerca di durata inferiore ad un anno), del verbale della Commissione,* la formulazione dell’art. 10 “*Durata dell’assegno*” del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, da interpretarsi nel senso che solamente il rinnovo e non anche il conferimento di assegni può avere durata anche inferiore ad un anno [...], in ossequio al dettato normativo di cui all’art. 22 della Legge n. 240/2010, come modificato dall’art. 19, comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- RICHIAMATO l’art. 2 “*Autonomia regolamentare*” dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica dell’art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, nella formulazione della colonna destra del testo a fronte riportato nel verbale della *Commissione per l’adeguamento normativo* del 25.03.2022, previa ulteriore integrazione dell’articolato nel senso di:
 - consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria;
 - stabilire che detta modifica del regime di impegno non possa essere effettuata per il primo anno di durata del contratto;

2. di confermare l'elenco delle attività istituzionali ammesse a giustificare l'assenza alle riunioni dei Consigli di Dipartimento per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali, di cui al punto 4 *“Verifica del requisito gestionale”* delle *“Linee guida per lo svolgimento della valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali”*, accluse ai Regolamenti di Ateneo *per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali e biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.*;
3. di confermare la formulazione dell'art. 10 *“Durata dell'assegno”* del *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*, da interpretarsi nel senso che solamente il *rinnovo* e non anche il conferimento di assegni *può avere durata anche inferiore ad un anno [...]*.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO: ESITO LAVORI**

Rientra il Coordinatore della *Commissione per l'adeguamento normativo*, prof. M. Di Rienzo (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, dopo aver richiamato la delibera di questo Consesso del 22.03.2022, di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare una proposta di regolamentazione delle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo - da includere nel revisionando *Regolamento Generale di Ateneo* – da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo, per le determinazioni di competenza, entro la fine del periodo di *prorogatio* dell'attuale PQA, sottopone all'attenzione del Consesso il seguente verbale della Commissione *de qua*, di cui alla riunione del 26.04.2022, invitando il prof. Di Rienzo a relazionare in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE
PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO
STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

RIUNIONE DEL 26-04-2022

Il giorno 26 del mese di aprile dell'anno 2022, alle ore 15.00, si è svolta la riunione, in modalità telematica, della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento Stralcio Designazione Componenti PQA;
2. Varie ed eventuali

Risultano collegati, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori E. Schingaro, A. Lovato, R. Voza, T. Roselli e R. Bianco, il dott. B. Mastropietro e le studentesse C. De Tommaso, S. Federighi e M. Ricciardiello. Sono assenti giustificati i professori V. Peragine, A. Rinaldi e P. Dellino.

Partecipa altresì alla riunione la dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Regolamento Stralcio Designazione Componenti PQA

Il Coordinatore ricorda che gli Organi di Governo hanno dato mandato a questa Commissione di formulare una proposta di regolamentazione delle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, che sarà inserita nel revisionando Regolamento Generale di Ateneo, da sottoporre all'esame degli stessi Organi entro la fine del periodo di *prorogatio* dell'attuale PQA.

Il Coordinatore evidenzia che la richiesta degli Organi di Governo è dettata dall'esigenza di colmare un vuoto regolamentare riferito: 1) alle modalità di designazione dei componenti del PQA, tenuto conto del mutato assetto del SA e del mancato adeguamento del Regolamento Generale di Ateneo alle disposizioni statutarie; 2) al regime di incompatibilità di carica delle diverse componenti del PQA, che non è previsto né dallo Statuto, né da altri Regolamenti di Ateneo.

Il Coordinatore ha provveduto ad elaborare una bozza del Regolamento stralcio sulle modalità di designazione dei componenti del PQA, sulla scorta delle prassi sin qui seguite per la formazione dell'Organo e tenuto conto dell'esigenza di allineare le modalità di designazione a procedure trasparenti e coerenti con la composizione del PQA, che sottopone all'attenzione della Commissione.

Dopo ampia discussione, la Commissione approva la suddetta bozza, che viene di seguito ritrascritta.

REGOLAMENTO STRALCIO SULLE MODALITÀ DI DESIGNAZIONE COMPONENTI PQA

1) Il PQA è composto da nove esperti, in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di AQ, nominati dal Rettore, dei quali un docente di ruolo nominato dal Rettore stesso con funzione di coordinatore, cinque docenti di ruolo dell'Ateneo appartenenti a ciascuna delle cinque macroaree di cui all'art. 9 dello Statuto ed una unità di personale tecnico-amministrativo, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione e studenti designati dal Consiglio degli Studenti.

2) Ai fini della designazione dei componenti del PQA, viene emanato dal Rettore apposito avviso pubblico ai fini della raccolta delle disponibilità ad essere nominato componente del PQA per gli appartenenti alle categorie sopra indicate.

Fra le candidature presentate dai docenti il Rettore designa preliminarmente il componente cui saranno attribuite le funzioni di coordinatore; le restanti candidature dei docenti sono sottoposte, in ragione della macroarea di afferenza dei candidati, a scrutini separati da parte dei componenti del Senato appartenenti alla relativa macroarea al fine di individuare una rosa di due nomi per ciascuna macroarea, tenuto conto delle competenze e della provata esperienza sui sistemi di AQ possedute dai candidati; fra i nominativi individuati nelle rose così formate, il Senato procederà alla individuazione di un componente per ciascuna macroarea da proporre per la nomina a componente del PQA.

Ai fini della individuazione della macroarea di afferenza dei Dipartimenti in cui siano presenti più aree, si terrà conto della afferenza della maggioranza relativa dei componenti ad una determinata area se i componenti del Dipartimento appartengono a macroaree diverse.

Le candidature del personale tecnico-amministrativo sono sottoposte a scrutinio separato da parte dei componenti del Senato appartenenti al personale TA al fine di individuare una rosa di due nomi, tenuto conto delle competenze e della provata esperienza sui sistemi di AQ possedute dai candidati; fra i nominativi individuati nella rosa il Senato procederà alla individuazione di un componente per il personale TA da proporre per la nomina a componente del PQA.

Fra le candidature presentate dagli studenti, il Consiglio degli Studenti provvede ad individuare i due componenti della rappresentanza studentesca per i quali siano comprovate la loro competenza e pregressa esperienza sui sistemi di AQ.

Acquisito il parere del Consiglio di amministrazione, il Rettore adotta il provvedimento di nomina per tutti i componenti del PQA.

3) Costituisce condizione di incandidabilità [*incompatibilità*] a componente del PQA, il rivestire la carica di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di Studio, componente delle Commissioni Paritetiche e dei Gruppi di Riesame, componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa decade da componente del PQA.

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 16.15.

Il Segretario Verbalizzante
F. to dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to prof. Massimo Di Rienzo”

Il prof. M. Di Rienzo, più ampiamente, ricostruisce l'*iter* storico di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, evidenziando che si è reso opportuno individuare un meccanismo coerente e trasparente di designazione, ponendo a valore le prassi sinora utilizzate per la composizione dell'Organo e tenendo conto delle esigenze di regolamentazione delle condizioni di incompatibilità e/o incandidabilità dei componenti.

Viene, quindi, proposto un procedimento di designazione che prevede l'emanazione di apposito avviso pubblico ai fini della raccolta delle candidature a ricoprire il ruolo di componente del PQA per gli appartenenti alle diverse categorie (macroarea docenti/PTA/studenti). Nell'ambito della procedura di competenza del Senato Accademico – posto che per gli studenti la designazione è attribuita al Consiglio degli Studenti - le candidature presentate sono, preliminarmente, “filtrate” tramite scrutini separati da parte dei senatori accademici appartenenti alle categorie interessate, al fine di individuare una rosa di due nominativi per ciascuna. Onde evitare un sistema di etero-designazione, ai predetti scrutini segue l'individuazione dei componenti del PQA da parte del Senato Accademico nella sua integrale composizione.

Il prof. Di Rienzo, infine, richiama le considerazioni svolte nel corso della riunione della *Commissione per l'adeguamento normativo* con riferimento all'art. 3 della suddetta bozza regolamentare, che Egli suggerisce di riformulare come segue: “*Le cariche di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di studio, componente delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di riesame, componente del Nucleo di valutazione di Ateneo sono incompatibili con la carica di componente del PQA; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa, decade da componente del PQA*”.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, che, alle ore 18:10, esce dalla riunione (termine del collegamento audio/video), il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso converge sull'opportunità di riformulare l'art. 3 della bozza regolamentare nella formulazione testé proposta dal prof. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 22.03.2022, di invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare una proposta di regolamentazione delle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo - da includere nel revisionando *Regolamento Generale di Ateneo* – da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo, per le determinazioni di competenza, entro la fine del periodo di *prorogatio* dell'attuale PQA;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 26.04.2022, con riferimento al punto 1. *Regolamento stralcio designazione componenti PQA*;

UDITA	l'illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
VISTA	la bozza del Regolamento stralcio sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
SENTITO	il dibattito e condivisa la proposta di riformulazione dell'art. 3 della suddetta bozza regolamentare, nel senso che <i>“Le cariche di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di studio, componente delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di riesame, componente del Nucleo di valutazione di Ateneo sono incompatibili con la carica di componente del PQA; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa, decade da componente del PQA”</i> ;
RICHIAMATI	l'art. 3 <i>“Regolamento generale di Ateneo”</i> e l'art. 51 <i>“Incompatibilità”</i> dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

DELIBERA

di approvare, fermo restando il parere del Consiglio di Amministrazione, il *Regolamento stralcio sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo*, nella formulazione di cui al verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo* del 26.04.2022, previa riformulazione dell'art. 3 come di seguito riportata:

*“Le cariche di Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Coordinatore di Corsi di studio, componente delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di riesame, componente del Nucleo di valutazione di Ateneo sono **incompatibili** con la carica di componente del PQA; qualora un componente del PQA, nel corso del mandato, risulti chiamato a ricoprire una delle predette cariche, con l'accettazione della stessa, decade da componente del PQA”.*

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE: RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali:

““La Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali - ricorda che questo Consesso, nella riunione dell’11.04.2019, deliberò di istituire, per la durata di tre anni, per i procedimenti elettorali di cui al Regolamento elettorale, la Commissione Elettorale Centrale, composta da: prof. Raffaele Guido Rodio (Presidente); prof.ssa Rosanna Bianco (componente), prof. Sebastiano Stramaglia (componente), dott. Francesco Franciosa (componente), dott.ssa Cesaria Signorile (componente con funzioni di segretario). La Commissione fu, poi, formalmente costituita con D.R. n. 2282 del 09.05.2019.

La composizione della Commissione Elettorale Centrale è stata successivamente variata, a seguito delle dimissioni di alcuni componenti, per cui sono attualmente componenti della predetta Commissione, giusta D.R. 4665 del 21.12.2021:

- prof. Raffaele Guido Rodio (Presidente)
- prof.ssa Grazia Maria Liuzzi (componente)
- prof.ssa Rosanna Bianco (componente)
- dott. Francesco Franciosa (componente)
- dott. Renato Bucci (componente/segretario).

Considerata l'imminente scadenza del mandato triennale, l'Ufficio rappresenta l'esigenza di procedere al rinnovo della Commissione “de qua”.

A tal fine, l'Ufficio ricorda che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento elettorale, emanato con D.R. n. 4283 del 01.12.2021, il Senato Accademico è chiamato a designare i componenti della Commissione Elettorale Centrale, che deve essere composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche, e due unità di personale tecnico amministrativo, individuandone anche il Presidente.

Ai sensi del medesimo articolo, i componenti della citata Commissione durano in carica tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.””

Tanto rappresentato, il Rettore propone al Consesso – registrandone unanime condivisione – di confermare la composizione della attuale Commissione Elettorale Centrale, per il prossimo triennio, come indicata in narrativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento elettorale* di Ateneo ed in particolare, gli artt. 18 “*Norme di organizzazione generale*” e 20 “*Commissione Elettorale Centrale*”, che prevedono, rispettivamente, la costituzione della Commissione Elettorale Centrale per i procedimenti elettorali *ivi* indicati e la disciplina della relativa composizione;
- VISTA** la propria delibera del 11.04.2019, in ordine all’istituzione e composizione della Commissione Elettorale Centrale, per la durata di tre anni, formalizzata con D.R. n. 2282 del 09.05.2019;
- VISTO** il D.R. n. 4665 del 21.12.2021, di ultima ricomposizione della suddetta Commissione;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere al rinnovo della Commissione *de qua*, stante l’imminente scadenza del mandato triennale;
- CONDIVISA** la proposta del Rettore tesa a confermare la composizione della attuale Commissione Elettorale Centrale, per il prossimo triennio,

DELIBERA

di confermare la composizione della Commissione Elettorale Centrale, per il prossimo triennio, nelle seguenti persone:

- prof. Raffaele Rodio (Presidente)
- prof.ssa Grazia Maria Liuzzi (componente)
- prof.ssa Rosanna Bianco (componente)
- dott. Francesco Franciosa (componente)
- dott. Renato Bucci (componente/segretario).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.M. 752 DEL 30.06.2021**

Entra, alle ore 18:13, la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta delle Dirigenti della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My e della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, invitando la prof.ssa Paterno a relazionare in merito:

““Con il DM 752 del 30.6.2021 sono stati definiti, in attuazione dell'art. 60 del DL 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie relative all'anno 2021 (complessivamente 40 mln per le Università statali) per le attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e DSA.

A questa Università è stato assegnato per le finalità di cui al citato DM, l'importo complessivo di euro 1.003.508, destinato innanzitutto:

- quale cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuovere l'accesso ai corsi della formazione superiore e per il recupero e l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA (art. 2, co 1);
- per rimuovere le disuguaglianze per condizione sociale e personale che determinano disparità nell'accesso suddetto, nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio e negli sbocchi occupazionali successivi al conseguimento del titolo (art. 2, co.2).

Delle predette risorse il 20% è stato assegnato per azioni a favore di studenti con disabilità e DSA.

Gli interventi finanziabili sono indicati nell'apposito allegato al DM 752/2021, potendo essere ampliati, purché misurabili, ad esempio con la riduzione del tasso di abbandono, il miglioramento dei tempi per il conseguimento del titolo e del grado di soddisfazione di studenti e laureandi nelle categorie oggetto di intervento e soprattutto con il miglioramento dei loro sbocchi occupazionali.

AZIONI DI ORIENTAMENTO PREVISTE DAL DM 752/2021

Azioni di orientamento che tengano conto delle inclinazioni dei futuri studenti nella scelta del percorso di studi e nei successivi sbocchi occupazionali assicurando trasparenza e chiarezza delle informazioni sui corsi di studio e coinvolgendo studenti e docenti nella progettazione degli interventi. Nell'ambito delle Azioni di orientamento in uscita (oltre a quelle previste all'art. 2, co. 2, lett.b), sono ammissibili i costi relativi a:

- promozione di tirocini curriculari per studenti, laureandi e laureati entro un anno dal conseguimento del titolo nonché quelli connessi all'organizzazione di servizi di placement e di intermediazione dei contatti tra gli studenti e gli enti ospitanti i tirocinanti;

- interventi di tutorato specializzato ad es. a supporto di studenti con disabilità e DSA e di sensibilizzazione e formazione dei tutor estesa anche al personale docente e tecnico-amministrativo anche avvalendosi di strumenti digitali.
- supporto psicologico e supporto agli studenti in condizioni di fragilità;
- adeguamento dell'organizzazione nell'erogazione dell'offerta e uso della didattica mista per gli studenti con fragilità anche tenuto conto della logistica territoriale (accessibilità trasporti per studenti con disabilità); promozione delle iscrizioni part-time e sostegno economico degli studenti in condizioni di difficoltà, anche integrativi degli interventi per il diritto allo studio e di esonero dal contributo onnicomprensivo (finanziati ex lege 232/2016 commi 252/266 ed ex lege 178/2020, comma 518);
- promozione di politiche di inclusione.

Inoltre, il DM 752 prevede di integrare le azioni da attuare a valere sulle risorse assegnate con:

- la programmazione strategica di Ateneo 2021/2023 (DM 289/2021);
- le reti nazionali dei Piani per l'Orientamento e tutorato 2021-2023;
- i progetti nazionali del PLS 2021-2023.

L'integrazione con la programmazione strategica di Ateneo va assicurata in tutti i casi in cui il programma presentato per l'ottenimento del finanziamento ministeriale riguardi gli obiettivi "Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" e i "Servizi agli studenti".

L'integrazione con le reti nazionali previste dal PLS e dai POT potrà avvenire sia tenendo conto delle indicazioni specifiche per la realizzazione delle azioni PLS e POT sia con l'utilizzo delle risorse del DM 752/2021 per coprire i costi derivanti dalle attività di sede per la partecipazione alle reti nazionali. In questo caso il co-finanziamento può coprire le attività realizzate fino all'aa. 2022/2023, con risorse impiegate entro il mese di ottobre 2022.

Il modello di monitoraggio che sarà utilizzato per la verifica delle risorse assegnate e dei risultati raggiunti, tiene conto del N. studenti interessati (di cui con disabilità/DSA); delle risorse impiegate (incluso eventuale co-finanziamento a carico dell'Ateneo e/o di soggetti terzi); delle attività svolte; dei risultati raggiunti.

Il programma riguardante gli obiettivi A e C dell'allegato al citato DM 752 va integrato necessariamente con la programmazione strategica di Ateneo.

Gli indicatori di monitoraggio dei due citati obiettivi, riportati nell'allegato 2 al DM 289/2021, devono essere utilizzati per monitorare andamento e risultati conseguiti con i programmi di orientamento, ma potranno essere utilizzati anche altri indicatori.

La prof.ssa Anna Paterno, delegata del Rettore ai percorsi formativi, sentite le delegate prof.sse Antonella Curci e Gabrielle Coppola, con il supporto degli Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti e della Direzione Ricerca, ha individuato gli interventi finanziabili nell'ambito del citato DM, riportati nella tabella allegata alla presente (Allegato 1). In merito a quanto proposto dalla delegata, il CAOT ha espresso parere favorevole, nella riunione del 21.4.2022, come da verbale allegato alla presente (Allegato 2).”

Già posta a disposizione dei senatori accademici la seguente documentazione:

- il verbale del Comitato di Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato (CAOT), relativo alla riunione del 21.04.2022;
- il programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752, che viene allegato con il n. 3 al presente verbale;
- la tabella illustrativa dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale di Ateneo ex D.M. n. 289/2021.

La prof.ssa Paterno, preliminarmente, richiama il D.M. 30 giugno 2021, n. 752 *“Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento, tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento”*, recante i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie, relative all'anno 2021, in attuazione dell'art. 60 del D.L. n. 73/2021, nonché l'allegata Tabella 1 *“Orientamento e disabilità Università statali”*, dalla quale risulta che questa Università è assegnataria del finanziamento di € 1.003.508,00, da impegnare entro la scadenza di ottobre 2022, stabilita dal Ministero.

Ella, quindi, passa ad illustrare nel dettaglio il programma degli interventi di questa Università finalizzati all'utilizzo delle risorse in parola, a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche, per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con DSA. Il programma – elaborato di concerto con la Delegata del Rettore alle problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola e della Responsabile della linea di azione relativa ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, prof.ssa Antonietta Curci, nonché con il supporto degli Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti e della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – spazia dall'orientamento formativo e vocazionale, attraverso l'organizzazione di n. 63 corsi (in presenza e/o *on line*) per rafforzare le competenze iniziali degli studenti in ambiti specifici e la predisposizione di materiale didattico propedeutico e integrativo, da rendere fruibile mediante una piattaforma informatica, al tutorato didattico e a quello riservato ai disabili o con DSA; dal potenziamento del Servizio di *counseling* psicologico, esteso alle sedi decentrate e caratterizzato da attività di consulenza e supporto su problematiche di genere e dall'allestimento e adeguamento di spazi dedicati, all'implementazione dei laboratori multimediali, anche per quanto attiene al potenziamento dell'interpretariato LIS, senza trascurare le esigenze degli studenti disabili, tramite l'acquisto di dispositivi e ausili tecnologici ed interventi infrastrutturali.

La prof.ssa Paterno, ulteriormente, nel ricordare quanto disposto dall'art. 2 *“Modalità di utilizzo”*, comma 4 del succitato D.M. n. 752/2021, per cui *“Le Università statali integrano le azioni di cui al comma 3 con quelle attuate nell'ambito della propria programmazione strategica in coerenza con il DM 25 marzo 2021 n. 289 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023), dei Piani per l'orientamento e il tutorato e il Piano Lauree scientifiche per il triennio 2021-2023 secondo gli indirizzi forniti con il medesimo DM n. 289/2021, nonché con i progetti finanziati annualmente a valere sul*

FFO, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, a sostegno agli studenti con disabilità e con DSA", richiama il *Piano triennale 2021-2023 (Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023)* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dando atto dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale di Ateneo ex D.M. n. 289/2021, come da suddetta tabella illustrativa.

La prof.ssa Paterno coglie l'occasione per rimarcare l'eccellente valutazione espressa dal Ministero a riguardo del *Piano triennale 2021-2023* dell'Ateneo barese, con l'attribuzione del cento per cento delle risorse richieste – come già riferito dal Rettore nel corso della trattazione del p. 1 odg della riunione di questo Consesso del 22.03.2022 -, sottolineando, pertanto, che ci sono le condizioni economiche per la realizzazione delle attività programmate, nell'ottica, in particolare, del raggiungimento del *target* dell'indicatore "*Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso*" - obiettivo A. *Ampliare l'accesso alla formazione universitaria*, tra i punti nevralgici della politica intrapresa da questa Università.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, espresso unanime plauso per il lavoro svolto ai fini della stesura del succitato programma di interventi, viene ritenuto di pregio l'intervento mirato al potenziamento del servizio di *counseling* psicologico a favore degli studenti, anche delle sedi decentrate, così come al servizio di tutorato didattico che, funzionale ad agevolare la riduzione dei tempi necessari per il conseguimento del titolo di studio, andrebbe modulato in forma capillare e su tutti gli anni di corso.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce la prof.ssa A. Paterno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'art. 60 *“Misure straordinarie a sostegno degli studenti e del sistema della formazione superiore e della ricerca [...]”* del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, coordinato con la Legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106, recante: *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*;

VISTO

il Decreto Ministeriale 30 giugno 2021, n. 752 *“Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento, tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento”*, recante i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie, relative all'anno 2021, in attuazione del succitato art. 60 del D.L. n. 73/2021, nonché l'allegata Tabella 1 *“Orientamento e disabilità Università statali”*;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta delle Dirigenti della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli

- VISTO Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My e della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi; il programma delle attività di questa Università finanziabili nell'ambito delle azioni previste dall'art. 2 del D.M. n. 752/2021, proposto dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, di concerto con le Responsabili delle linee di azione coinvolte, anche tenendo conto dei tempi prevedibili per la loro realizzazione, stante la scadenza di ottobre 2022, stabilita dal Ministero, per impegnare il finanziamento assegnato (€ 1.003.508,00);
- VISTO il parere favorevole al suddetto programma espresso dal Comitato d'Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato – CAOT, giusta verbale relativo alla riunione del 21.04.2022;
- CONSIDERATO che, ai sensi all'art. 2 *“Modalità di utilizzo”*, comma 4 del succitato D.M. n. 752/2021 *“Le Università statali integrano le azioni di cui al comma 3 con quelle attuate nell'ambito della propria programmazione strategica in coerenza con il DM 25 marzo 2021 n. 289 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023), dei Piani per l'orientamento e il tutorato e il Piano Lauree scientifiche per il triennio 2021-2023 secondo gli indirizzi forniti con il medesimo DM n. 289/2021, nonché con i progetti finanziati annualmente a valere sul FFO, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, a sostegno agli studenti con disabilità e con DSA”*;
- RICHIAMATO a tal proposito il *Piano triennale 2021-2023* (Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vista la tabella illustrativa dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale di Ateneo ex D.M. n. 289/2021;
- UDITA l'illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;
- SENTITO il dibattito,

CONDIVISO il programma degli interventi di questa Università finalizzati all'utilizzo delle risorse in parola, a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche, per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752, come da allegato n. 3 al presente verbale, dando mandato alle strutture interessate di porre in essere le attività di competenza, in base ai processi gestiti, di concerto con le Responsabili delle linee di azione coinvolte.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

– **DOTT.SSA GIACOMINA BRUNETTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 629 del 23.02.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 2993 del 17.09.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 06.10.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giacomina BRUNETTI, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 25.03.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa BRUNETTI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia approva la chiamata della Dott.ssa Giacomina BRUNETTI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia.”

Il Rettore coglie l’occasione per preannunciare la convocazione a breve di una seduta straordinaria di questo Consesso incentrata sulla proposta di programmazione del personale di Ateneo, che farà seguito ad apposita riunione della *Commissione Risorse*.

Egli, quindi, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per *la chiamata dei Professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (cd. terzo Piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021;
- VISTO il D.R. n. 629 del 23.02.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia* presso il

Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giacomina Brunetti quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla seduta del 25.03.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Giacomina Brunetti quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Giacomina Brunetti quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia* presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– DOTT.SSA RITA RIZZI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 271 del 03.02.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/15 Malattie del sangue presso il Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 2980 del 17.09.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 06.10.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Rita RIZZI, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 03.03.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa RIZZI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia approva la chiamata della Dott.ssa Rita RIZZI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/15 Malattie del sangue.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei Professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (cd. terzo Piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021;
- VISTO il D.R. n. 271 del 03.02.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 - *Malattie del sangue, oncologia e reumatologia* ed il settore scientifico-

disciplinare MED/15 - *Malattie del sangue* presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all’indicazione della dott.ssa Rita Rizzi quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla seduta del 03.03.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Rita Rizzi quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D3 - *Malattie del sangue, oncologia e reumatologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/15 - *Malattie del sangue*, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Rita Rizzi quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - *Malattie del sangue* presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

– **PROF.SSA CARLA SPINELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1200 del 1° aprile 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 2821 del 7 settembre 2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione la Prof.ssa Carla SPINELLI, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 4 aprile 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Carla SPINELLI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, concernente "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020";
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021;
- VISTO il D.R. n. 1200 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 - *Diritto del lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - *Diritto del lavoro*

presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Carla Spinelli quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla seduta del 04.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Carla Spinelli quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/B2 - *Diritto del lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - *Diritto del lavoro*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Carla Spinelli quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - *Diritto del lavoro* presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA SILVANA DE GIORGI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1204 del 01.04.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa ed il settore scientifico-disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 4644 del 20.12.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 27.12.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Silvana DE GIORGI, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa DE GIORGI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Silvana DE GIORGI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per *la chiamata dei Professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (cd. *terzo Piano straordinario associati*);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 28.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1204 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 - *Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa* ed il settore

VISTO scientifico-disciplinare MED/33 - *Malattie apparato locomotore*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Silvana De Giorgi quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*; l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Silvana De Giorgi quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/F4 - *Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa* ed il settore scientifico-disciplinare MED/33 - *Malattie apparato locomotore*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Silvana De Giorgi quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/33 - *Malattie apparato locomotore* presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

– **DOTT.SSA MARIASEVERA DI COMITE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1202 del 01.04.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 Anatomia umana ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia umana presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 126 del 20.01.2022 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 25.01.2022).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Mariasevera DI COMITE, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa DI COMITE, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Mariasevera DI COMITE a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/16 Anatomia umana.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei Professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (cd. terzo Piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 28.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1202 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H1 - *Anatomia umana* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - *Anatomia*

umana presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Mariasevera Di Comitè quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Mariasevera Di Comitè quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H1 - *Anatomia umana* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - *Anatomia umana*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Mariasevera Di Comitè quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - *Anatomia umana* presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA MARIELLA ERREDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1158 del 29.03.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 4642 del 20.12.2022 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 27.12.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Mariella ERREDE, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa ERREDE, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Mariella ERREDE a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei Professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (cd. terzo Piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 28.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1158 del 29.03.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia*, presso il

Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Mariella Errede quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Mariella Errede quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Mariella Errede quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia* presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

– **DOTT.SSA MARIA GIUSEPPINA PETRUZZELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1203 del 01.04.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 4643 del 20.12.2021 (Pubblicato sul sito web della U.O. procedure concorsuali nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia” in data 27.12.2021).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI, nata a ~~XXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13.04.2022, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa PETRUZZELLI, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia propone la chiamata della Dott.ssa Maria Giuseppina PETRUZZELLI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei Professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (cd. terzo Piano straordinario associati);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 28.09.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 1203 del 01.04.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore

scientifico-disciplinare MED/39 - *Neuropsichiatria infantile* presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria Giuseppina Petruzzelli quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla seduta del 13.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria Giuseppina Petruzzelli quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 - *Neuropsichiatria infantile*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Maria Giuseppina Petruzzelli quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/39 - *Neuropsichiatria infantile* presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

– **PROF. FRANCESCO GIORDANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1156 del 29 marzo 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale presso il Dipartimento interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 2820 del 07.09.2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione il Prof. Francesco GIORDANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 20 aprile 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Francesco GIORDANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* d’Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, concernente "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020";
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021;
- VISTO il D.R. n. 1156 del 29.03.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-

disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale* presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del prof. Francesco Giordano quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla seduta del 20.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Francesco Giordano quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Francesco Giordano quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale* presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA**– **PROF MICHELE FACCIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 627 del 23 febbraio 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 - Scienze e tecnologie alimentari ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2934 del 15 settembre 2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione il Prof Michele FACCIA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 16 marzo 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Michele FACCIA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, concernente “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020*”;
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021*”;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del **29.07/03.08.2021**;
- VISTO il D.R. n. 627 del 23.02.2022, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 - *Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 -

Scienze e tecnologie alimentari presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università e all'indicazione del prof Michele Faccia quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla seduta del 16.03.2022, in ordine alla proposta di chiamata del prof Michele Faccia quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/F1 - *Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof Michele Faccia quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari* presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA**– **PROF. ANGELO NACCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1157 del 29 marzo 2022 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università, bandita con D.R. n. 2816 del 07.09.2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione il Prof. Angelo NACCI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 11 aprile 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Angelo NACCI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, concernente "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020";
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7;
- VISTE la propria delibera del 27.07.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021;
- VISTO il D.R. n. 1157 del 29.03.2022 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 - *Chimica organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica*

organica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università e all'indicazione del prof. Angelo Nacci quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, di cui alla seduta del 11.04.2022, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Angelo Nacci quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 03/C1 - *Chimica organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica organica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Angelo Nacci quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - *Chimica organica* presso il Dipartimento di Chimica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT.SSA STELLA D'ORONZO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 3985 del 23/11/2018 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/06, con copertura finanziaria, pari ad euro 145.176,00, assicurata dalla Convezione con IRCSS Giovanni Paolo II di Bari;

con D.R. n. 2176 del 30/04/2019, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa D'ORONZO Stella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 10/06/2019 al 09/06/2022.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia -D.R. n. 506 del 18.02.2020-, prevede all'art. 3 -*Tipologia contrattuali, durata e proroga*- che i *contratti di durata triennale sono **prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 23/03/2022 (allegato A), ha deliberato la proposta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa D'ORONZO Stella, a valere sui fondi del Dipartimento, per un costo complessivo per i due anni pari ad € **96.784,02** che graverà sulla pertinente UPB: direttoreim12dimresid.

A tale riguardo si rappresenta che il costo per la proroga di un RTD A è pari ad euro 100.794,3 anziché ad euro 96.784,02 come stanziato dal DIM.

Si pone in evidenza che il suddetto posto di RTD A è stato attivato a seguito di Convenzione sottoscritta in data 25/10/2018 tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari. L'IRCCS, con la predetta Convenzione, si è impegnato a corrispondere a questa Università, un contributo finanziario di euro 4.127.150,60 (nota 57843 del 9.10.2020 - allegato 1) tra cui il finanziamento di euro 145.176,00 per il posto di RTDA per cui il DIM (CdD 23.3.2022) chiede la proroga (due anni) del contratto.

Con riferimento all'Istituto IRCCS, si ricorda che questa Amministrazione ha sottoscritto n. 3 atti convenzionali per il finanziamento di posizioni per docenti, come riportato nella tabella allegata (allegato 2) per un contributo finanziario di euro 4.688.683,41.

A tale riguardo, la Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione contabilità e finanza – con email dell'8.4.2022 ha comunicato che l'istituto IRCCS, alla data dell'08.04.2022, ha corrisposto l'importo di euro 104.722,10 sull'impegno assunto di euro 4.688.683,41.

Ciò detto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.03.2022, in merito alle proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 ha *richiamato le delibere del Senato Accademico del 24.02 e 09.03.2021 e le proprie delibere del 25.02 e 10.03.2021, con le quali, a fronte di richieste di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere sui fondi dipartimentali, dovendosi queste conteggiarsi nel conto annuale delle spese del personale, poiché gravanti sul bilancio di Ateneo, si rinviava ogni decisione, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica inerente il monitoraggio delle spese di personale, ha deliberato, per quanto di competenza, di subordinare l'approvazione della proroga di due anni del contratto ...ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010...all'accertamento della natura esterna del relativo finanziamento ed – in caso affermativo – al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, riferendone gli esiti a questo Consesso.*

In ultimo, si evidenzia che la spesa della suddetta proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con fondi del Dipartimento/Ateneo concorre alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle spese di personale (IP) di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

Per quanto sopra, l'ufficio sentito il Direttore Generale, esprime parere negativo in merito alla proroga di contratto di ricercatore di tipo A proposta dal DIM con delibera del 23/03/2022, salvo diverse indicazioni del Consiglio di Amministrazione.””

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso, prendendo atto del persistere delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento, ritiene, per quanto di propria competenza, di potersi esprimere favorevolmente in ordine alla proroga di che trattasi.

Al contempo, la circostanza che la spesa della suddetta proroga sia a valere su fondi del Dipartimento/Ateneo, concorrendo alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle

spese di personale (IP) di questa Università – circostanza che ha già motivato l'espressione del parere negativo da parte dell'Ufficio istruttorio -, fa ritenere opportuno, in linea con l'orientamento già espresso dagli Organi di Governo nelle riunioni citate in narrativa, rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito agli aspetti economico-finanziari della proroga di che trattasi, in considerazione delle relative ricadute sul bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.R. n. 3985 del 23.11.2018, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare

- MED/06 – *Oncologia medica*, con copertura finanziaria assicurata dalla Convezione, sottoscritta in data 25.10.2018, tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTO il D.R. n. 2176 del 30.04.2019, di approvazione atti della succitata procedura selettiva, di cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Stella D'Oronzo, con la quale si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 10.06.2019 sino al 09.06.2022;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 23.03.2022 in ordine all'approvazione della proposta di proroga per due anni del contratto *de quo*, il cui costo complessivo graverà su fondi del Dipartimento;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ed in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- PRESO ATTO del persistere delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 24.02 e 09.03.2021 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 25.02 e 10.03.2021, con le quali, a fronte di richieste di indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere su fondi dipartimentali, dovendosi queste conteggiarsi nel conto annuale delle spese del personale, poiché gravanti sul bilancio di Ateneo, si rinviava ogni decisione, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica inerente il monitoraggio delle spese di personale;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 24.03.2022, con la quale si subordinava "*l'approvazione della proroga di due anni del contratto ...ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010... all'accertamento della natura esterna del relativo finanziamento [...]*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori, per cui *“la spesa della suddetta proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con fondi del Dipartimento/Ateneo concorre alla determinazione del calcolo dell'indicatore delle spese di personale (IP) di questo Ateneo”* a motivo dell'espressione del parere negativo in merito alla proroga del contratto di RTDa proposta dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

RITENUTO a tal riguardo, di dover rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione, ogni determinazione in merito agli aspetti economico-finanziari della proroga di che trattasi, in considerazione delle relative ricadute sul bilancio di Ateneo,

DELIBERA

- per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Stella D'Oronzo nel settore scientifico-disciplinare MED/06 – *Oncologia medica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- di rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione, ogni determinazione in merito agli aspetti economico-finanziari della proroga di che trattasi, in considerazione delle relative ricadute sul bilancio di Ateneo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTO GIUGNO 2022)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art. 18, comma 1 lettera e) ...”*.

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che,

2. *“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*
3. *La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.*
4. *Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Con nota prot. n. 140384 del 02.11.2021 (allegato 2) e con nota prot. 26060 del 07.02.2022 (allegato 3), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, di afferenza del dott. Francesco MARRONE e della dott.ssa Isabella DI Liddo, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione,

dal Consiglio di Dipartimento l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, nonché le proposte di composizione delle Commissioni che dovrà occuparsi di tali procedure.

A seguito di detti inviti è pervenuta la delibera del Consiglio del 25.1.2022 e del 16.03.2022 del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), per la valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Francesco MARRONE (allegato 4) e della dott.ssa Isabella DI LIDDO (allegato 5).

Si evidenzia che:

- il dott. Marrone, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD M-FIL/06, (periodo contratto dal 20/06/2019 al 19/06/2022), presso il Dipartimento DIRIUM, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 19/06/2022);
- la dott.ssa Di Liddo, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD L-ART/02, (periodo contratto dal 07/06/2019 al 06/06/2022), presso il Dipartimento DIRIUM, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 06/06/2022);
- i suddetti ricercatori hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 25.1.2022 e del 16.03.2022.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei ricercatori di tipo b), del dott. Marrone e della dott.ssa Di Liddo, nel ruolo di professori associati, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato, *"di autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDb),..."*

Il Rettore coglie l'occasione per ricordare la scadenza al 31.10.2022 del termine per la presa di servizio dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dei Decreti Ministeriali 14 maggio 2020, n. 83 (*Piano straordinario 2020 RTDb*) e 16 novembre 2020, n. 856 (*Secondo Piano straordinario 2020 RTDb*), sottolineando l'importanza di una attenta ponderazione del reclutamento di ricercatori di tipo b) nel prossimo quadro assunzionale generale.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito a quanto in oggetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010";
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 14.12.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021, in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui i dott. Francesco Marrone e Isabella Di Liddo;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", di cui alle riunioni del 25.01.2022 e del 16.03.2022, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi

dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professori di II fascia, rispettivamente, dei dott. Francesco Marrone e Isabella De Liddo, ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – *Storia della filosofia* (periodo contratto dal 20.06.2019 al 19.06.2022) e nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 – *Storia dell'arte moderna* (periodo contratto dal 07.06.2019 al 06.06.2022), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti dei seguenti ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale:

- dott. Francesco Marrone, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – *Storia della filosofia* (periodo contratto dal 20.06.2019 al 19.06.2022), presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”;
- dott.ssa Isabella Di Liddo, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 – *Storia dell'arte moderna* (periodo contratto dal 07.06.2019 al 06.06.2022), presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, POLITECNICO DI BARI, IISS ARCHIMEDE DI TARANTO, ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO ALLARGATO E OFFICINA MAREMOSSO PER PROGETTO "LABORATORIO DEL MARE A TARANTO" E DESIGNAZIONE RESPONSABILE NEL GRUPPO DI COORDINAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 5**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L'Ufficio riferisce che l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Archimede” di Taranto ha avviato, già nel 2019, un percorso di ideazione e concertazione di percorsi di formazione avanzata inerente la filiera del mare e per i quali aveva definito le linee di azione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'Istituto Tecnico Superiore per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato e l'Officina Maremosso; ciò al fine di realizzare il Progetto “Laboratorio del Mare a Taranto”. Il percorso avviato si è interrotto a causa della pandemia e l'IISS Archimede ha riattivato e risollecitato gli Enti coinvolti a riprendere la concertazione per quanto di cui trattasi in data 11 febbraio 2022 inviando una nota PEC all'Università di Bari (Prot. 0002417 del 11/02/2022). Con la predetta nota l'IISS Archimede chiedeva di riprendere, tempestivamente, la concertazione relativa alla sottoscrizione del protocollo d'intesa “Laboratorio del Mare a Taranto” e di avviare le attività progettuali.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha manifestato interesse al progetto “Laboratorio del Mare a Taranto”, mettendo a disposizione le competenze presenti nel Dipartimento di Biologia e in particolare del gruppo di ricerca del Prof. Roberto Carlucci e del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività.

Il Dipartimento di Biologia ha approvato, con Decreto del Direttore n. 26 del 18/03/2022 la succitata bozza di Protocollo, designando il Prof. Roberto Carlucci rappresentante del Dipartimento di Biologia.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, prima nella seduta del 28 novembre 2019 e poi nella seduta del 28 febbraio 2022, la succitata bozza di Protocollo di Intesa, confermando il Prof. Roberto Carlucci quale referente componente del comitato paritetico di gestione.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Protocollo d'Intesa, coerente con i Regolamenti universitari.

PROTOCOLLO D'INTESA***Progetto Laboratorio del Mare a Taranto***

- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**, con sede in Bari in Piazza Umberto I, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano BRONZINI;
- **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Bari in Via Amendola 126/b, rappresentato dal Prof. Massimo Mario Foglia, con Decreto Rettorale n. 1093 del 1 dicembre 2021;

- **IIS ARCHIMEDE DI TARANTO**, con sede in Taranto in via Lago Trasimeno 10, rappresentata dal Legale Rappresentante Prof.ssa Patrizia Capobianco;
- **ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO ALLARGATO**, con sede in Lecce in Via N. Cataldi 48/A, rappresentato dal Presidente e Legale Rappresentante Giuseppina Antonaci;
- **OFFICINA MAREMOSSO** con sede in Taranto in via Galileo Galilei 20/2 e officina operativa in Taranto in via Costantinopoli 58, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante, Arch. Francesco Sisto.

VISTO

L'art. 71 della L. R. n. 67 del 28 dicembre 2018 della Regione Puglia recante titolo "Contributo straordinario per la costituzione del Polo formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria a Taranto";

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Bari ha collocato a Taranto due differenti laboratori di eccellenza quali il BaLab e il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia, entrambi fortemente orientati a supporto della Blue Growth locale, regionale e nazionale. In particolare, il BaLab, sito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio (AdSP), funge da laboratorio di contaminazione, con l'obiettivo di favorire l'accelerazione e l'incubazione di idee imprenditoriali innovative per rispondere ai bisogni di innovazione espressi dal territorio locale nel settore del mare e della nautica e al contempo garantire opportunità concrete di auto-imprenditorialità. Al contempo, il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia opera già da oltre 5 anni, con la sezione delle Scienze del Mare, nell'ambito delle tematiche di aggiornamento e potenziamento tecnico scientifico finalizzato alla gestione sostenibile delle risorse della pesca e della maricoltura oltre che alla tutela di specie e habitat di estremo valore conservazionistico. Inoltre, l'Università degli Studi di Bari ha una storica e consolidata presenza a Taranto attraverso un'ampia e variegata offerta didattica e nell'ambito delle scienze allestite soprattutto con i corsi di laurea triennale in Scienze Ambientali e di Scienze e Gestione delle Attività Marittime.
- il Politecnico di Bari dal 2016 ha intrapreso attività didattiche multidisciplinari, tramite il progetto Polimare tese a sviluppare formazione e ricerca nell'area culturale legata al mondo nautico in stretta collaborazione con il network industriale ed imprenditoriale legato al settore specifico delle barche a vela performanti, agli yacht a motore di lusso, al recupero e ridestinazione o smaltimento ecologico di barche datate;
- l'I.I.S.S. Archimede di Taranto, beneficiario del progetto "MARE PER CREARE FUTURO" finanziato dal MIUR nel quadro generale del Piano Nazionale Scuola Digitale D.M. 657 del 4 settembre 2015, in attuazione della Legge 107/2015, prevede la realizzazione di una struttura laboratoriale di alto profilo innovativo per sviluppare pratiche didattiche avanzate per l'occupabilità nel settore di riferimento;
- l'Istituto Tecnico Superiore per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato ha in attivo a Taranto percorsi sul management del turismo per lo sviluppo di una blue destination e sul management della filiera dell'economia del mare con particolare riferimento a quella turistico-nautica anche nel settore del food and wine.
- l'Officina Maremosso rappresenta l'unica esperienza sul territorio tarantino, mirata all'allestimento di un laboratorio sociale per l'apprendimento del mare attraverso il recupero e la divulgazione culturale delle tecniche lavorative della tradizione marinaresca, attraverso attività pratica di formazione professionale, recupero sociale, contrasto alla devianza minorile, falegnameria nautica, restauro e costruzione di imbarcazioni tradizionali in legno a vela e a motore.

CONSIDERATO CHE

a Taranto è forte l'esigenza di costituire e promuovere una filiera di formazione, ricerca e sviluppo di prodotti legati al turismo nautico, alle infrastrutture portuali nel territorio oltre che adeguati alla moderna gestione sostenibile delle risorse alieutiche, alla tutela di specie e habitat di valore conservazionistico ed inerenti in senso lato all'economia del mare per garantire una sinergia solida tra il mondo dell'istruzione superiore, accademica e quello del lavoro, con evidenti ricadute occupazionali sul territorio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE DEL
PRESENTE ATTO, TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Obiettivi Condivisi

Le Parti, nel rispetto delle rispettive competenze, si impegnano a:

- *costruire un patto formativo e un rapporto continuativo tra Scuole, Istituti Tecnici Superiori, Università, Ricerca, Impresa e mondo del Lavoro.*
 - *generare e promuovere iniziative afferenti al settore nautico e alle scienze alieutiche, anche finalizzate alla costruzione di competenze nei giovani intese come "saper agire, reagire e coagire pensando", per aprirsi responsabilmente all'apprendimento del futuro e costruire e cocostruire una cittadinanza consapevole.*
1. *Le Parti si propongono i seguenti principali obiettivi comuni:*
- *Sinergia tra il mondo accademico e quello del lavoro per valorizzare figure professionali multidisciplinari. In particolare, nel settore della pesca, della maricoltura, del turismo naturalistico e della trasformazione dei prodotti derivati, nel settore della gestione sostenibile dello spazio marittimo, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici. Infine, nel settore nautico quali esperti di materiali, di cicli di produzione, di progettazione strutturale e fluidodinamica, di testing, di ergonomia, di design, di informatica ed elettronica e per presentare sul mercato globale un prodotto più competitivo.*
 - *Potenziamento dell'attrattività tecnologica, formativa ed industriale del territorio tarantino grazie alla presenza di un'area cantieristica da diporto che stimoli un indotto turistico di settore coinvolgendo studenti, ricercatori, imprenditori e nuovi armatori che possano soggiornare nei luoghi della città a diverso scopo per vivere in modo diverso la cantieristica e la formazione. Analogamente, raccolga le istanze di supporto tecnico-scientifico da parte dei tanti operatori del territorio tarantino coinvolti a diverso titolo nello sviluppo della filiera delle attività di pesca e maricoltura.*
 - *Promuovere la cultura del fare con la creazione di un "laboratorio del mare" in cui si costruiscano conoscenze e si sviluppino azioni concrete legate al "fare". Il Laboratorio rappresenta il contenitore di idee, di formazione continua e di azioni concrete.*
 - *Laboratorio di rispetto sociale per svolgere attività con ragazzi di diverse età, che non sia mirato esclusivamente alla formazione professionale ma alla ricostruzione della cultura marinara. Contribuire all'identità di Taranto "Città di Mare" quale alternativa sociale e culturale alla Taranto "Città con il mare".*

Art. 2

Azioni

L'azione di tutte le Parti è finalizzata allo sviluppo del comparto nautico e delle attività alieutiche in chiave innovativa sul territorio tarantino, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale ed industriale.

Si prevede dunque:

- *Nell'ambito della formazione secondaria di:*
 - *rafforzare tra gli studenti l'acquisizione di competenze spendibili sul lavoro, anche innovando profondamente gli strumenti di transizione scuola-lavoro e coinvolgendo le*

- imprese nella costruzione di specifiche competenze ed abilità spendibili su base settoriale;*
- *sviluppare ulteriormente il sistema educativo del territorio verso diffusi processi di transizione scuola-lavoro, orientati alla crescita competitiva del sistema economico produttivo e delle prospettive di sviluppo territoriale;*
 - *operare su un'occupabilità coerente all'investimento formativo sostenuto dalla persona e dalla comunità più in generale, in grado di sostenere la competitività, l'innovazione, la crescita e la qualità del sistema produttivo;*
 - *garantire un'interconnessione funzionale tra le istituzioni scolastiche e formative della filiera formativa, le imprese della filiera produttiva e la ricerca.*
 - *Nell'ambito della formazione tecnica superiore e universitaria di:*
 - *sviluppare sul territorio ambiti di specializzazione formativa che vedono coinvolti congiuntamente imprese, formazione professionale, istruzione, università, enti di ricerca del territorio, associazioni;*
 - *potenziare la qualità del capitale naturale e dei servizi ecosistemici a supporto del capitale umano quale elemento di attrattività per l'insediamento e/o permanenza delle attività economiche e produttive a livello locale;*
 - *aumentare la capacità di rilevazione anche in anticipazione dei fabbisogni delle imprese, migliorando la correlazione tra le filiere formative e le filiere produttive presenti/emergenti nei diversi territori della provincia;*
1. *Eventi ed iniziative:*
- *organizzazione di eventi di informazione e formazione finalizzati alla diffusione della cultura del mare;*
 - *organizzazione di iniziative per la sensibilizzazione del territorio rispetto alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, all'uso delle risorse naturali e alla tutela di specie e habitat di alto valore conservazionistico;*
 - *organizzazione di iniziative in sinergia con i laboratori di contaminazione di Taranto, il BaLab e il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia finalizzate all'accompagnamento all'autoimprenditorialità e alla creazione di start-up sul territorio tarantino per attività di produzione e servizi legati alla nautica, alla pesca e alla maricoltura;*
 - *organizzazione di seminari e workshop tecnici e divulgativi riguardanti la progettazione sostenibile delle imbarcazioni, e la cultura tecnica per il design accessibile dei mezzi nautici commerciali e diportistici;*
 - *organizzazione e gestione di attività inerenti la cantieristica navale tradizionale con moduli pratici di costruzione, allestimento e manutenzione di imbarcazioni e natanti in legno suddivisi secondo specifici settori di competenza (scafo, propulsione, impiantistica e allestimento).*

Art. 3

Impegno delle Parti coinvolte

1. *L'Università di Bari, attraverso il BaLab, ed il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia afferente al Dipartimento di Biologia, metterà a disposizione un team multilivello, pluridisciplinare ed eclettico, costituito da:*
 - *Chief e Project Manager, personale con esperienza nella conduzione di gruppi;*
 - *Docenti e consulenti, coinvolti nella fase di formazione in specifici ambiti disciplinari;*
 - *Communication Officer, per campagne di comunicazione per la divulgazione delle attività e per la promozione della cultura d'impresa come interfaccia con l'esterno.*
2. *Il Politecnico di Bari metterà a disposizione le professionalità intese quali corpo accademico per sviluppare formazione e ricerca nell'area culturale legata al mondo*

- nautico all'interno delle attività accademiche in stretta collaborazione con il network industriale e imprenditoriale;*
3. *L'I.I.S.S. Archimede di Taranto metterà a disposizione le competenze interne degli specialisti di settore e gli spazi fisici di cui dispone, incluso il laboratorio territoriale per l'Occupabilità;*
 4. *L'Istituto Tecnico Superiore l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato metterà a disposizione professionalità specializzate nella co-progettazione formativa di percorsi professionali legati alla cantieristica navale grazie all'esperienza in corso relativa ai percorsi di Istruzione Tecnico Superiore nel management del turismo per lo sviluppo di una blue destination e della filiera dell'economia del mare con particolare riferimento a quella turistico-navale e nautica;*
 5. *Officina Maremosso gestirà le fasi operative del cantiere di costruzione navale tradizionale. Si occuperà dell'allestimento e gestione delle aree di lavoro, della direzione dei lavori su scafo, propulsione e impianti e della formazione, gestione e coordinamento del team di lavoro permanente e temporaneo (studenti) che si occuperà di seguire tutte le fasi della realizzazione dell'imbarcazione/natante: dalla consulenza della fase progettuale all'impostazione della chiglia, fino al completamento di scafo, propulsione, allestimento, trasporto e successivo varo.*

Art. 4

Sede delle attività

Le Parti collaboreranno contribuendo con gli spazi logistici a disposizione di ciascun Ente.

Art. 5

Gruppo di Coordinamento

1. *Per la promozione, l'accompagnamento e del progetto le Parti costituiscono un Gruppo di coordinamento paritetico, composto da un rappresentante designato da ciascuna università e istituito presso la sede dell'I.I.S.S. Archimede di Taranto.*
2. *Le Parti s'incontreranno periodicamente per una condivisione dello stato di avanzamento e degli sviluppi dell'iniziativa, definendo eventualmente specifiche ulteriori intese volte a favorire l'attuazione delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, rimanendo inteso che l'eventuale mancata piena attuazione delle attività suddette troverà idonea soluzione tra le Parti.*

Art. 6

Regolamento di funzionamento interno

Le Parti si doteranno di un Regolamento di funzionamento interno che determinerà le modalità e le responsabilità operative di azione per ciascuno.

Art. 7

Disposizioni finali

Le Parti danno atto che il presente Protocollo è sottoscritto in buona fede secondo il quadro giuridico vigente; nessuna responsabilità potrà perciò incombere sulle Parti per il ritardo o per l'impossibilità sopravvenuta, in particolare a seguito dell'approvazione di norme di legge, d'interventi dell'Unione Europea o vincoli impeditivi sopraggiunti, imposti a livello nazionale sui flussi di cassa degli enti pubblici.

Le Parti definiranno la soluzione ad ogni eventuale problematica emergesse in riferimento all'attuazione del presente accordo, secondo il principio di leale cooperazione e buona fede. Nel caso un nuovo accordo non sia possibile, le Parti eleggono il Foro di Taranto quale esclusivamente competente per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'attuazione o all'interpretazione del presente Protocollo d'Intesa.

Taranto, _____

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Politecnico di Bari

Stefano Bronzini

Massimo Foglia

IISS Archimede di Taranto
Patrizia CapobiancoIstituto Tecnico Superiore per il Turismo Allargato
Giuseppina AntonaciOfficina Maremosso
Francesco Sisto

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che ai sensi dell'art. 5 rubricato "Gruppo di Coordinamento", è necessario individuare un Responsabile per l'Università di Bari."

Il Rettore, a tal ultimo proposito, nel ritenere accoglibile la designazione da parte del Dipartimento di Biologia – giusta Decreto Direttoriale n. 26 del 18.03.2022 - del prof. Roberto Carlucci quale rappresentante, per questa Università, nel Gruppo di coordinamento paritetico, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATA la propria delibera del 18.12.2019/**08.01.2020**, di approvazione del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'IISS Archimede di Taranto, la Fondazione ITS per la Logistica Puglia, la Fondazione ITS regionale della Puglia per l'industria della ospitalità e del turismo e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, al fine di ideare e realizzare una filiera della formazione nautica e di un Laboratorio del Mare a Taranto;
- CONSIDERATO che il suddetto progetto si è interrotto a causa della pandemia;
- VISTA la nota, prot. n. 2417 del 11.02.2022, con la quale l'IISS Archimede di Taranto ha riattivato la concertazione finalizzata alla sottoscrizione di apposito Protocollo d'intesa, sollecitando gli Enti già interessati e/o coinvolgendone di nuovi in sostituzione;
- VISTO il testo del Protocollo di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, IISS Archimede di Taranto, Istituto Tecnico Superiore per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato e Officina Maremosso, per il progetto "Laboratorio del Mare a Taranto"
- CONFERMATO l'interesse di questa Università alla realizzazione del suddetto progetto, da realizzarsi attraverso le competenze presenti nel Dipartimento di Biologia, ed in particolare del gruppo di ricerca del prof. Roberto Carlucci, e del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico del Centro per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, reso nelle riunioni del 28.11.2019 e 28.02.2022;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 26 del 18.03.2022 del Direttore del Dipartimento di Biologia, di approvazione del suddetto Protocollo di intesa e designazione del prof. Roberto Carlucci quale

VISTA rappresentante, per questa Università, nel Gruppo di coordinamento paritetico, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo *de quo*; la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, IISS Archimede di Taranto, Istituto Tecnico Superiore per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato e Officina Maremosso, per il progetto "Laboratorio del Mare a Taranto";
- di designare il prof. Roberto Carlucci quale rappresentante, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel Gruppo di coordinamento paritetico, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) "EVERYTHING IS CONNECTED" E INDIVIDUAZIONE N. 2 COMPONENTI DEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L'Ufficio riferisce che l'Associazione di promozione sociale (APS) Everything Is Connected, con nota e-mail del 19 gennaio 2022, ha proposto al Presidente del Centro di Eccellenza “Per l'Innovazione e la Creatività” di approfondire tematiche di comune interesse inerenti la comunicazione della scienza. In particolare, si è convenuto di poter collaborare per offrire percorsi educativi e informativi nell'ambito della crisi ambientale, integrando diverse discipline scientifiche (arte, scienza, education, mass media, tecnologia, urbanistica, ecologia, sociologia, etc) allo scopo di ideare modelli nuovi di comunicazione sui cambiamenti climatici e sensibilizzare un pubblico ampio, attraverso l'utilizzo di canali innovativi.

Considerando il know-how del Centro sui temi dell'ideazione di percorsi di innovazione e nel supporto alla creatività, l'Associazione ha proposto, nella persona della Presidente Maria Teresa Salvati, rispettivamente con note e-mail del 26 gennaio e del 24 febbraio 2022, la formalizzazione di una partnership e la definizione di un Accordo di collaborazione, la cui bozza si descrive di seguito, per la realizzazione di un 'dizionario ambientale' nonché per la realizzazione di percorsi formativi e per la promozione di prodotti multimediali su temi di carattere ambientale.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del 28 febbraio 2022, la succitata bozza di Accordo Quadro, proponendo come Componenti del Comitato Paritetico di Gestione, il Prof. Gianluigi de Gennaro e la Prof.ssa Anna Rinaldi, rispettivamente Presidente e Componente del CTS del Centro.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Accordo Quadro, coerente con i Regolamenti universitari.

ACCORDO QUADRO**TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università), con sede a Bari, in Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore,

E

L'associazione di promozione sociale (APS) EVERYTHING IS CONNECTED, con sede in Bari in via G. Matteotti 16 - 70121, C.F. 93528450724, rappresentata dal presidente dott.ssa Maria Teresa Salvati;

PREMESSO CHE

- *l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- *il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Creativity Center", costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018, ha le finalità della promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- *con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito, per il triennio accademico 2020-2023, il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività", nel quale è stato nominato Presidente il Prof. Gianluigi de Gennaro;*
- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- *il Centro gestisce il Progetto 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*
- *che l'APS EVERYTHING IS CONNECTED ha per scopo associativo promuovere nuovi modelli comunicativi, divulgativi e di fruizione dei temi legati all'ambiente, al cambiamento sociale e allo sviluppo sostenibile come definito dall'Agenda 2030 (planet, people, prosperity, peace, partnership) attraverso un dialogo tra arte contemporanea, scienza, urbanistica, architettura, didattica, pedagogia, mass-media, design sostenibile, editoria;*
- *che l'APS EVERYTHING IS CONNECTED si propone come punto di riferimento nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;*
- *che l'APS EVERYTHING IS CONNECTED ha in corso, attraverso i propri associati, collaborazioni con enti pubblici e privati, sia italiani che esteri, con particolare riferimento alla prestigiosa Università UAL: University of the Arts London, con la quale sono in corso progetti in materia ambientale rivolti alla creazione di nuovi modelli visivi per comunicare il cambiamento climatico, realizzando contenuti multimediali da divulgare attraverso i mass media mondiali.*

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- *offrire percorsi educativi e informativi nell'ambito della crisi ambientale, integrando diverse discipline scientifiche (arte, scienza, education, mass media, tecnologia, urbanistica, ecologia, sociologia, etc.) allo scopo di ideare modelli nuovi di comunicazione dei*

cambiamenti climatici, e sensibilizzare un pubblico ampio, attraverso l'utilizzo di canali innovativi.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università e APS Everything is Connected con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare per offrire percorsi educativi e informativi nell'ambito della crisi ambientale e per ideare modelli nuovi di comunicazione dei cambiamenti climatici, e sensibilizzare un pubblico ampio, attraverso l'utilizzo di canali innovativi.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- *creazione del dizionario ambientale;*
- *realizzazione di laboratori di creatività per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e per la promozione territoriale;*
- *promozione e realizzazione di percorsi formativi su temi di carattere ambientale;*
- *creazione di prodotti multimediali per la divulgazione della ricerca sui temi ambientali.*

ART. 4

GESTIONE

Per l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

La gestione amministrativa delle procedure inerenti la realizzazione delle attività avverrà attraverso la Sezione Ricerca e Terza Missione Centri della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione dell'Università di Bari.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- *fornire il supporto scientifico necessario per le attività di cui al presente Accordo;*
- *organizzare laboratori per la creazione d'impresa, declinati su tematiche di comune interesse;*
- *avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;*
- *partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare.*

L'APS Everything is Connected si impegna a:

- *ideare e realizzare il dizionario ambientale;*
- *promuovere e realizzare percorsi formativi su temi di carattere ambientale;*
- *creare prodotti multimediali per la divulgazione della ricerca sui temi ambientali;*
- *promuovere nuovi modelli comunicativi e artistici anche attraverso l'eventuale gestione di spazi deputati alla fruizione pubblica di tali discipline, con interventi sul paesaggio urbano, pubblico e privato;*

- *ampliare la conoscenza riguardo il tema dei cambiamenti climatici e della sostenibilità ambientale attraverso ricerche e interazione tra persone, enti, associazioni e paesi.*

Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento delle attività sopra descritte, attraverso presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati interessati, partecipando anche a bandi, nazionali ed europei, per la realizzazione delle iniziative che rientrano nel presente Accordo.

**ART. 6
GESTIONE FINANZIARIA**

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

**ART. 7
DURATA**

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

**ART. 8
RECESSO**

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

**ART. 9
Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in base a quanto previsto dal D.lgs. 101/2018 in attuazione del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

**ART. 10
BOLLO E REGISTRAZIONE**

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'APS Everything Is Connected. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

**ART. 11
CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO

IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

APS – EVERYTHING IS CONNECTED

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Teresa Salvati

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 rubricato "Gestione", è necessario individuare due componenti del Comitato paritetico di Gestione in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.""

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta formulata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center* circa i nominativi dei proff. Gianluigi de Gennaro e Anna Rinaldi, rispettivamente Presidente e componente del CTS, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, per quanto, al contempo, evidenziata la necessità di accertare l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità a rivestire tale incarico da parte della prof.ssa A. Rinaldi, stante il suo attuale ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. A tal riguardo, in caso di accertata incompatibilità, il Consesso converge sull'opportunità di dare, fin d'ora, mandato al Rettore di individuare altro nominativo, in sua sostituzione, quale rappresentante, per questa Università, nel predetto Comitato paritetico di gestione.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTE le note e-mail, datate 19.01, 26.01 e 24.02.2022, con le quali l'Associazione di promozione sociale (APS) "*Everything is Connected*" ha proposto al Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center* l'avvio di un'iniziativa di collaborazione per l'approfondimento delle tematiche di comune interesse inerenti la comunicazione della scienza, attraverso la formalizzazione di una *partnership* e la definizione di un Accordo di collaborazione;
- VISTO il testo dell'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di promozione sociale (APS) "*Everything is connected*", per la realizzazione di un "dizionario ambientale" e di percorsi formativi, nonché per la promozione di prodotti multimediali su temi di carattere ambientale;
- ACQUISITO il parere favorevole all'Accordo in parola, reso dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, nella riunione del 28.02.2022, che, nell'occasione, ha proposto i proff. Gianluigi de Gennaro e Anna Rinaldi, rispettivamente Presidente e componente del CTS del Centro, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri;
- SENTITO il dibattito e condivisa la proposta formulata dal CTS del Centro in ordine ai rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, previo accertamento dell'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità a rivestire tale incarico da parte della prof.ssa A. Rinaldi, stante il suo attuale ruolo di componente

del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RITENUTO

opportuno, in caso di accertata incompatibilità, dare mandato al Rettore di individuare altro nominativo, quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, in sostituzione della prof.ssa A. Rinaldi,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di promozione sociale (APS) "*Everything is connected*";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di individuare i proff. Gianluigi de Gennaro e Anna Rinaldi quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, previo accertamento dell'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità a rivestire tale incarico da parte della prof.ssa A. Rinaldi, stante il suo attuale ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare, fin d'ora, mandato al Rettore, in caso di accertata incompatibilità, di individuare altro nominativo, quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, in sostituzione della prof.ssa A. Rinaldi.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DI PUGLIA E BASILICATA E INDIVIDUAZIONE RAPPRESENTANTE NEL GRUPPO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 6**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“La Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata ha avviato un percorso di valutazione e valorizzazione di spin-off e startup delle Università pugliesi e intende, con le medesime Università, collaborare al fine di agevolare le attività di creazione di impresa, trasferimento tecnologico e terza missione. Con nota e-mail del 19 gennaio 2022, il Dott. Roberto Diamanti, Referente Area Pianificazione e Studi della Federazione, proponeva al Presidente del Centro di Eccellenza “Per l’Innovazione e la Creatività” la stipula di un Accordo Quadro al fine di collaborare su tematiche di comune interesse. In particolare, la Federazione vorrebbe creare un *matching* tra *startup* e *spin-off* e mondo del Credito Cooperativo al fine di sostenere la creazione di impresa, valorizzare i prodotti della ricerca e servizi innovativi, aumentare le opportunità di trasferimento tecnologico e favorire le occasioni di *networking*.

Il Dott. Diamanti, per conto della Federazione, con nota e-mail del 31 gennaio 2022, proponeva la definizione di un Accordo di collaborazione, la cui bozza si descrive di seguito, per avviare e consolidare un processo di valutazione della possibilità di successo nell’industrializzare idee, progetti di spin-off e startup proposti dall’Università di Bari per agevolare sia il trasferimento tecnologico, in senso lato, sia per aumentare le probabilità di avvio di future imprese innovative nel contesto economico della Regione.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del 28 febbraio 2022, la succitata bozza di Accordo Quadro, proponendo come Responsabile il Prof. Gianluigi de Gennaro, nella qualità di Presidente del Centro stesso.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Accordo Quadro, coerente con i Regolamenti dell’Università di Bari.

ACCORDO QUADRO**Tra**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università) con sede in Bari, in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore,

e

Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata con sede legale in viale Luigi Einaudi n. 15 – 70125 Bari (BA), C.F./P.IVA 00389760729, in persona del Presidente, Dott. Vito Lorenzo Augusto Dell’Erba, nato a il, giusti i poteri a lui attribuiti dal Consiglio di Amministrazione (di seguito per brevità definita **FEDERP**),

Di seguito, per brevità, designate anche individualmente come la “**Parte**” e congiuntamente come le “**Parti**”,

PREMESSO CHE

- (a) *Gli uffici per il trasferimento della tecnologia e i ricercatori degli enti pubblici di ricerca degli Atenei italiani sono impegnati nelle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca sotto forma di brevetti o di altre forme di proprietà intellettuale, per agevolare i trasferimenti verso terzi a titolo di licenza e la formazione di imprese spin-off e startup dedicate allo sfruttamento della tecnologia proprietaria;*
- (b) *la FEDERPB come organo che coordina le strategie delle Banche di Credito Cooperativo operanti nelle Regioni Puglia e Basilicata intende avviare e consolidare un rapporto tra le Banche aderenti alla FEDERPB e l'Università per valutare le probabilità di successo nell'industrializzare idee, progetti e spin-off da avviare sulla base dei risultati della ricerca svolta presso l'Università;*
- (c) *l'Università è un'istituzione accademica impegnata nella formazione, nella ricerca e nella valorizzazione dei risultati della ricerca, nel trasferimento tecnologico;*
- (d) *al fine di fornire all'Università opportunità di trasferimento tecnologico e di avviare nuovi spin-off, la FEDERPB avvia un programma, descritto nell'art. 4 del presente Accordo, al quale l'Università è invitata ad aderire;*
- (e) *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- (f) *il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center”, costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018, ha le finalità della promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori.*
- (g) *con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – “Innovation&Creativity Center” per il triennio accademico 2020-2023, nel quale è stato nominato Presidente il Prof. Gianluigi de Gennaro.*
- (h) *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato ‘BaLab’, ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di “contaminazione” delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione.*
- (i) *il Centro gestisce il Progetto ‘ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise’, cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*

- (j) *l'Università e la FEDERPB intendono collaborare alla realizzazione di un processo di valutazione delle possibilità di industrializzare idee e progetti derivanti dai risultati della ricerca scientifica svolta presso l'Università.*

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione.

Art. 2

Oggetto e Finalità

Con il presente Accordo, le Parti intendono collaborare per avviare e consolidare un processo di valutazione della possibilità di successo nell'industrializzare idee, progetti di spin-off e startup proposti dall'Università per agevolare sia il trasferimento tecnologico, in senso lato, sia per aumentare le probabilità di avvio di future imprese innovative nel contesto economico della Regione.

Art. 3

Obblighi delle Parti

Al fine di dare piena attuazione al presente Accordo, le Parti intendono:

- a. Condividere le modalità di lavoro del processo di valutazione delle idee e dei progetti di spin-off e startup da parte della FEDERPB.*
- b. Agevolare la funzione di mentoring industriale, economico e finanziario e di valutazione degli aspetti di economicità e finanziari svolte dalle BCC aderenti alla FEDERPB nei riguardi dei promotori di idee innovative di prodotto, o di servizio, o di progetti di spin-off e startup selezionati dall'Università.*
- c. Definire le condizioni procedurali per selezionare e sottoporre, da parte dell'Università, al processo di mentoring e di valutazione economico-finanziaria delle BCC, aderenti alla FEDERPB, le idee innovative ed i progetti di spin-off nuovi.*
- d. Creare i presupposti per uno sviluppo delle competenze interne sia all'Università, sia alla FEDERPB, sia alle singole BCC, coinvolte nel progetto, per svolgere stabilmente un'assistenza di mentoring industriale, economico e finanziario, a chi, nell'ambito della ricerca svolta presso l'Università, proponga l'industrializzazione di idee nuove di prodotto, o di servizio, o nuovi spin-off e startup che implicino trasferimento di tecnologia o costituzione di imprese nuove.*
- e. Stimolare le BCC a cogliere le opportunità di partecipare direttamente, o in pool, alla realizzazione di progetti di industrializzazione di idee nuove, di prodotto o di servizio, o di nuovi spin-off e startup sulla base delle attività di mentoring e di valutazione dei progetti presentati dall'Università, tramite la FEDERPB.*

Art. 4

Descrizione del Programma

Il Programma prevede che:

- a) l'Università proponga alla FEDERPB, con cadenza periodica, progetti per industrializzare idee innovative, di prodotto o di servizio, o di avvio di spin-off e startup;*
- b) la FEDERPB convochi un comitato scientifico (della cui composizione si rimanda al punto 6 del presente Accordo) per:*
 - fornire supporto attraverso attività di formazione ed orientamento per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e per l'assistenza tecnica per la redazione del business plan;*

- *fornire preliminari valutazioni in merito alla bontà dell'idea, alle competenze dell'/i imprenditore/i e al territorio e settore di insediamento;*
- c) *la FEDERPB provveda a proporre il progetto analizzato alle BCC in base a criteri di competenza territoriale, fornendo un "certificato" che indichi l'esito della preliminare valutazione;*
- d) *la FEDERPB si impegna nei confronti dell'Università a dare un riscontro in merito all'esito della eventuale positiva valutazione e della volontà di procedere alle necessarie attività di istruttoria;*
- e) *la FEDERPB si impegna nei confronti dell'Università a dare un riscontro dell'istruttoria di merito creditizio e ne comunica l'esito secondo lo schema di lavoro vigente;*
- f) *nel caso in cui la BCC eroghi il finanziamento e l'impresa venga avviata, il comitato scientifico dedicherà almeno 2 incontri l'anno per i primi 24 mesi di vita del progetto ad attività di coaching dei giovani imprenditori.*

Il programma può essere ulteriormente dettagliato in singoli accordi definiti dal gruppo di lavoro nonché tra le BCC e startup/spin-off.

Articolo 5

Copertura spese

Ogni prestazione fornita dalle parti, in relazione al presente Accordo, dalla FEDERPB, dall'Università e dalle singole BCC aderenti, è fornita a titolo non oneroso per le altre Parti. Il presente Accodo non presenta oneri finanziari tra le Parti.

Articolo 6

Gruppo di lavoro

Le attività oggetto del presente Accodo saranno coordinate da un comitato scientifico composto da 1 presidente di BCC, 2 direttori di BCC o responsabili uffici fidi, 1 referente della FEDERPB, 2 esperti di start up, 1 rappresentante per ogni ente universitario convenzionato.

Art. 7

Ambito temporale

Il presente Accodo avrà durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

Le Parti convengono di valutare periodicamente i risultati della collaborazione posta in essere con il presente Accordo.

Eventuali esigenze di variazione del presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra i soggetti firmatari. Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato, ovvero sostituito con altro avente oggetto più ampio.

Le Parti possono recedere dal presente Accordo in ogni momento, previo preavviso di almeno 60 giorni.

L'esercizio del recesso lascia impregiudicati gli impegni in corso fino al loro esaurimento.

Art. 8

Utilizzo segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti negli accordi attuativi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'Università.

Articolo 9

Riservatezza

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure che saranno esercitate negli atti successivi, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'Accordo.

Art. 10
Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9/4/2008, n. 81 integrato con il D.lgs. 3/8/2009, n. 106, si stabilisce che FEDERPB assume tutte gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso FEDERPB.

Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro dell'Università assume i medesimi oneri nei confronti del personale della FEDERPB ospitati nei locali dell'Università.

Si demanda a singoli accordi la definizione dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.lgs. 9/4/2008, n. 81 e ss.mm.ii..

Le persone afferenti alle parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..

Art. 11
Coperture assicurative

L'Università dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno le attività oggetto del presente Accordo presso i locali di FEDERPB sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

FEDERPB garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente Accordo presso i locali dell'Università.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in base a quanto previsto dal D.lgs. 101/2018 in attuazione del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 13
Bollo e registrazione

Il presente Accordo è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, della Tariffa Parte Seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 a cura del richiedente la registrazione e con oneri a carico della parte giudicata inadempiente.

L'Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co° 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 14
Foro competente

Il presente Accordo è disciplinata dalla legge italiana. Tutte le controversie ad essa relative saranno sottoposte alla cognizione della giurisdizione ordinaria e per esse sarà competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria di Bari.

Articolo 15
Disposizione finali

Le Parti si impegnano a sottoscrivere e a scambiare gli atti e i documenti, a provvedere agli adempimenti e fare quant'altro risulti necessario alla piena e completa esecuzione e attuazione del presente Accordo e delle disposizioni ivi contenute, e ciò anche nel caso in cui detti atti, documenti o adempimenti non siano previsti in modo espresso da tali disposizioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, _____ 2022

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

*Federazione delle Banche di Credito
Cooperativo di Puglia e Basilicata*

Il Presidente
Dott. Vito Lorenzo Augusto Dell'Erba

L'Ufficio scrivente rileva, che ai sensi dell'art. 6 rubricato "Gruppo di Lavoro", è necessario individuare uno o più componenti in rappresentanza dell'Università di Bari."

Il Rettore, ritenuta accoglibile la proposta del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, in ordine al prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro, quale rappresentante per questa Università nel Gruppo di lavoro di cui all'art. 6 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 39 "Contratti e convenzioni" dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTE le note e-mail, datate 19.01.2022 e 31.01.2022, con le quali il Referente Area Pianificazione e Studi della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, dott. Roberto Diamanti, ha proposto al Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center* l'avvio di una collaborazione tesa a realizzare un *matching* tra *startup* e *spin-off* e mondo del Credito Cooperativo al fine di sostenere la creazione di impresa, valorizzare i prodotti della ricerca e servizi innovativi, aumentare le opportunità di trasferimento tecnologico e favorire le occasioni di *networking*, attraverso la definizione di un Accordo di collaborazione;

VISTO il testo dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione delle Banche di Credito

Cooperativo di Puglia e Basilicata, per l'avvio e il consolidamento di un processo di valutazione della possibilità di successo nell'industrializzare idee, progetti di *spin-off* e *startup* proposti dall'Università, per agevolare il trasferimento tecnologico e aumentare le probabilità di avvio di future imprese innovative nel contesto economico della Regione;

ACQUISITO

il parere favorevole all'Accordo in parola, reso dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, nella riunione del 28.02.2022 -, che, nell'occasione, ha proposto il prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro, quale rappresentante per questa Università nel Gruppo di lavoro di cui all'art. 6 dell'Accordo *de quo*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di individuare il prof. Gianluigi de Gennaro quale rappresentante, per questa Università, nel Gruppo di lavoro di cui all'art. 6 dell'Accordo *de quo*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+ - ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL CONSORZIO SEND PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "UNIVERSITIES FOR INNOVATION" - N. 2021-1-IT02-KA103-HED-000010744 RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TRAINEESHIP**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“La Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale riferisce che, con nota prot. n. 55850 del 03/03/2022, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dall’Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, sita a Palermo e coordinatore dell’omonimo Consorzio, di stipula dell’Accordo di Partenariato con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del progetto Erasmus+ KA103 “Universities for Innovation”, ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202. Tale progetto è volto all’assegnazione di un totale di 126 borse per mobilità ai fini di Traineeships, di cui n. 107 per studenti e n. 19 per staff dei 13 Istituti di Istruzione Superiore partner del Consorzio, tra cui questa Università. Il Consorzio SEND, così come approvato dalla sopracitata Convenzione, è composto da:

- SEND (ente coordinatore)
- Fondazione GaragERASMUS (ente intermedio)
- Università degli studi di Cagliari (ente d'invio)
- Università degli studi di Catania (ente d'invio)
- Università degli Studi di Enna – KORE (ente d'invio)
- Università degli studi di Ferrara (ente d'invio)
- Università Politecnica delle Marche (ente d'invio)
- Università degli studi di Napoli – Federico II (ente d'invio)
- Università degli studi di Padova (ente d'invio)
- Università degli studi di Palermo (ente d'invio)
- Università degli studi di Parma (ente d'invio)
- Università di Pisa (ente d'invio)
- Università degli studi di Roma – Tor Vergata (ente d'invio)
- Università Ca' Foscari Venezia (ente d'invio)
- Università di Bari Aldo Moro (ente di invio).

L’Ufficio ricorda che la mobilità per Traineeship Erasmus+ è finalizzata a offrire agli studenti, neolaureati e staff la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso un’istituzione universitaria titolare di una Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, con la quale l’Università di Bari ha stipulato accordi interistituzionali Erasmus+, ovvero un’impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma, beneficiando di un contributo economico mensile variabile in funzione del paese di destinazione.

L'Ufficio passa, quindi, a riassumere gli impegni delle Parti, come stabilito dall'Accordo di Partenariato de quo. Le Parti si impegnano a dare esecuzione alle attività progettuali in ottemperanza alle disposizioni previste dal Programma Erasmus+ e dall'Accordo finanziario di cui sopra. Riassumendo, SEND, in qualità di Capofila e coordinatore del progetto, si impegna a:

- assumere il coordinamento delle attività e la gestione degli interventi, anche finanziari, previsti dal progetto;
- gestire le fasi di selezione dei candidati e la preparazione delle mobilità;
- rivestire il ruolo di interlocutore nei confronti dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e, in quanto tale, a sottoscrivere gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- produrre e consegnare, in tempo utile, gli atti, i documenti, le istanze, i rendiconti ed ogni altro atto necessario all'esecuzione puntuale del progetto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale ente di invio, si impegna a:

- supportare nella raccolta delle candidature, segnalare i candidati interessati e verificarne la loro eleggibilità;
- garantire la copertura assicurativa degli assegnatari selezionati e l'attivazione della procedura per il riconoscimento crediti post-tirocinio;
- inviare all'ente coordinatore i dati necessari per elaborare le relazioni, i rendiconti finanziari e gli altri documenti a norma di Convenzione,
- comunicare immediatamente al coordinatore ogni evento o circostanza di cui sia a conoscenza, che possa incidere sull'attuazione dell'azione o ritardarla.

Le attività progettuali si concluderanno il 31.10.2023, per un totale di 26 mesi. Infine, l'Ufficio fa presente che nessun onere finanziario graverà su questa Università.””

L'Accordo di partenariato per la gestione del progetto Erasmus+ KA103 “*Universities for Innovation*”, ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202, già posto a disposizione dei senatori accademici, viene allegato con il n. 4 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Regolamento (UE) n. 817/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20.05.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28.05.2021, di istituzione del Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, per il periodo 2021-2027;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è titolare della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;

VISTA la nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 55850 del 03.03.2022, con cui questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dall'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, ente coordinatore dell'omonimo Consorzio, di stipula di un Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto Erasmus+ KA103 "*Universities for Innovation*", ammesso a beneficiare del

contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202, per la gestione di n. 126 borse per mobilità ai fini di *Traineeship*, di cui n. 107 per studenti e n. 19 per *staff* dei n. 13 Istituti di Istruzione Superiore *partner* del Consorzio;

VISTO il testo dell'Accordo di partenariato da stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di partenariato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, ente coordinatore dell'omonimo Consorzio (allegato n. 4 al presente verbale), per la gestione del progetto Erasmus+ KA103 "*Universities for Innovation*", ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000011202;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- MED&FOOD C.Q.S. S.R.L. – RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO QUALE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 21.12.2018, a seguito della “Ricognizione e Revisione Straordinaria delle Società a partecipazione pubblica” e tenuto conto che la Spin Off non rientrava nei parametri previsti dal D.Lgs. n. 175/16, ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., nel rispetto delle previsioni statutarie.

L'Università, con nota prot. n. 17077 del 27.02.2019, ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci della Spin Off al prezzo di € 2.957,40, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Il C.d.A., nella riunione del 16.12.2019, constatato il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci, ha deliberato, tra l'altro, di: *“avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.; di dare incarico alla prof.ssa Sabrina Spallini, al dott. Gianfranco Berardi, alla dott.ssa Loredana Napolitano di procedere alla determinazione del valore delle quote da porre in vendita; di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in collaborazione con l'U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, di adottare gli adempimenti di competenza relativi alla procedura di alienazione tramite evidenza pubblica.”*

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 26.07.2021, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota. Si specifica che il valore, posto a base d'asta, della quota di partecipazione detenuta dall'Università nella Società spin off, pari al 10% del capitale sociale, è di € 2.762,00 (duemilasettecentosessantadue/00), calcolato secondo il metodo del patrimonio netto della società, risultante dal Bilancio di Esercizio 2018, giusta verbale n. 1 del 13.01.2020 della Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.12.2019.

L'ufficio, con nota prot. n. 92572 del 02.09.2021, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, ha invitato la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Il prof. Gaetano Vitale Celano, Presidente della Spin Off, con nota prot. n. 181562 del 30.12.2021, ha comunicato quanto segue: *“...OMISSIS... al fine di poter dar seguito a quanto deliberato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'assemblea della Spin off in data 13 ottobre 2021 (vedi in allegato omissis del verbale punto 5) circa la liquidazione della quota di partecipazione UniBA nella società Spin off MED&FOOD, con la presente sono a chiederLe di determinarne il valore, inoltre contestualmente si chiede il riconoscimento della stessa come Società Spin off accreditata UniBA. ...OMISSIS...”*

Il citato verbale dell'assemblea dei soci della Spin Off, della riunione del 13.10.2021 (allegato), al punto 5 recita: *“Il Presidente fa presente che con nota del 2/09/2021 Prot. n. 92572, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” invita la Società a voler corrispondere il valore della quota detenuta dall'Università. L'Assemblea prende atto dell'invito del Rettore dell'Università e dopo ampia ed approfondita discussione, il socio Giuseppe Celano si dichiara disponibile ad acquistare la quota dell'Università. Il Consiglio dà ampio mandato al Presidente di predisporre gli adempimenti necessari per l'acquisto da parte del socio Giuseppe Celano, tenendo conto del valore della quota commisurata al patrimonio netto societario in riferimento all'ultimo documento di bilancio chiuso al 31/12/2020.*

Contestualmente all'unanimità l'Assemblea della Società MED&FOOD C.Q.S. S.r.l. dà mandato al Presidente di formalizzare la richiesta di essere riconosciuta come spin off accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 26.01.2022, ha chiesto all'ufficio di voler presentare una informativa al C.d.A., al fine di rispondere alla richiesta del prof. Celano.

Il C.d.A., nella riunione del 24.02.2022, ha deliberato di accettare la richiesta del Presidente della Società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., prof. Gaetano Vitale Celano, autorizzando la vendita della quota detenuta da questa Università nella suddetta società al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, ad un valore determinato secondo il valore del patrimonio netto nel bilancio chiuso al 31.12.2020; di dare mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della quota detenuta da questa Università nella suddetta società Spin Off, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020; di approvare, per quanto di competenza e previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Spin Off, la richiesta della società in merito al riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; di dare mandato agli uffici di predisporre la relativa convenzione per l'uso, da parte della società, del logo marchio “Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del know how, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021, intendendosi lo schema di convenzione sin d'ora approvato; di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione; di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti di competenza.

L'ufficio ricorda che, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. C del “Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, Il Comitato dovrà *“valutare le richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo/marchio “Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” o “Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”, avanzate dalle Spin Off costituenti e costituite”.*

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 04.04.2022, ha valutato, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020, la quota detenuta da questa Università nella detta società Spin Off in € 1.803,30, esprimendo inoltre parere favorevole alla concessione alla società dello status di Spin Off Accademica-Accreditata ed autorizzando la stessa, per quanto di competenza, all'utilizzo del logo/marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento* di Ateneo per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso ed in particolare l'art. 1 "*Ambito di applicazione e definizioni*", comma 2, lett. d), l'art. 5 "*Soci proponenti e altri partecipanti*" e l'art. 6 "*Organi competenti*";

VISTO lo Statuto della Società Spin Off *MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano circa l'*iter* di dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella suddetta Società Spin Off;

VISTO il verbale dell'assemblea dei soci della Spin Off in questione, relativo alla riunione del 13.10.2021, nella parte in cui "[...] *l'Assemblea della Società MED&FOOD C.Q.S. Srl dà mandato al Presidente di formalizzare la richiesta di essere riconosciuta come spin off accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*";

VISTA la nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 181562 del 30.12.2021, con la quale il Presidente della Società Spin off in parola, prof. Gaetano Vitale Celano, tra l'altro, *chiede il riconoscimento della stessa come Società Spin Off accreditata UniBA;*

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022, nel senso:

- di accettare la richiesta del Presidente della Società Spin Off *MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.*, prof. Gaetano Vitale Celano, autorizzando la vendita della quota detenuta da questa Università nella suddetta società al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, ad un valore determinato secondo il valore del patrimonio netto nel bilancio chiuso al 31.12.2020;
- di dare mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della quota detenuta da questa Università nella suddetta società Spin Off, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020;
- di approvare, per quanto di competenza e previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Spin Off, la richiesta della succitata società in merito al riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato agli uffici di predisporre la relativa convenzione per l'uso, da parte della società, del logo marchio "Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del know how, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021, intendendosi lo schema di convenzione sin d'ora approvato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di competenza;

TENUTO CONTO di quanto espresso dal Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 04.04.2022, in ordine, tra l'altro, al parere favorevole alla concessione alla Società dello *status* di Spin off Accademica - Accreditata e all'autorizzazione all'utilizzo del relativo logo/marchio,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine alla richiesta della Società Spin Off *MED&FOOD C.Q.S.* S.r.l. di riconoscimento quale Spin Off Accademica - Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato agli Uffici di predisporre la relativa Convenzione - intendendosi lo schema sin d'ora approvato - per l'uso, da parte della Società, del logo marchio "Spin Off Accademica - Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" in conformità alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÉ PARIS 1 PANTHÉON-SORBONNE (FRANCIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 25.01.2022 ha espresso parere favorevole all'avvio di una convenzione di tesi in co-tutela con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, proposta dal Collegio dei Docenti del Dottorato in “Patrimoni archeologici, storici architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”, nella seduta del 24.11.2021, in favore della dott.ssa ~~XXXXX~~.”

La dottoranda è iscritta presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al corso di dottorato in “Patrimoni archeologici, storici architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione” e presso Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne al corso di dottorato in “École Doctorale d'Histoire De l'Art (l'ED: 441).”

La durata delle attività di ricerca della dott.ssa ~~XXX~~ è di 3 anni e svolgerà tali attività, concordate con i Direttori di tesi, secondo il seguente calendario:

- 1° novembre 2020 - 30 giugno 2021: Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
- 1° luglio 2021 - 31 marzo 2022: Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne,
- 1° aprile 2022 - 30 novembre 2022: Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
- 1° dicembre 2022 - 31 maggio 2023: Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne,
- 1° giugno - 30 novembre 2023: Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

I periodi alterni di studio saranno di 1 anno e 11 mesi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di 1 anno e 3 mesi presso l'Université di Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Ogni anno, la dottoranda verserà le tasse di iscrizione a una delle Università partner secondo il calendario sopra definito e ne sarà esonerata nell'altra Università.

La ricerca verterà sul tema : “I disegni di architettura medievale dell'Italia meridionale realizzati dagli architetti francesi tra XVIII e XIX secolo: metodi di rappresentazione e conseguenze progettuali” e sarà supervisionata dai proff. Giorgio Rocco e Gianpaolo Consoli, direttori di tesi all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Prof. Jean Philippe Garric, docente presso il Dipartimento Laboratoire HiCSA (Storia culturale e Sociale dell'Arte), direttore di tesi all'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Il giudizio positivo dei Direttori di Tesi è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale.

La tesi sarà redatta e discussa in italiano. Un riassunto di almeno 50 pagine della tesi sarà redatto in francese e presentato in tale lingua in sede di discussione della tesi medesima. La data e il luogo della discussione saranno stabiliti di comune accordo da entrambe le Istituzioni.

Ognuna delle due Istituzioni si impegna a conferire il titolo di dottore di ricerca per la stessa tesi, in seguito ad una relazione favorevole della Commissione giudicatrice, ovvero a conferire un doppio titolo.

La Commissione giudicatrice, nominata dai Rettori delle due Istituzioni, sarà costituita da un egual numero di studiosi italiani e francesi e sarà composta conformemente alle regole dei due Paesi.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro conferirà il titolo di Dottore di ricerca in "Patrimoni archeologici, storici architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione", e l'Università di Paris 1 Panthéon-Sorbonne conferirà il titolo Dottore di ricerca dell'Università di Paris 1 Panthéon-Sorbonne in "Storia dell'Arte."

La pubblicazione, lo sfruttamento e la protezione della tesi e i risultati della ricerca saranno assoggettati alla normativa vigente e garantiti, sempre in conformità con le procedure specifiche di entrambi i Paesi contraenti coinvolti nella cotutela.

L'Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione adottato per l'attuazione di una cotutela di tesi di dottorato, proposto dall'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, della durata di tre anni, risulta essere conforme allo schema in uso presso questa Università per l'attuazione di co-tutele di tesi di dottorato internazionali."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Collegio dei docenti del Corso di dottorato in "*Patrimoni archeologici, storici architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*" (XXXVI ciclo), di cui alla riunione del 24.11.2021, circa il parere favorevole all'attivazione di una Convenzione di co-

tutela internazionale di tesi di dottorato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia), della durata di tre anni, in favore della dottoranda ~~XXXX~~;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", di cui alla riunione del 25.01.2022, di espressione del parere favorevole alla attivazione della co-tutela *de qua*;

VISTA la bozza della Convenzione per l'attuazione della co-tutela di che trattasi, in lingua italiana e francese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale, per quanto attiene alla conformità dell'atto in parola allo schema-tipo approvato dagli Organi di Governo di questa Università per l'attuazione di co-tutele internazionali di tesi di dottorato,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e francese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia), in favore della dottoranda ~~XXXX~~ del Corso di dottorato in "*Patrimoni archeologici, storici architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*" (XXXVI ciclo);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA") E COMUNE DI ORDONA (FG) E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 6/04/2022 col n. 89905 il Coordinatore del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa al Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) ed il Comune di Ortona (FG), finalizzato ad attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Protocollo di intesa viene qui di seguito riportato:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MODO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E IL COMUNE DI ORDONA (FG) PER ATTIVITA' DI RICERCA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

TRA

Il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", (di seguito indicato come DIRIUM), dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' con sede in Bari, Palazzo Ateneo piazza Umberto I 70121 Bari, nella persona del suo Direttore, prof. Paolo Ponzio, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale in Bari, Palazzo Ateneo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del

E

Il Comune di Ortona, C.F. 81002190718, con sede legale in Ortona (FG), Piazza Aldo Moro, rappresentato dalla Sindaca Avvocato Adalgisa La Torre, nata a il e domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera di G.M. n. ... del

PREMESSO CHE

- il DIRIUM svolge sin dal momento della sua istituzione, e prima di esso al Dipartimenti dell'Università di Bari poi confluiti nel DIRIUM, attività di ricerca archeologia nella Puglia settentrionale di elevato profilo e che si occupa di ricerca nel campo dei beni culturali e paesaggistici; in particolare ha condotto tra il 1993 e il 2000 sistematiche campagne di scavo nella città di *Herdonia*, sotto la direzione del prof. Giuliano Volpe, in collaborazione con l'Università di Leuven (Belgio); anche dopo l'interruzione degli scavi ha proseguiti le ricerche e gli studi, come documentano le tante pubblicazioni, tra cui i volumi Ortona X, XI, XII e XIII, pubblicati tra il 2000 e oggi;
- il DIRIUM svolge attività di ricerca archeologica, storica, artistica, filosofica e letteraria sul territorio ed ha sviluppato, attraverso una équipe di docenti dotati di molteplici

- competenze, una esperienza multidisciplinare di elevato profilo, in particolare nella Puglia, ed ha istituito rapporti di feconda collaborazione con molti Enti Locali;
- il DIRIUM svolge, sin dalla sua istituzione, attività di ricerca storica e archeologica e valorizzazione delle risorse del mare, esaminate nei suoi molteplici aspetti, economici, turistici, culturali;
 - presso il DIRIUM sono attivi i Laboratori di Archeologia e Metodologie e Tecnologie dell'Archeologia;
 - già in passato sono state stipulate Convenzioni tra l'Università di Bari e il Comune di Ortona;
 - il Comune di Ortona presenta un territorio ricco di storia, arte e archeologia e tradizioni culturali ed è fortemente interessato a una collaborazione con il DIRIUM al fine di valorizzare il patrimonio archeologico già ritrovato nell'area dell'antica città di Herdonia e di permettere nuove attività di indagini, di scavo e di ricerca, e musealizzazione per acquisire una migliore conoscenza storica archeologica del territorio ed evitare la perdita e il depauperamento del patrimonio archeologico, favorendo un miglioramento ed un arricchimento del territorio ed della comunità locale, anche con riferimento agli strumenti progettuali e finanziari messi a disposizione dalla nuova programmazione comunitaria
 - il Comune di Ortona ha in più occasioni dimostrato di essere sensibile alla crescita culturale del proprio territorio, e ha manifestato il proprio interesse a forme di collaborazione con l'Università e in particolare con il DIRIUM

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Le parti si impegnano reciprocamente, ciascuno per le proprie competenze, nell'ambito di una collaborazione e nel rispetto delle norme di tutela con la Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio delle province di Foggia e BAT competente a promuovere e favorire:

- iniziative scientifiche e specifiche ricerche e attività comuni, conferenze, visite guidate, inerenti la valorizzazione del patrimonio archeologico, della sua storia e tradizioni;
- consulenze scientifiche per attività di ricerca archeologica e allestimento di mostre presso il museo;
- esecuzione di indagini e ricerche (survey-ricognizioni) e scavi archeologici concernenti Ortona e il suo territorio;
- promozione di iniziative scientifiche e di attività nel campo della valorizzazione, della comunicazione e della gestione del patrimonio archeologico nel territorio di Ortona con eventuale disponibilità di supporto finanziario e logistico da parte del Comune, aventi come oggetto una sempre più approfondita conoscenza del patrimonio culturale, storico artistico, architettonico e in particolare archeologico del Comune stesso, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico;
- partecipazione congiunta a bandi regionali, nazionali e internazionali per l'acquisizione di risorse per ricerche, restauri, cura, sistemazione, valorizzazione e gestione del museo e del patrimonio culturale;
- promozione di attività di studio da svolgersi a Ortona da parte di studenti e docenti (tesi di laurea, tesi di dottorato, tirocini, stages, iniziative didattiche per le scuole, summer school);
- realizzazione di laboratori didattici, workshop, attività formative presso il laboratorio di restauro dei beni archeologici sito nel Museo;

- adeguata diffusione ai risultati degli studi, nelle forme ritenute opportune.

Art 3 – Oneri Finanziari

Dalla predetta collaborazione non conseguirà, in ogni caso, per l'Università degli Studi di Bari e il Comune di Ortona, alcun diretto onere finanziario di spesa, ad esclusione di contributi derivanti da specifici progetti di ricerca universitari e/o avvisi pubblici, comunali, regionali, nazionali e internazionali aventi per oggetto l'archeologia di Ortona e del territorio e finalizzati alla rigenerazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Comune di Ortona.

Art. 4 - Responsabilità

Per la gestione e realizzazione della presente collaborazione:

1. il Comune designa il Sindaco pro tempore come Responsabile del procedimento, il quale rappresenta l'interfaccia con l'Università per tutti i rapporti nascenti dal presente protocollo;
2. il DIRIUM designa quali referente Responsabile Scientifico il Prof. Giuliano Volpe, che rappresenta l'interfaccia con il Comune per tutti i rapporti nascenti dal presente Protocollo, oltre ad assumere anche l'incarico di Coordinatore per l'attuazione di quanto previsto nel citato Protocollo

Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo ha la durata di anni cinque (5). decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso e alla scadenza potrà essere prorogato e/o rinnovato.

Le parti potranno recedere dal presente Protocollo in ogni momento, con preavviso almeno 2 (due) mesi prima, dandone notizia all'altra parte con lettera raccomandata.

Art. 6 – Valutazione periodica

Le parti convengono di valutare periodicamente i risultati dell'accordo posto in essere con il presente Protocollo.

Nel caso in cui si ritenga che il rapporto di collaborazione possa essere esteso ad un ambito più vasto, il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato, ovvero sostituito con altro avente oggetto più ampio.

Art. 7– Clausola compromissoria

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque sorgere tra gli stessi in virtù del Protocollo stesso.

Per tutte le controversie non risolte si individua come competente, in via esclusiva, il Foro di Foggia.

Art. 8 - Registrazione

Le parti stabiliscono che il presente accordo sarà sottoposto a formale registrazione solo in caso d'uso.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo d'Intesa in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica nella seduta del 16/03/2022 che, nell'occasione, ha nominato il Prof. Giuliano Volpe quale referente scientifico, indicato altresì all'art. 4 dello stesso Protocollo.

Lo stesso **Ufficio**, in merito allo schema del Protocollo in questione, evidenzia la opportunità di cassare dal riferimento ai contraenti, con conseguente modifica nei firmatari,

della seguente dicitura: *nella persona del suo Direttore prof. Paolo Ponzio, nato a XXXX il XXXX* da sostituire con: *nella persona del suo Legale Rappresentante Prof. Stefano Bronzini, Rettore protempore, nato a XXXX il XXXX*.

Tanto al fine di rendere conforme lo schema di Protocollo all'art. 8 lett. l) dello Statuto di questa Università ai sensi del quale al Rettore spetta, tra l'altro, "sottoscrivere le convenzioni ed i contratti di propria competenza", non configurandosi l'Atto in questione quale schema tipo ai sensi degli artt. 61 e 64 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio inoltre evidenzia la opportunità di inserire apposito articolo che disciplina il trattamento dei dati, con conseguente scorrimento nella numerazione degli articoli successivi:

Art. 7 – Trattamento dei dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre Protocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Protocollo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile la designazione, da parte del Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica", del prof. Giuliano Volpe quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo *de quo*, condividendo, altresì, le proposte dell'Ufficio in ordine all'opportunità di modificare il riferimento alla rappresentanza legale dei contraenti, nonché di integrare il testo del Protocollo d'intesa con l'art. 7 "*Trattamento dei dati*", nella formulazione riportata in narrativa, con conseguente scorrimento nella numerazione degli articoli successivi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO** l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", di cui alla riunione del 16.03.2022 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 89905 del 06.04.2022 -, in ordine all'approvazione del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Ortona (FG), per la reciproca collaborazione in attività di ricerca e iniziative scientifiche e di studio inerenti la valorizzazione, comunicazione e gestione del patrimonio archeologico nel territorio di Ortona, nonché alla designazione del prof. Giuliano Volpe quale Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 4;
- VISTO** lo schema del Protocollo d'intesa a stipularsi;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, in ordine all'opportunità di modificare il riferimento alla rappresentanza legale dei contraenti, sostituendo la dicitura "*nella persona del suo Legale Rappresentante il Direttore prof. Paolo Ponzio...*" con la seguente "*nella persona del suo Legale Rappresentante Prof. Stefano Bronzini, Rettore protempore...*", nonché di integrare il testo del Protocollo d'intesa con l'art 7 "*Trattamento dei dati*", nella formulazione *ivi* riportata, con conseguente scorrimento nella numerazione degli articoli successivi,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica") ed il Comune di Ortona (FG), previa modifica del riferimento alla rappresentanza legale dei contraenti, nonché integrazione con l'art. 7 "*Trattamento dei dati*", nelle formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di approvare la designazione da parte del Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica" del prof. Giuliano Volpe quale Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E IL DIPARTIMENTO CHIRURGICO, MEDICO, ODONTOIATRICO E DI SCIENZE MORFOLOGICHE (CHIMOMO) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E INDICAZIONE REFERENTE DELLA SPERIMENTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 31/03/2022 col n. 84951, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione di ricerca da stipularsi tra Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche (CHIMOMO) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e L'università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche Di Base, Neuroscienze Ed Organi Di Senso), finalizzato alla conduzione del progetto di ricerca indipendente denominato “studio per definire la correlazione tra parametri di fotoinvecchiamento caratterizzati con metodologie di imaging clinico, analisi del recettore MC1R da prelievo ematico e carcinogenesi cutanea”.

Il predetto Accordo viene qui di seguito riportato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DI RICERCA

TRA

**Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche
(CHIMOMO) Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

E

**Dipartimento di Scienza Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso
(SMBNOS)**

Università degli Studi di Bari “ALDO MORO”

Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche (CHIMOMO) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con sede in 41125 Modena Via Del Pozzo n. 71, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominato “**Promotore**”, rappresentato dal Prof. Ugo Consolo, nato a il, in qualità di Direttore pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente accordo con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del giorno

E

Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” P.zza Giulio Cesare 11 – 70124 Bari, Cod. Fiscale 80002170720 P.IVA 01086760723 nel prosieguo del presente atto denominata “**Centro partecipante**” rappresentata ai fini del presente atto dal Magnifico

Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Università di seguito singolarmente/collettivamente anche "la parte"/"le parti"

concernente condizioni e modalità per l'esecuzione dell'**indagine genetica di mutazioni di mc1r da campione ematico nell'ambito di una collaborazione di ricerca** relative allo Studio indipendente: "**STUDIO PER DEFINIRE LA CORRELAZIONE TRA PARAMETRI DI FOTOINVECCHIAMENTO CARATTERIZZATI CON METODOLOGIE DI IMAGING CLINICO, ANALISI DEL RECETTORE MC1R DA PRELIEVO EMATICO E CARCINOGENESI CUTANEA**", proposto dalla dott.ssa Guida Stefania afferente al Dipartimento Universitario CHIMOMO

Premesso che:

- Il Dipartimento Universitario CHIMOMO è Promotore dello Studio "STUDIO PER DEFINIRE LA CORRELAZIONE TRA PARAMETRI DI FOTOINVECCHIAMENTO CARATTERIZZATI CON METODOLOGIE DI IMAGING CLINICO, ANALISI DEL RECETTORE MC1R DA PRELIEVO EMATICO E CARCINOGENESI CUTANEA" (nel prosieguo del presente atto denominato "Studio")
- La dott.ssa Guida Stefania afferente al Dipartimento CHIMOMO è lo Sperimentatore principale dello Studio su indicato;
- lo Studio ha ottenuto il parere favorevole dal Comitato Etico Area Vasta Emilia Nord nella seduta del 22/02/2022 ed è stato approvato con disposizione n. AOU0005485/22 del 23/02/2022;
- il Centro partecipante collaborerà alla esecuzione dell'indagine genetica di mutazioni di mc1r da campione ematico previste dal protocollo di ricerca in oggetto, al fine di Valutare i poliformismi del gene MC1R di n. 50 pazienti del Promotore, secondo le procedure descritte al successivo art.4;
- la presente collaborazione di ricerca non prevede trasferimenti onerosi tra le parti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSA

Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 - REFERENTI DELLA SPERIMENTAZIONE

Il Promotore nomina quale Responsabile dello Studio indicato, a seguito di formale accettazione, la dott.ssa Guida Stefania.

Il Centro partecipante individua nella persona della dott.ssa Guida Gabriella, il Responsabile locale per la conduzione delle analisi di Laboratorio previste dal Protocollo.

ART. 3 – INIZIO PROGETTO E NUMERO PAZIENTI

Lo Studio avrà inizio dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti interni.

Presso il Laboratorio di Biologia Molecolare del Dipartimento SMBNOS dell'Università "Aldo Moro" di Bari saranno effettuate analisi di laboratorio dei campioni di sangue provenienti da n. 50 (cinquanta) pazienti individuati tra i pazienti arruolati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, dove lo sperimentatore principale svolge attività clinica funzionale alla ricerca alla luce del Protocollo vigente tra l'AOU di Modena e il Promotore.

ART. 4 - OBBLIGAZIONI DELLE PARTI

Il Promotore e il Centro partecipante, si impegnano ad osservare quanto indicato nel Protocollo di Studio, nonché tutte le raccomandazioni precisate nel parere del Comitato Etico dell'Area Vasta Emilia Nord.

Tutto il materiale necessario per effettuare le analisi di laboratorio sui campioni di sangue sarà fornito dal Promotore.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In considerazione della divisione di specifici compiti mediante il Protocollo operativo, le Parti si qualificano, ognuna per la propria parte di competenza, come Autonomi Titolari del trattamento.

Le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a garantire la riservatezza dei dati personali trattati durante l'esecuzione del presente Accordo. Ciò nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati e limitazione del trattamento e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR" o "Regolamento"), nonché dal D.Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Le Parti garantiscono l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative volte a garantire la conformità del trattamento al Regolamento, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 GDPR.

Le Parti garantiscono, inoltre, che il trattamento dei dati personali sia realizzato nei modi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali sopra richiamata, esclusivamente per la realizzazione dello Studio (così come definito dal Protocollo operativo) e per l'adempimento delle finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a designare formalmente i Referenti della sperimentazione (di cui all'art. 2 del presente Accordo) e qualsiasi altro soggetto afferente al gruppo di studio quali persone designate al trattamento ai sensi dell'art. 29 GDPR, fornendo loro adeguate e puntuali istruzioni. Allo stesso modo, le Parti si impegnano a nominare formalmente e per iscritto, laddove necessario, eventuali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Solamente le Parti e i soggetti opportunamente designati o nominati potranno accedere ai dati oggetto di trattamento, fatte salve eventuali richieste delle Autorità.

Le parti, infine, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento; alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento; alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente Accordo dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Nell'ambito del presente studio saranno trattati dati personali, anche di natura particolare ai sensi dell'art. 9 GDPR (come quelli relativi alla salute e quelli genetici, ossia i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione) dei pazienti coinvolti.

Il Promotore, dichiara di aver predisposto idonea informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR e il relativo modulo per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati e si impegna a sottoporli agli interessati reclutati per partecipare allo Studio.

I dati e i campioni saranno raccolti dallo sperimentatore principale, saranno successivamente anonimizzati presso il Promotore e trasportati, a cura e spese dello stesso, al Centro partecipante tramite corriere. I risultati derivanti dalle analisi di laboratorio effettuate dal Centro Partecipante verranno comunicati al Promotore mediante apposito form che sarà inviato all'indirizzo mail dello Sperimentatore Principale. I campioni al termine dello studio saranno completamente distrutti dal Centro Partecipante, a spese di quest'ultimo.

Le previsioni del presente articolo si applicano solo ai dati qualificabili come “dati personali” ai sensi dell’art. 4, n. 1 GDPR, ossia a qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»). Si sottraggono, dunque, all’applicazione del presente articolo i dati anonimizzati, ossia quei dati che impediscono o non consentono più l’identificazione diretta o anche solo indiretta degli interessati.

ART. 6 - DATI PERSONALI DEI CONTRAENTI

I dati personali raccolti nel presente accordo sono funzionali alla stipula e all’esecuzione del rapporto contrattuale. Le Parti si impegnano a trattare tali dati secondo i principi e le disposizioni della normativa vigente e applicabile e ad utilizzarli o trasmetterli ad altri enti solamente per l’adempimento di diritti e obblighi connessi all’esecuzione del presente Accordo, ovvero per il perseguimento di finalità istituzionali.

ART. 7 – DATI SCIENTIFICI: SEGRETEZZA, PROPRIETÀ, RISULTATI E POLITICA DI PUBBLICAZIONE

Il Centro partecipante manterrà le informazioni correlate allo Studio nel più stretto riserbo e non divulgherà tali informazioni riservate a terzi senza il consenso scritto del Promotore e comunque le dette informazioni saranno condivise esclusivamente con i membri del gruppo di ricerca che hanno necessità di accedere a dette informazioni per le finalità di realizzazione del protocollo di studio.

Lo sperimentatore del Centro partecipante garantisce che l’obbligo alla riservatezza sarà esteso al/i incaricato/i locale/i per la conduzione delle analisi di Laboratorio previste dal Protocollo e ai suoi collaboratori e a qualunque altra persona, che, per qualsiasi motivo strettamente legato alla conduzione della ricerca, dovesse venire a conoscenza di dati riservati. I presenti obblighi di riservatezza e confidenzialità rimarranno in vigore finché le informazioni non saranno rese di dominio pubblico da parte del Promotore.

La divulgazione dei risultati dello studio dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla vigente normativa, anche in materia di protezione dei dati personali. In particolare, saranno pubblicati e/o divulgati solamente risultati anonimi, in nessun modo riconducibili ai pazienti che hanno partecipato allo studio. Il Promotore si assume inoltre la responsabilità della preparazione del Rapporto Clinico finale.

Tutti i dati privi di elementi identificativi e quanto prodotto in relazione allo Studio, incluse tutte le schede raccolta dati, la documentazione, le informazioni, i materiali ed i risultati in qualsiasi forma generati nel corso dell’esecuzione dello Studio, sono di proprietà del Promotore.

Le pubblicazioni dei risultati scientifici ottenuti nell’ambito dell’accordo di collaborazione in argomento verrà effettuata previo accordo tra le parti. L’ordine degli autori verrà stabilito tenendo conto dell’effettivo contributo dato al lavoro in questione. Questi accordi non devono comunque ritardare la pubblicazione dei risultati scientifici.

Gli obblighi e le disposizioni del presente articolo, ivi compresi gli obblighi di riservatezza sulle informazioni confidenziali, continueranno ad essere pienamente validi ed efficaci per un periodo massimo di cinque anni, anche a seguito della risoluzione o cessazione per qualsiasi causa del presente accordo.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

La copertura assicurativa relativa allo Studio riguarda l’attività di laboratorio relativa alla processazione dei campioni biologici e il Centro partecipante si fa carico di tale copertura assicurativa.

ART. 9 - DECORRENZA DELL’ACCORDO

Le parti convengono che la presente scrittura avrà validità a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione della stessa, e rimarrà in vigore fino al termine dello Studio, la cui durata è prevista in 12 mesi.

ART. 10 - RECESSO - INTERRUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano il diritto di recedere in qualunque momento, con preavviso scritto di 30 giorni, dalla convenzione stessa. Tale preavviso verrà inoltrato tramite lettera raccomandata o PEC ed avrà effetto dal momento del ricevimento dell'altra parte.

Ciascuna delle parti della presente convenzione si riserva il diritto di interrompere immediatamente lo Studio per gravi e documentate inadempienze dell'altra parte e in qualunque momento, nel caso si abbia motivo, valido e documentabile, di ritenere che la prosecuzione dello Studio possa rappresentare un rischio non accettabile per i pazienti.

ART. 11 - REGISTRAZIONE E BOLLI.

Il presente accordo sarà perfezionato mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, assolta in modo virtuale dal Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche (CHIMOMO) Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Autorizzazione Bollo virtuale n. 77000 del 26.10.2015

Il presente accordo viene trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria@direzione.smbnos@pec.uniba.it del Centro partecipante, che è pregata di sottoscriverlo digitalmente ed inviarla all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia- Dipartimento Chirurgico, medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipchimomo@pec.unimore.it.

ART. 12 – FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE.

La normativa applicabile alla presente convenzione è quella dello Stato Italiano. Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente accordo, non risolvibile in via amichevole, è competente, in via esclusiva, il Foro di Modena.

ART. 13 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche al presente accordo potranno essere effettuate, previo accordo fra le Parti, solo tramite stesura di apposite modifiche scritte.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo è stato negoziato in ogni sua parte e che non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342, c.c.

Il presente accordo consta di nr.7 pagine scritte sin qui.

L'**Ufficio** fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 21/03//2022, ha approvato l'Accordo di collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e nell'occasione ha indicato la prof.ssa Gabriella Guida quale referente, per questa Università, dello studio di che trattasi, indicata altresì all'art. 2 dell'Accordo stesso.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile l'individuazione da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso della prof.ssa Gabriella Guida quale Referente della sperimentazione, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso, di cui alla riunione del 21.03.2022 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 84951 del 31.03.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di collaborazione di ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche (CHIMOMO) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, per la conduzione del progetto di ricerca indipendente dal titolo "Studio per definire la correlazione tra parametri di fotoinvecchiamento caratterizzati con metodologie di imaging clinico, analisi del recettore MC1R da prelievo ematico e carcinogenesi cutanea", nonché alla individuazione della prof.ssa

Gabriella Guida quale Referente della sperimentazione, ai sensi dell'art. 2;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione di ricerca, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche (CHIMOMO) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- di approvare l'individuazione da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso della prof.ssa Gabriella Guida quale Referente della sperimentazione, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA) E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 5**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi Agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 30/03/2022 col n. 84151, il Prof. Carlo Sabbà, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha inviato la documentazione relativa all’Accordo di collaborazione scientifica, proposto dalla Prof.ssa Maria Teresa Montagna, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e l’Istituto Superiore di Sanità di Roma, finalizzato allo svolgimento dello studio “Controllo e prevenzione delle complicanze infettive in epoca COVID 19, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici legati alla salute umana e all’ambiente idrico”.

Il predetto Accordo di collaborazione viene qui di seguito riportato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**TRA**

Istituto Superiore di Sanità, in seguito denominato “ISS”, con sede in Roma, 00161 Viale Regina Elena 299, CF 80211730587, legalmente rappresentato dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò

E

Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in seguito denominato “Università”, con sede legale in Piazza Umberto I — 70121 Bari, e sede operativa in p.zza G. Cesare n.11 — 70124 Bari, P.1.01086760723 | C.F.80002 170720, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini.

Premesso che

- l’ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell’art. 2 comma 3 del Decreto 24 ottobre 2014 pubblicato nella G.U. n. 268 del 18.11.2014, per l’espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali;
- nell’ambito delle attività del Dipartimento Ambiente e connessa prevenzione primaria, l’ISS è attualmente impegnato nella valutazione, prevenzione e gestione di rischi correlati alla contaminazione delle acque destinate a consumo umano;
- presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è attivo un gruppo di ricerca che si occupa di sviluppo di metodi analitici per la caratterizzazione di sostanze organiche e inorganiche incognite nelle acque;
- ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. e) del DM 2 marzo 2016, è istituito presso l’ISS il Dipartimento di Ambiente e Salute, con la missione di effettuare valutazioni a carattere multidisciplinare sui rischi per la salute umana, derivanti dalle esposizioni ambientali

- attraverso lo sviluppo di metodi e tecnologie avanzate; condurre attività di ricerca e sperimentazione per l'identificazione e la caratterizzazione dei fattori di rischio, studi di monitoraggio ambientale e sorveglianza della popolazione al fine di identificare misure di prevenzione primaria, gestione, riduzione e comunicazione dei rischi;
- l'ISS e l'Università sono interessati a collaborare congiuntamente nello sviluppo di attività di ricerca finalizzate al controllo e alla prevenzione delle complicanze infettive in epoca COVID-19, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici, chimico-fisici ed eco-tossicologici legati alla salute umana e all'ambiente idrico;
 - ISS e l'Università, in maniera concorde, ritengono di avviare una collaborazione al fine di sviluppare sinergie per lo studio e l'implementazione di tecnologie, criteri e metodi a supporto di analisi di rischio, misure di controllo, metodi di campionamento e analisi on-line, attraverso tecniche analitiche avanzate e di laboratorio per la ricerca di pericoli di natura microbiologica, chimico-fisici ed eco-tossicologici legati alla salute umana e all'ambiente idrico;
 - l'ISS e l'Università, attraverso la collaborazione, avranno l'opportunità di pubblicare i risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività di ricerca per la tutela e gestione delle risorse idriche;
 - le Parti, avranno, inoltre, l'opportunità di condividere con la comunità scientifica le stesse risultanze scientifiche, mediante l'organizzazione di eventi a carattere nazionale e internazionale, in collaborazione con Enti od organizzazioni operanti nel settore della valutazione del rischio sanitario associato alle acque destinate al consumo, quali WHO e Ministero della Salute.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Collaborazione Scientifica.

Art. 2

Oggetto e scopo dell'accordo

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In particolare l'attività di ricerca sarà finalizzata allo svolgimento dello studio *"Controllo e prevenzione delle complicanze infettive in epoca COVID-19, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici, chimico-fisici ed eco-tossicologici legati alla salute umana e all'ambiente idrico"*.

La convenzione potrà comprendere lo svolgimento delle seguenti attività:

1. controllo e prevenzione delle complicanze infettive associate alla salute umana e all'ambiente idrico;
2. ricerca di contaminanti microbiologici nelle acque;
3. ricerca di contaminanti chimico-fisici nelle acque;
4. ricerca di contaminanti eco-tossicologici nelle acque;
5. attività di monitoraggio;
6. sviluppo di progetti e attività nel settore della formazione, anche attraverso lo scambio di personale, consulenza tecnica, scambio di *lessons learned* e buone pratiche connessi allo sviluppo e all'impiego dei laboratori e dei sistemi di controllo e prevenzione nelle relazioni complicanze infettive-ambiente idrico e salute.

Resta inteso che le attività verranno impostate di concerto tra le Parti e improntate sulla più ampia collaborazione. Per lo svolgimento delle attività possono essere predisposti specifici Accordi attuativi, che regolamenteranno il ruolo delle Parti, le modalità di

esecuzione e la durata degli interventi, i costi e la relativa ripartizione degli stessi, gli eventuali contributi finanziari, il personale coinvolto.

Tali atti esecutivi potranno inoltre disciplinare il regime delle proprietà, delle conoscenze acquisite o singolarmente dalle Parti, nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse.

Art. 3

Modalità di attuazione della collaborazione

L'ISS e l'Università realizzeranno la suddetta collaborazione facendo riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Responsabili Scientifici, nonché alle proprie dotazioni strumentali.

Nel caso in cui sia prevista la partecipazione di personale non di ruolo si applicheranno, oltre alla normativa generale di riferimento, i regolamenti dell'ISS. Pertanto, il personale che potrà avere accesso in Istituto, sarà esclusivamente quello riconducibile alle fattispecie giuridiche ad oggi previste e disciplinate dall'Istituto stesso.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla formazione e informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Art. 4

Durata

La durata del presente accordo è stabilita in 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti.

Art. 5

Responsabili Scientifici

Il responsabile scientifico, chiamato a coordinare le attività, sarà per l'ISS il Dott. Luca Lucentini e, per l'Università, la Prof.ssa Maria Teresa Montagna.

Art. 6

Risultati Scientifici

Per "Risultati scientifici" deve intendersi il complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche— tutelabili o meno come privative industriali — nonché eventuali prodotti o prototipi, conseguiti dalle attività di ricerca e sviluppo.

Ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati suscettibili di privativa conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché, nell'ambito delle ricerche oggetto del presente Contratto.

Nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività porti a risultati congiunti, il regime dei risultati sarà quello della proprietà in pari quota, fatta salva ogni eventuale, diversa specifica negoziazione.

Art. 7

Proprietà Intellettuale

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- al proprio "*background*", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Contratto;
- al proprio "*sideground*", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento della Ricerca, ma al di fuori e indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del contratto, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti e ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma del contratto e necessarie per lo svolgimento delle attività.

Qualsiasi accesso al *background* per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Le parti, nel rispetto dei diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del progetto, nel rispetto del D.Lgs. N. 30 del 2005 relativo a "invenzioni dei ricercatori, delle Università e degli Enti pubblici di ricerca", nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo", con le modalità di cui al precedente art. 6, ultimo comma.

Art. 8

Pubblicazioni

La diffusione delle conoscenze scientifiche è una delle finalità della collaborazione, pertanto, le Parti si impegnano alla pubblicazione dei risultati delle sperimentazioni entro un limite massimo di cinque (5) anni dal completamento della stessa.

Le pubblicazioni e le diffusioni dei risultati parziali o finali della ricerca potranno avvenire solo con il consenso scritto tra le Parti e purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati. Restano escluse da tale obbligo tutte le informazioni e conoscenze che siano di rilevanza per le Parti in considerazione del ruolo istituzionale spettante ad ognuna.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e ciascuna parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Ogni pubblicazione terrà conto, oltretutto, del fine di sanità pubblica che l'ISS è impegnato a perseguire in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, congiuntamente alle funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica nazionale.

Art. 9

Condotta delle parti

Le Parti dichiarano espressamente di essere a conoscenza che ciascuna di esse ha adottato un Modello di Gestione ex D. Lgs 231/01, e di aver preso atto di tali Modelli alla cui osservanza formalmente si impegnano. ISS dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 10

Utilizzo del logo

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività professionale, alcun nome, marchio

o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo che con il preventivo consenso scritto della Parte titolare.

Art .11

Tutela dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dal Regolamento europeo n.679/2016 (GDPR) e alla normativa italiana (D. lgs. 196/2003) con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 12

Recesso

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art.1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 13

Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, *per* causa a quest'ultimo non imputabile, di proseguire la collaborazione.

Art. 14

Modifiche dell'Accordo

Ogni parte contraente, in qualsiasi momento prima della scadenza del contratto, può proporre all'altra modifiche di singole clausole che appaiano opportune o necessarie per il miglior esito della Ricerca o siano suggerite dalla natura e consistenza dei risultati nel frattempo conseguiti.

Ogni modifica al contratto necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti delle Parti. L'eventuale invalidità o inefficacia di singole clausole del presente Contratto, se derivante da norme imperative in vigore o sopravvenute, non produrrà l'invalidità o l'inefficacia dell'intero Contratto.

Le Parti si impegnano a sostituire quanto prima le clausole viziate con altre clausole valide ed efficaci e che abbiano un contenuto il più possibile idoneo a soddisfare la ratio e i concreti interessi sottesi alle clausole sostituite.

Art. 15

Risoluzione delle controversie e foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, le Parti si impegnano a una negoziazione conciliativa, in buona fede.

Diversamente, eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in relazione all'esecuzione o all'interpretazione del presente Contratto, saranno sottoposte al giudizio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti e il terzo, con funzioni di Presidente, verrà nominato dai primi due, ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari, il quale nominerà anche l'arbitro della parte che non abbia provveduto a nominare entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina inviata dall'altra Parte.

Il collegio arbitrale avrà sede in Bari.

Art. 16

Registrazione e spese fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4- tariffa parte II del D.P.R.N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale e il relativo onere è ripartito tra le Parti in pari quota, per l'ISS sulla base dell'autorizzazione n.99718/2016 de l'Agenzia delle Entrate-D.R. Lazio.

Art. 17

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge.

L'Ufficio fa presente che il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha approvato l'Accordo di Collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nella seduta del 23/03//2022 il cui omissis dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

OMISSIS

2.c Proposta di Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanita con sede in Roma per lo svolgimento dello studio "*Controllo e prevenzione de/le complicanze infettive in epoca COVID-19, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici, chimico fisici ed eco- tossicologici legati a/la salute umana e all'ambiente idrico*" - richiesta prof.ssa Maria Teresa Montagna.

Il Presidente introduce il punto relativo alla proposta della Prof.ssa Maria Teresa Montagna di istituire una collaborazione scientifica tra il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari e l'istituto Superiore di Sanita con sede a Roma, della durata di 18 mesi, per lo svolgimento dello Studio "Controllo e prevenzione delle complicanze infettive in epoca COVID-19, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici, chimico fisici ed eco-tossicologici legati alla salute umana e all' ambiente idrico".

Considerata l'assenza giustificata della docente, su proposta del Presidente prende parola il Prof. Silvio Tafuri, docente della sezione di Igiene del Dipartimento, che descrivendo i punti salienti dell' accordo, specifica come lo stesso si aggiunga ad altre forme di collaborazione già avviate dalla Prof.ssa Montagna con l'istituto Superiore di Sanita, e nello specifico per lo sviluppo ulteriore di attività di ricerca finalizzate al controllo e alla prevenzione delle complicanze infettive in epoca COVID-19, col fine di sviluppare sinergie per lo studio e l' implementazione di tecnologie , criteri e metodi a supporto di analisi di rischio , per la ricerca di pericoli di natura microbiologica, chimico-fisici ed eco-tossicologici legati alla salute umana e all'ambiente idrico.

Il Presidente, esaminati gli atti e la documentazione inviata dalla prof.ssa Maria Teresa Montagna, in assenza di interventi, pone in votazione la proposta di collaborazione.

Il Consiglio approva all' unanimità per gli adempimenti di competenza.""

Il Rettore, quindi, nell'esprimersi favorevolmente circa l'indicazione della prof.ssa Maria Teresa Montagna quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*, ravvisa, comunque, l'esigenza di verificare se la stessa docente potrà mantenere detto incarico anche successivamente al collocamento in quiescenza, previsto al termine del mese di settembre c.a.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 23.03.2022 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 84151 del 30.03.2022 -, relativo all'approvazione dell'Accordo di collaborazione scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) di Roma, finalizzato allo svolgimento dello studio "Controllo e prevenzione delle complicanze infettive in epoca COVID-19, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici, chimico-fisici ed ecotossicologici legati alla salute umana e all'ambiente idrico";

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione scientifica a stipularsi, anche per quanto attiene all'indicazione della prof.ssa Maria Teresa

- Montagna quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi Agli Studenti;
- UDITE le precisazioni del Rettore circa l'esigenza di verificare la compatibilità della indicazione della prof.ssa M. T. Montagna quale Responsabile scientifico dell'Accordo anche successivamente al collocamento in quiescenza della stessa, previsto al termine del mese di settembre c.a.,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione scientifica, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) di Roma;
- di approvare l'indicazione della prof.ssa Maria Teresa Montagna quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*, fermo restando quanto precisato in premessa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" E
INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 2**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 29/03/2022 col n.83326, il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto Informatico del Dipartimento di Informatica ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" per l'individuazione e l'attuazione di programmi e iniziative congiunte finalizzate alla valutazione prospettica del ruolo del pallore della congiuntiva palpebrale e della sclera quale unica modalità di imaging per la stima dell'anemia, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

La predetta Convenzione, già sottoscritta dal Direttore Generale dell'Istituto Tumori, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA**

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (di seguito denominato per brevità Istituto) con sede legale in Bari alla Via Orazio Flacco n.65, C.F. e P.IVA IT00727270720, rappresentato ai fini del presente atto dall'Avv. Alessandro Delle Donne, nella qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica (di seguito denominato per brevità Università) con sede legale in Bari in Piazza Umberto I, n. 1, C.F. 8002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentato ai fini del presente atto dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini

PREMESSO CHE

L'Istituto Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), persona giuridica di diritto pubblico, di rilevanza nazionale, che si pone quale polo di eccellenza per le attività di ricerca pre-clinica, traslazionale e clinica, e di assistenza perseguendo gli obiettivi stabiliti nei piani e programmi nazionali e regionali e gli obiettivi previsti nel Piano Sanitario Nazionale e della programmazione sanitaria regionale.

L'Università svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare: Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze; Promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;

Stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

Partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;

Promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni, anche per quanto riguarda le infezioni ospedaliere in ambito riabilitativo.

Progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative;

CONSIDERATO CHE

Il D.P.R. n. 382/80 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca (art. 66) sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art-27);

L'Istituto ha avviato uno Studio avente ad oggetto "Valutazione prospettica del ruolo del pallore della congiuntiva palpebrale e della sclera quale unica modalità di imaging per la stima dell'anemia";

Le parti hanno interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle attività volte ad acquisire nuove informazioni nell'ambito clinico e scientifico delle infezioni ospedaliere in ambito riabilitativo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - (Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - (Finalità e Responsabili Scientifici)

L'Istituto e l'Università di Bari, nel quadro delle rispettive competenze, concordano di avviare una collaborazione scientifica per l'individuazione e l'attuazione di programmi e iniziative congiunte finalizzate alla valutazione prospettica del ruolo del pallore della congiuntiva palpebrale e della sclera quale unica modalità di imaging per la stima dell'anemia;

referente del progetto per l'Istituto Dott. Attilio Guarini;

referente del progetto per l'Università di Bari – Dipartimento di Informatica il Prof. Giovanni Dimauro.

Art. 3 - (Modalità di esecuzione)

L'attività verrà svolta ciascuno presso le proprie strutture di appartenenza. Saranno preventivamente concordate attività che prevedono l'accesso del proprio personale presso laboratori e/o locali dell'altra Parte. Ciascuna Parte è tenuta a garantire idonea copertura assicurativa per il proprio personale, impegnandosi inderogabilmente ad attivarla prima dell'avvio della presente attività, presso l'INAIL per infortuni legati all'espletamento della presente collaborazione nonché per responsabilità civile, RC o malattia professionale, manlevando l'altra Parte da qualsivoglia istanza risarcitoria avanzata dal proprio personale. Detta copertura assicurativa garantisce anche le attività svolte dal proprio personale presso i locali della sede dell'altra Parte.

Art. 4 - (Corrispettivo economico)

Le attività di cui al presente contratto determinano un interesse sia in capo all'Università che all'Istituto. Conseguentemente, per le stesse, non è previsto alcuno specifico corrispettivo economico.

Art. 5 - (Trattamento dati personali)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate, nonché i responsabili del trattamento che verranno designati o comunque coloro che saranno preposti all'elaborazione di detti dati.

Art.6 - (Obblighi di Segretezza)

L'Università e l'Istituto si rendono garanti che il personale da essi destinato all'esecuzione del presente contratto mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione del presente contratto. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione del presente contratto, pena il risarcimento del danno.

Art.7 - (Diritti di Proprietà Intellettuale e Pubblicazioni scientifiche)

Le conoscenze congiuntamente acquisite (ad esclusione di quelle preesistenti detenute da una parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento delle attività congiunte), i risultati e i conseguenti

eventuali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale che scaturiscano dalle attività previste nel presente accordo, costituiranno patrimonio delle Parti coinvolte in parti uguali.

In particolare, i risultati non potranno essere divulgati e pubblicati senza consenso scritto dell'altra Parte coinvolta nel loro conseguimento, che dovrà comunque esprimersi entro 30 giorni dalla relativa richiesta.

Le pubblicazioni dovranno fare esplicito riferimento agli autori dei risultati stessi ed alle Istituzioni di loro afferenza.

Art.8 - (Entrata in vigore, durata e recesso e risoluzione)

La presente convenzione entrerà in vigore a partire dalla data di ultima sottoscrizione.

Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC da inviarsi all'altra Parte con preavviso di tre (3) mesi.

Art.9 - (Spese)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari.

Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 (nonché ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 - (D. Lgs. 231/2001)

In attuazione delle norme di cui al D. Lgs. 231/2001, le parti riconoscono che sono vincolate da tutte le disposizioni legislative e normative anticorruzione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni.

Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente contratto, le parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anticorruzione e anticorruzione applicabile.

Le Parti si impegnano a notificare immediatamente, se ne venissero a conoscenza, eventuali violazioni ai sensi del presente articolo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii. (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 del Documento di Programmazione Integrata (adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.01.2020 ed emanato con D.R. 279 del 31.01.2020);

i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (di cui al D.P.R. n. 62/13 del 16.04.2013 e dell'Università, emanato con D.R. n. 2908 del 09.09.2021, reperibili sul sito web dell'Università e reperibili al seguente indirizzo <http://www.uniba.it/ateneo/garante-comportamenti/codici-di-comportamento>).

Art. 11 – (Foro competente)

Le Parti dichiarano e concordano che tutte le controversie, nessuna esclusa, a cui la presente Convenzione potrà dare luogo, laddove non siano risolvibili bonariamente, saranno di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 12 - (Notifiche)

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Contratto saranno efficaci solo al momento della consegna all'altra Parte agli indirizzi di seguito riportati:

-se all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Dott. Attilio Guarini - Direttore UO di Ematologia e Terapia Cellulare Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari, attilioguarini@oncologico.bari.it

-se all'Università di Bari – Dipartimento di informatica:

Dipartimento di Informatica

Università degli Studi di Bari Aldo Moro Via E. Orabona, 4 – 70125 Bari, direzione.di@pec.uniba.it.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella

seduta del 28/03/2022, che, nell'occasione, ha individuato il nominativo del Prof. Giovanni Dimauro, quale referente del Progetto, ai sensi dell'art.2 dello stesso.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'individuazione da parte del Dipartimento di Informatica del prof. Giovanni Dimauro quale Referente del progetto, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- RICHIAMATO *l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- VISTO *l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 28.03.2022 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 83326 del 29.03.2022 -, in ordine all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", al fine di avviare una collaborazione scientifica per l'individuazione e l'attuazione di programmi e iniziative congiunte finalizzate alla valutazione prospettica del ruolo del pallore della congiuntiva palpebrale e della*

sclera quale unica modalità di imaging per la stima dell'anemia, nonché all'individuazione del prof. Giovanni Dimauro, quale Referente del progetto, ai sensi dell'art. 2;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II";
- di approvare l'individuazione da parte del Dipartimento di Informatica del prof. Giovanni Dimauro quale Referente del progetto, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA) E APOGLYX AB, LAND, SVEZIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi Agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 23/03/2022 col n. 78137, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione, promosso dal Prof. Giuseppe Calamita, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda Apoglyx Ab, Land, Svezia, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo, che verrà stipulato in lingua inglese, viene qui di seguito riportato anche in lingue italiana:

COLLABORATION AGREEMENT

This Agreement is entered into by and between the University of Bari “Aldo Moro”, via E. Orabona, 4, 70125 Bari, Italy, in the role of pro-tempore Rector, prof. Stefano Bronzini, hereinafter referred to as “Academic Institution” and ApoGlyx AB, Lund, Sweden, hereinafter referred to as “ApoGlyx”.

Whereas Academic Institution has expressed interest in carrying out certain research with certain material from ApoGlyx, and whereas such research may be beneficial to Academic Institution as well as ApoGlyx, ApoGlyx has agreed to make such material available to Academic Institution.

NOW THEREFORE, the parties agree as follows:

1. Definitions

“Material”: shall mean the chemical substance RG100204 – MW 446.59 provided by ApoGlyx.

“Confidential information” shall mean all information provided to or disclosed to a party of this agreement, and results, discoveries, data, inventions, and reports produced as an outcome, whether of a scientific or business nature. In particular, “Confidential Information” includes any know-how regarding the Material that may be disclosed to Academic Institution by ApoGlyx.

2. Research

2.1 The Research Project is specified in Appendix 1 and will be carried out by Prof. Giuseppe Calamita of Academic Institution, or persons under his/her supervision. If, for any reason, Prof. Giuseppe Calamita withdraws from his position, ApoGlyx and Academic Institution shall endeavor to agree upon a successor. If the parties are unable to agree upon a successor, this Agreement shall be terminated as provided in Section 9.

2.2 Important breakthroughs in the Research Project shall be reported to ApoGlyx immediately.

2.3 The Research is to be carried out in compliance with applicable laws and regulations and guidelines governing the conduct of such research.

3. Material transfer and scope of agreement

3.1 ApoGlyx will provide the Material to Academic Institution solely for carrying out the Research and the Material may not be used for other purposes. Academic Institution may not use the Material in humans or for commercial purposes.

3.2 The Material is provided by ApoGlyx to Recipient on a non-exclusive basis to enable Recipient to conduct the Study.

3.3 ApoGlyx retains all rights and title to the results. The Academic Institution agrees not to transfer or disclose the Material to any third party without the prior written permission of ApoGlyx.

3.4 In the event that either party terminates this Agreement, as provided in Section 9 below, Academic Institution shall promptly return the Material to ApoGlyx.

3.5 Recipient acknowledges that all rights, and rights to commercialization, title and interest to the Material and other Confidential Information disclosed by ApoGlyx under this Agreement shall remain with ApoGlyx.

4. Recipient's undertakings

4.1 Recipient undertakes to use the Material for the purpose of performing the Research Project, but for no longer than thirty-six (36) months following the Effective Date ("Project Period") and without limiting the generality of the foregoing, it shall in no event analyse the structure of the Material, except as specifically provided herein, no other, further or different right is granted or implied.

4.2 Recipient shall use the Material for scientific research solely in the performance of the Research Project, in its own laboratories, in laboratory animals and/or in vitro tests and not to use the Material for in vivo testing in human subjects.

4.3 Recipient shall not distribute, disclose, or sell the Material to any third party, without the prior written consent of ApoGlyx. Further, unless distributed and disclosed to each respective Recipient's Study Manager and Permitted Recipients, as listed in Appendix 2, the Recipient shall, if the Recipient wishes to distribute and disclose the Material to any other of its other employees, students, consultants, and sub-contractors for the purpose of conducting the Research Project, seek prior written consent of ApoGlyx.

4.4 The Material shall be used solely by Recipient's Study Managers listed in Appendix 2, Permitted Recipients and such Recipient employees, consultants and sub-contractors at their respective facilities allowed by ApoGlyx in accordance with section 3.3. All uses shall comply with all applicable laws and regulations.

4.5 Upon completion of the Research Project, latest within thirty-six (36) months, Recipient will submit all data obtained in the course of the Study to ApoGlyx. This data may be used by ApoGlyx without restrictions, except as otherwise expressly stated in this Agreement. However, Academic Institution has the right to request from ApoGlyx that research results are not shared publicly prior to a scientific publication. Presentation of results under confidentiality agreements, or in grant applications that afford confidential data treatment shall be allowed for both parties.

4.6 Recipient shall provide a written report to ApoGlyx that summarizes all data and any physical, chemical, or biological results obtained from the testing or use of Material by the Recipient ("Results") and any Inventions of the Study (the "Report") within thirty (30) days following the Project Period. The Report shall include all information (including but not limited to data, material, methods, and study design) reasonably necessary to enable complete interpretation of the Results and Inventions on a stand-alone basis. The Report may be in the form of joint publications, where appropriate.

4.7 This Agreement does not restrict ApoGlyx from engaging in discussions or entering into business arrangements with third parties regarding the Material, or from providing the Material to any third parties.

5. Warranty

5.1 Academic Institution acknowledges that the Material is experimental in nature and may have hazardous properties. ApoGlyx makes no representations and extends no warranties of any kind, either express or implied. There are no express or implied warranties of merchantability or fitness for a particular purpose, or that the use of the material will not infringe any patent, copyright, trademark or other property or proprietary rights.

6. Liability

6.1 In no event shall ApoGlyx be liable for any use of the Material by Academic Institution or by others, either on Academic Institutions behalf or on behalf of those who receive material from Academic Institution.

7. Costs

7.1 Unless otherwise agreed by the parties, each party shall bear its own costs and expenses related to the Research, including, without limitation, salaries, travel expenses and costs for consumables.

8. Confidentiality, publication

8.1 Academic Institution agrees to keep the Confidential Information strictly confidential and not to use the Confidential Information for purposes other than for carrying out the Research. These obligations of confidentiality and non-use shall not apply to Confidential Information which (i) is /are in the public domain by use and /or publication before its receipt from ApoGlyx or development in the Research, or thereafter enters the public domain through no fault of Academic Institution, (ii) was/were already in the Academic Institution's possession prior to receipt from ApoGlyx or development in the Research Project, as evidenced by Academic Institution's written records; (iii) is/are properly obtained by Academic Institution from a third party which has a valid right to disclose such information to Academic Institution and is not under a confidentiality obligation to ApoGlyx ; or (iv) has to be disclosed according to law.

8.2 Notwithstanding the confidentiality obligations set forth herein, ApoGlyx appreciates Academic Institution's interest in and requirements of publishing papers and to give oral presentations regarding their research. Prof. Giuseppe Calamita and persons under his supervision shall be entitled to publish papers and to give oral presentations regarding the Research Project. In order to allow for protection of potential new intellectual property, submission of any manuscript to a journal or any other disclosure shall not take place before whatever comes first I) when ApoGlyx has agreed to submission or other disclosure in writing or II) 90 days from when ApoGlyx has been provided a) a complete account of the upcoming disclosure and b) a full written disclosure, including working examples, of any new invention related to the disclosure. No such disclosure shall contain any Confidential

Information received by Academic Institution from ApoGlyx unless ApoGlyx gives prior written approval. However, ApoGlyx explicitly agrees to provide for the purpose of scientific publication all information that is necessary for fulfilling minimal standards for reporting results obtained with new chemical compounds, as set forth e.g., by the Nature Publishing Group, specifically: "Authors reporting new chemical compounds integral to the conclusions of the paper must provide the chemical structure, synthesis and characterization of the compounds with sufficient experimental details to allow other researchers to reproduce the synthesis and characterization."

9. Intellectual Property

9.1 Any intellectual property based on novel inventions made during the carrying out of the Research Project (Appendix 1) will belong to ApoGlyx and the Academic Institution in the manner and proportions that will be agreed between the two parties once the inventions are made.

Academic Institution hereby grants to ApoGlyx an exclusive, first rights option to (at ApoGlyx's own discretion) either a) acquire ownership rights to the Results on commercially reasonable terms and conditions; or b) acquire, on commercially reasonable terms and conditions, an exclusive or non-exclusive (at ApoGlyx's own discretion), perpetual, assignable licence, which may be regionally or field limited, with the right to sub-license, to make, have made, use, import, offer to sell and sell the Results under any and all rights which Academic Institution has to the Results ("Rights Option"). Any negotiations in regard to such assignment and/or license rights shall be carried out in good faith and take into consideration the intellectual contribution of the Parties.

ApoGlyx may exercise its Rights Option by providing written notice to Academic Institution within thirty (30) days from Academic Institution's report in accordance with section 4.6 above. The Parties will negotiate any such transfer or license in good faith within three (3) months following notification by ApoGlyx.

In the event that the Parties fail to reach an agreement within such negotiation period as described above, the Rights Option has lapsed. If Academic Institution within six (6) months after the expiry of the negotiation period enters into to an agreement with a third party on the acquisition of or grant of licence to the Results, the terms and conditions offered to such third party must not be more favourable than those offered to the ApoGlyx.

In particular, inventions may concern the medical use of the provided Material, or other Aquaporin-9 inhibitors, in therapies that are currently not known to ApoGlyx, but result from the joint Research Project.

Applications for the provided Material, as well as for other Aquaporin-9 inhibitors that are currently known to ApoGlyx at the beginning of the joint project are listed in Appendix 3.1 and are specifically not considered novel inventions.

Applications that are specifically not known at the beginning of the joint research project and would be considered joint invention (new medical use) are listed in Appendix 3.2.

The Scope of the Research Project as well as the list of known and unknown medical use applications may be adjusted by a jointly signed amendment of Appendix 1 and 3, at suitable time points during the effective period of this contract, specifically before starting investigation of a new medical use of the Material and shall include the medical use of other Aquaporin-9 inhibitors that fall under intellectual property held by ApoGlyx at the beginning of the agreement period.

10. Termination

10.1 Any party shall be entitled to terminate this Agreement by giving 3 months notice.

10.2 Further, each Party shall be entitled to terminate this agreement if the other Party commits a breach of an obligation under this Agreement and has failed to remedy such breach within thirty (30) days of receipt of notice specifying the breach.

11. Applicable law

11.1 This agreement is governed by the laws of Sweden.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo è stipulato da e tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, via E. Orabona, 4, 70125 Bari) rappresentata dal Rettore Pro tempore Prof. Stefano Bronzini, di qui in seguito denominato "Gruppo Accademico" e ApoGlyx AB, Lund, Svezia, di qui in seguito denominata "ApoGlyx".

Considerando la manifestazione di interesse da parte del Gruppo Accademico nel condurre ricerche scientifiche utilizzando materiale prodotto da ApoGlyx e il fatto che tali studi possano essere utili sia per il Gruppo Accademico che per ApoGlyx, ApoGlyx ha accettato di mettere tale materiale a disposizione del Gruppo Accademico.

PERTANTO, le parti convengono quanto segue:

1. Definizioni.

"Materiale": indica la sostanza chimica RG100204 – PM 446.59 fornita da ApoGlyx.

Per "Informazioni Riservate" si intendono tutte quelle informazioni fornite o rese note ad una parte del presente accordo nonché i risultati, le scoperte, i dati, le scoperte e pubblicazioni ottenuti di conseguenza, sia di natura scientifica che commerciale. In particolare, la sezione "Informazioni Riservate" include qualsiasi *know-how* relativo al Materiale di cui potrebbe essere informato il Gruppo Accademico da parte di ApoGlyx.

2. Ricerca

2.1 Il Progetto di Ricerca è riportato nell'Allegato 1 e sarà realizzato dal Prof. Giuseppe Calamita, Responsabile del Gruppo Accademico, o da persone sotto la sua supervisione.

Qualora, per qualsiasi motivo, il Prof. Giuseppe Calamita dovesse ritirarsi dal suo incarico, ApoGlyx e il Gruppo Accademico si impegneranno a concordare un sostituto. Se le parti non saranno in grado di concordare un sostituto, il presente Contratto sarà risolto come previsto nella Sezione 9.

2.2 Importanti scoperte effettuate nel corso del Progetto di Ricerca dovranno essere segnalate immediatamente ad ApoGlyx.

2.3 La Ricerca deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni legislative e normative vigenti, nonché delle linee guida che disciplinano lo svolgimento di tale ricerca.

3. Trasferimento di materiale e applicazione dell'accordo

3.1 ApoGlyx fornirà il Materiale al Gruppo Accademico esclusivamente ai fini della Ricerca e il Materiale non potrà in alcun modo essere utilizzato per altri scopi. Il Gruppo Accademico non potrà utilizzare il Materiale in esseri umani o per scopi commerciali.

3.2 Il Materiale sarà fornito da ApoGlyx al Ricevente su base non esclusiva per consentire al Ricevente stesso di poter condurre lo Studio.

3.3 ApoGlyx conserverà tutti i diritti e la titolarità dei risultati. Il Gruppo Accademico, a sua volta, si impegnerà a non trasferire o divulgare il Materiale a terzi senza il previo consenso scritto di ApoGlyx.

3.4 Nel caso in cui una delle parti risolva il presente Contratto, come previsto nella Sezione 9 riportata in seguito, il Gruppo Accademico dovrà restituire prontamente il Materiale ad ApoGlyx.

3.5 Il Ricevente riconosce che tutti i diritti, i diritti di commercializzazione, titolo e interesse per il Materiale nonché altre Informazioni Riservate rese note da ApoGlyx ai sensi del presente Accordo, dovranno rimanere strettamente con ApoGlyx.

4. Impegni del Ricevente

4.1 Il Ricevente si impegna ad utilizzare il Materiale esclusivamente per condurre le attività sperimentali previste dal Progetto di Ricerca, ma per non più di trentasei (36) mesi successivi alla data effettiva di entrata in vigore ("Periodo del Progetto") e senza limitare il carattere generale di quanto precede, inoltre, non analizzerà in alcun caso la struttura del Materiale, salvo quanto qui espressamente previsto, nessun altro, ulteriore o diverso, diritto sarà concesso o sarà implicito.

4.2 Il Ricevente utilizzerà il Materiale esclusivamente per la ricerca scientifica nell'ambito dell'esecuzione degli esperimenti previsti dal Progetto di Ricerca che saranno condotti presso i propri laboratori, su animali da laboratorio e/o *in vitro*. Il Materiale non sarà utilizzato per sperimentazione *in vivo* su soggetti umani.

4.3 Il Ricevente non potrà distribuire, divulgare o vendere il Materiale a terzi, senza il previo consenso scritto di ApoGlyx. Inoltre, a meno che non sia comunicato chiaramente a ciascun Responsabile dello Studio del Ricevente o ai Riceventi autorizzati, come elencato nell'Allegato 2, il Ricevente dovrà, se desidera distribuire e divulgare il Materiale a qualsiasi altro dei suoi dipendenti quali studenti, consulenti e sub-contraenti coinvolti nel progetto di ricerca, chiedere preventivamente consenso scritto da parte di ApoGlyx.

4.4 Il Materiale dovrà essere utilizzato esclusivamente dai Responsabili dello Studio del Ricevente indicati nell'Allegato 2, Riceventi Autorizzati e dipendenti del Ricevente quali consulenti e sub-contraenti presso le loro rispettive strutture autorizzate da ApoGlyx in conformità con quanto riportato nella sezione 3.3. Tutti gli usi dovranno essere conformi a tutte le disposizioni legislative e normative vigenti.

4.5 Al termine del Progetto di Ricerca, previsto al massimo entro trentasei (36) mesi, il Ricevente presenterà ad ApoGlyx tutti i dati scientifici ottenuti nel corso dello Studio. Questi dati potranno essere utilizzati da ApoGlyx senza restrizioni, salvo quanto espressamente dichiarato in questo Accordo.

Tuttavia, il Gruppo Accademico ha il diritto di richiedere ad ApoGlyx di non condividere pubblicamente i risultati ottenuti dalla ricerca prima che essi siano oggetto di una pubblicazione scientifica. La presentazione dei risultati, soggetta ad accordi di riservatezza o a richieste di finanziamenti che prevedono il trattamento di dati sensibili, sarà consentita a entrambe le parti.

4.6 Il Ricevente dovrà presentare ad ApoGlyx una relazione scritta, che riepiloghi tutti i dati scientifici e qualsiasi risultato fisico, chimico o biologico conseguiti grazie all'utilizzo del Materiale da parte Destinatario ("Risultati") nonché tutte le Scoperte dello Studio (la "Relazione"), entro trenta (30) giorni successivi al Periodo del Progetto. La Relazione dovrà

contenere tutte le informazioni (che includono, ma non sono limitate, a dati, materiali, metodi e progettazione dello studio) ragionevolmente necessarie per consentire una completa interpretazione dei Risultati e Scoperte su base autonoma. All'occorrenza, la Relazione potrebbe essere sotto forma di pubblicazioni comuni.

4.7 Il presente Accordo non limita ApoGlyx dall'intraprendere discussioni o stipulare accordi commerciali con terze parti in merito al Materiale, o dal fornire il Materiale a terzi.

5. Garanzia

5.1 Il Gruppo Accademico riconosce che il Materiale è del tutto sperimentale e potrebbe avere proprietà pericolose. ApoGlyx non fornisce né proroga garanzie di alcun tipo, né esplicite né implicite. Inoltre, non ci sono garanzie esplicite o implicite di commerciabilità o idoneità del Materiale ad uno scopo particolare, o che il suo utilizzo non potrebbe violare alcun brevetto, proprietà intellettuale, marchio o diritti di proprietà.

6. Responsabilità

6.1 In nessun caso ApoGlyx sarà responsabile per l'utilizzo del Materiale da parte del Gruppo Accademico o da altri, né per conto di altri Gruppi Accademici né per conto di quelli che ricevono il Materiale direttamente dal Gruppo Accademico.

7. Costi

7.1 Salvo diverso accordo tra le parti, ciascuna parte sosterrà sia le proprie spese sia le spese relative alla Ricerca, includendo, a titolo esemplificativo, stipendi, spese di viaggio e costi per i materiali di consumo.

8. Riservatezza, pubblicazione

8.1 Il Gruppo Accademico s'impegna a mantenere rigorosamente confidenziali le Informazioni Riservate e a non utilizzare tali Informazioni per scopi diversi da quelli previsti per l'esecuzione della Ricerca. Tali obblighi di riservatezza e di non utilizzo non dovranno essere applicati a tutte quelle Informazioni Riservate che (i) sono di pubblico dominio per utilizzo e/o pubblicazione scientifica antecedente alla sua ricezione da ApoGlyx o per lo sviluppo nella Ricerca, o che in seguito possano diventare di dominio pubblico per cause non attribuibili al Gruppo Accademico, (ii) erano già in possesso del Gruppo Accademico prima della ricezione del Materiale da ApoGlyx o per lo sviluppo del Progetto di Ricerca, come evidenziato dalla documentazione scritta riportata dal Gruppo Accademico; (iii) sono regolarmente ottenute dal Gruppo Accademico da una terza parte avente validi diritti nel divulgare tali Informazioni al Gruppo Accademico e che non sia soggetta ad obbligo di riservatezza nei confronti di ApoGlyx; o (iv) devono essere divulgate ai sensi di legge.

8.2 Fermo restando gli obblighi di riservatezza ivi previsti, ApoGlyx è favorevole all'interesse del Gruppo Accademico alla pubblicazione di lavori scientifici e a fare presentazioni orali sulla ricerca sperimentale che potrà condurre nel contesto del Progetto di Ricerca.

Il Prof. Giuseppe Calamita e le persone sotto la sua supervisione avranno titolo a pubblicare lavori scientifici e a tenere presentazioni orali riguardanti il Progetto di Ricerca. A protezione di potenziali nuove proprietà intellettuali, la sottomissione di qualsiasi manoscritto a riviste scientifiche o qualsiasi altra forma di divulgazione non potrà aver luogo I) prima che ApoGlyx non abbia acconsentito per iscritto alla sottomissione o ad altra forma di divulgazione o II) se entro 90 giorni ad ApoGlyx non sia stato fornito a) un resoconto completo dell'imminente divulgazione e b) un testo scritto che riporti integralmente, inclusi gli esempi pratici, qualsiasi nuova invenzione correlata alla divulgazione. Nessun tipo di divulgazione dovrà contenere Informazioni Riservate ricevute dal Gruppo Accademico da

parte di ApoGlyx a meno che ApoGlyx non ne dia preventiva approvazione scritta. Tuttavia, ApoGlyx s'impegna esplicitamente a fornire, ai fini della pubblicazione scientifica, tutte le informazioni necessarie per rispondere ai requisiti minimi per la pubblicazione dei risultati ottenuti con i nuovi composti chimici, come indicato ad esempio da *Nature Publishing Group*, nello specifico: "Autori che riportano composti chimici integralmente nuovi, nella sezione relativa alle conclusioni del lavoro scientifico, dovranno fornire sia la struttura chimica sia la sintesi e la caratterizzazione molecolare dei composti con sufficienti dettagli sperimentali per consentire ad altri ricercatori di riprodurre esattamente le stesse condizioni sperimentali sia di sintesi che di caratterizzazione".

9. Proprietà intellettuale

9.1 Qualsiasi proprietà intellettuale legata a nuove scoperte realizzate durante l'esecuzione del Progetto di Ricerca (Allegato 1) apparterrà sia ad ApoGlyx sia al Gruppo Accademico nelle modalità e proporzioni che saranno concordate tra le due parti una volta che le scoperte saranno realizzate.

Il Gruppo Accademico, con la presente scrittura, concede ad ApoGlyx, come primo diritto di opzione, un'esclusiva opzione (a discrezione di ApoGlyx) o ad a) acquisire i diritti di proprietà sui Risultati sulla base di termini e condizioni commercialmente ragionevoli, o b) ad acquisire, sulla base di termini e condizioni commercialmente ragionevoli, un'esclusiva o non esclusiva (a discrezione di ApoGlyx) licenza perpetua e cedibile, che possa essere limitata regionalmente o di campo, con diritto di sub-licenza, a fare, aver fatto, utilizzare, importare, offrire di vendere e vendere i Risultati sulla base di tutti i diritti che il Gruppo Accademico ha sui Risultati ("Diritti di Opzione"). Qualsiasi negoziazione in merito a tale cessione e/o ai diritti di licenza dovrà essere condotta in buona fede e dovrà tener conto del contributo intellettuale di ambo le Parti.

ApoGlyx potrà esercitare il suo Diritto di Opzione dandone comunicazione scritta al Gruppo Accademico entro trenta (30) giorni dalla relazione prodotta dal Gruppo Accademico in conformità con la Sezione 4.6 sopra riportata. Le parti potranno negoziare qualsiasi trasferimento o licenza sempre in buona fede entro tre (3) mesi dalla notifica da parte di ApoGlyx.

Nel caso in cui le parti non raggiungano un accordo entro tale periodo di negoziazione, come sopra descritto, il Diritto di Opzione sarà considerato decaduto. Qualora il Gruppo Accademico, entro sei (6) mesi dalla data di scadenza del periodo di negoziazione, stipulasse un accordo con una terza parte sull'acquisizione o concessione della licenza per i Risultati, i termini e le condizioni proposte a tale terza parte non dovranno essere più favorevoli di quelle concordate con ApoGlyx.

In particolare, le scoperte potranno riguardare l'uso di tipo medico del Materiale fornito, o di altri inibitori dell'Acquaporina-9, per terapie al momento non ancora note ad ApoGlyx, ma che potrebbero risultare dal Progetto di Ricerca in comune.

Applicazioni del Materiale fornito e di altri inibitori dell'Acquaporina-9 già noti ad ApoGlyx dall'inizio del progetto in comune sono elencati nell'Allegato 3.1 e non sono specificamente considerate nuove invenzioni.

Applicazioni che non sono specificamente note all'inizio del progetto di ricerca in comune e che saranno considerate nuove invenzioni congiunte (nuovo uso di tipo medico) sono elencate nell'Allegato 3.2.

Lo scopo del Progetto di Ricerca così come l'elenco delle possibili applicazioni note e non note in ambito medico, potrebbero essere modificati previo emendamento firmato congiuntamente degli Allegati 1 e 3, nei tempi opportuni durante il periodo di effettiva validità

del presente contratto, specificamente prima di iniziare l'attività di ricerca sperimentale di un nuovo uso di tipo medico del Materiale e dovrà tener includere l'uso medico di altri inibitori dell'Acquaporina-9 che rientrano nella proprietà intellettuale detenuta da ApoGlyx all'inizio del periodo di accordo.

10. Cessazione

10.1 Qualsiasi parte avrà diritto di rescindere il presente Accordo dando un preavviso di 3 mesi.

10.2 Inoltre, ciascuna Parte avrà diritto a rescindere il presente Accordo se l'altra dovesse commettere una qualsiasi violazione degli obblighi previsti dal presente Accordo e qualora non riuscisse a porvi rimedio entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione specificante la violazione.

11. Legge applicabile

11.1 Il presente contratto è soggetto alla legislazione svedese.

Allegato 1 – Progetto di ricerca

Background

Negli stati iperinflammatori le reazioni immunitarie agli agenti patogeni sono più dannose del patogeno stesso, e possono causare insufficienza multi-organo potenzialmente letale, ovvero la sepsi (1).

In effetti, la sepsi indotta da virus è una complicanza comune nel COVID-19 (2). Storicamente, i tentativi di modulare l'iperinfiammazione hanno avuto un discutibile successo per quanto concerne la sepsi (3-6) e non sono stati mai inseriti nella pratica clinica. Tuttavia, una gran parte di questi insuccessi potrebbe essere attribuita alla complessa eziologia della sepsi e alla mancanza di marcatori specifici tali da identificare un'adeguata coorte di pazienti da poter arruolare negli studi clinici (6,7). Pazienti con elevato grado di severità di COVID-19 sperimentano una risposta immunitaria bifasica più uniforme rispetto ai pazienti con sepsi generalizzata (8,9). Pertanto, l'immunosoppressione dell'iperinfiammazione è stata suggerita come strategia terapeutica praticabile per il trattamento delle forme più severe di COVID-19 (8).

L'Acquaporina-9 (AQP9) è un canale transmembrana che trasporta acqua, glicerolo e perossido di idrogeno (10-12). L'espressione di AQP9 è stata riportata negli epatociti (13,14), nei neutrofili (15,16) e in altri leucociti (16-18). La captazione di glicerolo è di cruciale importanza per la gluconeogenesi negli epatociti (14,19), mentre il trasporto facilitato di perossido di idrogeno e di acqua promuovono la chemiotassi nei neutrofili (11,16,20). Il perossido di idrogeno, trasportato dalle Acquaporine, modifica i siti attivi delle cisteine presenti nelle proteine tirosin-fosfatasiche che si trovano a valle delle vie di segnalazione delle citochine (20-23). Il nostro Gruppo di Ricerca ha dimostrato che l'inibizione di AQP9 riduceva in maniera significativa la risposta immunitaria delle cellule dendritiche al lipopolisaccaride batterico (LPS) (17).

In studi recenti, abbiamo comparato gli effetti dell'LPS, riconosciuto dal recettore Toll-like (TLR) 4, a quelli dell'R848 – Resiquimod, riconosciuto da TLR7 e 8. TLR7 e 8 sono importanti per l'identificazione di RNA di origine virale, ma anche per la rilevazione del danno cellulare (modelli molecolari associati a danno cellulare, DAMP).

Dunque, è stata scientificamente dimostrata l'importanza dei TLR nella sepsi, e quindi la loro utilità in termini di *target* farmacologici nel trattamento di COVID-19 (24-27). Inoltre, abbiamo riscontrato che R848 stimola il rilascio di TNF- α e che l'agente chemiotattico dei neutrofili, IL-8, espresso nei leucociti umani, risulta essere significativamente ridotto in seguito a trattamento con inibitori di AQP9 in colture cellulari. Il rilascio di queste citochine

non viene influenzato dall'inibizione di AQP9 in seguito a stimolazione con LPS. AQP9 è espressa prevalentemente nei neutrofili. È importante sottolineare che abbiamo osservato che l'inibizione di AQP9 non influiva sulla vitalità cellulare dei neutrofili.

Abbiamo, inoltre, condotto studi per verificare la possibilità che l'inibizione chimica di AQP9 potesse migliorare lo stato di iperinfiammazione e danno d'organo *in vivo* in un modello murino di legatura e puntura cecale (CLP). Questo modello animale mima i modelli molecolari associati a patogeni che causano gravi infezioni virali (28). L'inibizione di AQP9 nei topi CLP aveva effetti positivi sia sul calo di temperatura corporea associato alla CLP sia sulla gittata cardiaca se comparati ai corrispettivi controlli. Analisi di diversi marcatori biochimici del siero suggerivano una riduzione del danno d'organo, come dimostrato dalla lattato deidrogenasi (LDH). L'enzima LDH è stato suggerito come biomarcatore clinico adatto per COVID-19 (9,29-31).

Ipotesi e obiettivo

Noi ipotizziamo che ***l'inibizione di AQP9 possa attenuare le vie di segnalazione intracellulare a valle dei recettori Toll-like 7 e/o 8***. Questi recettori amplificano l'infiammazione dopo aver riconosciuto RNA di tipo virale e RNA derivanti da danno cellulare. Pertanto, ***gli inibitori di AQP9 potrebbero attenuare le temibili tempeste di citochine che si verificano nel COVID-19 e nella sepsi***.

L'**obiettivo** del lavoro proposto è quello di sviluppare un primo "risultato prototipo" (susceptibile di implementazione) per combattere la pandemia di COVID-19:

1) definendo la modalità d'azione e le cellule bersaglio degli inibitori di AQP9 implicate nella sindrome da tempesta di citochine;

2) determinando un andamento temporale e una possibile finestra di trattamento terapeutico per quanto concerne gli inibitori AQP9 come marcatori clinicamente rilevanti, in un modello murino di sindrome da tempesta di citochine (CLP).

Risorse umane e competenze

Il Prof. Giuseppe Calamita (PI), PhD, ha una lunga e riconosciuta esperienza in biofisica, biologia cellulare e molecolare e fisiopatologia delle AQP. La rilevanza delle AQP come target farmacologico per il trattamento di patologie metaboliche e infiammatorie è una delle tematiche di ricerca principali condotte nel suo laboratorio.

La Dott.ssa Patrizia Gena, PhD, Ricercatore, esperta di biofisica, biologia cellulare e molecolare e di rilevanza fisio-patologica delle Acquaporine.

La Dott.ssa Marilina Florio, dottoranda, sta studiando la farmacocinetica e farmacodinamica degli inibitori di AQP9.

Sarà coinvolto anche un Post-Dottorando (gruppo del Prof. Calamita) che attualmente lavora su AQP9.

Le competenze esterne saranno fornite dal Prof. Piero Portincasa (MD, PhD, Direttore della Clinica Medica Universitaria "A. Murri" presso la Facoltà di Medicina di Bari, Policlinico), e il Dr Agostino Di Ciaula (MD, Assistente Medico, Clinica Medica Universitaria "A. Murri"), due clinici che condividono una lunga collaborazione con il Prof. Calamita.

A seguito della pandemia italiana da COVID-19, dal 18 marzo 2020, il Prof. Portincasa e il Dott. Di Ciaula hanno prestato servizio rispettivamente in qualità di Dirigente e Assistente Medico presso la "zona grigia" COVID-19 di Medicina Interna situata presso l'Ospedale-COVID "Asclepios", Policlinico di Bari (N=64 posti letto). Fino al 24 giugno in questa "zona grigia" sono stati esaminati 760 pazienti ricoverati dal Pronto Soccorso e tra loro sono stati riscontrati ben 150 casi positivi al COVID-19.

La consulenza scientifica sarà fornita da ApoGlyx AS, società svedese che ha scoperto e brevettato RG100204, un composto che agisce come target farmacologico completamente nuovo su AQP9.

ApoGlyx sta sviluppando una terapia farmacologica innovativa che prevede l'utilizzo di piccole molecole eterocicliche in grado di contrastare la sindrome da tempesta di citochine condividendo, così, una importante collaborazione scientifica con il gruppo del Prof. Calamita.

Strategia e attuabilità della Ricerca

Obiettivo 1

L'espressione e la rilevanza funzionale di AQP9 sono state investigate in cellule murine che svolgono ruoli fisiologici importanti nella risposta infiammatoria, cioè neutrofili (16) ed epatociti (19). Pertanto, il meccanismo d'azione alla base dell'inibizione di AQP9 sarà analizzato in cellule umane e di primati.

Task 1.

I leucociti, isolati da *buffy coat* a fresco, saranno coltivati in presenza sia di immunostimolanti che di RG100204 (un potente e selettivo inibitore di AQP9 brevettato da Apoglyx SA) (nei controlli saranno incubati solo con il solvente) e successivamente sarà quantificato il rilascio di citochine. Saranno utilizzati come attivatori di TLR: 1) Acido Polinosinico: Policitidilico, 2) R848, 3) LPS e 4) acido lipoteicoico (LTA), mimando così varie infezioni virali e batteriche. Nello specifico, questi ultimi sono rilevanti per l'insorgenza di complicanze nei pazienti intubati (32).

Se si osserveranno effetti importanti utilizzando RG100204, le analisi saranno ripetute su campioni di neutrofili purificati.

Task 2.

In risposta a stimoli infiammatori, gli epatociti rilasciano proteine della fase acuta (APP), i cui livelli sono molto elevati anche nei pazienti con COVID-19 (9). Le APP contribuiscono all'amplificazione, ma anche alla riduzione dell'infiammazione (33). Colture primarie di epatociti di *Cynomolgus* crioconservate saranno stimulate rispettivamente con IL-6 (34) e IL-18 (35) per indurre il rilascio di APP. L'effetto dell'inibizione di AQP9 sulla produzione di CRP e ferritina sarà misurato mediante ELISA.

Obiettivo 2

Fino ad oggi, l'inibitore di AQP9, RG100204, è stato somministrato immediatamente prima della chirurgia CLP e dopo 8 ore dell'inizio dell'esperimento. Partendo da tali presupposti, negli studi saranno aggiunti altri due gruppi sperimentali: topi a cui viene somministrato RG100204 1) 1 ora e 8 ore dopo l'intervento CLP, 2) 3 ore e 8 ore dopo l'intervento chirurgico CLP, corredati da controlli adeguati. Il trattamento ripetuto ogni 8 ore corrisponde al noto profilo farmacocinetico di RG100204. Sebbene CLP sia un modello di infiammazione generalizzata, una robusta infiltrazione di macrofagi è stata osservata nel tessuto polmonare nello specifico modello CLP descritto in precedenza (36), dimostrando così la sua rilevanza nella sindrome da insufficienza respiratoria acuta (ARDS), come visto in COVID-19.

In vitro:

- AQP9 sarà mappata in tutte vie di segnalazione a valle dei diversi stimoli infiammatori (MoA);
- sarà investigata la rilevanza funzionale di AQP9 nell'infiammazione in diversi tipi cellulari

In vivo:

- saranno misurati parametri clinicamente rilevanti (ecocardiografia, ALT, LDH, livelli sierici delle citochine) per stabilire un decorso temporale della sindrome da tempesta di citochine e la sua modulazione mediante inibizione di AQP9.

Possibili problematiche e soluzioni

AQP9 potrebbe essere molto importante nella risposta infiammatoria indotta da stimoli TLR in ulteriori tipi cellulari quali ad es. cellule dendritiche (17). Le cellule dendritiche plasmacitoidi e mieloidi possono essere isolate utilizzando kit di biglie magnetiche e incubate in presenza/assenza di inibitore di AQP9 e di attivatori di TLR. TLR9 potrebbe essere importante nelle cellule dendritiche ma non nei neutrofili, pertanto, l'attivatore CpG ODN 2395 potrebbe essere testato per il rilascio di citochine nel mezzo di coltura.

Pianificazione temporale e report dei dati

Gli esperimenti sui leucociti e sugli epatociti saranno condotti in parallelo, nei mesi 1-6 del periodo del Progetto, a cura del Gruppo del PI presso l'Università di Bari e ApoGlyx. Gli esperimenti su modelli di CLP saranno condotti da ApoGlyx nei mesi 1-6 del periodo del Progetto, presso una struttura specializzata CRO che ha anche eseguito lo studio preliminare descritto. Lo studio sui modelli di CLP non dipenderà dall'esito degli esperimenti sui leucociti e sugli epatociti umani che si interrogano principalmente sulla traducibilità.

L'esito di tutti gli esperimenti sarà riportato entro 18 mesi dall'inizio del progetto, su riviste scientifiche adeguate e sottoposte a revisione paritaria.

Prospettive future

A seguire, proponiamo di definire il meccanismo d'azione di AQP9 nell'infiammazione in maniera più approfondita, ad es. valutando il coinvolgimento delle AQP nella trasduzione del segnale di NF- κ B come è stato dimostrato in precedenza (20). Il COVID-19 è difficile da poter studiare direttamente nei modelli animali, poiché gli elevati livelli di sicurezza biologica richiesti sono disponibili solo in pochi laboratori. I modelli murini di influenza A/PortoRico/8 (H1N1) forniscono un'alternativa adeguata, poiché come SARS-CoV-2, il virus dell'influenza A è un virus a RNA a filamento singolo che può causare sindrome da insufficienza respiratoria acuta. L'obiettivo a medio termine (fase 1) sarà quello di selezionare un nuovo inibitore di AQP9 come candidato per un programma di tossicologia regolatoria e applicazione in studi clinici entro 12 mesi dall'inizio del progetto.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutiche nella seduta del 22.12.2021 il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

OMISSIS

Accordo di collaborazione con l'azienda svedese ApoGlyx;

Il Presidente invita la Dott.ssa Gena a voler relazionare in merito.

La Dott.ssa Gena riferisce che l'Accordo di Collaborazione in questione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e l'azienda ApoGlyx AB (Lund, Svezia) è promosso dal Prof. Giuseppe Calamita.

In considerazione della manifestazione di interesse da parte del gruppo di ricerca del Prof. Calamita nel condurre ricerche scientifiche con l'impiego del composto eterociclico RG100204 inibitore dell'Acquaporina-9 (AQP9) prodotto da ApoGlyx e del fatto che tali studi possano essere di utilità ad entrambe le parti, ApoGlyx ha accettato di mettere il composto a disposizione del gruppo di ricerca del Prof. Calamita.

Il gruppo di ricerca del Prof. Calamita utilizzerà il composto in questione nell'ambito di un progetto di ricerca che sarà condotto su modelli cellulari e su modelli murini e, ex-vivo, su cellule prelevate da questi ultimi. Il progetto mira alla piena conoscenza del ruolo di AQP9 nella risposta infiammatoria e, in particolare, nella iperinfiammazione indotta da virus

come Sars-Cov 2 e nella sepsi. Il progetto mira anche a valutare AQP9 come potenziale nuovo drug target per lo sviluppo di nuovi farmaci di tipo anti-infiammatorio.

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione, il gruppo di ricerca del Prof. Calamita si impegna a comunicare ad ApoGlyx i dati scientifici che deriveranno dallo studio in questione. I dati potranno essere utilizzati da ApoGlyx senza restrizioni, salvo quanto espressamente dichiarato nell'Accordo. Relativamente alla proprietà intellettuale delle nuove invenzioni che potranno scaturire dallo studio, queste apparterranno sia ad ApoGlyx sia al gruppo di ricerca del Prof. Calamita, nelle modalità e proporzioni che saranno concordate tra le due parti, di volta in volta, una volta che le invenzioni saranno fatte. Studi miranti all'uso medico di RG100204 potranno essere condotti dal gruppo del prof. Calamita solo previo consenso preventivo da parte di ApoGlyx.

Le due parti in questione chiedono che l'Accordo di Collaborazione sia sottoposto alla firma del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari e del rappresentante legale di ApoGlyx.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito. Il Consiglio, unanime, approva l'accordo in oggetto.

Esso è allegato al presente Verbale e ne costituisce parte integrante (**Allegato B**).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutiche, di cui alla riunione del

22.12.2021 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 78137 del 23.03.2022 -, relativo all'approvazione dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda Apoglix Ab, Land, Svezia, finalizzato alla conduzione di studi e ricerche scientifiche con l'impiego di materiale prodotto da ApoGlyx;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi, in lingua inglese e italiana;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi Agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, in lingua inglese e italiana, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda Apoglix Ab, Land, Svezia;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
L'ASSOCIAZIONE L'ALTRA CICOGNA ONLUS E NOMINA RAPPRESENTANTI NEL
GRUPPO DI LAVORO PER L'ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ DELLA CONVENZIONE,
AI SENSI DELL'ART. 4

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ROGER WILLIAMS INSTITUTE OF HEPATOLOGY, FOUNDATION FOR LIVER RESEARCH - LONDRA (INGHILTERRA) E INDICAZIONE REFERENTE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 2**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che con nota del 30.03.2022 il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà, ha trasmesso il Verbale del Consiglio di Dipartimento, con cui, nella seduta del 23.03.2022, è stato approvato l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, proposto dal prof. Michele Vacca, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore introduce il punto relativo alla proposta del prof. Michele Vacca, Ricercatore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, per l'attivazione di un Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Roger Williams Institute of Hepatology (RW-IoH) di Londra, invitandolo ad argomentare in merito.

Prende parola il Prof. Michele Vacca, referente dell'Accordo per l'Università, che descrive i punti salienti dell'Atto teso a realizzare forme di collaborazione scientifica, didattica e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei rapporti tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi. L'accordo che non ha oneri finanziari a carico del Dipartimento e/o dell'Università di Bari ha notevoli implicazioni positive sulle capacità scientifiche dell'Unità di Medicina Interna, sulla internazionalizzazione del Dipartimento e dell'Università (possibilità per docenti, dottorandi e specializzandi UNIBA di eseguire periodi di ricerca/formazione all'estero).

A seguito della stipula dell'Accordo, che ha durata quinquennale, deriveranno una serie di protocolli esecutivi che andranno a definire programmi e le modalità della Cooperazione tra i due enti. A tal fine il Consiglio di Dipartimento nomina un'apposita Commissione (Comitato Attuatore) per stilare protocolli e le convenzioni esecutive:

- Referente UNIBA: Prof. Michele Vacca (RTDB MED09)*
- Referente RW-IoH: Shilpa Chokshi*

Altri membri:

- Prof. Carlo Sabbà (PO MED09 e Direttore DIM) – UNIBA*
- Prof. Antonio Moschetta (PO MED=) e Vice Direttore DIM) – UNIBA*
- Dott. Luca Urbani (Principal Investigator) – RW-IoH*
- Dott. Jane Cox (Senior Scientist) – RW-IoH*

Il Direttore informa che, trattandosi di Accordo di collaborazione, il Consiglio odierno è chiamato ad esprimere parere sulla stipula dell'atto la cui firma è demandata al Magnifico Rettore. In assenza di interventi, il Direttore pone in votazione il parere sulla stipula

dell'Accordo di cooperazione con il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole."

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, in lingua italiana e in lingua inglese, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere e prevede:

- la mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;
- l'attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;
- la collaborazione in attività di particolare interesse scientifico;
- lo scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;
- l'elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;
- l'elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo *de quo* ha una durata quinquennale e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti, così come indicati dal Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, saranno sottoposti al parere degli Organi di governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che il Consiglio di Dipartimento ha individuato il prof. Michele Vacca, quale docente referente per l'Università di Bari Aldo Moro, e i proff.ri Carlo Sabbà e Antonio Moschetta quali componenti della Commissione.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina, del prof. Michele Vacca quale Referente scientifico e dei proff. Carlo Sabbà e Antonio Moschetta quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 23.03.2022 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 84895 del 31.03.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, nonché alla nomina del prof. Michele Vacca quale Referente scientifico e dei proff. Carlo Sabbà e Antonio Moschetta quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;

VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione a stipularsi, in lingua italiana e in lingua inglese, di durata quinquennale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema-tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Roger Williams Institute of Hepatology, Foundation for Liver Research di Londra, in lingua italiana e inglese;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina, del prof. Michele Vacca quale Referente scientifico e dei proff. Carlo Sabbà e Antonio Moschetta quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli e accordi esecutivi di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA) E ORANGE PUBLIC MANAGEMENT
S.R.L. E NOMINA REFERENTE E COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE, AI
SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 30/03/2022 col n. 84298, la Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Economia e Finanza ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e la società Orange Public Management Srl, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
ED
ORANGE PUBLIC MANAGEMENT SRL
---ooOoo---**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXX il XXXX, autorizzato alla stipula del presente atto e domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Università,

E

la società **Orange Public Management srl**, con sede in Ostuni (BR), Via Francesco De Sanctis, n. 84, codice fiscale e P.IVA 02336400748 rappresentata dal Dott. Giovanni Antelmi, nato a XXXX il XXXX, autorizzato alla stipula del presente atto e domiciliato per la carica presso la predetta sede della società,

PREMESSO CHE

- fine preminente dell'Università è quello di sviluppare e diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione attraverso le attività di ricerca e di insegnamento oltre che la collaborazione scientifica con le Istituzioni;
- l'Università promuove collaborazioni, attraverso opportune forme di interazioni, nel campo della ricerca, della didattica e della cultura con soggetti pubblici e privati;
- l'Università, su iniziativa del Dipartimento di Economia e Finanza intende attivare e rafforzare ogni forma di collaborazione con Orange Public Management S.r.l.;
- l'Università, e in particolare il Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) progetta, sviluppa e organizza attività di formazione, di aggiornamento, di analisi e studi sui temi

- economici e aziendali, nonché sperimenta ed elabora le metodologie per lo sviluppo innovativo di imprenditorialità e management;
- l'Università, ai sensi dell'art. 66 D.P.R. n.382/80 e ss.mm.ii., può eseguire attività di ricerca e consulenza per conto terzi, stipulando apposite convenzioni con Enti Pubblici e Privati, purché ciò non osti allo svolgimento delle proprie attività;
 - per c.d. Terza Missione delle università si intende l'insieme delle attività con le quali gli atenei interagiscono direttamente con la società e il proprio territorio di riferimento, sia attraverso azioni di valorizzazione economica della conoscenza che più in generale attraverso attività ed eventi di ordine culturale, sociale e di divulgazione della scienza; la c.d. Terza Missione delle università si affianca alle due missioni "tradizionali", ovvero insegnamento e ricerca;
 - l'Università degli studi di Bari, per sua missione istituzionale, si pone quindi come coattore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazioni in atto nella società,
 - **Orange Public Management srl** annovera tra i suoi compiti, anche le seguenti finalità:
 1. Programmazione, progettazione e gestione di interventi e/o progetti complessi, in particolare nei settori dello sviluppo locale, della cultura e dell'ambiente;
 2. Promozione, coordinamento e realizzazione di interventi previsti a livello regionale, nazionale e comunitario volti allo sviluppo economico del territorio;
 3. Gestione/monitoraggio/valutazione dei fondi strutturali e di piani e progetti;
 4. Assistenza tecnica in particolare agli enti pubblici ed alle piccole e medie imprese - per l'utilizzo dei finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali;
 5. Supporto ai processi di identificazione dei progetti anche attraverso l'utilizzo di strumenti metodologici di tipo Gopp Goals Oriented Project Planning (PCM, SWOT, etc.);
 6. Attività di consulenza sui settori economici e sullo sviluppo locale;
 7. Attività di supporto per la ricerca di risorse a sostegno dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e del miglioramento delle amministrazioni locali;
 8. Consulenza strategica alla pubblica amministrazione (bilancio sociale e di mandato, project financing e finanza innovativa, sviluppo dei sistemi di gestione della qualità, riorganizzazione dei servizi pubblici locali, analisi e reingegnerizzazione dei processi, sviluppo organizzativo e *change management*, controllo di gestione, gestione, sviluppo e formazione delle risorse umane;

TANTO PREMESSO

l'Università degli Studi di Bari ed Orange Public Management srl

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate.

ART.2

FINALITA'

L'Università degli Studi di Bari ed **Orange Public Management srl** si impegnano, nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità, ad intensificare la compartecipazione nella realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio locale.

In particolare, le Parti intendono attivare sinergie atte a promuovere e a sostenere una compartecipazione nell'esclusivo interesse pubblico comune, per le seguenti finalità:

- progettare, sviluppare ed organizzare attività di ricerca e di analisi e studi sui temi economici, ambientali e culturali;
- promuovere attività di informazione, formazione ed aggiornamento;
- promuovere la partecipazione a progetti internazionali ed europei.

ART.3

ACCORDI ATTUATIVI

La collaborazione definita con il presente Accordo tra **Orange Public Management srl** e l'Università degli Studi di Bari sarà attuata tramite la stipula di convenzioni attuative e/o protocolli esecutivi specifici e potrà assumere le seguenti forme:

- a) formulazione, organizzazione e realizzazione, da parte dell'Università, di programmi di studio e di ricerca e relativa sperimentazione su materie e problematiche attinenti l'istituzione locale e/o gli operatori del territorio, di volta in volta individuate;
- b) collaborazione nello sviluppo e nella promozione di attività di interesse comune nell'ambito di progetti finanziati con risorse regionali, nazionali o comunitarie;
- c) altre forme di collaborazione definite di volta in volta per il perseguimento delle finalità evidenziate nell'art.2, ovvero in ragione delle esigenze avvertite e condivise dalle Parti.

Inoltre, i due Enti collaboreranno a presentare progetti congiunti per accedere a finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati e/o per favorire e realizzare lo sviluppo di iniziative condivise di sviluppo del territorio pugliese in ambito economico, ambientale e culturale.

Le succitate forme di collaborazione stabiliranno, di volta in volta, le modalità, i tempi, gli impegni e gli oneri finanziari delle attività oggetto della collaborazione tra le Parti.

A questo scopo le Parti stesse mettono a disposizione le proprie risorse professionali, nonché le proprie competenze e conoscenze di carattere tecnico, scientifico, progettuale, organizzativo e operativo.

ART.4

REFERENTI E COMITATO DI GESTIONE

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui ai precedenti art. 2 e art. 3 dell'accordo, le Parti si impegnano a nominare un referente e costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato, composto da due componenti nominati da **Orange Public Management srl** e due componenti nominati dall'Università degli Studi di Bari.

Il comitato svolgerà le seguenti funzioni:

- elaborerà i piani di attuazione del presente Accordo e proporrà, per l'approvazione dei rispettivi competenti Organi, i protocolli esecutivi ed i relativi piani finanziari;
- formulerà proposte su possibili nuove attività, coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- monitorerà l'avanzamento dei piani di attuazione e formulerà periodicamente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi

ART.5

DURATA E RINNOVO

Il presente Accordo Quadro avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovato per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da parte di uno dei due contraenti, da comunicarsi in forma scritta mediante PEC e/o raccomandata AR almeno sei mesi prima della scadenza.

ART.6

ONERI ASSICURATIVI

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa di legge ed infortunistica del proprio personale coinvolto nelle attività previste dal presente Accordo, chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, anche per quelle attività che dovessero essere svolte al di fuori della struttura di appartenenza. In particolare, allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

ART.7

ONERI FINANZIARI

Il presente Accordo Quadro non comporta oneri finanziari per l'Università né per la Orange Public Management srl; eventuali oneri finanziari potranno essere invece previsti nell'ambito dei singoli protocolli esecutivi. Gli stessi oneri dovranno comunque essere determinati con l'adozione di appositi atti deliberativi dagli Organi competenti.

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle altre parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

ART.8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

ART.9

CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento della collaborazione dovranno essere definite in maniera bonaria; nell'impossibilità di un accordo transattivo, saranno deferite ad un arbitro nominato congiuntamente, o in difetto, al Tribunale di Bari.

ART.10

STIPULA

Il presente accordo quadro è stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata, non regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto e non è soggetto a registrazione fiscale, ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131. Il presente accordo potrà essere registrato in caso d'uso ai sensi dello stesso D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 23/02/2022 che, nell'occasione, ha individuato il nominativo della Prof.ssa Elisabetta Venezia quale referente dell'Accordo e la stessa Prof. Venezia e la Prof.ssa Mariateresa Gattullo quali componenti del Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4 dello stesso.

L'**Ufficio**, in merito allo schema di Accordo in questione, evidenzia la opportunità di cassare il quarto comma delle premesse, in quanto nello stesso viene richiamata una normativa non pertinente agli accordi di collaborazione ma a convenzioni che disciplinano attività c/terzi (art.66 DPR 382/80).

L'Ufficio inoltre evidenzia la opportunità di cassare dall'art. 10 (stipula) la seguente locuzione: *Il presente accordo quadro è stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata*, in quanto non pertinente alla modalità di stipula dell'atto in questione per il quale si prevede l'assoggettamento a firma digitale.

Si rileva inoltre, sempre all'art. 10, la opportunità di inserire la seguente locuzione: *“Le spese di bollo cedono a carico della Orange Public Management srl”*.”

Il Rettore, quindi, in accoglimento delle indicazioni espresse dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, propone di nominare la prof.ssa Elisabetta Venezia quale Referente scientifico e le prof.sse Elisabetta Venezia e Mariateresa Gattullo quali componenti del Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*. Egli, altresì, ritiene accoglibile la proposta dell'Ufficio istruttorio di cassare il quinto trattino delle premesse e di modificare l'art. 10 come riportato in narrativa, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 23.03.2022 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con n. 84298 del 30.03.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e la Società Orange Public Management S.r.l., finalizzato ad intensificare la compartecipazione nella realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio locale, nonché alla individuazione della prof.ssa Elisabetta Venezia quale Referente scientifico e delle prof.sse Elisabetta Venezia e Mariateresa Gattullo quali componenti del Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso;

VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, per quanto attiene all'opportunità di cassare il quinto trattino delle premesse e modificare l'art. 10 come *ivi* proposto,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e la Società Orange Public Management S.r.l., previa cassazione del quinto trattino delle premesse e modifica dell'art. 10 come proposto dall'Ufficio e riportato in narrativa;
- di nominare la prof.ssa Elisabetta Venezia quale Referente scientifico e le prof.sse Elisabetta Venezia e Mariateresa Gattullo quali componenti, per questa Università, del Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO E INDICAZIONE RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale l'1.04.2022 col n. 86453, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, ha inviato la documentazione relativa alla convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e l'Università LUM finalizzato ad instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le rispettive attività di studio, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico verso il territorio si possano integrare con vantaggi estesi all'intera comunità.

La predetta convenzione quadro viene qui di seguito riportata

CONVENZIONE QUADRO TRA

L'Università LUM Giuseppe Degennaro con sede in Casamassima (BA) in SS. 100 km 18, Codice Fiscale e Partita Iva 93135780729 in persona del Legale Rappresentante prof. Emanuele Degennaro, nato a XXXX il XXXX, domiciliato per la carica presso la stessa Università LUM Giuseppe Degennaro, di seguito indicata anche come LUM; indirizzo PEC presidentecdalum@pec.it

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, con sede in Bari (BA), Piazza Umberto I, Codice Fiscale 80002170720 e Partita Iva 01086760723 in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a XXXX il XXXX, domiciliato per la carica presso la stessa Università degli Studi di Bari, di seguito indicata anche come "Dipartimento"; indirizzo PEC rettore@pec.uniba.it

PREMESSE

LUM e "Dipartimento" intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le rispettive attività di studio, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico verso il territorio si possano integrare con vantaggi estesi all'intera comunità.

LUM e Dipartimento intendono:

- perseguire l'eccellenza scientifica nei campi in cui si svilupperà la cooperazione;
- favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni;
- promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l'innovazione tecnologica;

- coordinare attività comuni di trasferimento tecnologico verso enti pubblici e privati.
Tra LUM e Dipartimento
si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

LUM e Dipartimento intendono collaborare in maniera continuativa in merito ad attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

LUM e Dipartimento si impegnano a collaborare in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e consulenza scientifica:

- nel settore delle neuroscienze, ed in particolare nello studio della struttura e della funzionalità cerebrale, nella ricerca sui meccanismi alla base della neurofisiopatologia, nonché nell'indagine del comportamento;
- nel settore della patologia molecolare e cellulare, con particolare attenzione alle malattie non trasmissibili su base infiammatoria e cronico-degenerativa, con l'obiettivo di caratterizzare ed indentificare nuovi biomarker diagnostici, prognostici e predittivi;

Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- ✓ collaborazioni per studi e ricerche, per le quali si prevede una durata medio/lunga e un elevato impegno di risorse, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- ✓ collaborazioni per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;
- ✓ scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;
- ✓ consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- ✓ allestimento e uso di laboratori situati sia presso le sedi di una delle due parti, sia in luoghi diversi dalle stesse sedi, al fine di poter sviluppare attività di ricerca in collaborazione;
- ✓ commesse di ricerca affidate da enti pubblici e/o privati a una delle due parti di questa convenzione;
- ✓ partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione quadro

LUM indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione la Prof.ssa Tiziana Annese e il Dr. Leonardo Fazio, afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Il Dipartimento indica quali propri responsabili scientifici della presente convenzione il Prof. Alessandro Bertolino e il Prof. Domenico Ribatti, afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

Ove l'afferenza ai rispettivi dipartimenti dei responsabili scientifici indicati dovesse variare, le parti si impegnano a darne tempestiva comunicazione per iscritto all'altra senza che ciò interrompa la validità della presente convenzione quadro.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione quadro

In presenza di attività oggetto di specifici progetti o finanziamenti, gli ambiti e l'oggetto delle collaborazioni saranno di volta in volta definiti mediante la stipula di appositi contratti. I singoli contratti saranno redatti secondo gli schemi previsti dai Regolamenti delle due Università e, in ogni caso, richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione dei contratti previsti all'Articolo 4, da entrambe le parti dovranno essere individuati esplicitamente i rispettivi referenti, se diversi dai responsabili scientifici indicati all'Articolo 3.

La sostituzione dei referenti dei singoli contratti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

LUM è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Dipartimento durante la permanenza presso le sedi dell'Università LUM, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

LUM esonera e, comunque, tiene indenne il Dipartimento da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il Dipartimento esonera e comunque tiene indenne LUM da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il Dipartimento da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di LUM durante la permanenza nei locali delle proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate".

Nelle pubblicazioni che scaturiranno dalle attività facenti capo alla presente convenzione, sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra LUM e Dipartimento.

I risultati frutto delle attività di sperimentazione facenti capo alla presente convenzione sono di proprietà comune della LUM e Dipartimento.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 8 - Durata della convenzione quadro e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione **che dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della stessa, e in caso di mancata sottoscrizione entro detto termine la Convenzione si intenderà risolta.** La stessa potrà essere rinnovata alla scadenza, per periodi di durata pari o inferiore, previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC. **È vietato il rinnovo tacito.**

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

L'Ufficio fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 21/03/2022, ha approvato la convenzione quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e nell'occasione, ha nominato i Proff. Alessandro Bertolino e Domenico Ribatti quali referenti scientifici della convenzione in questione, ai sensi dell'art. 3 della stessa.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, dei proff. Alessandro Bertolino e Domenico Ribatti quali Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 21.03.2022 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 86453 del 01.04.2022 -, in ordine all'approvazione della Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata a una collaborazione continuativa in attività di studio, ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e di consulenza di carattere scientifico verso il territorio, nonché all'indicazione dei proff. Alessandro Bertolino e Domenico Ribatti quali Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione stessa;

VISTO lo schema della Convenzione quadro a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, dei proff. Alessandro Bertolino e Domenico Ribatti quali Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI ICR MAUGERI S.P.A. DI PAVIA E INDICAZIONE REFERENTI, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con apposita nota, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha inviato la documentazione relativa all'Accordo quadro da stipularsi tra Istituti Clinici Scientifici ICR Maugeri S.p.A. di Pavia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche Di Base, Neuroscienze Ed Organi Di Senso), finalizzato a promuovere attività e progetti di reciproco interesse, a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni in temi di comune interesse. In particolare, nella elaborazione e gestione di progetti di ricerca nazionale ed internazionale, anche finanziati da enti o istituzioni privati.

Il predetto Accordo quadro viene qui di seguito riportato

ACCORDO QUADRO**TRA**

Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB, d'ora in poi denominati “**ICS Maugeri**”, con sede legale in via Salvatore Maugeri, n. 4 – 27100 – PAVIA – C.F. e P.I. 02631650187 PEC: direzione.generale@pec.icsmaugeri.it, in persona dell'Amministratore Delegato p.t., Prof. Mario Melazzini, per la carica domiciliato presso la sede aziendale;

E

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, d'ora in poi denominato “**Dipartimento**”, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720 e P.IVA 01086760723, PEC: universitabari@pec.it rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a ... il ..., autorizzato alla stipula del presente atto;

PREMESSO CHE

Il Dipartimento svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:

- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
- promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
- stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o

internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

- partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
- promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
- progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative.

Gli Istituti Clinici Scientifici – ICS – Maugeri S.p.a. sono da sempre attivi nel sostegno e nella promozione delle attività di ricerca, realizzando progetti volti a favorire l'innovazione della Medicina;

Le Parti, pertanto, hanno interesse ad attivare un rapporto di collaborazione strategica a lungo termine in relazione alle rispettive competenze istituzionali in tema di ricerca medica e scientifica.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 OGGETTO

L'ICS Maugeri e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti interni, si impegnano a promuovere attività e progetti di reciproco interesse, a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni in temi di comune interesse. In particolare, nella elaborazione e gestione di progetti di ricerca nazionale ed internazionale, anche finanziati da enti o istituzioni privati.

ART. 3 ACCORDI DI ATTUAZIONE

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno attuate tramite la stipula di Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici fra l'ICS Maugeri e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nel rispetto della presente Accordo Quadro e della normativa vigente. Gli accordi di attuazione disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione, gli obblighi di sicurezza e, infine, ogni aspetto attinente la tutela dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, 10 come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti.

ART. 4 REFERENTI

Per l'attuazione e la gestione delle azioni di cui al precedente art. 2 dell'accordo, le Parti possono designare ciascuna almeno un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azioni comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Le Parti indicano come loro referente e responsabile del presente accordo rispettivamente:

- dott. Paolo Taurisano e prof.ssa Maria Fara De Caro, quali referenti per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- dott.ssa Petronilla Battista e dott. Gianvito Lagravinese quali referenti per l'ICS Maugeri;

ART. 5 ONERI

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

ART. 6 DURATA

Il presente accordo ha una durata di cinque anni a decorrere dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, mediante scambio di corrispondenza.

È fatta salva la garanzia della ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione.

ART.7 RECESSO

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di un mese, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo quadro.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

ART. 8 SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

ART. 9

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti; le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

ART. 10

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 12, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

ART. 11

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

ART. 12

RISERVATEZZA

Ai fini del presente accordo sono considerate riservate tutte le informazioni o i dati trasmessi verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle parti all'altra.

Le informazioni riservate di una parte potranno essere utilizzate dalla parte ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo accordo attuativo. La parte ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la

divulgazione delle informazioni riservate della parte emittente a membri della propria organizzazione, che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali informazioni riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente accordo. Qualsiasi rivelazione a terze parti di informazioni riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla parte emittente.

La parte ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle informazioni riservate della parte emittente e le sottoporrà a misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle informazioni riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto nel relativo settore.

Gli obblighi di riservatezza non si applicano per le informazioni per cui, con evidenza scritta, la parte ricevente sia in grado di provare che:

- a) Siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza dalla parte ricevente;
- b) Fossero già note alla parte ricevente al momento della comunicazione;
- c) Siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della parte ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle informazioni riservate dell'altra parte;
- d) Siano state divulgate dietro consenso scritto della parte emittente;
- e) Siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta della competente Autorità giurisdizionale.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera e), la parte ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata comunicazione all'altra parte.

ART. 13

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 14

CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nel corso dell'esecuzione del presente accordo. Qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente in via esclusiva il foro di Bari.

ART. 15

ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

**ART.16
REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente accordo, firmato digitalmente, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e le relative spese, nessuna esclusa, saranno ad esclusivo carico della Parte richiedente.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso provvederà all'assolvimento della marca da bollo in maniera virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16.12.1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Bari.

**ART. 17
CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 16/02/2022, ha approvato l'Accordo quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e nell'occasione, ha nominato la prof.ssa Maria De Caro ed il dott. Paolo Taurisano quale referenti, nonché responsabili scientifici, per questa Università, dell'Accordo in questione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, del dott. Paolo Taurisano e della prof.ssa Maria Fara De Caro quali Referenti responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 16.02.2022 – trasmesso con nota prot. n. 428 del 23.02.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Istituti Clinici Scientifici ICR Maugeri S.p.A. di Pavia, finalizzato alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione e studio, nonché di circolazione e scambio di informazioni in temi di comune interesse, nonché all'indicazione del dott. Paolo Taurisano e della prof.ssa Maria Fara De Caro quali Referenti responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e Istituti Clinici Scientifici ICR Maugeri S.p.A. di Pavia;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, del dott. Paolo Taurisano e della prof.ssa Maria Fara De Caro quali Referenti responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA") E UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA (DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA) E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 6

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 05/04/2022 col n. 88760 il Coordinatore del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Dipartimento di Psicologia), finalizzato alla realizzazione del progetto intitolato "Da Nord a Sud. La Psichiatria di inizio Novecento attraversa l'Italia", al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo di Collaborazione viene qui di seguito riportato, unitamente all'allegato 1:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241
PER IL PROGETTO "DA NORD A SUD. LA PSICHIATRIA DI INIZIO NOVECEN
ATTRAVERSA L'ITALIA"**

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - Piazza Umberto I, n. 1, Bari (C.F. e P.IVA 80002170720), di seguito denominata "**Università di Bari**", rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXX, il XXXX, autorizzato alla stipula del presente atto

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA - Dipartimento di Psicologia, e specificatamente Centro interdipartimentale di ricerca Aspi - Archivio Storico della Psicologia Italiana, Piazza dell'Ateneo Nuovo, n. 1, C.F. e P.IVA 12621570154, di seguito denominata "**Università di Milano**", ai fini del presente atto rappresentata dal Prof. Angelo Maravita, Direttore del Dipartimento di Psicologia, giusta delega conferita dalla Rettrice con Decreto Rettoriale n. 5761/20 prot. 63218/20 del 28.09.2020 vista la Determina Dirigenziale n..... del

di seguito definiti singolarmente come "Parte" e congiuntamente come "Parti"

PREMESSO CHE

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA:

- è un Ente ad autonomia costituzionalmente garantita nell’ambito dei principi fissati dalle leggi dello Stato e ordinata in forma di istituzione pubblica dotata di personalità giuridica; in coerenza con il proprio Statuto l’Università concorre allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l’elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell’ambiente, come disposto dall’art. 1 del proprio Statuto, emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, vigente dal 5 aprile 2015;
- persegue i propri fini statutari attraverso l’attività di ricerca scientifica, il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca e attraverso l’istruzione superiore;
- nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, partecipa, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, alla formazione permanente e all’aggiornamento professionale ispirandosi a principi di responsabilità, promuovendo e valorizzando il merito, per favorire lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni e all’interazione con altre culture;
- svolge le sue funzioni istituzionali in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento e, nel rispetto della libertà dei singoli, predispone specifici programmi e progetti di sviluppo nelle diverse aree culturali;
- **L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:**
 - è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che ha come fine istituzionale lo sviluppo della conoscenza, la riflessione, il confronto e la diffusione delle idee, la socializzazione dei processi formativi, di ricerca e di terza missione e scelte pubbliche volte allo sviluppo sostenibile e si integra con il processo di rinnovamento delle strutture educative del sistema formativo;
 - realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali.
 - incentiva lo sviluppo dell’attività di ricerca scientifica secondo la Carta europea dei diritti dei ricercatori. Fa propri i principi dell’accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione, anche in rete, dei risultati delle ricerche prodotte, al fine di assicurarne la più ampia conoscenza nel rispetto della legislazione in materia di tutela della proprietà intellettuale, della riservatezza dei dati personali e degli accordi con i soggetti pubblici e privati;
- La Legge 241/1990 prevede all’art. 15 l’istituto degli accordi tra amministrazioni pubbliche per adempimenti di compiti istituzionali comuni a entrambi gli enti stipulanti, (come nel presente caso è l’attività di ricerca) e per la realizzazione di un interesse pubblico.

CONSIDERATO CHE

- L’Università, tramite il Dipartimento di Psicologia e il Centro Aspi, ha promosso diverse iniziative di ricerca e di formazione relative alla storia della psicologia e delle scienze della mente e alla valorizzazione delle sue fonti archivistiche;
- L’Università di Bari, in relazione alle DGR della Regione Puglia n. 1991 del 06/11/2018, n. 595 del 30/04/2020 e n. 653 del 07/05/2020, finalizzate allo svolgimento delle attività in esito all’Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo “Research for Innovation” (REFIN)” (approvato con A.D. 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019, pubblicato nel BURP n. 18 del 14/02/2019) ed all’Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo “Research for Innovation (REFIN) per l’individuazione dei progetti di ricerca” (approvato con A.D. 162/DIR/2019/00057 del 13/05/2019, pubblicato nel BURP n. 52 del 16/05/2019) – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020) è risultata vincitrice di un finanziamento per la realizzazione di 110 progetti, che

- prevedono il reclutamento presso i Dipartimenti dell'Università degli studi Aldo Moro di n. 110 posti di ricercatore a tempo determinato, della durata di tre anni;
- Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha chiesto l'istituzione di un posto, su fondi rinvenienti dal predetto Programma Regionale REFIN, - codice pratica 7F5486E8 - per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato del settore M-STO/05;
 - Il progetto (UNIBA544) affidato al ricercatore selezionato prevede la ricostruzione della storia della psichiatria in Terra di Bari attraverso soprattutto l'indagine negli archivi locali e nazionali e il confronto con lo sviluppo della disciplina in altri contesti;
 - Il presente Accordo vuole regolare la realizzazione di un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, che consiste in un rapporto di collaborazione scientifica nel settore della storia della psicologia e della psichiatria al fine di promuoverne lo studio con particolare riferimento alla valorizzazione delle sue fonti inedite (recupero e valorizzazione degli archivi storici, pubblicazioni scientifiche, edizioni critiche e convegni) nell'ambito di progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale, interesse comune sia per la sua rilevanza collettiva, sia perché consente di valorizzare l'esperienza che entrambi gli enti hanno maturato su questo tema.

Le Parti stipulano il presente Accordo esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a migliorare la conoscenza del processo di professionalizzazione della Psichiatria nei primi decenni del Novecento e degli scambi intercorsi in quel periodo tra alcuni psichiatri e psicologi del centro-nord Italia, con particolare attenzione a quelli attivi nella zona lombarda all'inizio del Novecento, e alcuni loro colleghi del sud della Penisola, segnatamente quelli della Terra di Bari e a valorizzare i risultati conseguiti.

- Il presente Accordo disciplina lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione tra i due Enti sottoscrittori secondo i principi di mutua collaborazione richiamati in precedenza, definendo la seguente divisione di compiti e responsabilità.
 - ✓ L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si impegna:
 - a condividere il materiale individuato nel corso della ricerca in oggetto;
 - ad attuare azioni che contribuiscano alla valorizzazione dei risultati conseguiti attraverso l'organizzazione di seminari e conferenze in presenza e/o online
 - ✓ L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Psicologia, e specificatamente Centro interdipartimentale di ricerca Aspi si impegna:
 - a condividere il materiale presente nel proprio archivio;
 - ad attuare azioni che contribuiscano alla valorizzazione dei risultati conseguiti attraverso la pubblicazione sul proprio sito di quei contributi dedicati al tema che riterrà in linea con le proprie linee editoriali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

Con il presente Accordo, le Parti concordano di instaurare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione del progetto intitolato "Da Nord a Sud. La Psichiatria di inizio Novecento attraverso l'Italia", descritto in allegato 1.

La comunanza di interessi e finalità tra gli enti pubblici stipulanti, la presenza di una funzione di servizio pubblico comune, la mancanza dell'elemento sinallagmatico consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e secondo la previsione dell'art.5 comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 3 Programma congiunto di attività

Il programma congiunto di attività prevede, in sintesi la ricostruzione dei rapporti tra alcuni psichiatri e psicologi del centro-nord Italia e alcuni loro colleghi del sud della Penisola, segnatamente quelli della Terra di Bari, al fine di individuare, recuperare e valorizzare alcune delle fonti primarie inedite che permettano di restituire un quadro più chiaro dello scambio di idee e suggerimenti tra nord e sud nei primi decenni del Novecento.

Si rinvia all'Allegato 1 per la descrizione del progetto in cui sono esplicitate anche le risorse strumentali e strutturali che saranno rese accessibili per la realizzazione del Progetto.

L'utilizzo di tali risorse potrà avvenire in conformità ai regolamenti delle Parti, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, se previste, e fatto salvo il regolare svolgimento dell'attività istituzionale delle Parti.

Art. 4 Durata, modifiche e integrazioni

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione, laddove per data di sottoscrizione si intende la data di apposizione dell'ultima firma, e avrà una durata di 2 (due) anni.

Eventuali variazioni delle attività svolte in cooperazione saranno pattuite e accettate dalle Parti tramite atto aggiuntivo.

Il recesso dall'Accordo, in forma scritta e motivato, da parte di uno dei soggetti firmatari, sarà esercitato con comunicazione da trasmettere mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati al successivo art. 17 con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

L'Accordo potrà essere rinnovato alla scadenza sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

In caso di rinnovo dell'Accordo, alla relazione sui risultati del Progetto dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

È espressamente escluso il tacito rinnovo.

Art. 5 Flussi Finanziari

La stipula del presente accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Art. 6 Responsabilità scientifica

Responsabile Scientifico del presente Accordo per l'Università di Bari è il Dott. Lorenzo Leporiere, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Responsabile scientifico del presente Accordo per l'Università è il Prof. Mauro Antonelli, professore ordinario afferente al Dipartimento di Psicologia.

Art. 7 Scambio di personale e Responsabilità

Le Parti acconsentono di comune accordo di far operare il personale coinvolto nel progetto presso le sedi dell'altra parte ove ciò risulti di interesse per la realizzazione del progetto medesimo.

Le Parti convengono nell'adozione delle misure di Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ciascuna parte garantirà la copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Le Parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causatisi nell'espletamento delle attività, al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Il personale delle Parti sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nell'ente ospitante.

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di fornire al personale dell'altro ente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le Parti si impegnano altresì, laddove ritenuto necessario, a svolgere approfondite e specifiche azioni informative, anche congiunte, al fine di rendere omogeneo il quadro di conoscenze dei rischi e delle misure di prevenzione da parte degli operatori impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 8 Altri soggetti coinvolti

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici).

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.

Art. 9 Segretezza

Ai fini del presente Accordo, le parti considerano di carattere riservato e confidenziale qualsiasi informazione che ogni parte ritiene necessario fornire all'altra per la realizzazione del programma di studio e di ricerca e fornita per mezzo di un documento o attraverso altro supporto tangibile ovvero verbalmente o a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili (di seguito, "informazioni confidenziali").

Per essere considerate confidenziali, le informazioni devono essere rivelate per iscritto e contrassegnate come confidenziali. Se le informazioni vengono rivelate verbalmente saranno trasformate in atto scritto entro 30 gg. e chiaramente contrassegnate come confidenziali.

Le parti si impegnano a:

- mantenere le informazioni confidenziali segrete e confidenziali e a non rivelarli a terzi;
- limitare l'uso delle informazioni confidenziali alle attività connesse al programma di studio e di ricerca e a non estenderne l'uso e/o l'impiego ad altro;
- assicurare la circolazione e la diffusione delle informazioni confidenziali all'interno della propria organizzazione soltanto alle persone direttamente coinvolte nelle attività connesse allo sviluppo del programma di studio e di ricerca;
- assicurare che tutte le persone alle quali siano resi disponibili le informazioni confidenziali siano consapevoli della natura confidenziale delle stesse e si conformino ai termini e alle condizioni del presente accordo riguardo la protezione, l'uso e la pubblicazione delle informazioni confidenziali e dei risultati del programma di studio e di ricerca.

Le parti saranno responsabili per l'osservanza delle obbligazioni di cui al presente articolo da parte dei responsabili scientifici e dei loro collaboratori.

Le parti, altresì, considereranno confidenziali tutti i risultati del programma di studio e di ricerca ed il loro uso sarà disciplinato secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 10 Proprietà intellettuale

La valutazione tecnica, scientifica, applicativa ed inventiva dei risultati del programma di studio e di ricerca sarà effettuata a cura dei responsabili scientifici del presente Accordo, secondo i termini e le modalità concordate dagli stessi.

Fermo restando che ogni contraente resterà proprietario del pre-existing know-how dallo stesso detenuto, tutti i risultati totali o parziali del programma di studio e di ricerca conseguiti in collaborazione e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestatato al conseguimento del risultato inventivo.

È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.

L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso, per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Resta inteso che le parti concorderanno, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità.

Articolo 11 Pubblicazione dei risultati

L'eventuale pubblicazione dei risultati delle attività oggetto della collaborazione tra le Parti sarà preventivamente concordata tra i referenti di cui all'articolo 5 del presente Accordo, che in ogni caso si atterranno alla seguente disciplina.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una parte all'altra confidenzialmente. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali.

Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi e ricerche, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione delle attività. Tuttavia, se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti devono chiedere preventiva autorizzazione alla Parte svelante ed hanno l'obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali.

La pubblicazione dei risultati può essere temporaneamente differita al tempo necessario per l'eventuale tutela giuridica.

Articolo 12 Uso del nome e/o logo delle Parti

Ogni Parte si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'altra parte, fatti salvi specifici accordi fra le Parti.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ciascuna parte provvede al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo per perseguire le finalità dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Per quanto riguarda l'Università di Milano, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Ricerca" del sito istituzionale dedicata alla "Privacy" (<https://www.unimib.it/privacy>);

Per quanto riguarda l'Università di Bari, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link Privacy e ricerca scientifica — Università degli Studi di Bari Aldo Moro (www.uniba.it). I Responsabili scientifici di cui al precedente art. 5 si impegnano a contattare i rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (per l'Università di Milano: rp@unimib.it; per l'Università di Bari: urp@uniba.it) per definire le responsabilità delle Parti e verificare la necessità di sottoscrivere ulteriori atti o accordi nel caso in cui le attività di ricerca oggetto del presente Accordo implicino il trattamento di dati personali di soggetti terzi.

Art. 14 Disciplina delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 15 Registrazione e assolvimento dell'imposta di bollo

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (aut. 95936 del 23.12.2002) per un importo complessivo di € 80,00

Art. 16 Rinvio

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime.

Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 17 Comunicazioni

Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno essere indirizzate:

➤ se all'**Università di Bari**:

- PEC: universitabari@pec.it
- E-mail: maria.losito@uniba.it (Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione);

per comunicazioni relative alle attività scientifiche della collaborazione: dott. Lorenzo Leporiere – e-mail lorenzo.leporiere@uniba.it

➤ se all'**Università degli Studi di Milano - Bicocca**:

- PEC: ateneo.bicocca@pec.unimib.it
- E-mail: ricerca@unimib.it (Area della Ricerca);

per comunicazioni relative alle attività scientifiche della collaborazione: Prof. Mauro Antonelli – e-mail: mauro.antonelli@unimib.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegato 1**PROGRAMMA DI STUDIO E DI RICERCA**

Il programma di studio e di ricerca riguarda la storia della psicologia e della psichiatria e mira a promuoverne lo studio attraverso la valorizzazione delle sue fonti inedite. Le sue finalità di fondo sono: 1) lo scambio reciproco di conoscenze; 2) l'approfondimento scientifico-culturale nel campo della storia della psicologia e della psichiatria in Italia; 3) prospettive di azione comune in sinergia con altri enti nazionali e internazionali; 4) la cultura della tutela e della valorizzazione della conoscenza scientifica e delle competenze formate.

Più in particolare il progetto mira a ricostruire i rapporti tra alcuni psichiatri e psicologi del centro-nord Italia, con particolare attenzione a quelli attivi nella zona lombarda all'inizio del Novecento, e alcuni loro colleghi del sud della Penisola, segnatamente quelli della Terra di Bari. Si intende in tal modo individuare, recuperare e valorizzare alcune delle fonti primarie inedite (prevalentemente in forma di carteggi, curricula, fascicoli personali e materiale a stampa di scarsa o limitata circolazione) al fine di restituire un quadro più chiaro dello scambio di idee e suggerimenti, spesso di natura molto pratica, tra nord e sud; un quadro dal quale emerga la voglia comune di delineare una psichiatria nazionale e far fronte comune rispetto all'annoso problema manicomiali.

Al recupero e alla valorizzazione di questo materiale attraverso conferenze e pubblicazioni di interventi mirati sul sito dell'Aspi, saranno dedicate le maggiori energie del programma di ricerca, naturalmente in funzione delle risorse che verranno via via reperite e impiegate nel progetto.

Si tratta di un progetto nazionale, che coinvolgerà prevalentemente due aree molto diverse tra loro e i cui rapporti in relazione alla questione della cura della malattia mentale non sono ancora stati adeguatamente valorizzati:

- l'area lombarda, dove operarono i primi pionieri della psichiatria e della neurologia italiana e dove la psicologia ebbe, concentrati su Milano, un importante periodico della disciplina, due cattedre – all'Università Cattolica e alla Statale – e vari centri di formazione degli psicologi con la relativa diffusione di questa professionalità nella società;
- l'area pugliese, e segnatamente la Terra di Bari, dove il processo di professionalizzazione della psichiatria, nei primi anni del Novecento, si trasformò, non senza difficoltà, da assistenza caritatevole a trattamento medico professionale grazie all'iniziativa di alcuni illustri docenti della neonata Università di Bari e di alcuni meno noti, ma non meno importanti, sanitari della zona.

Le Parti coinvolte si impegnano pertanto come segue:

- L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, e specificatamente il Centro interdipartimentale di ricerca Aspi, si impegna a mettere a disposizione il materiale presente nel proprio archivio al fine di restituire un'immagine più completa dei rapporti tra psicologi e psichiatri operanti nell'area lombarda e sanitari e psichiatri operanti nell'area pugliese nei primi decenni del Novecento. Si impegna inoltre a dar visibilità ai risultati della ricerca attraverso la pubblicazione sul proprio sito di quei contributi dedicati al tema che riterrà in linea con le proprie linee editoriali.
- L'Università di Bari, e specificatamente il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, si impegna a condividere il materiale individuato nel corso della ricerca in oggetto e ad attuare azioni che contribuiscano alla valorizzazione dei risultati conseguiti. A tal fine verranno organizzati Seminari e Conferenze, in presenza e/o online, atti a dare la maggior diffusione possibile ai risultati delle ricerche condotte.

Si individua, per il personale coinvolto nelle attività,

il dott. Lorenzo Leporiere (ricercatore a tempo determinato) per l'Università di Bari, al fine di attuare le attività previste nell'accordo;
e il prof. Mauro Antonelli per l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, al fine di attuare le attività previste nell'accordo.

Ciascuna delle Parti, per quanto di competenza, si impegna a mettere a disposizione i propri archivi, documentazioni e piattaforme per il conseguimento degli obiettivi del presente accordo.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di Collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica nella seduta del 16/03/2022 che, nell'occasione, ha nominato il Dott. Lorenzo LEPORIERE, quale referente scientifico, indicato altresì all'art. 6 dello stesso Accordo di Collaborazione.””

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica", del dott. Lorenzo Leporiere quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di collaborazione *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica", di cui alla riunione del 16.03.2022 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 88760 del 05.04.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica") e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Dipartimento di Psicologia), finalizzato alla realizzazione del progetto intitolato "*Da Nord a Sud. La Psichiatria di inizio Novecento attraversa l'Italia*", nonché alla nomina del dott. Lorenzo Leporiere quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica") e l'Università di Milano-Bicocca (Dipartimento di Psicologia), finalizzato alla realizzazione del progetto intitolato "*Da Nord a Sud. La Psichiatria di inizio Novecento attraversa l'Italia*";
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica", del dott. Lorenzo Leporiere quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di collaborazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE) E CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO, NELL'AMBITO DEL PRIN 2020 "SALARIO LEGGE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA IN ITALIA ED IN EUROPA" E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 7

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 6.04.2022 col n. 89791, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Politiche ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione istituzionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) ed il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro nell'ambito del PRIN 2020 "Salario legge e contrattazione collettiva in Italia ed in Europa”

Il predetto Accordo di collaborazione di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE

tra

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (di seguito denominato CNEL), con sede in Roma, viale David Lubin 2, codice fiscale 80198830582, nella persona del Presidente prof. Tiziano Treu, domiciliato per la carica presso la sede del CNEL,

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata Università di Bari), con sede in Bari, Piazza Umberto I, codice fiscale 80002170720, nella persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

PREMESSO CHE

- il CNEL, ai sensi dell'art. 99 della Costituzione della Repubblica italiana, è organo di rilievo costituzionale che contribuisce alla legislazione economica e sociale;
- il CNEL, in attuazione dell'art. 10, lett. c), della legge 30 dicembre 1986, n. 936, predispone rapporti periodici sugli andamenti generali, settori e locali del mercato del lavoro, nonché sugli assetti normativi e retributivi espressi dalla contrattazione collettiva, procedendo all'esame critico dei dati rilasciati dalle fonti istituzionalmente preposte, favorendone l'elaborazione univoca;
- il CNEL, in attuazione dell'art. 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, raccoglie e aggiorna nell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro la contrattazione collettiva dei settori pubblico e privato, sia di livello nazionale che decentrato, anche ad accesso

- diretto via *web*, allo scopo di migliorare la comprensione delle dinamiche della contrattazione collettiva e di fornire agli utenti e al Paese un'informazione completa, tempestiva e accurata sui fenomeni che la caratterizzano;
- il CNEL dedica da alcuni anni uno o più capitoli del Rapporto sul mercato del lavoro e la contrattazione collettiva, realizzato in attuazione di quanto disposto dal richiamato art. 10, lett. c), della legge 936/1986, alle principali informazioni emergenti dall'aggiornamento dell'Archivio nazionale, nonché alle dinamiche della contrattazione decentrata, aziendale e territoriale;
 - che l'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art.39 c.1 del vigente Statuto prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;
 - che ai sensi dell'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità il Rettore stipula gli accordi di collaborazione;
 - l'Università di Bari intende promuovere e sviluppare l'attività didattica e di ricerca sui principali temi riconducibili al mercato del lavoro nonché ai livelli e alla qualità delle condizioni di lavoro, con particolare riguardo all'evoluzione delle relazioni industriali, in ambito nazionale e decentrato nonché in ambito europeo;
 - l'Università di Bari, tramite il Dipartimento di Scienze Politiche, è Unità di coordinamento scientifico del progetto di ricerca PRIN 2020 "Salario Legge e contrattazione collettiva in Italia e in Europa" (codice progetto 2020NR4WXW finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca) in collaborazione con le unità di ricerca delle Università di Siena, di Catania, e di Modena e Reggio Emilia, per la cui attività di ricerca è essenziale accedere alla base di dati raccolta, analizzata e classificata dal CNEL nell'Archivio dei contratti collettivi;
 - l'Università di Bari intende valorizzare la suddetta attività di ricerca anche attraverso la pubblicazione di studi e ricerche nonché la realizzazione di iniziative a carattere scientifico e divulgativo avvalendosi anche delle strutture del CNEL ove ciò sia compatibile con la disponibilità delle stesse, nonché contribuendo all'implementazione della collana di pubblicazioni "Quaderni CNEL";
 - il CNEL e l'Università di Bari, in considerazione dei principi generali espressi dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla luce degli elementi di convergenza che emergono nel quadro delle rispettive attività in materia di lavoro, contrattazione collettiva e relazioni industriali, nell'esercizio delle rispettive finalità istituzionali e nel mutuo rispetto delle specifiche competenze di legge e dei rispettivi assetti amministrativi interni, hanno manifestato la volontà di formalizzare la collaborazione interistituzionale finalizzata allo sviluppo di una attività di ricerca svolta congiuntamente e alla conseguente predisposizione di iniziative di disseminazione dei risultati condotte in collaborazione.

CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione interistituzionale.

Art. 2 (Finalità)

Il presente Accordo di collaborazione interistituzionale ha la finalità di disciplinare la collaborazione fra il CNEL e l'Università di Bari per lo sviluppo delle attività di ricerca svolte nell'ambito del PRIN 2020 "*Salario Legge e Contrattazione collettiva in Italia e in Europa*",

fra cui scambio di informazioni, dati e documenti in materia di relazioni industriali e contrattazione collettiva, definendo progetti specifici di ricerca comune secondo tempi e modalità definiti in base al presente Accordo, nonché organizzazione congiunta di seminari, conferenze e iniziative di disseminazione dei risultati scientifici parziali e finali.

Art. 3 (Modalità di attuazione)

In esecuzione del presente Accordo, l'Università di Bari si impegna a fornire al CNEL, sulla base di modalità da definire, l'accesso a tutta la documentazione di ricerca da essa prodotta nell'ambito del PRIN 2020 "*Salario Legge e contrattazione collettiva in Italia e in Europa*", a collaborare con il CNEL nello sviluppo di ulteriori progetti di ricerca comuni nello stesso ambito disciplinare oltre che di iniziative di disseminazione scientifica a carattere divulgativo.

Il CNEL, che garantisce l'accesso libero diretto via *web* al materiale raccolto nell'*Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro*, si impegna a collaborare con l'Università di Bari nello sviluppo di progetti di ricerca comuni, nello scambio di flussi informativi individuati secondo tempi e modalità definite in base al presente Accordo, nell'organizzazione congiunta di seminari e iniziative di carattere divulgativo in materia di lavoro, contrattazione collettiva e relazioni industriali, anche mediante la concessione del proprio patrocinio.

Ciascuna delle Parti coopererà avvalendosi delle proprie risorse professionali e strumentali, inclusa la disponibilità di idonei spazi, nell'ambito delle rispettive funzioni e compiti, senza ulteriori oneri economico-finanziari per le Parti stesse.

Art. 4 (Diffusione dei risultati della collaborazione)

Le Parti si impegnano a dare pubblicità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti nell'ambito del presente Accordo attraverso notizia sui rispettivi siti istituzionali e in altri mezzi di comunicazione ritenuti a tale scopo efficaci.

In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati derivanti dalle attività di cui al presente Accordo dovrà essere menzionata la collaborazione tra il CNEL e l'Università degli Studi di Bari.

Art. 5 (Durata e recesso)

Il presente Accordo avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo consenso scritto delle parti.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento dal presente accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni.

Art. 6 (Oneri)

Il presente accordo non implica oneri aggiuntivi di spesa per le parti.

Art. 7 (Referenti per l'attuazione della convenzione)

Referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

per l'Università di Bari, il prof. Vincenzo Bavaro, Ordinario di Diritto del Lavoro, *Principal Investigator* del PRIN 2020 "*Salario Legge e Contrattazione collettiva in Italia e in Europa*";

per il CNEL, la prof.ssa Silvia Ciucciiovino, Ordinaria di Diritto del Lavoro nell'Università Roma Tre, il prof. Claudio Lucifora, Ordinario di Economia Politica nell'Università Cattolica di Milano, il prof. Michele Faioli, Associato di Diritto del Lavoro nell'Università Cattolica di Milano.

Art. 8 (Trattamento dati)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente

Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 9 (Foro competente)

Il presente accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 10 (Norme transitorie)

Le Parti dichiarano espressamente che il presente accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte. Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 11 (Bollo, registrazione e firma digitale)

Il presente Accordo, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'autorizzazione n. 21674/92 del 16/12/1992.

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione Digitale)."

L'**Ufficio** fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 18/03/2022, ha approvato l'Accordo di collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e nell'occasione, ha indicato il nominativo del Prof. Vincenzo Bavaro, quale referente per l'attuazione dell'Accordo, riportato altresì all'art. 7 dello stesso."

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze Politiche, del prof. Vincenzo Bavaro quale Referente per l'attuazione dell'Accordo, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 18.03.2022 - trasmesso con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 89791 del 06.04.2022 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di collaborazione interistituzionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) ed il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), finalizzato a disciplinare la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo delle attività di ricerca nell'ambito del PRIN 2020 "Salario legge e contrattazione collettiva in Italia ed in Europa", nonché all'indicazione del prof. Vincenzo Bavaro quale Referente per l'attuazione dell'Accordo, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo stesso;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione interistituzionale, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) ed il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) nell'ambito del PRIN 2020 "*Salario legge e contrattazione collettiva in Italia ed in Europa*";
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze Politiche, del prof. Vincenzo Bavaro quale Referente per l'attuazione dell'Accordo, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITY OF SILESIA - KATOWICE (POLONIA): DESIGNAZIONE NUOVO COORDINATORE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che è stata effettuata un'attività di monitoraggio sugli Accordi di cooperazione con le Università estere con cui l'Ateneo intrattiene relazioni accademiche e scientifiche di particolare interesse. In questa fase di ricognizione sono stati individuati sia gli accordi non più in vigore che necessitano di un rinnovo nonché quelli i cui coordinatori risultano in quiescenza. Nel primo caso, l'Ufficio si è rivolto ai coordinatori, non in quiescenza, per conoscere il loro interesse a rinnovare gli accordi. Nel secondo caso, sono stati interpellati i Direttori di Dipartimento a cui i coordinatori in quiescenza afferivano, per individuare nuovi nominativi. In alcuni casi, i Direttori di Dipartimento o gli stessi coordinatori hanno comunicato il mancato interesse al prosieguo delle collaborazioni.

A tal proposito, l'Ufficio comunica che, con nota prot. n. 152286 -III/14 del 17.11.2021, ha invitato il prof. Costantino Esposito, Decano del Dipartimento di Ricerca ed innovazione umanistica, a voler comunicare l'interesse al prosieguo della collaborazione nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 29.04.2018 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of Silesia in Katowice (Polonia), della durata di un anno con rinnovo tacito.

Nella medesima nota si è richiesto, inoltre, di voler individuare un nuovo referente scientifico al posto della prof.ssa Janas Janina, Coordinatore referente della predetta convenzione, collocata in quiescenza.

In data 24.02.2022 è pervenuto il Verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca ed innovazione umanistica, con cui, nella seduta del 21.12.2021, è stato approvato il prosieguo della collaborazione accademica con la University of Silesia - Katowice, finalizzato allo sviluppo di scambi accademici e di cooperazione universitaria, ed in particolare alla mobilità di studenti, docenti e ricercatori, ed ha altresì designato quale nuovo Coordinatore referente il prof. Marco Caratozzolo, afferente al medesimo Dipartimento, in sostituzione della prof.ssa Janas Janina.

L'Ufficio, infine, evidenzia che occorrerà procedere alla designazione del nuovo Coordinatore referente della suddetta convenzione, nella persona della prof. Marco Caratozzolo, in sostituzione della prof.ssa, Janas Janina, come proposto dal suddetto Consiglio di Dipartimento di Ricerca ed innovazione umanistica.”

Il Rettore, quindi, nell'esprimersi favorevolmente circa l'indicazione del prof. Marco Caratozzolo quale nuovo coordinatore referente della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of Silesia - Katowice (Polonia), in sostituzione della prof.ssa Janas Janina, in quiescenza, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of Silesia - Katowice (Polonia), sottoscritta in data 29.04.2018, della durata di un anno, con rinnovo tacito, il cui coordinatore referente era la prof.ssa Janas Janina, collocata in quiescenza;

VISTA la nota, prot. n. 152286 del 17.11.2021, con la quale l'Ufficio istruttorio ha invitato il Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica" ad esprimersi in merito all'interesse al prosieguo di tale collaborazione e, eventualmente, ad individuare un nuovo coordinatore referente, in sostituzione della prof.ssa Janas Janina;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", di cui alla riunione del 21.12.2021, acquisito con nota prot. n. 48937 del 25.02.2022, di conferma dell'interesse a proseguire la suddetta collaborazione accademica e di individuazione del prof. Marco Caratozzolo quale nuovo coordinatore referente in sostituzione della prof.ssa Janas Janina;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale,

DELIBERA

di approvare l'indicazione del prof. Marco Caratozzolo quale nuovo coordinatore referente della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University of Silesia - Katowice (Polonia), in sostituzione della prof.ssa Janas Janina, in quiescenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA PONTIFICIA UNIVERSIDAD CATOLICA DE VALPARAISO (CILE): RINNOVO E INDICAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO**

Si allontana il prof. Ponzio.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L’Ufficio riferisce che è stato effettuato un’attività di monitoraggio sugli Accordi di cooperazione con le Università estere con cui l’Ateneo intrattiene relazioni accademiche e scientifiche di particolare interesse. In questa fase di ricognizione sono stati individuati sia gli accordi non più in vigore che necessitano di un rinnovo nonché quelli i cui coordinatori risultano in quiescenza. Nel primo caso, l’Ufficio si è rivolto ai coordinatori, non in quiescenza, per conoscere il loro interesse a rinnovare gli accordi. Nel secondo caso, sono stati interpellati i Direttori di Dipartimento a cui i coordinatori in quiescenza afferivano, per individuare nuovi nominativi. In alcuni casi, i Direttori di Dipartimento o gli stessi coordinatori hanno comunicato il mancato interesse al prosieguo delle collaborazioni.

A tal proposito, l’Ufficio preposto, con nota prot. n. 151214/III-14 del 16.11.2021, ha chiesto al prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e Coordinatore dell’Accordo di collaborazione accademica con Scambio Studentesco con la Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso (Cile) di voler comunicare, entro 30 giorni dalla ricezione della predetta nota, la volontà di rinnovare/non rinnovare l’Accordo *de quo*, sottoscritto in data 25.10.2013, della durata di otto anni, scaduto il 25.10.2021, previo parere del Consiglio di Dipartimento, e di fornire informazioni relative alle eventuali attività svolte e che si intendono realizzare.

L’Ufficio evidenzia inoltre che, il prof. Paolo Ponzio, con nota prot. 785-III/14 del 24.02.2022, ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 21/12/2021, il cui omissis si riporta qui di seguito:

“Il Direttore illustra le attività della convenzione.

In particolare sottolinea che in questi anni si è sviluppata un’intensa relazione tra docenti cileni e italiani, confluiti nella partecipazione a un Convegno internazionale su Xavier Zubiri da parte di quattro colleghi provenienti dalla Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso, dalla partecipazione al dottorato in studi umanistici di un laureato in Filosofia della Catolica de Valparaiso e dall’attività come visiting professor nei mesi settembre-dicembre 2021, della nostra Università del collega Ricardo Espinoza Lolas. Egli ricorda, inoltre che la stessa Universidad Catolica de Valparaiso è stata proposta come una delle Università extra-europee su cui sviluppare accordi Erasmus.

Propone pertanto di rinnovare la succitata convenzione.

Al termine, il Consiglio all’unanimità accoglie la proposta del Direttore.”

L’Ufficio, infine, evidenzia che occorrerà confermare il prof. Paolo Ponzio quale coordinatore della Convenzione *de qua* e che, ai fini del rinnovo, si adotterà lo schema tipo di convenzione in uso presso questa Università.”

Il Rettore, quindi, nell'esprimersi favorevolmente circa la conferma del prof. Paolo Ponzio quale Referente scientifico dell'Accordo di collaborazione accademica a rinnovarsi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'Accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso (Cile), sottoscritto in data 25.10.2013, della durata di otto anni, scaduto il 25.10.2021;

VISTA la nota, prot. n. 151214 del 16.11.2021, con la quale l'Ufficio istruttorio ha invitato il Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica" ad esprimersi in merito all'interesse al prosieguo di tale collaborazione, il cui coordinatore Referente scientifico era il prof. Paolo Ponzio;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", di cui alla riunione del 21.12.2021, acquisito con nota prot. n. 48937 del 25.02.2022, di conferma dell'interesse a proseguire la suddetta collaborazione accademica;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (Cile), secondo lo schema-tipo di Convenzione adottato presso questa Università per la cooperazione interuniversitaria con Università estere;
- di confermare il prof. Paolo Ponzio quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*;
- di riservarsi l'approvazione di programmi e protocolli o convenzioni esecutive, previa deliberazione degli Organi competenti;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE") E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE DI TARANTO "LUCIO TOMASSINI" E INDICAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO-SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4

Rientra il prof. Ponzio e si allontana il prof. Pagano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota PEC del 15.04.2022, il Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture) e l'Associazione Nazionale Forense di Taranto "Lucio Tomassini", finalizzato alla promozione della cooperazione e della compartecipazione nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo socio-culturale della classe forense e in genere del territorio di competenza.

Il predetto Accordo Quadro viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO

TRA

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi Università), con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore in carica Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXX il XXXX

E

l'associazione **ANF TARANTO "LUCIO TOMASSINI"** (d'ora innanzi ANF TARANTO), rappresentata dal Segretario Avv. Laura Di Santo, con sede in Taranto alla via Marche (c/o Tribunale), C.F. 02273120739, nell'esercizio delle rispettive competenze, si stipula la presente convenzione.

- Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 — Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106, e le Disposizioni integrative e correttive di cui al Decreto Legislativo 3 agosto 2018, n. 105;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro attualmente in vigore e s.m.i.;
- Visto lo Statuto di ANF Taranto attualmente in vigore e s.m.i.

Premesso che:

- a) l'Università persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- b) il sistema universitario e l'Università riconoscono e agevolano il ruolo degli enti del terzo settore (ETS) nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- c) l'Università, attraverso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", intende contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio jonico, che la ospita, attraverso l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e l'impiego della conoscenza in relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;
- d) l'art. 47 dello Statuto dell'Università, tra l'altro, prevede la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- e) ANF TARANTO promuove e rafforza il processo di realizzazione della rappresentanza unitaria dell'avvocatura italiana. Opera per l'affermazione del diritto inviolabile di azione e di difesa quale contenuto essenziale della libertà dei cittadini, e presupposto fondamentale per lo sviluppo democratico del paese nel rispetto dei principi costituzionali nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, dei principi costituzionali, della normativa dell'Unione Europea; attuando ogni iniziativa diretta ad eliminare gli ostacoli di ordine giudiziale ed economico che impediscono o rendono difficile il diritto di azione e di difesa, anche realizzando forme di patronato difensivo, gestite esclusivamente dalle istituzioni forensi, per la difesa dei più deboli. Si adopera per garantire ad ogni cittadino un'equa e pubblica udienza davanti ad un giudice indipendente ed imparziale, costituito secondo legge, al fine della determinazione in tempi ragionevoli sia dei suoi diritti e doveri sia della fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta impegnandosi inoltre perché sia data piena attuazione all'art. 111 della Costituzione in tutti i procedimenti. Svolge la propria attività in armonia con le linee di sviluppo della collettività europea, in rapporto con le associazioni forensi e partecipando ad organismi internazionali. Svolge funzioni di tutela sindacale a favore degli iscritti e, indirettamente, di tutti gli avvocati e si impegna nella individuazione degli interessi e degli obiettivi comuni a tutte le libere professioni.
- f) A tal fine ANF TARANTO può svolgere attività varie riconducibili, tra le altre, alle seguenti tipologie di servizi: tutela, formazione ed empowerment, monitoraggio e valutazione civica dei servizi della giustizia, campagne di sensibilizzazione e comunicazione, analisi, valutazioni e proposte riguardanti specifiche politiche pubbliche e, in particolare, forensi.
- g) ANF TARANTO e l'Università, attraverso il Dipartimento Jonico, concordano sulla necessità di consolidare una politica di promozione del ruolo attivo dell'avvocatura, degli studiosi del diritto e, in genere, dei cittadini, singoli e associati, oltre che dell'intero apparato del sistema giudiziario.
- h) ANF TARANTO e l'Università, attraverso il Dipartimento Jonico, intendono definire le linee generali all'interno delle quali formalizzare un rapporto di collaborazione strutturato e duraturo.

Tutto ciò premesso

si conviene quanto segue

Art. 1

Parti integranti dell'Accordo

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo.

Art. 2

Obiettivi

Con il presente Accordo l'Università degli Studi di Bari, attraverso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e ANF TARANTO, intendono promuovere, attraverso programmi comuni, la cooperazione e

la compartecipazione nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo socio-culturale della classe forense e in genere del territorio di competenza. In particolare, le Parti promuoveranno attività finalizzate a sviluppare una crescita culturale e professionale degli avvocati e dei praticanti avvocati, nonché iniziative nell'ambito del settore giustizia. La cooperazione potrà riguardare, inoltre, gli ambiti della ricerca scientifica e della didattica, lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune.

Entrambe le Istituzioni favoriranno altresì la predisposizione di offerte accademiche di livello post laurea, programmi di cooperazione per l'esecuzione congiunta e coordinata di progetti di sviluppo di iniziative, ricerche, creazione di reti comuni, ed altre forme di area di interesse comune in materia di giustizia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, secondo le linee programmatiche dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Art. 3

Oggetto e ambiti di collaborazione

Entrambe le Istituzioni intendono favorire:

- l'attivazione e la promozione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni ed alle peculiarità associative, corsi di aggiornamento e/o perfezionamento, master, short master e corsi di alta formazione, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;
- la realizzazione di tirocini per studenti e neolaureati;
- eventi culturali e di divulgazione scientifica sui temi di empowerment e di cittadinanza attiva come problemi centrali dei cambiamenti complessi e multidimensionali della società attuale;
- la promozione di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo delle professioni;
- la creazione di reti, di pubblicazioni periodici e di forum di discussione;
- la progettazione e realizzazione di iniziative/percorsi in ambiti di reciproco interesse, anche attraverso la partecipazione a bandi a livello locale, nazionale e internazionale, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti del territorio;
- la divulgazione in ambito regionale ed in ambito più largo delle iniziative comuni, con la finalità di estendere il più possibile la partecipazione dei cittadini.

I titoli post-laurea e tutte le certificazioni universitarie saranno conferiti dall'Università di Bari in base alla presente convenzione e nei termini previsti dalla normativa vigente, potendo contenere espressa menzione della gestione comune di ANF TARANTO.

Art. 4

Gruppo Tecnico-Scientifico

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente accordo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituito un apposito "gruppo tecnico-scientifico", composto dal Prof. Riccardo Pagano (Direttore del Dipartimento Jonico), dalla Prof.ssa Maria Casola (Delegata Terza Missione - Public engagement), dall'Avv. Laura di Santo (Segretario ANF Taranto "Lucio Tomassini") e dall'Avv. Angelo Fanelli (Tesoriere ANF Taranto "Lucio Tomassini").

Il Gruppo tecnico scientifico verrà insediato contestualmente alla stipula dell'accordo.

Art. 5

Garanzia della privacy-Studi e ricerche

Le ricerche e gli studi realizzati nell'ambito delle azioni previste dal presente accordo potranno essere oggetto di pubblicazione, previo accordo tra le parti.

Art. 6
Utilizzo del logo

I rispettivi loghi potranno essere utilizzati per i fini propri dell'iniziativa.

Art. 7
Copertura Finanziaria

La specificazione di eventuali spese sarà stabilita dal Gruppo Tecnico-Scientifico menzionato nell'art. 4 del presente accordo, fermo restando che gli impegni assunti attraverso il presente accordo non comportino alcun onere a carattere finanziario a carico delle parti.

Art. 8
Durata e recesso

Il presente accordo produce effetti dal momento della firma da parte di entrambe le Istituzioni e ha durata annuale e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra.

Entrambe le parti convengono di portare a termine gli impegni che non sono stati eseguiti al momento in cui spira la validità della presente convenzione.

Ciascuna parte potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

Art. 9
Modificazioni

Il presente accordo potrà essere in qualunque momento modificata di comune accordo, sottoscritta dai Rappresentanti di entrambe le Istituzioni nell'esercizio della propria competenza.

Art. 10
Privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Università e **ANF**. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018.

Art. 11
Bollo e Registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Art. 12
Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente intesa o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il foro competente è il Tribunale di Taranto.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi

Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, nella seduta del 07/02/2022 che, nell'occasione, ha nominato quali responsabili dell'Accordo e componenti del gruppo tecnico-scientifico il prof. Riccardo Pagano e la prof.ssa Maria Casola, indicati all'art. 4 dello stesso.

L'**Ufficio**, in merito al soprariportato schema di Accordo evidenzia l'opportunità di modificare/integrare lo stesso nelle parti sottoelencate:

- riformulare la lett. d delle premesse, che richiama l'art. 47 del vecchio statuto di questa Università, nel seguente modo:

l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- inserire al primo comma dell'art. 11 "Bollo e Registrazione" la seguente dicitura, con conseguente scorrimento del comma già esistente:

"Le spese di bollo del presente atto cedono a carico l'Associazione Nazionale Forense di Taranto "Lucio Tomassini"."

Il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", dei proff. Riccardo Pagano e Maria Casola quali responsabili dell'Accordo e componenti del gruppo tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, così come le proposte dell'Ufficio istruttorio di modifica della lett. d) delle premesse e integrazione dell'art. 11 "Bollo e Registrazione", come riportate in narrativa, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.		x	29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", di cui alla riunione del 07.02.2022, trasmesso con nota prot. n. 800 del 15.04.2022, in ordine all'approvazione dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Nazionale Forense di Taranto "Lucio Tomassini", finalizzato alla promozione della cooperazione e della compartecipazione nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo socio-culturale della classe forense e in genere del territorio di competenza, nonché alla nomina dei proff. Riccardo Pagano e Maria Casola quali responsabili dell'Accordo e componenti del gruppo tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo medesimo;

VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, per quanto attiene all'opportunità di modificare la lett. d) delle premesse e integrare l'art. 11 "*Bollo e Registrazione*", come *ivi* proposto,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Nazionale Forense di Taranto "Lucio Tomassini", previa modifica della lett. d) delle premesse e integrazione dell'art. 11 "*Bollo e Registrazione*", come da proposte dell'Ufficio riportate in narrativa;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", dei proff. Riccardo Pagano e Maria Casola quali responsabili dell'Accordo e componenti del gruppo tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI "DINAMICA COSTIERA") E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (A.S.S.E.T.), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STREAM "STRATEGIC DEVELOPMENT OF FLOOD MANAGEMENT" - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020

Rientra il prof. Pagano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““**L'Ufficio** informa che con nota acquisita al Protocollo generale il 12.04.2022 col n.95179, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha inviato l'estratto del Consiglio di Dipartimento, tenutosi il 05.04.2022, relativo all'approvazione dell'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra il Centro di Ricerca Interdipartimentale di Dinamica Costiera dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.) per la realizzazione del Progetto Stream "Strategic Development of Flood Management" nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg Italia-Croazia 2014-2020, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, viene qui di seguito riportato, mentre i relativi allegati costituiscono parte integrante della presente istruttoria.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 L. 241-1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STREAM "STRATEGIC DEVELOPMENT OF FLOOD MANAGEMENT" CUP J99E20000370001

TRA

L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (di seguito "A.S.S.E.T."), con sede legale in via Gentile, n. 52 – 70126 Bari (BA), nella persona del Commissario Straordinario, Ing. Raffaele Sannicandro

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Ricerca Interdipartimentale di Dinamica Costiera (di seguito indicato "UNIBA"), con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F. 80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini nato a XXXX il XXXX, C.F. XXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro,

Premesso che

- in attuazione dell'obiettivo di **Cooperazione Territoriale Europea - CTE** per il periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è territorio eleggibile nell'ambito del Programma di cooperazione **Interreg Italia-Croazia 2014-2020** cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il già menzionato Programma, concepito nel quadro della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile (Europe 2020), ha come obiettivo principale lo scambio di conoscenze ed esperienze, lo sviluppo e la realizzazione di azioni pilota per sostenere la creazione di nuovi modelli di business e per testare la fattibilità di nuove politiche, con lo scopo finale di migliorare la qualità e le condizioni di vita dei cittadini dell'area target;
- nell'ambito del Programma sono stati individuati n.4 Assi Prioritari di Intervento:
 - o *PA1 – Blue Innovation*, per la promozione di investimenti in R&I ed educazione con lo scopo di migliorare la competitività delle piccole e medie imprese;
 - o *PA2 – Safety and Resilience*, per sostenere gli investimenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi, e per affrontare i rischi specifici garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi;
 - o *PA3 – Environmental and Cultural Heritage*, per conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;
 - o *PA4 – Maritime Transport*, per sviluppare e migliorare sistemi di trasporto rispettosi dell'ambiente e a basse emissioni di carbonio, al fine di promuovere la mobilità sostenibile locale e regionale.
- la Regione Puglia, oltre a partecipare al già menzionato Programma, opera per l'attuazione della Strategia Macroregionale in cui è direttamente coinvolta, cioè la **Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR)** adottata dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014;
- il ridetto Programma è allineato rispetto alla Strategia EUSAIR ed intende aiutare le regioni coinvolte a raggiungere la crescita e la prosperità economica della regione puntando sui quattro pilastri tematici EUSAIR, tra cui quello della "**Crescita Blu**" che, a sua volta, include tre sotto temi, cioè **Tecnologie Blu, Pesca e Acquacoltura, Servizi e governance marittima e marina**.

Premesso ancora che

- il succitato Programma **Interreg Italia-Croazia 2014-2020** ha pubblicato in data 01/10/2019 il bando per il finanziamento di progetti strategici, con una dotazione finanziaria pari ad 69,71 M€;
- nell'ambito della suddetta call sono stati identificati n.11 temi strategici, tra cui: "Asse Prioritario 2 "*Sicurezza e resilienza*", Obiettivo specifico 2.2 "*Miglioramento la sicurezza dell'area di Programma da disastri naturali e provocati dall'uomo*", Tematica strategica 2.2.1 "*Rischio alluvioni*";
- in risposta a tale avviso, la **Regione Puglia: Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio ("A.S.S.E.T.")**, insieme a ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA in qualità di capofila ed altri 14 Partner, ha candidato il Progetto "STREAM – Strategic development of Food Management";
- la proposta progettuale **STREAM¹** è stata approvata dal Monitoring Committee del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020 con procedura scritta n.4-2020 e n. 6-2020;
- in data 16/09/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti soggetti:

¹ Il valore totale del progetto STREAM è pari ad € **9.411.657,83**. Il budget attribuito all'ASSET per le attività di sua competenza è pari ad € **300.000,00**

- ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA – lead partner (capofila) del progetto;
 - DUBROVNIK NERETVA COUNTY – partner di progetto
 - PUBLIC INSTITUTION RERA SD FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT DALMATIA COUNTY – partner di progetto
 - UNIVERSITY OF ZADAR – partner di progetto
 - REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA – partner di progetto
 - REGIONAL STRATEGIC AGENCY FOR THE ECO-SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF THE TERRITORY – APULIA REGION – partner di progetto
 - CNR – partner di progetto
 - EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION – partner di progetto
 - POLITECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE – partner di progetto
 - MARCHE REGION – partner di progetto
 - PUBLIC BODY FOR THE RIGHT TO STUDY – TERAMO – partner di progetto
 - PUBLIC INSTITUTION DEVELOPMENT AGENCY OF LIKA-SENJ COUNTY - LIRA – partner di progetto
 - KARLOVAC COUNTY – partner di progetto
 - TOWN OF POREČ - PARENZO – partner di progetto
 - CITY OF VENICE – partner di progetto
 - IUAV UNIVERSITY OF VENICE – partner di progetto
- in data 25/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e Zadar County Development Agency Zadra Nova capofila del progetto;
 - il progetto STREAM mira a migliorare le azioni di monitoraggio e ad aumentare la capacità di gestione dei rischi per reagire prontamente ai disastri alluvionali, creando e sviluppando mappe del rischio alluvioni e al contempo sensibilizzare gli stakeholder interessati, in modo da aumentare la sicurezza dell'area di progetto rispetto a eventi naturali disastrosi;
 - per raggiungere tale obiettivo, sono state individuate delle aree pilota, in cui verranno testate delle soluzioni tecnologiche innovative e al contempo verranno realizzate azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini sul tema del rischio alluvioni;
 - per quanto attiene la Regione Puglia, sono state identificate le seguenti aree pilota: **le città di Peschici e di Manfredonia (località Siponto)** in quanto le piene dei fiumi (anche piccole e intermittenti) interagiscono con le mareggiate, **lo spartiacque interno del fiume Ofanto e l'area interessata dall'erosione costiera in corrispondenza delle località di Lecce e Torchiarolo**;
 - nell'ambito del Progetto STREAM, oltre a realizzare attività di valenza interregionale come la collaborazione con i Partner di Progetto per la creazione di un catasto delle alluvioni, per la realizzazione di una Mappatura del Rischio & Pericolo Alluvioni, nonché per la creazione e animazione di un Comitato di Gestione Internazionale (International Management Board), insieme a PP7 - EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION "CMCC", altro partner pugliese, PP5 - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO "A.S.S.E.T." - avrà il compito di realizzare l'intervento pilota della Regione Puglia. In particolare, le attività ricomprese in questo contratto sono le seguenti:

WP E ATTIVITÀ	DELIVERABLE
WP3 - 3.1 Flood Cadastre	D 3.1.2. Un catasto del rischio di alluvione aggiornato per l'Italia D 3.1.3. Sviluppare delle mappe che mostrino il catasto delle inondazioni, le aree soggette a inondazioni e le relative

	informazioni territoriali (importanti quando si discutono questioni territoriali come la pianificazione dell'uso del suolo nel quadro della gestione delle inondazioni).
WP3 - 3.2 Flood Hazard and Risk Mapping	D 3.2.2. Sviluppo di mappe di pericolosità e rischio di alluvioni costiere per la regione adriatica e ionica.
WP3 - 3.3 Flood Risk Management Plan	D 3.3.2 Realizzazione di un piano di gestione del rischio di inondazione
WP3 - 3.5 International Management Board	D 3.5.1. Elenco di partecipazione agli incontri D 3.5.2. Sei minute relative agli incontri
<u>WP5 – D 5.5 Puglia Pilot Sites</u>	D 5.5.1. Definizione di modelli meteo-idrologici-marini aggiornati con particolare attenzione alle interazioni nelle aree costiere. D 5.5.2. Integrazione di Sistemi di osservazione esistenti D 5.5.4. Sviluppare una valutazione degli impatti delle inondazioni costiere sulle aree urbane costiere e sull'erosione costiera.

- Con il fine di implementare le succitate attività, le Parti concordano nell'utilizzo della metodologia descritta nell'art. 3.

Considerato che

- l'**A.S.S.E.T.** è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e anche di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.
- l'**A.S.S.E.T.** deve implementare tutte le attività previste nell'Application Form e che questo contratto si concentra solo sulle attività della WP3 (D 3.1.2, D 3.1.3, D 3.2.2, D 3.3.2, D 3.5.1, D 3.5.2) e della WP5 (D 5.5.1, D 5.5.2, D 5.5.4).
- all' **A.S.S.E.T.** sono assegnati i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, tra i quali i seguenti:
 - o *supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;*
 - o *approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);*
 - o *supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione. e sviluppo ecosostenibile del territorio;*
 - o *attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all' ASSET e nelle Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;*
 - o *assistenza tecnica-amministrativa alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;*
- l'art. 2 comma 5 della Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 dispone che l'A.S.S.E.T. può instaurare, sulla base di apposite convenzioni rapporti di collaborazione,

- consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni della stessa legge regionale e secondo le disponibilità finanziarie;
- non vi è alcun conflitto in materia di appalti pubblici tra il presente accordo e il Subsidy Contract (compresi tutti i Factsheet) firmato dal Lead Partner di Progetto e dall'Autorità di Gestione del programma il 25 agosto 2020;
 - l'**UNIBA** svolge attività di ricerca in ambienti marini, continentali e di transizione e che le attività di ricerca sono incentrate anche sullo studio delle variazioni climatiche tardo-quadernarie e dei loro effetti;
 - all'**UNIBA** è riconosciuta la personalità giuridica (cfr. la legge 13 luglio 1965 n.932, art.13 ed il Protocollo Addizionale n. 2, art. 1, in G.U. s.o. n. 193 del 3 agosto 1965, nonché cfr. la legge 26 maggio 2000 n. 159, art. 2) ed ha natura pubblicistica (ove occorra, soddisfacendo anche i criteri di cui all'art. 3 comma 1) lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016), alla luce dei fini che statutariamente deve perseguire - naturalmente senza scopo di lucro - e che sono di interesse generale, non industriali né commerciali.

Rilevato, altresì, che

- l'**UNIBA** opera in accordo con altri organismi ed enti internazionali, europei, nazionali e locali, realizzando con essi iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, assistenza tecnica, rafforzamento istituzionale, *capacity building*, sensibilizzazione e formazione, ricerca scientifica applicata, applicazione di tecnologie innovative per la gestione delle conoscenze;
- l'**UNIBA** ha al proprio attivo una lunga collaborazione con la **Regione Puglia** inerente la cooperazione internazionale e territoriale, lo sviluppo rurale e locale, il networking, la ricerca e l'innovazione nel settore geologico, marino e ambientale del territorio;
- l'**UNIBA**, nelle **aree target della Regione Puglia** di cui alle premesse, può vantare, ad oggi, diverse attività relative sia ai programmi di cooperazione territoriale europea (Interreg) che a programmi di valenza nazionale/regionale, in grado di favorire sinergie e complementarità con gli interventi del progetto **STREAM** nell'ottica di rafforzare il legame tra **territorio, comunità e gestione sostenibile delle risorse marine e costiere** ed agevolare la **transizione verso un'economia circolare**;
- l'**UNIBA** ha già condotto studi sugli effetti delle variazioni climatiche tardo-quadernarie lungo le coste della Puglia ed in particolare in alcune delle aree target oggetto di questo accordo (Peschici, Manfredonia, Ofanto, Lecce e Torchiarolo):
 - Progetto REFIN (Research for Innovation), finanziato dal Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015 (codice progetto: F675E915), titolo del Progetto: "APULIA2100 Modellizzazione di scenari di sommersione ed inondazione, delle aree costiere pugliesi al 2100, finalizzata ad una gestione integrata della costa". (2020-2023);
 - Progetto FIR (Future in Research) - Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale (BURP n. 160 del 5 Dicembre 2013). Codice progetto: S9KK2U7; oggetto del progetto: studio delle valli incise e dei depositi trasgressivi del Golfo di Manfredonia (2016-2021);
 - I-STORMS PROJECT (ADRION69) "Integrated Sea sTORM Management Strategies" Interreg V-B Adriatic-Ionian programme – ADRION (2018-2020);
 - Accordo di ricerca tra il DiSTeGeo ed il Con.I.S.Ma (prot. CONISMA n. 270-2017), per la realizzazione di rilievi sismici in mare di un settore della piattaforma continentale pugliese (Golfo di Manfredonia) (2017-2019);
- l'**UNIBA ha partecipato o** partecipa, in qualità di partner/capofila, anche ai progetti:

- IGCP International Geological Correlation Programme projects 437 “Coastal Environmental Change During Sea-Level Highstands: a global synthesis for future management of coastal change” (1999-2003), by IUGS – UNESCO;
- IGCP International Geological Correlation Programme projects 495 Quaternary Land-Ocean Interactions: Driving Mechanisms and Coastal Responses” (2004-2009) by IUGS-UNESCO;
- IGCP International Geological Correlation Programme projects 588 “Preparing for coastal change. A detailed process-response framework for coastal change at different timescales” (2012-14), by IUGS – UNESCO;
- IGCP International Geological Correlation Programme projects 639 “Sea-level change from minutes to millennia” (2016-2022) by IUGS – UNESCO;
- Progetto Geositi P.O. FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.4 - AZIONE 4.4.1 Attuazione Legge Regionale 4 dicembre 2009 n.33
- Progetto SHAPE – Puglia “Valutazione del rischio di inondazione”.
- Progetto “FLAT” (Flood and Landslide Assistance and Training) finanziato dal programma Interreg IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (CUP J89H17000110006).
- Dottorato industriale, titoli dei progetti:
 - Realizzazione di un sistema per il monitoraggio di eventi alluvionali tramite analisi avanzata ed integrazione di dati telerilevati ed in situ”
 - MICIA Modellazione dell'inondazione costiera e della vulnerabilità da variazioni del livello del mare.
 - MIAO sistemi per il Monitoraggio e la modellazione dell'Impatto di eventi marini estremi in Ambiente Oceanico e mediterraneo.
- le competenze e capacità uniche dell'**UNIBA** nel settore citato, si conciliano bene con le esigenze del progetto **STREAM** volto a favorire, processi di apprendimento e trasferimento di conoscenze, su scala regionale e transfrontaliera, che riguardano il reperimento di dati nonché, più in generale, la sperimentazione e dimostrazione di soluzioni e pratiche innovative nelle tematiche della protezione e salvaguardia ambientale;
- Le esperienze scientifiche uniche nell'area sono specificamente richieste per implementare le attività previste nel WP3 e del WP5 nell'ambito dei deliverable D 3.1.2, D 3.1.3, D 3.2.2, D 3.3.2, D 3.5.1, D 3.5. 2 e D 5.5.1, D 5.5.2, D 5.5.4.

Ritenuto, pertanto, che

- l'insieme dei progetti e delle azioni dell'**UNIBA**, in particolare quelli condotti lungo la fascia costiera di Manfredonia - Barletta:
 - Progetto REFIN (Research for Innovation), finanziato dal Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 (codice progetto: F675E915), titolo del Progetto: “APULIA2100 Modellizzazione di scenari di sommersione ed inondazione, delle aree costiere pugliesi al 2100, finalizzata ad una gestione integrata della costa”. (2020-2023);
 - Progetto FIR (Future in Research) - Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale (BURP n. 160 del 5 Dicembre 2013). Codice progetto: S9KK2U7; oggetto del progetto: studio delle valli incise e dei depositi trasgressivi del Golfo di Manfredonia (2016-2021);
 - I-STORMS PROJECT (ADRION69) “Integrated Sea sTORM Management Strategies” Interreg V-B Adriatic-Ionian programme – ADRION (2018-2020);
 - Accordo di ricerca tra il **DiSTeGeo** ed il Con.I.S.Ma (prot. CONISMA n. 270-2017), per la realizzazione di rilievi sismici in mare di un settore della piattaforma continentale pugliese (Golfo di Manfredonia) (2017-2019),

- Nonché tutti i progetti IGCP, volti a definire metodologie e tecniche di studio riguardo l'inondazione costiera, presentano evidenti elementi di **complementarietà** in termini di **territori** coinvolti ma anche di **tematiche** e **sfide** con il progetto **STREAM**. Grazie ai risultati conseguiti dai summenzionati progetti, l'UNIBA è in grado di facilitare processi di capitalizzazione, trasferibilità e replicabilità di buone pratiche in altri contesti internazionali e, nel caso in specie, nelle aree del **Programma Italia-Croazia 2014/2020**, in ciò favorendo anche una complementarità di fondi;
- l'UNIBA e l'**A.S.S.E.T.** - alla luce di tutto quanto esposto in precedenza e, cioè, del bagaglio di conoscenze, competenze e relazioni dell'UNIBA da potersi esprimere nel progetto STREAM, doti, al contempo, che A.S.S.E.T. neanche potrebbe diversamente ottenere da qualsivoglia altro ipotetico operatore - hanno reciprocamente verificato l'opportunità di collaborare con riferimento alla l'attivazione di un sistema di modellazione per le aree costiere e, più in generale, per una *implementazione efficace e sostenibile* delle attività Pilota del progetto STREAM, dovendosi in ciò ravvisare il perseguimento dei fini istituzionali di entrambi;
- in seno alla collaborazione, l'UNIBA potrà esprimere e mettere a disposizione competenze specifiche per una gestione efficace ed efficiente del progetto **STREAM** nelle aree target di riferimento, in linea con le disposizioni del programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020, nonché un supporto nella attivazione di reti e sinergie utili e costruttive per favorire, anche a livello transnazionale, l'attuazione di misure di tutela ambientale, salvaguardia e valorizzazione degli ecosistemi costieri e rurali rafforzando la sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- ancora, l'UNIBA avrà la possibilità di attivare risorse professionali specialistiche nonché di mobilitare, con le sue attività di rete, istituzioni dislocate in vari paesi, consolidando relazioni con esperti, partenariati istituzionali e multi-attore, rapporti bilaterali e iniziative con il settore privato. Questa capacità di "fare sistema" favorisce lo scambio autogenerativo di informazioni, di competenze tecniche e professionali, la realizzazione di pubblicazioni, l'attuazione di attività di ricerca innovativa e di formazione, l'organizzazione di conferenze e seminari e l'armonizzazione di linee guida metodologiche;
- attraverso questa collaborazione, **UNIBA** e **A.S.S.E.T.** si scambieranno competenze ed esperienze al fine di produrre un maggiore impatto sull'Area del Programma. Inoltre, la loro interazione favorirà le attività di networking, migliorando la trasferibilità e la scalabilità delle attività Pilota.

Richiamati

- l'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241, che nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la determinazione n.7 del 21/10/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP, oggi ANAC), che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: *"lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi"*;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della

Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:*

- *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
- *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
- l'art. 2 comma 5 della Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 secondo cui l'A.S.S.E.T. può instaurare, sulla base di apposite convenzioni rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni della stessa legge regionale e secondo e disponibilità finanziarie.

Dato atto che

- i presupposti richiesti alla fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai Partecipanti che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - alla base dell'accordo vi è una reale suddivisione dei compiti e delle responsabilità, come descritte nell'art. 2;
 - le attività oggetto del presente accordo di cooperazione ammontano complessivamente ad un importo inferiore al 20% rispetto al totale delle entrate annuali di ognuna delle Parti.
 - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri;
 - in accordo con il manuale di implementazione del Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020, tale collaborazione era stata già prevista in Application Form durante la fase di candidatura progettuale;
- le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.n.241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto di cooperazione approvato, e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento del corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le procedure previste dal Programma;

- le Parti, in ragione del presente accordo di collaborazione, si impegnano a mettere a disposizione risorse umane e strumentali ed ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'esecuzione degli interventi previsti dal Progetto STREAM.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto, quale parte integrante del presente Accordo, le Parti come innanzi rappresentate stabiliscono quanto segue:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Articolo 1

(Disposizioni Generali)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo)

Con il presente accordo l'**A.S.S.E.T.** ed l'**UNIBA** intendono regolare la collaborazione che hanno deciso di porre in essere in merito alle seguenti attività/deliverables nell'ambito dei seguenti pacchetti di lavoro (WP)²:

MACROAREA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ
WP3 - 3.1 Flood Cadastre	<p>D 3.1.2. Un catasto del rischio di alluvione aggiornato per l'Italia</p> <p>D 3.1.3. Sviluppare delle mappe che mostrino il catasto delle inondazioni, le aree soggette a inondazioni e le relative informazioni territoriali (importanti quando si discutono questioni territoriali come la pianificazione dell'uso del suolo nel quadro della gestione delle inondazioni).</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare la redazione di un report sul catasto delle inondazioni che richiede un processo sistematico. È importante specificare i set di dati su cui si baseranno le mappe e la metodologia che verrà utilizzata.</p> <p>Le attività GIS saranno suddivise in due livelli di ricerca: a) Macro - che comprenderà 6 città, a scala minore (fino a 1:25000) b) Micro - che farà riferimento ad uno specifico caso studio, a scala maggiore (fino a 1:500). A livello micro sarà utilizzata la più avanzata tecnologia geospaziale (UAV, scanner laser terrestri, telecamere multispettrali, RTK-GPS, ecc.) nella raccolta dei dati, che consentirà la generazione di modello accurato. Le mappe dovranno mostrare zone con i pericoli esistenti, anche classificandoli in pericoli bassi, medi o alti. Queste mappe devono prevedere anche lo studio dell'erosione del suolo nell'area identificata.</p> <p>Si specifica, inoltre, che tutti i deliverable indicata dovranno essere predisposta in lingua italiana ed inglese.</p>
WP3 - 3.2 Flood Hazard and Risk Mapping	<p>D 3.2.2. Sviluppo di mappe di pericolosità e rischio di alluvioni costiere per la regione adriatica e ionica</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare la redazione di una mappatura di pericolosità e di rischio alluvioni. Le mappe degli eventi di alluvione si basano su alluvioni avvenute nel passato o nel lontano passato. Le mappe del rischio di alluvione integrano i</p>

² Per ulteriori dettagli tecnici e finanziari sulle attività e deliverables citati, si rimanda all'Allegato A, parte integrante del presente Accordo

	<p>potenziali pericoli con le vulnerabilità delle attività economiche esistenti o potenziali quando esposte ad alluvioni di una certa probabilità. Queste mostrano il danno medio per unità di superficie, spesso espresso in termini monetari. Le mappe del rischio di alluvione mostrano le aree che potrebbero essere allagate secondo tre probabilità (bassa, media, alta) integrate da: tipo di alluvione, estensione dell'alluvione, profondità o livello dell'acqua, velocità del flusso ove rilevante. Le Mappe del rischio alluvione devono tener conto di: numero indicativo di abitanti potenzialmente interessati; tipo di attività economica dell'area potenzialmente interessata; installazione che potrebbe causare inquinamento accidentale in caso di allagamento. La mappatura delle inondazioni dipende in larga misura da dati di alta qualità. Sulla base del database GIS a livello macro e micro, verranno effettuate analisi e statistiche da cui verrà generata tutta una serie di mappe tematiche.</p> <p>Si specifica, inoltre, che tutti i deliverable indicata dovranno essere predisposta in lingua italiana ed inglese.</p>
<p>WP3 - 3.3 Flood Risk Management Plan</p>	<p>D 3.3.2 Realizzazione di un piano di gestione del rischio di inondazione</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare la redazione di un piano di gestione delle alluvioni che affronterà gli elementi chiave che seguono logicamente la gestione delle alluvioni, integrerà la gestione del territorio e dell'acqua, descriverà processi per la gestione del rischio e dell'incertezza, garantendo un approccio partecipativo e descrive una serie di procedure comportamentali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione: prevenire i danni causati dalle inondazioni evitando la costruzione di case e industrie nelle aree soggette a inondazioni presenti e future e promuovendo un uso appropriato del suolo, pratiche agricole e forestali; • Protezione: adozione di misure, sia strutturali che non strutturali, per ridurre la probabilità di alluvioni e/o l'impatto delle inondazioni in un luogo specifico; • Preparazione: informare la popolazione sui rischi di alluvione e cosa fare in caso di alluvione; • Risposta alle emergenze: sviluppo di piani di risposta alle emergenze in caso di alluvione; • Recupero e lezioni apprese: tornare alle condizioni normali il prima possibile e mitigare gli impatti sia sociali che economici sulla popolazione colpita. • Previsione delle alluvioni, rete di monitoraggio e implementazione di sistemi di allerta precoce
<p>WP3 - 3.5 International Management Board</p>	<p>D 3.5.1. Elenco di partecipazione agli incontri D 3.5.2. Sei minute relative agli incontri</p> <p>L'UNIBA dovrà supportare ASSET durante la partecipazione a ciascuna delle sei riunioni del Comitato di gestione internazionale, che si svolgeranno a Zadar, Lecce, Dubrovnik, Ancona, Parenzo, Venezia.</p>
<p><u>WP5 – D 5.5 Puglia Pilot Sites</u></p>	<p>D 5.5.1. Definizione di modelli meteo-idrologici-marini aggiornati con particolare attenzione alle interazioni nelle aree costiere. D 5.5.2. Integrazione di Sistemi di osservazione esistenti</p>

	<p>D 5.5.4. Sviluppare una valutazione degli impatti delle inondazioni costiere sulle aree urbane costiere e sull'erosione costiera.</p> <p>In particolare le Aree di interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le aree dei comuni costieri di Peschici e Manfredonia/Siponto in cui le piene dei fiumi (anche piccole e intermittenti) interagiscono con le mareggiate; • Lo spartiacque interno del fiume Ofanto e della relativa fascia costiera, anch'essa caratterizzata da erosione costiera. • Le aree costiere caratterizzate da erosione costiera e zone umide costiere (Lecce e Torchiarolo). <p>In queste aree saranno integrati i sistemi di monitoraggio e di osservazione esistenti come le boe per le onde e l'idrometri. Inoltre, in uno dei piloti saranno installati una stazione a livello del mare e un idrometro/meteo. Un sistema di modellizzazione idro-meteo-marino dedicato sarà sviluppato per l'area interna e costiera ad ogni pilota e utilizzato in tempo reale per un EWS. L'UNIBA dovrà implementare le azioni Pilota e supportare ASSET nella redazione dei n. 3 report.</p>
--	--

Le Parti, ciascuna per le proprie rispettive competenze, concordano di cooperare nell'ambito del progetto strategico STREAM per le seguenti finalità:

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le relative risorse, sia in termini finanziari che umani, ai fini di una completa ed integrata attuazione degli obiettivi comuni in una logica sistemica ed unitaria nel rispetto delle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Articolo 3 (Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente Accordo, ad utilizzare forme di collaborazione a stretto coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi comuni da realizzare attraverso le azioni di cui al precedente art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento degli stessi.

In tal senso, al fine di realizzare le azioni di cui al predetto art. 2 del presente Accordo:

- A. L'A.S.S.E.T. si impegna a:
- a. Definire le priorità strategiche di attuazione dell'attività;
 - b. Coordinare, monitorare e controllare, con risorse proprie, il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione dell'Agenzia e nello specifico esegue il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;
 - c. Definire, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo di cooperazione, il cronoprogramma delle attività necessari all'espletamento di tutte le fasi procedurali in cui si articola il progetto;
 - d. Garantire la disponibilità dei dati relativi al progetto STREAM;
 - e. Favorire la partecipazione del UNIBA ai **tavoli partenariali di confronto**;
 - f. Stabilire i termini di trasferimento delle risorse finanziarie coerentemente con il rispetto del cronoprogramma di esecuzione delle attività da parte del UNIBA.

B. L'UNIBA si impegna ad implementare le seguenti attività:

- a. Declinare operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
- b. Mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e di ricerca per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;
- c. Cooperare alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica richiesta per la compiuta implementazione del progetto;
- d. Assicurare il supporto metodologico per l'impostazione degli strumenti di rilevazione ed analisi;
- e. Effettuare studi, ricerche, elaborazione dati, necessari all'implementazione degli aspetti contenutistici dei documenti da produrre nell'ambito del progetto;
- f. Elaborare le sezioni specifiche dei vari documenti previsti da progetto in relazione alla propria competenza istituzionale;
- g. Partecipare ai tavoli partenariali di confronto.

Il coordinamento delle attività in capo al UNIBA, come su rappresentate è assicurato con risorse proprie.

Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere A. e B., all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'Application Form nella WP3 (D 3.1.2, D 3.1.3, D 3.2.2, D 3.3.2, D 3.5.1, D 3.5.2) e nella WP5 (D 5.5.1, D 5.5.2, D 5.5.4); dove vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire il livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti attiveranno risorse finanziarie a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione delle annualità di riferimento.

Le Parti si impegnano a consentire, al termine delle attività di progetto, l'utilizzo in favore della collettività e per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

Per l'espletamento delle attività previste dalla seguente convenzione, le parti si impegnano a operare con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbligano a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.

Le parti parteciperanno agli incontri di coordinamento che l'A.S.S.E.T. riterrà opportuno effettuare per la gestione del progetto e l'implementazione dei pacchetti di lavoro previsti (WP3 e WP5), nonché quelli necessari a verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite con il presente accordo.

In ogni caso, le parti, in linea con i requisiti di rendicontazione del Progetto STREAM, si confronteranno su:

- a) relazioni trimestrali di monitoraggio intermedio sull'attività svolta;
- b) una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività svolte e i risultati conseguiti, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività.

Ciascuna parte si impegna a nominare formalmente un referente quale figura di riferimento tecnico-scientifico entro un mese dalla firma del presente accordo e a rendere nota tale nomina all'altra Parte. Le comunicazioni relative alla presente convenzione dovranno essere inviate ai Responsabili delle Parti.

Le Parti si impegnano a consentire, al termine delle attività di progetto, l'utilizzo in favore della collettività e per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 4
(Responsabili delle Attività)

Responsabili designati dalle Parti per la gestione delle rispettive attività sono:

- per l'A.S.S.E.T., l'Ing. Valeria Intini;
- per l'UNIBA, il Prof. Giovanni Scicchitano.

Articolo 5
(Spese Ammissibili)

Sono ritenute ammissibili a rendicontazione tutte le spese sostenute per la realizzazione delle azioni di cui all'art.2, nelle forme e nei limiti indicati dai Regolamenti di Programma, fino alla concorrenza di un importo massimo di € **60.500,00** (euro sessantamilacinquecento/00) che trova disponibilità nel fondo del Progetto strategico STREAM nell'ambito del **Programma Interreg Italia-Croazia**.

WP	AZIONE	LINEA DI COSTO	BUDGET [€]
WP3	3.1 Flood Cadastre	External expertise and services	8.000,00
WP3	3.2 Flood Hazard and Risk Mapping	External expertise and services	13.000,00
WP3	3.3 Flood Risk Management Plan	External expertise and services	5.000,00
WP3	3.5 International Management Board	External expertise and services	6.000,00
WP5	5.5 Puglia Pilot Sites	External expertise and services	28.500,00

Si specifica che tutte le spese sono considerate sempre IVA inclusa.

Sono ammissibili, pertanto, le seguenti spese:

- a. spese di staff;
- b. spese di missione (vitto, alloggio e viaggio) del personale incaricato sul progetto;
- c. spese per esperti e per servizi esterni;
- d. spese per l'acquisto di attrezzatura;

per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'art. 2.

Articolo 6
(Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)

1. L'UNIBA procederà all'apertura di apposito capitolo di bilancio per garantire la tracciabilità dei flussi di denaro.
2. Il rimborso avverrà secondo la disciplina del Programma INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
3. Le Parti sono tenute a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 10 anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera di A.S.S.E.T. o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche e non penalmente rilevanti si procederà ad

- effettuare rettifiche finanziarie fino a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.
5. In linea con le scadenze interne, con cadenza trimestrale (rispettivamente entro il 10 aprile successivo per il trimestre gennaio-marzo, entro il 10 luglio per il trimestre aprile-giugno, entro il 10 ottobre per il trimestre luglio-settembre, entro il 10 gennaio per il trimestre ottobre-dicembre), l'UNIBA deve inviare ad A.S.S.E.T. la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute durante il periodo di riferimento, che comprende i rapporti tecnico-finanziari relativi alle attività svolte, alle spese sostenute, unitamente alle copie conformi dei giustificativi delle predette spese e delle ricevute di pagamento delle stesse. A tal fine l'UNIBA utilizza esclusivamente i modelli e gli strumenti forniti da A.S.S.E.T. conformemente al Programma Interreg Italia – Croazia 2014/2020.
 6. L'UNIBA dovrà fornire ad A.S.S.E.T. una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività realizzate e gli obiettivi conseguiti, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.
 7. L'A.S.S.E.T. accerta la completezza e regolarità della documentazione di rendicontazione prodotta dal UNIBA e verifica la validità della spesa ai fini dell'ammissibilità.
 8. In caso di irregolarità o incompletezza della documentazione prodotta, l'A.S.S.E.T. procede alla richiesta di modifiche ed integrazioni. L'UNIBA deve provvedere alle modifiche e/o integrazioni entro il termine stabilito da A.S.S.E.T., a pena dell'inammissibilità delle spese rendicontate.
 9. L'UNIBA è tenuto ad adottare un sistema contabile distinto o una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati nell'intervento, al fine di rendere identificabile e verificabile l'attribuzione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto STREAM.
 10. Le ricevute originali della spesa, comprese le fatture, devono essere intestate al progetto STREAM cui si riferiscono, anche tramite un apposito timbro che rechi il titolo del progetto, il CUP e l'importo imputato al progetto, così come riportato nei manuali del Programma.
 11. Ai fini dell'ammissibilità, l'UNIBA deve provvedere al pagamento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto STREAM, a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo ed entro il termine della sua scadenza, esclusivamente tramite modalità tracciate.

Resta inteso che l'importo stimato omnicomprensivo di euro € 60.500,00 costituisce l'ammontare massimo del rimborso riconoscibile dall'A.S.S.E.T. a fronte delle spese sostenute dal UNIBA e che, in ogni caso, qualora in sede di controllo della rendicontazione fornita dal UNIBA sul 100% delle spese sostenute in relazione alle attività di propria pertinenza nell'ambito del presente Accordo, vi siano dei costi non riconosciuti quali ammissibili, l'importo da erogare al UNIBA verrà corrispondentemente ridotto.

A valle della sottoscrizione del presente Accordo, l'UNIBA fornirà all'A.S.S.E.T. i dati occorrenti ai fini dell'effettuazione dei trasferimenti.

Articolo 7

(Durata e Modifiche dell'Accordo)

Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione da parte delle due Parti contraenti e avrà durata fino al 31/12/2022, o in caso di proroghe concesse dall'Autorità di Gestione, per l'intera durata del progetto.

Articolo 8

(Proprietà dei Risultati e Pubblicazioni)

I risultati delle attività svolte in comune sono di proprietà dell'A.S.S.E.T., in qualità di Autorità procedente nell'ambito del progetto strategico STREAM.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

È vietata alle Parti l'utilizzazione commerciale e/o industriale dei risultati delle attività svolte. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere usati congiuntamente o disgiuntamente dalle Parti. I requisiti di comunicazione del Programma devono essere rispettati.

Per la pubblicazione disgiunta da parte del UNIBA occorrerà la preventiva condivisione da parte di A.S.S.E.T. e, in ogni caso, in ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Accordo. Ciascuna pubblicazione, inoltre, dovrà essere conforme all'art. 18 del Subsidy Contract.

Articolo 9 (Responsabilità)

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste del presente Accordo.

L'UNIBA garantisce che il proprio personale impegnato nelle attività, anche eventualmente presso le strutture dell'A.S.S.E.T., è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

L'A.S.S.E.T., analogamente, garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività di propria competenza, anche eventualmente presso le strutture del UNIBA, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Ciascuna delle Parti si impegna a sollevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve le eventuali corresponsabilità.

Articolo 10 (Riservatezza e Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, ai dati, ai metodi di analisi, alle ricerche etc., di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Ove, nel corso dell'espletamento delle attività previste per l'esecuzione del presente Accordo, si renda necessario il trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a trattare i dati eventualmente acquisiti e/o utilizzati secondo le modalità e le finalità strettamente necessarie alla realizzazione dell'Accordo stesso, nel rispetto della normativa applicabile in materia di privacy ed in particolare del G.D.P.R. 2016/679, del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) e del D.Lgs. n.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", conformandosi ai principi di liceità, correttezza e tutela dei diritti degli interessati. In tal caso le Parti assumeranno la qualifica di contitolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, nr. 7) del GDPR e provvederanno agli adempimenti del caso.

Articolo 11 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi in cui ci sia pregiudizio al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, previa comunicazione scritta da inviare con preavviso di giorni 30 (trenta).

Articolo 12
(Controversie)

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia, Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Articolo 13
(Clausola di salvaguardia)

In relazione alle restrizioni in vigore a seguito dell'emergenza sanitaria "COVID-19", le Parti dichiarano, sotto la propria responsabilità, che tutto il personale e gli operatori impegnati, a vario titolo, nell'attività di che trattasi saranno a conoscenza, seguiranno e metteranno in atto, per tutta la durata dell'incarico, tutte le precauzioni di carattere sanitario previste dalle normative nazionali vigenti, manlevandosi reciprocamente da qualunque responsabilità rinveniente da impropria e/o parziale applicazione delle norme più su richiamate incluse eventuali modificazioni e integrazioni.

Articolo 14
(Corrispondenza)

Tutta la corrispondenza tecnica e amministrativa – ivi compresa quella afferente agli adempimenti di cui all'art.6 del presente Accordo di Collaborazione – dovrà esser inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- A.S.S.E.T. Puglia – PEC: asset@pec.rupar.puglia.it
- UNIBA – PEC: direttorre.geo@pec.uniba.it

Articolo 15
(Norme Finali)

Il Presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Il presente accordo prevede una versione in italiano e una versione in inglese. La versione italiana sarà firmata, mentre la versione inglese è una copia di cortesia. La versione italiana prevale su quella inglese.

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che il presente Accordo è da considerarsi esente dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.16 della Tabella all. B del D.P.R. n.642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 57 "Capacità negoziale – Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale dell'Assemblea del Centro di Ricerca Interdipartimentale di "Dinamica Costiera", di cui alla riunione del 05.04.2022 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 95179 del 12.04.2022 -, in ordine alla proposta di Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Ricerca Interdipartimentale di "Dinamica Costiera") e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.), per la realizzazione del Progetto STREAM "Strategic Development of Flood Management", nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi, unitamente ai relativi allegati;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Ricerca Interdipartimentale di "Dinamica Costiera") e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.), per la realizzazione del Progetto STREAM "*Strategic Development of Flood Management*" nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI "RICERCA ED INNOVAZIONE UMANISTICA") E REGIONE PUGLIA (DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE) E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 7**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 20/04/2022 col n.100464 il Direttore del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione Scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica) e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, finalizzato a favorire lo studio e la ricerca concernenti il tema della biodiversità e la presenza di best practices agricole, nell'ambito del progetto dal titolo "Agrobiodiversità e agro-ecosistemi strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo", al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo di Collaborazione viene qui di seguito riportato:

Accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di ricerca e Innovazione Umanistica e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1, di seguito denominato "soggetto promotore", rappresentato dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini nato a XXXX il XXXX, per la carica e per gli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di amministrazione, riunione del ...

e

la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 33, di seguito "soggetto ospitante", codice fiscale n. 80017210727 rappresentata dal dott. Luigi Trotta, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____

Premesso

- che con Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020 Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, la Regione Puglia ha emanato il bando "Research for Innovation" (REFIN);
- che l'intervento "Research for Innovation" si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile e, in coerenza con gli obiettivi

- dello stesso POR Puglia 2014/2020, ha inteso favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione, ravvisando la necessità di investire nella ricerca, nei settori di potenziale interesse per la Regione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica e innovativa;
- che fra i criteri di valutazione dell'idea progettuale, contenuti nell'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 richiamato in premessa, è indicato "la capacità dell'Università di attivare collegamenti con il sistema imprenditoriale e produttivo regionale rispetto all'idea progettuale proposta";
 - che con Atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 30 del 30/03/2020, è stata pubblicata la graduatoria definitiva all'Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4;
 - che il progetto, dal titolo "*Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo*", presentato dalla dottoressa Simona GIORDANO, è risultato ammesso al finanziamento ai sensi della suddetta graduatoria;
 - che la dottoressa Simona GIORDANO ha stipulato, con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240 del 30/12/2010 per la realizzazione delle attività previste dal progetto REFIN di cui sopra;
 - la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale, promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario e alimentare;
 - il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale è il soggetto responsabile dell'attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici
 - che le Parti della presente Convenzione, come in epigrafe, sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata all'effettuazione di ricerche aventi l'oggetto indicato nel successivo art. 2;
 - che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione.

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti intendono, nell'ambito del progetto dal titolo "*Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo*", favorire lo studio e la ricerca concernenti il tema della biodiversità e la presenza di best practices agricole.

In particolare la ricerca tende a costituire azioni di studio, tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agricolo e alimentare e degli agroecosistemi regionali favorendo iniziative tendenti ad ampliare la conoscenza del patrimonio di agrobiodiversità regionale, con azioni atte a preservare, ricostituire e valorizzare il suo potenziale valore ambientale, culturale e scientifico.

In linea con i fabbisogni espressi dalla Regione Puglia, il progetto prende le mosse dal censimento delle aree protette, delle aziende agricole e delle produzioni tipiche; attraverso opportuni strumenti di ricerca, esso mira a valutare il grado di biodiversità e la presenza di best practices agricole.

Il Progetto ha l'obiettivo di costituire una rete di "fattorie pilota" a livello di bacino del Mediterraneo, concepite come centri di eccellenza e la definizione di un "modello di governance" delle aree protette, tale da conciliare la salvaguardia dell'ambiente e l'efficienza economica, ovvero un modello gestionale per i decisori pubblici, per proteggere e migliorare i sistemi agricoli locali, incubatori dell'agrobiodiversità.

Art. 3 – Modalità di svolgimento delle attività

Le attività di ricerca oggetto della presente convenzione saranno condotte dalla Dott.ssa GIORDANO in modalità mista sia on line che presso la sede del soggetto ospitante in accordo con il referente di quest'ultimo ente.

Art. 4 – Obblighi del Ricercatore

Durante lo svolgimento della ricerca presso la sede del soggetto ospitante la dottoressa Simona GIORDANO

- è tenuta a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- è tenuta a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, notizie, informazioni, documenti di carattere riservato o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento della ricerca o di cui vengano comunque a conoscenza in forza della presente convenzione.

Art. 5 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore assicura la dottoressa Simona GIORDANO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Art. 6 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

- ospitare a Dott.ssa GIORDANO presso la propria struttura nei termini e modalità concordate col tutor della struttura.
- garantire alla dottoressa Simona GIORDANO una adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 36 (informazione ai lavoratori) e 37 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) del D.Lgs. n. 81/2008;
- garantire alla dottoressa Simona GIORDANO la sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), laddove previsti.

In caso di incidente durante lo svolgimento della collaborazione, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente;

Sicurezza e prevenzione

All'inizio dell'attività presso la propria struttura, il soggetto ospitante fornisce al tirocinante dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività.

Il personale coinvolto del Soggetto promotore e la dott.ssa Simona GIORDANO sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La dott.ssa Simona GIORDANO è tenuta ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dal Soggetto ospitante che provvederà preventivamente a garantirne la conoscenza.

Art. 7 – Responsabili scientifici/Referenti

Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" designa la dott.ssa Simona GIORDANO quale responsabile scientifico della presente convenzione.

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale designa quale proprio referente per ogni attività o questione inerente alla esecuzione della ricerca il dott.....

Art. 8 – Risultati delle attività

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui al presente accordo, i risultati delle attività oggetto del presente atto saranno di proprietà di entrambi le parti sottoscrittori che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel perimetro della propria autonomia, mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 24 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati GDPR) e , a tal fine, si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che i trattamenti di dati personali raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgano nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando questi ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Ente e l'Università.

L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – Bari C.F. n. 80017210727, il Responsabile del trattamento, con riferimento al presente Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è il Direttore, Prof. Paolo Ponzio.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato, previsti dal regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 10 - Durata

La durata della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 27/12/2023.

È rinnovabile per uguale periodo previo accordo sottoscritto fra le Parti, approvato dai competenti organi. La parte che intende recedere deve darne comunicazione, mediante posta certificata con preavviso di almeno 3 mesi. In ogni caso dovrà essere garantito il completamento delle attività avviate prima della data di efficacia del recesso.

Art. 11 – Oneri finanziari. Responsabilità

Dalla presente Convenzione non conseguirà alcun onere finanziario a carico delle Parti, con l'esclusione dei danni cagionati con dolo o con colpa grave, in conseguenza della presente Convenzione.

Il presente atto non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra la dott.ssa Simona Giordano e la Regione Puglia.

Art. 12 - Controversie

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Ogni e qualsivoglia controversia tra le Parti in connessione alla Convenzione, che non possa essere risolta attraverso amichevoli negoziazioni, dovrà essere risolta a mezzo di arbitrato rituale secondo diritto da un arbitro unico. Il luogo dell'arbitrato e di tutte le udienze avrà sede in Bari.

Qualora non fosse possibile risolvere in via amichevole o tramite arbitrato le controversie nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 13 - Prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i.

Art. 14 - Registrazione e spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 primo comma DPR 131/1986 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico del soggetto proponente.

Art. 15 – Norme finali

Eventuali modifiche al presente contratto e al programma di ricerca che possano intervenire durante lo svolgimento delle attività saranno concordate tra le parti in forma scritta, e approvate dai competenti organi delle parti.

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di Collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica nella seduta del 16/03/2022 che, nell'occasione, ha nominato la dott.ssa Simona Giordano, quale responsabile scientifico, indicato altresì all'art.7 dello stesso Accordo di Collaborazione.””

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" della dott.ssa Simona Giordano quale Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", di cui alla riunione del 16.03.2022 - trasmesso con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 100464 del 20.04.2022, in ordine all'approvazione dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di "Ricerca ed Innovazione umanistica") e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, finalizzato a favorire lo studio e la ricerca concernenti il tema della biodiversità e la presenza di *best practice* agricole, nell'ambito del progetto REFIN dal titolo "*Agrobiodiversità e agro-*

ecosistemi strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo”, nonché alla nomina della dott.ssa Simona Giordano quale Responsabile scientifico, ai sensi dell’art. 7 dell’Accordo stesso;

VISTO

lo schema dell’Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di “Ricerca ed Innovazione umanistica”) e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- di approvare l’indicazione della dott.ssa Simona Giordano quale Responsabile scientifico, ai sensi dell’art. 7 dell’Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:****A. DECRETI MINISTERIALI N. 351 E N. 352 DEL 09.04.2022 – ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Dottorato di ricerca, che passa ad illustrare dettagliatamente:

“L’Ufficio fa presente che il Ministero dell’Università e della Ricerca con Decreti n. 351 e n. 352 del 09.04.2022, ha pubblicato i **primi due provvedimenti sui dottorati di ricerca finanziati con investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**. Di seguito, si riportano le principali caratteristiche dei due atti di cui trattasi.

Con **D.M. n. 351 del 9 aprile 2022**, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha decretato l’attribuzione, per l’anno 2022/2023, di **n. 2500 borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”; in particolare:

- a. 100 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 1.200 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 1.000 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 200 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4, Componente 1 (“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”), in particolare, in riferimento all’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e all’Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, il MUR ha inteso sostenere la promozione e il rafforzamento dell’alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale.

Nello specifico, l’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e, in particolare la sotto-misura T1) “Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali”, mira a qualificare e innovare i percorsi universitari e di dottorato, mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, “cultura dell’innovazione” e internazionalizzazione.

L’Investimento 4.1 si prefigge lo scopo di aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Questa Università è risultata assegnataria di n. 73 borse di studio con dotazione finanziaria pari a € 4.380.000,00 ed in particolare:

- a. 3 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 32 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 32 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 6 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Il costo unitario per una borsa di dottorato finanziata attraverso le risorse del citato decreto è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto.

Con **D.M. n. 352 del 9 aprile 2022**, il MUR ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, di **5.000 borse di dottorato** di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4, componente 2 (“Dalla Ricerca all'Impresa”), in particolare, in riferimento all'Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”, il MUR ha inteso sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale. Nello specifico, la misura mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, mediante l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

Le risorse, a valere sul PNRR nell'ambito della Missione 4 – Componente 2 Investimento 3.3. “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese” **sono finalizzate al cofinanziamento al 50 per cento di borse per dottorati innovativi**; i soggetti attuatori individuano imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare al 50 per cento le borse di dottorato cofinanziate dal predetto decreto, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

La dotazione finanziaria effettiva assegnata a questa Università per il cofinanziamento delle borse per dottorati innovativi, che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese, è pari a € 4.590.000,00 ed il costo unitario per una borsa di dottorato è pari a € 60.000,00 euro per l'intero triennio previsto, di cui € 30.000,00 euro saranno a carico dell'impresa.

Con nota prot. n. 103571 del 22.04.2022, si è provveduto a trasmettere ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e ai Direttori di Dipartimento l'informativa relativa a detti Decreti nonché la documentazione necessaria, consistente in n. 5 format di manifestazione (1 per ogni tipologia di borsa di studio) e n. 2 bozze di lettere di intenti, al fine della presentazione di eventuali **manifestazioni di interesse**; nella medesima nota sono state, altresì, indicate le caratteristiche operative che di seguito si riportano:

- ✓ “Ogni Coordinatore di dottorato, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, può presentare manifestazioni su tematiche strettamente attinenti a quelle richiamate nei sopracitati decreti.
- ✓ Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla PEC universitari@pec.it e alla mail dottorato@uniba.it **entro e non oltre il giorno 9 maggio 2022**. Ciascuna manifestazione di interesse deve essere sottoposta attraverso i format allegati (**All.ti I-II-III-IV-V**) per ciascun Componente/Investimento/Tema vincolato e comprensivi delle lettere di intenti sottoscritte dall'Ente/Impresa/Pubblica Amministrazione e dal partner estero (**All.ti VI-VII**).

Gli interventi oggetto del finanziamento dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;

- c) *conformi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);*
- d) *idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;*
- e) *a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).*
- ✓ **Entro il mese di maggio** il Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione Ricerca e previo parere favorevole del Senato Accademico, esprimerà, nella prima seduta utile, il proprio parere sulle proposte avanzate dai Coordinatori di Corso di Dottorato individuando per quali Corsi di dottorato attivare le borse di studio nell'ambito dei temi vincolati di cui ai predetti Decreti ministeriali, sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dal competente organo di Ateneo e di una selezione dei progetti di ricerca destinatari delle borse da effettuarsi secondo i criteri indicati nei DD.MM.
- ✓ **Entro il 20 giugno 2022**, prima della indizione delle procedure di selezione per l'assegnazione delle borse di dottorato, ciascun soggetto attuatore dovrà caricare sulla piattaforma on line MUR (all'indirizzo <http://dottorati.miur.it>), l'atto d'obbligo che specifica nel dettaglio gli impegni ai fini della corretta attuazione dell'investimento PNRR oggetto dei predetti decreti.
- ✓ Il bando sarà emanato **entro giugno 2022** e pubblicato in conformità alla normativa vigente.
- ✓ **Entro il 30 settembre 2022**, ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse ai dottorandi selezionati, ciascun soggetto dovrà compilare il format predisposto attraverso la piattaforma on line MUR fornendo le necessarie informazioni rispetto a ciascuna borsa assegnata.
- ✓ **Entro il 31 ottobre 2022**, ciascun Ateneo dovrà rendere disponibile in piattaforma, la delibera dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse.
Dopo il perfezionamento della procedura di compilazione della piattaforma e la chiusura della procedura di inserimento, il Ministero eseguirà la verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR delle borse selezionate e assegnate dai singoli soggetti e l'ANVUR verificherà la coerenza dei progetti di ricerca assegnatari di borse a valere sul PNRR sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati.
Completate le verifiche, il Ministero comunicherà mediante pubblicazione all'indirizzo <http://dottorati.miur.it> la conferma o meno dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate.
- ✓ **Entro il 31 dicembre 2022**, le attività dei dottorati finanziati devono essere comunque avviate.”

Tenuto conto che, per quanto attiene il D.M. n. 352 del 09.04.2022, il 50% della borsa di studio dovrà essere cofinanziata dalle aziende, l'Ufficio ha provveduto a predisporre la bozza di convenzione, di seguito riportata, che ove questo Consesso ne condividesse l'impostazione potrà essere indicata quale schema tipo per la stipula degli atti convenzionali con le aziende finanziatrici:

“Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi

tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di, con sede in Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale n. 80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a XXXX il XXXX, domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'Ateneo, di seguito Università

e

l'Azienda, con sede in P.IVA (C.F.):, legalmente rappresentata dal, dott., nato a il domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'azienda, di seguito di seguito Azienda

congiuntamente le Parti,

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4;
- il vigente Statuto di Ateneo;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" che sostituisce il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2013 n. 45, recante il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato;
- il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1479 del 22.04.2022;
- il Decreto Ministeriale MUR n. 352 del 09.04.2022 con cui sono state attribuite, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023;
- l'art. 3 del citato Decreto Ministeriale che prevede che la dotazione finanziaria complessiva a disposizione ammonta a € 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) a valere sulle risorse previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa"), Investimento 3.3. ("Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") di cui € 450.000.000,00 (quattrocentocinquantamilioni/00) sono specificamente disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato;
- la Tabella A del citato Decreto Ministeriale che assegna a questa Università la dotazione finanziaria pari a € 4.590.000;
- l'art. 5, comma 3 del citato Decreto Ministeriale che prevede che i soggetti attuatori delle risorse individuino le imprese che partecipano al cofinanziamento al 50 per cento delle borse assegnate, al fine di rispettare gli obiettivi quantitativi legati al numero di borse complessive da erogare;
- l'articolo 7 che statuisce: "sono ammissibili le spese legate all'erogazione delle borse di dottorato. Il costo unitario per una borsa di dottorato ai fini del presente decreto è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto, di cui 30.000 euro sono a carico dell'impresa, definita ai sensi dell'art. 5, comma 3.";

- l'articolo 6, comma 4, lett. c) e lett. d) del citato Decreto Ministeriale che prevede, tra l'altro, l'obbligatorietà di periodi di studio e ricerca in imprese nonché periodi di studio e di ricerca presso soggetti ospitanti all'estero da un minimo di sei mesi ad un massimo di diciotto mesi e lett. g) che statuisce il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento delle medesime imprese del 50 per cento delle borse richieste mediante la stipula di specifica convenzione;
- l'art. 10, comma 7 del citato Decreto Ministeriale che prevede che "la rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal destinatario con cadenza semestrale. Nello specifico, la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.miur.it>) e utilizzando la modulistica ivi presente. Ciascun dottorando dovrà produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Coordinatore del corso di dottorato, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal dottorando. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo di cui all'art. 7) per il semestre di riferimento.";
- la proposta progettuale presentata nell'ambito del predetto Decreto;
- la lettera di intenti del..... presentata dall'Azienda inerente l'impegno a garantire il cofinanziamento del 50 per cento della borsa pari a euro 30.000,00 e la disponibilità della sede operativa per l'attività di ricerca indicata e la supervisione tutoriale del dottorando;
- il parere del Collegio dei Docenti del corso di dottorato in assunto nella seduta del in ordine alla stipula della presente convenzione

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato "..." con le modalità previste nella proposta progettuale (manifestazione di interesse) e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, l'Impresa si impegna ad erogare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'importo di € 30.000,00 a titolo di cofinanziamento, nella misura del 50% della borsa di studio, prima della pubblicazione del bando di concorso.

La corresponsione dell'importo dovrà essere effettuata in un'unica soluzione mediante bonifico bancario presso l'Istituto Cassiere: Intesa Sanpaolo - Filiale di Bari Via Abate Gimma, 101 - 70122 BARI - Amministrazione Centrale: IBAN IT 70 R 03069 04013 100000300228 - Codice BIC: BCITITMM

L'Impresa si impegna, altresì, ad accogliere il dottorando, titolare della borsa di studio per lo svolgimento dell'attività di ricerca denominata "....." per mesi, come da progetto, presso sito, CUP:

L'Impresa si impegna, inoltre, a sostenere la ricerca del dottorando beneficiario della borsa di studio consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre, l'Impresa si impegna a svolgere attività di formazione dirette all'arricchimento delle conoscenze personali e professionali del dottorando.

L'Impresa si impegna a garantire al MUR lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta.

Art.2

Il Coordinatore del corso di Dottorato è il prof., tel., e-mail:.....

Il tutor individuato dall'Università è il prof., tel., e-mail:.....

L'Impresa individua il proprio tutor nella persona del Dott., tel., e-mail:.....

Art.3

Il periodo trascorso presso l'Impresa dal dottorando non costituisce rapporto di lavoro, pertanto lo stesso dottorando non potrà essere adibito a mansioni diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'Impresa.

Art. 4

Durante il periodo di permanenza presso l'Impresa da parte del dottorando nessun onere sarà a carico dell'Impresa. È, altresì, escluso che l'Impresa corrisponda al borsista un qualsivoglia corrispettivo di qualsiasi natura. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al dottorando.

Art. 5

Durante lo svolgimento delle attività presso l'Impresa il coordinatore ed il tutor universitari manterranno costanti rapporti con i responsabili dell'Impresa preposti alla supervisione delle attività del progetto e con il dottorando, anche ai fini della compilazione del registro giornaliero delle attività del dottorando beneficiario della borsa di studio a valere sul PNRR, Missione 4 – componente 2 - Investimento 3.3.

Le parti si impegnano a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Art. 6

Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Impresa. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.

L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo. Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di

comunicazione e pubblicità, che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.

È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretezza di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.

Art. 7

Durante il periodo presso l'Impresa, il dottorando dovrà: svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, il dottorando dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero in materia di borse aggiuntive e valide per il 38° ciclo.

Art. 8

In particolare, ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, si conviene che il dottorando, durante lo svolgimento dell'attività presso le sedi dell'Impresa, è equiparato al lavoratore ed è quindi tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del citato decreto e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti della struttura ospitante.

L'Impresa è tenuta ad applicare al dottorando le misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D. L.gs n. 81/2008 s.m.i..

Art. 9

Il dottorando, oltre alle assicurazioni di legge (T.U. INAIL), è coperto da polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e polizza assicurativa per Infortuni con validità nel mondo intero.

Art. 10

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e espressamente acconsentire, che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Università di Bari Aldo Moro e l'Impresa..... Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11

Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.

Art. 12

La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal dottorando ed a seguito della presentazione della Domanda di rimborso saldo finale da parte del Coordinatore del Corso di Dottorato, a conclusione del progetto, e a seguito del comprovato completamento dell'intervento e del comprovato conseguimento del target, relativamente alla quota parte di competenza del progetto, entro la relativa scadenza concordata con l'Unione europea.

Art. 13

L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento, sede amministrativa del corso di dottorato.

Data,

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Rettore
Prof. Stefano BRONZINI*

.....Azienda.....

Il Legale Rappresentante

.....nome cognome

.....

.....

ALLEGATO A

PROGETTO:

Anno di corso: _____ Dottorato di Ricerca in: _____

Tutor Accademico: _____

Azienda: _____

(sede attività di ricerca): _____

periodo (dal/al): _____

Area o settore (aziendale) di inserimento: _____

Tema della ricerca (descrizione): _____

Tutor aziendale: _____

_____, lì _____

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Azienda
Il Legale Rappresentante
nome cognome

.....

.....”

Inoltre, l'Ufficio fa presente che la Direzione Amministrazione e Finanza, con nota mail del 08.04.2022, ha rappresentato che il costo totale è pari a € 81.045,91 (I annualità € 27.703,91, II annualità € 26.671,00, III annualità € 26.671,00).

Tenuto conto che il costo totale della borsa di studio previsto dai DD.MM. è pari a € 60.000,00, si evidenzia una differenza di € 21.045,91 per ciascuna borsa rispetto al costo indicato dalla citata Direzione; occorre, pertanto, che quest'ultima Direzione proceda alla verifica della disponibilità finanziaria all'effettuazione degli interventi citati.”

Il Rettore evidenzia che si prospetta una stagione straordinariamente ricca di borse di dottorato, se si considerano le dotazioni connesse al PNRR, i dottorati industriali, i dottorati nazionali e le borse interuniversitarie in convenzione, oltre a quelle ulteriormente disponibili sul Bilancio di Ateneo, che si intersecano con le posizioni di assegni di ricerca e di ricercatori a tempo determinato di tipo a), richiedendo un'attenta valutazione d'insieme. Il tutto entro le stringenti tempistiche dettate dall'Europa e, a cascata, dal Ministero.

In questo quadro di riferimento, nel quale sarà necessario poter attingere ad un bacino di domande molto più ampio di quello che normalmente l'Università forma, Egli invita i Collegi dei docenti di dottorato, in specie quelli più conservatori, ad una sempre più proficua interlocuzione con altre sedi universitarie regionali ed extra-regionali, mentre è parallela l'azione che questa Amministrazione sta conducendo nel sensibilizzare le forze produttive del territorio, sollecitando le piccole aziende a cogliere l'occasione di investire sul dottorato, non da ultimo per fronteggiare, già nel medio termine, la presenza dei grossi *player* che stanno approdando in Puglia. Sullo sfondo, l'idea di “fare rete”, immaginando, anche, soluzioni organizzative autonome destinate alla ricerca, di forma consortile o analoga, cui l'Università partecipi, capaci di drenare finanziamenti e in cui allocare le nuove figure di ricercatori.

Il Rettore, quindi, nel riepilogare gli aspetti oggetto di deliberazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4;
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 rubricato "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 rubricato "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTE le Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, approvate con D.M. 22 marzo 2022, n. 301;
- VISTO il D.M. 9 aprile 2022, n. 351, che ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica

amministrazione e il patrimonio culturale”, di n. 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 - XXXVII ciclo – a.a. 2021/2022 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 - XXXVIII ciclo – a.a. 2022/2023 in programmi dedicati e *ivi* declinati;

VISTO

il D.M. 9 aprile 2022, n. 352, che ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* - Investimento 3.3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”*, di n. 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. n. 45/2013 - XXXVII ciclo – a.a. 2021/2022 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 - XXXVIII ciclo – a.a. 2022/2023;

PRESO ATTO

delle risorse assegnate a questa Università per il finanziamento delle borse di dottorato, di cui ai succitati DD.MM. n. 351/2022 e n. 352/2022;

PRESO ATTO

di quanto evidenziato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, con nota e-mail del 08.04.2022, circa il costo effettivo totale di una borsa di dottorato, di durata triennale, pari a € 81.045,91;

PRESO ATTO

- che il costo unitario per una borsa di dottorato, di durata triennale, finanziata attraverso le risorse del D.M. n. 351/2022 è pari a € 60.000,00,
- che il costo unitario per una borsa di dottorato, di durata triennale, finanziata attraverso le risorse del D.M. n. 352/2022 è pari a € 60.000,00, di cui € 30.000,00 a carico dell'Impresa *partner* dei percorsi di dottorato innovativi,

rendendosi, pertanto, necessaria la verifica della disponibilità finanziaria di Ateneo a copertura delle differenze di costo;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Dottorato di ricerca;

- VISTA la nota, prot. n. 103571 del 22.04.2022, con la quale l'Ufficio istruttorio ha trasmesso ai Coordinatori dei Corsi di dottorato e ai Direttori di Dipartimento le indicazioni operative e le relative scadenze ai fini della presentazione di eventuali manifestazioni di interesse per le iniziative di cui ai succitati DD.MM. n. 351/2022 e n. 352/2022;
- CONDIVISA l'opportunità di elaborare uno schema tipo di *Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Impresa volta a volta interessata per regolamentare il cofinanziamento delle borse di dottorato, di cui al D.M. n. 352/2022;
- VISTA a tal proposito, la bozza di schema-tipo di *Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi*, elaborata dall'Ufficio istruttorio;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 9, comma 2, lett. y;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca*,

PRENDE ATTO

dell'avvio dell'*iter* relativo all'attuazione delle iniziative di cui ai DD.MM. n. 351 e 352 del 09.04.2022, secondo le indicazioni operative e le relative scadenze definite dall'Ufficio istruttorio,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine allo schema-tipo di *Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "....." (Impresa), per regolamentare il cofinanziamento delle borse di dottorato di ricerca dei dottorati innovativi di cui al D.M. n. 352/2022, nella formulazione riportata in narrativa, autorizzando fin d'ora il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- B. CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AZIENDA NUTRIEVO SRL, PER REALIZZAZIONE PARTE DEL PERCORSO DOTTORALE NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA - XXXVI CICLO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca:

“L'Ufficio ricorda che questa Università ha partecipato all'Avviso INPS n. 245 del 11.06.2019 per l'erogazione di 100 borse di studio aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MIUR e riservate a favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici.

A seguito della valutazione, l'Università è risultata assegnataria, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio INPS per il Corso di Dottorato in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI ciclo; la predetta borsa, con D.R. n. 360 del 05.02.2021, è stata assegnata alla Dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~.

Con nota prot. n. 475 del 29.03.2022, la Prof.ssa Valenti Giovanna, Coordinatrice del corso de quo, ha trasmesso la bozza di Convenzione da stipularsi tra questa Università e l'Azienda NUTRIEVO S.r.l., al fine della realizzazione del progetto di ricerca della Dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~ denominato “Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie di leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola”.

La detta Convenzione è stata approvata dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI ciclo e dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica rispettivamente nelle sedute del 10.03.2022 e del 25.03.2022.

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale:

“Convenzione per l'attività di ricerca nell'ambito dei dottorati tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e l'Azienda Nutrievo S.r.l.

Art. 1

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione. Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato “Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie di leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola”, con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, l'azienda NUTRIEVO S.r.l., durante il percorso di dottorato della Dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~, si impegna a garantire, alla stessa, la disponibilità della sede operativa (sita in Putignano, Via N. Bixio, 15/A) per lo sviluppo del progetto denominato “Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie di leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola”. L'azienda NUTRIEVO S.r.l. si impegna, altresì, a

sostenere la ricerca della dottoranda consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca.

Art.2

Il Coordinatore del Corso di Dottorato è la Prof.ssa Giovanna Valenti, tel. +39 0805443444, e-mail giovanna.valenti@uniba.it. Il tutor dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è la Prof.ssa Alessandra Castegna, tel. +39 0805442322, e-mail: alessandra.castegna@uniba.it. Il tutor dell'azienda NUTRIEVO S.r.l. è la Dott.ssa Giuseppina Genco, tel. 3200682652, e-mail: info@nutrievo.it.

Art.3

Il periodo trascorso nell'azienda NUTRIEVO S.r.l. per le attività di ricerca previste dal progetto (allegato A) non costituisce rapporto di lavoro, pertanto, la dottoranda non potrà essere adibita a mansioni diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'azienda.

Art. 4

Durante lo svolgimento delle attività l'azienda NUTRIEVO S.r.l., il Coordinatore ed il Tutor universitari manterranno costanti rapporti con il Responsabile dell'azienda preposto alla supervisione delle attività del progetto e con il dottorando.

Art. 5

In materia di "Riservatezza-Proprietà intellettuale" tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca, e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale, il regime dei risultati è quello della comproprietà con una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. L'Università e l'azienda NUTRIEVO S.r.l. possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi. Le parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione delle ricerche comuni. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa". È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.

Art. 6

Durante il periodo definito di attività, il dottorando dovrà svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Inoltre, il dottorando dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero valide per il 36° ciclo.

Art. 7

Durante lo svolgimento dell'attività presso l'azienda NUTRIEVO S.r.l., il dottorando è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del D. L.gs n. 81/2008 e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti dall'azienda NUTRIEVO

S.r.l. In virtù dell'art.5 della convenzione scientifica tra l'Università e l'azienda NUTRIEVO S.r.l. garantisce copertura assicurativa per la Responsabilità Civile e per infortuni sul lavoro e per malattie professionali previste dal D. L.gs n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni a favore del dottorando. "Tutti gli obblighi e gli oneri nei confronti del rispettivo dottorando, anche assicurativi e antiinfortunistici, assistenziali e previdenziali, rimangono a carico dell'Università che ne è la sola responsabile in ragione dei rapporti già in essere".

Art. 8

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 9

Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.

Art. 10

La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal dottorando ed a seguito della presentazione della terza rendicontazione finale da parte del Coordinatore del Corso di Dottorato.

Art. 11

L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, sede amministrativa del corso di dottorato.

*Bari, li _____
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore*

Prof. Stefano Bronzini

*Bari, li _____
NUTRIEVO S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Dott.ssa Giuseppina Genco*

In merito all'art. 5 del testo convenzionale de quo, l'Ufficio fa presente che la Prof.ssa Vessia, con nota mail del 21.04.2022, ha rappresentato che il detto articolo non può essere

accolto; in quanto contrasta con le clausole standard di gestione dei diritti IP adottate da questo Ateneo. In secondo luogo, la stessa docente ha evidenziato come il medesimo articolo si troverebbe in contrasto anche con le modifiche della Camera dei Deputati nel merito della disciplina dell'art. 65 CPI (Codice della Proprietà Industriale) sulle invenzioni universitarie che si applicheranno, per espressa previsione normativa, anche ai dottorandi di ricerca.

Pertanto, nell'ipotesi in cui questo Consesso dovesse condividere tale impostazione, risulta necessario procedere alla modifica/sostituzione dell'art. 5 con la seguente formulazione:

“Art. 5

Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Impresa. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.

L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo. Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare. È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti”.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, vengono condivise le argomentazioni riportate dall'Ufficio istruttorio a motivo dell'opportunità di modificare/sostituire l'art. 5 del testo convenzionale, in materia di riservatezza-proprietà intellettuale, con la nuova formulazione proposta in narrativa.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'Avviso INPS n. 245 del 11.06.2019, di *ricerca e selezione di dottorati di ricerca in Industria 4.0, tematiche per lo sviluppo sostenibile e Welfare e Benessere, per l'erogazione di 100 borse di studio – aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MIUR - riservate ai figli e orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici – a.a. 2019/2020;*

CONSIDERATO

che questa Università ha partecipato al suddetto Avviso, risultando assegnataria, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio INPS, per il Corso di Dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata XXXVI* ciclo, in favore della dott.ssa ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, giusta D.R. n. 360 del 05.02.2021, per il progetto di ricerca denominato "*Studio e validazione di protocolli innovativi per la valorizzazione salutistica di specie leguminose autoctone pugliesi: dal seme alla tavola*", da svolgere in parte presso imprese/enti che operano nel settore di riferimento;

VISTI

- il verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata* XXXVI ciclo, di cui alla riunione del 10.03.2022,
- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 25.03.2022,

di approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda NUTRIEVO S.r.l., per la realizzazione di parte del percorso dottorale della suddetta dottoranda;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca, con riferimento alle criticità segnalate relativamente alla formulazione dell'art. 5 del testo convenzionale, in materia di riservatezza-proprietà intellettuale;

CONDIVISE

le argomentazioni espresse a riguardo e, pertanto, l'opportunità di modificare/sostituire l'art. 5 con la nuova formulazione *ivi* proposta;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Azienda NUTRIEVO S.r.l., per la realizzazione di parte del percorso dottorale della dott.ssa ~~XXXXXX~~, nell'ambito del Corso di Dottorato in *Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata* XXXVI ciclo, previa modifica/sostituzione dell'art. 5 come di seguito riportato:

“Art.5

Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Impresa. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.

L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo. Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.

È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretezza di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.”

- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto convenzionale eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**VQR 2015-2019: PRIMI ESITI**

Il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione, alle ore 19:10, la Responsabile della Linea di azione per la valutazione periodica della qualità della ricerca (VQR), prof.ssa Nicoletta Ditaranto.

Egli, quindi, sulla scorta del documento ANVUR, datato 13.04.2022, “*Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019*”, recante i risultati della VQR aggregati per Istituzione – già posto a disposizione dei senatori accademici e che viene allegato con il n. 5 al presente verbale – svolge talune considerazioni generali in ordine all’argomento in oggetto.

Prendendo le mosse dal dato generale di “produttività”, risultato inferiore del 5% rispetto alle attese, per ragioni in parte legate ai prodotti realizzati da personale in quiescenza, benché comunque positivo rispetto alla valutazione precedente, Egli si sofferma su alcuni aspetti che possono aver inciso sugli esiti della valutazione: il reclutamento, in particolare, che si è irrobustito solamente tra la fine dell’anno 2018 e l’anno 2019, attestandosi, pertanto, su numeri medi moderati se si ha riguardo all’intero periodo sottoposto a valutazione.

Allorché, nei prossimi mesi, si disporrà dei dati disaggregati per area e Dipartimento, ne sarà utile, pertanto, una lettura non avulsa dalla storia – anche la scissione del Politecnico non è trascurabile - e dalla politica assunzionale di questo Ateneo, facendone tesoro per il tratto futuro. Da tali dati di dettaglio si potranno evincere le ricadute sul PNRR, a cominciare dagli scostamenti tra alcuni settori, che riuscendo a mettere a valore il reclutamento fatto sono risultati molto attivi nella partecipazione ai tavoli, ed altri che non hanno avuto un ruolo da protagonista. Così come si potrà avere conferma di una certa reticenza nel recepire alcune innovazioni che vanno, invece, opportunamente direzionate e corrette, se si pensa, ad esempio, che il programma Horizon produrrà una quantità di ricerca in direzione opposta a quella individuale.

Il Rettore, nel ribadire che le politiche di reclutamento hanno un diretto riscontro nei dati della VQR, auspica che i risultati delle prossime valutazioni confermino la bontà del lavoro che si sta compiendo, dalla corposa politica di *upgrade* dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati – *gli abilitati più recenti hanno certamente una quantità di prodotti superiore a quelli più datati* – al reclutamento esterno e alle chiamate dirette.

Il Rettore, quindi, invita la prof.ssa Ditaranto a voler ulteriormente relazionare in merito.

La prof.ssa Ditaranto illustra, con l'ausilio di *slide* proiettate a video a beneficio dei presenti, i primi dati sulla VQR 2015-2019, come da surrichiamato documento: dalla metodologia di valutazione dei prodotti ai criteri e conseguenti classi di merito dei prodotti e dei casi di studio, dagli indicatori qualitativo (R) e quali-quantitativo (IRAS), associati ai diversi profili, fino alle tabelle riepilogative dei risultati, da cui dedurre come si è collocata questa Istituzione. Ella evidenzia, in proposito, che, nonostante il reclutamento contenuto, l'Ateneo barese ha registrato un rapporto tra voto medio calcolato per il profilo "neo-assunti e *upgrade*" e per il profilo "ricercatori stabili" tra i più alti d'Italia (1,16), così come il valore relativo al profilo della "Terza Missione" è risultato superiore alla media nazionale.

Esce, alle ore 19:35, il prof. Voza.

A seguire, la prof.ssa Ditaranto comunica le prossime scadenze indicate da ANVUR, in ordine alla comunicazione dei risultati VQR ai singoli ricercatori ai quali è stato associato almeno un prodotto e all'inserimento sulla piattaforma dedicata, entro il 03.06.2022, di tutte le informazioni necessarie per consentire il collegamento ai prodotti della ricerca consultabili in *open access*, adempimento per il quale invita i Direttori di Dipartimento a promuoverne la puntuale osservanza, rendendosi disponibile a fornire supporto, se necessario. Ella coglie l'occasione per ricordare, altresì, le scadenze inerenti l'avvio del nuovo percorso dei Dipartimenti di Eccellenza, per il quinquennio 2023-2027.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia la prof.ssa Ditaranto - che esce, quindi, dalla sala di riunione -, per l'informativa resa al Consesso, per la dovuta presa d'atto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico prende atto dell'informativa resa dalla Responsabile della Linea di azione relativa alla valutazione periodica della qualità della ricerca (VQR), prof.ssa Nicoletta Ditaranto, in merito all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR: STATO DELL'ARTE

Il Rettore aggiorna il Consesso in merito allo stato degli interventi in materia di PNRR, agli Avvisi/Bandi già scaduti, cui questa Università ha partecipato e alle relative fasi di valutazione in corso, mentre è fissato al giorno 13.05.2022 il termine per la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per la creazione di "*Partenariati estesi* alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base".

Egli invita, sottolineandone l'importanza, ad essere molto accurati nella elaborazione delle proposte progettuali, assicurandone la piena conformità al Bando. L'occasione di detto monito deriva dalle ultime notizie giunte a proposito del progetto, cui l'Ateneo barese partecipa, candidato in risposta all'*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU* (Avviso n. 3277 del 30.12.2021). Egli, in proposito, dopo aver ricordato le finalità dell'Avviso, le regole di dislocazione sul territorio nazionale degli Ecosistemi da finanziarsi, le fasi, i criteri e punteggi di valutazione, fa presente che il progetto in questione non risulta essere stato ammesso alla *Fase 2*, non avendo raggiunto, limitatamente ad uno dei sottocriteri, relativo alla coerenza con le strategie del territorio, e solamente per un punto, il punteggio minimo richiesto dalla griglia criteriologica di valutazione, seppur abbia ottenuto un punteggio della valutazione scientifica alto e finanche superiore ad altre Istituzioni che, invece, sono state ammesse.

Egli, nel rammentare che nell'ambito del progetto la Regione Puglia è presente nella *hub*, per cui è poco credibile ritenerlo non coerente alle strategie del territorio, informa che, dopo aver promosso richiesta di accesso agli atti, si è ritenuto, di concerto con la Regione, di presentare al Ministero dettagliate controdeduzioni, senza escludere, in caso di esito ancora negativo, di poter ricorrere ad azioni legali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico prende atto dell'informativa resa dal Rettore in relazione all'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROCEDURE PER L'INGRESSO, IL SOGGIORNO E L'IMMATRICOLAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI/INTERNAZIONALI PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Studenti internazionali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Studenti Internazionali fa presente che, per l'anno accademico 2022-2023, il MUR, con circolare di cui si allega copia, ha emanato le disposizioni procedurali per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia.

Le procedure subordinate alle attuali e future disposizioni emergenziali del Governo italiano e dell'Unione europea in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia del virus COVID 19, prevedono che per il rilascio del visto ai candidati internazionali dei corsi di studio presso le università italiane, la domanda di preiscrizione debba essere presentata anche quest'anno attraverso il portale UNIVERSITALY.

I candidati interessati ai corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno accademico 2022/2023, dovranno accedere al portale UNIVERSITALY e compilare la relativa “domanda di preiscrizione” avendo cura di caricare sul portale la documentazione necessaria per l'iscrizione ai corsi che ricordiamo essere per i corsi di laurea di primo livello:

- Titolo finale di studi secondari, conseguito con almeno 12 anni di scolarità, (o certificato di conseguimento degli studi provvisorio, se lo studente sta attualmente frequentando l'ultimo anno di scuola secondaria, o se il titolo finale non è ancora pronto);
- Certificato rilasciato dalla competente scuola secondaria attestante gli esami superati (transcript of records);
- Eventuali traduzioni in lingua inglese o italiana dei documenti elencati nei due punti precedenti;
- Dichiarazione di Valore in loco rilasciata dall'autorità diplomatica italiana competente nello stato in cui il titolo è stato conseguito oppure Attestato di comparabilità del CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche).

Per i corsi di laurea magistrale

- Titolo di studio di durata minima triennale conseguito presso Università o un Istituto Superiore non universitario che consenta in loco il proseguimento degli studi presso istituzioni accademiche nel livello successivo (o certificato attestante gli esami superati o certificato di conseguimento degli studi provvisorio, se lo studente sta attualmente frequentando l'ultimo anno del corso di studio o se il titolo finale non è ancora pronto);
- Certificato rilasciato dalla competente Università attestante gli esami superati (transcript of records);
- Eventuali traduzioni in lingua inglese o italiana dei documenti elencati nei due punti precedenti;
- Curriculum Vitae in lingua inglese;

- Dichiarazione di Valore in loco rilasciata dall'autorità diplomatica italiana competente nello stato in cui il titolo è stato conseguito, oppure Attestato di comparabilità del CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche).

Il candidato che si preiscrive ai corsi di studio ad accesso programmato sarà tenuto a sostenere il test d'ingresso previsto per l'ammissione.

I termini di scadenza previsti per le procedure relative alle preiscrizioni ai corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, ad eccezione dei corsi a numero programmato nazionale, sono definiti da ogni singolo Ateneo in relazione alla definizione dei bandi di ammissione ai corsi di studio a programmazione locale.

I Dipartimenti nel caso di immatricolazione ad un percorso formativo di secondo livello (ad accesso libero e ad accesso programmato) dovranno effettuare una preventiva valutazione delle singole candidature pervenute circa il possesso dei requisiti curricolari richiesti per l'ammissione ai citati corsi dai regolamenti didattici di riferimento. La U.O. Studenti Internazionali procederà alla validazione della domanda di preiscrizione inserendo i relativi dati sul portale UNIVERSITALY, solo dopo aver ottenuto da parte del Dipartimento, esito positivo della citata valutazione.

Si ricorda, a tal proposito che la preventiva accettazione da parte dell'ateneo non conferisce alcun diritto all'ottenimento del visto che rimane competenza esclusiva della Rappresentanza diplomatico/consolare.

Le procedure di rilascio del visto dovranno essere, in ogni caso, concluse entro il 30 novembre 2022, onde consentire l'effettiva immatricolazione degli studenti internazionali ed il successivo pagamento delle tasse universitarie, fatta salva differente futura indicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca concordata con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, anche sulla base dell'evolversi dell'attuale situazione pandemica.

Si fa presente, inoltre, per le iscrizioni ai corsi di studio post laurea (master universitari, dottorato, scuole di specializzazione, corsi singoli e stage), atteso che le procedure di iscrizione non seguono un calendario definito a livello di disposizioni generali, i candidati internazionali in possesso di un titolo accademico estero equiparabile per livello, natura, contenuto e diritti, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso prescelto possono iscriversi accedendo al portale UNIVERSITALY e compilando la relativa "domanda di preiscrizione" in modalità telematica provvedendo tempestivamente alla richiesta di visto per motivi di studio presso le rappresentanze diplomatiche di riferimento, seguendo le procedure entro i termini previsti dai relativi bandi. La U.O. Studenti Internazionali validerà la preiscrizione ai citati corsi di studio solo dopo aver ottenuto l'idoneità all'ammissione dalle rispettive U.O. competenti.

Si rappresenta che non è più richiesto di inserire nelle banche dati MUR (CINECA), i contingenti di potenziale ammissione per gli studenti internazionali ad eccezione degli studenti universitari applicanti ai corsi ad accesso programmato nazionale (L.264/1999). (Vedi nota Mur 0010806 del 15/04/2021).

Pertanto, ogni Istituzione Universitaria nell'ambito delle rispettive autonomie accademiche, dovrà validare il numero delle domande ricevute sul Portale University, in funzione del numero dei posti disponibili per tali studenti, il cui contingente numerico, riferito ai corsi di studi attivati per l'anno accademico 2022/2023, sarà determinato dai singoli Dipartimenti di didattica e di ricerca.

Laddove il numero delle candidature dovesse risultare superiore all'assegnazione numerica stabilita per ciascun corso di studio, il Dipartimento competente dovrà formulare una graduatoria delle candidature ritenute idonee all'iscrizione, sulla base di criteri definiti autonomamente.

I Dipartimenti, altresì, dovranno deliberare per ciascun corso di studio attivato, la possibilità di rendere disponibili, i posti riservati al contingente non comunitario non ricompresi in quelli di cui all'art. 26 L. 189/2002, (studenti residenti all'estero), unitamente al contingente riservato agli studenti cinesi del Progetto "Marco Polo", non utilizzati nell'ambito delle graduatorie dei corsi ad accesso programmato locale, per i medesimi corsi di studio, nell'ambito dei posti destinati agli studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'articolo 26 della legge 189 del 2002, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie ed autorizzare le Segreterie studenti a provvedere in conformità.

Le procedure in esame impongono, infine, agli atenei di verificare per tutti i corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico, la competenza linguistica per l'accesso ai corsi attraverso il sostenimento di una prova di conoscenza della lingua italiana.

Tale prova dovrà essere organizzata preferibilmente a distanza e prima della richiesta del visto, al fine di poter certificare tale conoscenza in fase di richiesta del visto per motivi di studio, per velocizzare tali procedure e per non gravare eccessivamente sul candidato.

L'esito della valutazione della conoscenza linguistica dovrà essere certificato nella domanda di preiscrizione.

Non può essere ammesso a ulteriori prove di concorso o attitudinali - se previste - chi non abbia superato la prova di lingua.

Al fine anche di rendere omogenea la prova di idoneità per tutti i corsi di studio attivati e di facilitare il compito della certificazione delle competenze linguistiche possedute, è stato confermato (disponibilità assunta dal CLA con mail del 30/03/2022), l'affidamento al CLA Centro Linguistico di Ateneo, anche per il corrente anno accademico 2022/2023, dello svolgimento di tale prova da remoto, senza oneri a carico del Bilancio di Ateneo. La prova dovrà tenersi dopo la pre-iscrizione con possibilità di appelli successivi a luglio, agosto e settembre 2022 e laddove si dovesse rendere necessario, anche in appelli straordinari da espletare prima della chiusura della piattaforma CINECA.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Senato Accademico

O M I S S I S

DELIBERA

nel rispetto delle disposizioni riportate nel testo della circolare Miur in materia per l'anno accademico 2022/2023, di adottare le seguenti linee operative:

- fissare come termine di scadenza delle preiscrizioni sul portale University per i corsi di studio a programmazione locale la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso riportata nei rispettivi bandi di ammissione;
- fissare come termine di scadenza delle preiscrizioni sul portale University per i corsi di laurea e laurea magistrale ad accesso libero il 30 settembre 2022, per poter consentire agli studenti di provvedere in maniera tempestiva alla richiesta di visto per motivi di studio presso le Rappresentanze diplomatico-consolari di riferimento;
- invitare i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca a comunicare alla U.O. Studenti Internazionali:
 - il contingente numerico riservato agli studenti internazionali relativo ai corsi di studi attivati, per l'anno accademico 2022/2023;
 - gli esiti della prevalutazione delle singole candidature pervenute da parte degli studenti internazionali con la relativa graduatoria delle candidature ritenute idonee all'iscrizione;
 - il nominativo del referente amministrativo, che in raccordo con la U.O. Studenti Internazionali, nella fase di valutazione e validazione delle candidature, possa svolgere attività informativa nei confronti degli studenti internazionali ed effettuare

un costante monitoraggio, delle candidature prevenute anche in relazione alle scadenze relative all'ammissione ai corsi di studio di riferimento;

- la disponibilità al riutilizzo dei posti riservati al contingente non comunitario non ricompresi in quelli di cui all'art.26 L.189/2002, (studenti residenti all'estero), unitamente al contingente riservato agli studenti cinesi del Progetto "Marco Polo", non utilizzati nell'ambito delle graduatorie dei corsi ad accesso programmato locale per i medesimi corsi di studio, nell'ambito dei posti destinati agli studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'articolo 26 della legge 189 del 2002, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie;
 - di condividere l'affidamento al centro linguistico di Ateneo, del compito di certificazione delle competenze linguistiche degli studenti extra UE;
 - gli uffici competenti della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti provvederanno in conformità.
- [...]"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota MUR, prot. n. 7319 del 11.03.2022, recante *immatricolazione studenti internazionali anno accademico 2022-2023*;

VISTA la circolare MUR relativa alle *"Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2022/2023"*;

- TENUTO CONTO che dette procedure rimangono subordinate alle attuali e future disposizioni emergenziali del Governo italiano e dell'Unione europea in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia del virus *Covid-19*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- CONFERMATA l'opportunità di intervenire con misure volte a favorire la possibilità, per gli studenti stranieri richiedenti visto, di immatricolarsi ai corsi di studio attivati presso il nostro Ateneo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Studenti internazionali, per quanto attiene alla conferma, anche per l'a.a. 2022/2023, dell'affidamento al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – giusta disponibilità assunta dal CLA con e-mail del 30.03.2022 - dello svolgimento della prova di conoscenza della lingua italiana da remoto, da svolgersi dopo la pre-iscrizione, con possibilità di appelli successivi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2022 e laddove si dovesse rendere necessario, anche in appelli straordinari da espletare prima della chiusura della piattaforma CINECA;

nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia, per l'anno accademico 2022/2023,

DELIBERA

di approvare le seguenti linee operative:

- fissare come termine di scadenza delle preiscrizioni sul portale *Universitaly*, per i corsi di studio a programmazione locale, la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso riportata nei rispettivi bandi di ammissione;
- fissare come termine di scadenza delle preiscrizioni sul portale *Universitaly*, per i corsi di laurea e laurea magistrale ad accesso libero, il 30.09.2022, per poter consentire agli studenti di provvedere in maniera tempestiva alla richiesta di visto per motivi di studio presso le Rappresentanze diplomatico-consolari di riferimento;
- invitare i Dipartimenti di didattica e di ricerca, per il tramite della U.O. Studenti Internazionali, a comunicare alla medesima U.O.:
 - o il contingente numerico riservato agli studenti internazionali relativo ai corsi di studi attivati, per l'anno accademico 2022/2023;

- gli esiti della prevalutazione delle singole candidature pervenute da parte degli studenti internazionali, con la relativa graduatoria delle candidature ritenute idonee all'iscrizione;
- il nominativo del referente amministrativo, che in raccordo con la U.O. Studenti internazionali, nella fase di valutazione e validazione delle candidature, possa svolgere attività informativa nei confronti degli studenti internazionali ed effettuare un costante monitoraggio, anche in relazione alle scadenze relative all'ammissione ai corsi di studio di competenza, delle candidature pervenute;
- la disponibilità al riutilizzo dei posti riservati al contingente non comunitario non ricompresi in quelli di cui all'art. 26 della L. n. 189/2002, (studenti residenti all'estero), unitamente al contingente riservato agli studenti cinesi del Progetto "Marco Polo", non utilizzati nell'ambito delle graduatorie dei corsi ad accesso programmato locale per i medesimi corsi di studio, nell'ambito dei posti destinati agli studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge n. 189/2002, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie;
- affidamento al Centro Linguistico di Ateneo del compito di certificazione delle competenze linguistiche degli studenti *extra* UE.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 4 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLU BOX MOBILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 74281 del 21.03.2022, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 14.03.2022, con il quale lo stesso Consesso, vista la Convenzione tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI) per il finanziamento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto EGLUBOX Mobile, ha approvato la proposta della prof.ssa Rosa Lanzilotti, in qualità di responsabile della ricerca, di istituire dette borse di studio nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Le borse sono così suddivise:

- a) n. 1 (una) borsa sul tema *“Progettazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità”*;
- b) n. 1 (una) borsa sul tema *“Implementazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità”*;
- c) n. 1 (una) borsa sul tema *“Valutazione del prototipo eGLU Box Mobile, un'applicazione per dispositivi mobili per l'esecuzione di studi di usabilità”*;
- d) n. 1 (una) borsa sul tema *“Integrazione del prototipo dell'applicazione eGLU Box Mobile all'interno della piattaforma eGLU Box Pro”*.

Le borse di studio avranno una durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari ad € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

Il costo complessivo delle borse, pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00), graverà sull'articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” accant. 2022/3901 - UPB DIB.Lanzilotti22_Mise (Progetto EGLUBOX Mobile).

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal S.A. del 21.3.2007 e dal C.d.A. del 28.3.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 14.03.2022, l'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 (QUATTRO) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLUBOX MOBILE.

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati aventi ad oggetto la ricerca sui temi:

- a) n. 1 (una) borsa sul tema *“Progettazione del prototipo eGLU Box Mobile, un’applicazione per dispositivi mobili per l’esecuzione di studi di usabilità”*;
- b) n. 1 (una) borsa sul tema *“Implementazione del prototipo eGLU Box Mobile, un’applicazione per dispositivi mobili per l’esecuzione di studi di usabilità”*;
- c) n. 1 (una) borsa sul tema *“Valutazione del prototipo eGLU Box Mobile, un’applicazione per dispositivi mobili per l’esecuzione di studi di usabilità”*;
- d) n. 1 (una) borsa sul tema *“Integrazione del prototipo dell’applicazione eGLU Box Mobile all’interno della piattaforma eGLU Box Pro”*.

Le borse di studio avranno la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente. Il costo complessivo delle borse pari a € 50.000,00, (cinquantamila/00), graverà sull’articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” accant. 2022/3901 UPB DIB.Lanzilotti22_Mise (Progetto EGLUBOX Mobile).

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente.

I candidati possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per una sola delle borse di cui all’art. 1 lett. a), b), c) e d).

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- iscrizione al corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuale esperienza lavorativa documentata nell’ambito delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione ad un corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione degli esami superati con data e votazione;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione

universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 4 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 14.03.2022 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 74281 del 21.03.2022 - di approvazione della proposta della prof.ssa Rosa Lanzilotti, in qualità di responsabile scientifico della Convenzione finanziatrice,

tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI), di istituzione di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca *post-lauream* nell'ambito del Progetto eGLU Box Mobile, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

CONSIDERATO che le borse di studio, del costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente -, avranno la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo complessivo, pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00), è a valere sul fondo del predetto progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;

VISTO il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento delle suddette borse di studio e di ricerca;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell'ambito del Progetto eGLU Box Mobile, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

Il Rettore fa presente che, in analogia al punto testé discusso, viene esaminato il seguente argomento:

ISTITUZIONE N. 18 (DICHIOTTO) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO - START UPP"

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 18 (DICIOOTTO) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO" - ATTIVAZIONE BANDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto questa Università è destinataria di un contributo del Ministero della Giustizia per il finanziamento del progetto dal titolo “Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP”, a valere sul Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, ASSE I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1. “Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management”.

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto è prevista, fra l'altro, l'attivazione di n. 18 borse di ricerca, del costo cadauno di euro 17.582,29 per un totale complessivo di euro 316.481,22, che abbiano le caratteristiche indicate come da delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 04.04.2022 che vede in qualità del Responsabile scientifico del suddetto progetto, il prof. Domenico Dalfino.

Di seguito si riportano i bandi suddivisi per tematiche di intervento, già condivisi dal prof. Domenico Dalfino riferiti all'emanazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal S.A. nella seduta del 21.03.2007 e dal C.d.A. nella seduta del 28.03.2007.

Le borse sono così suddivise:

- n. 2 borse sul tema “Analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari”;
- n. 5 borse sul tema “La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell'arte; buone pratiche e modelli innovativi”;
- n. 5 borse sul tema “L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo”;
- n. 2 borse sul tema “La formazione e l'alta formazione degli operatori della giustizia: best practice nazionali ed internazionali”;
- n. 4 borse sul tema “Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell'ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell'ambito dei sistemi amministrativi della giustizia”.

Nel rammentare che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28.01.2022 e del 24.02.2022 ha approvato gli atti per la sottoscrizione dell'Accordo di Concessione di finanziamento e l'anticipazione di cassa necessaria all'effettuazione delle spese previste dal budget di Progetto, per una somma pari ad euro 2.421.908,05, si rappresenta che le borse di studio in parola avranno una durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e un costo pari euro 17.582,29 ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sul predetto Progetto.

Il costo complessivo pari euro 316.481,22 graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

Infine si rappresenta che i borsisti dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani nonché attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio Dipartimento di Giurisprudenza relativo alla seduta del 04.04.2022, l'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

- 1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "ANALISI COMPARATA DI BEST PRACTICES NAZIONALI ED EUROPEE DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO".

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*Analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari*" nell'ambito del Progetto "Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo".

L'importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell'ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell'azzeramento dell'arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l'immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all'UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. "addetti" all'UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le

buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Informatica, nonché presso la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e gli Uffici giudiziari compresi nei distretti di Corte di appello rientranti nella Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

ART. 3

TITOLI VALUTABILI

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

ART. 4

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

ART. 6

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato ai candidati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento.

ART. 7

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale o pratica.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 8

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle

dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 9

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 11

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 13

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA “LA GIUSTIZIA PREDITTIVA. STRUMENTI ESISTENTI, BUONE PRATICHE, MODELLI INNOVATIVI. TECNICHE E MODELLI PER LA COSTRUZIONE DEL MASSIMARIO. LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI: STATO DELL’ARTE; BUONE PRATICHE E MODELLI INNOVATIVI” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L’IMPLEMENTAZIONE DELL’UFFICIO PER IL PROCESSO”.

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 5 (cinque) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema “*La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell’arte; buone pratiche e modelli innovativi*” nell’ambito del Progetto “Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo”.

L’importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP” – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell’ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell’azzeramento dell’arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l’immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all’UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. “addetti” all’UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell’UPP, evitando l’implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L’attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell’arte; buone pratiche e modelli innovativi.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d’Appello di Catanzaro, Corte d’Appello di Lecce, Corte d’Appello di Salerno, Corte d’Appello di Reggio Calabria).

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

ART. 3
TITOLI VALUTABILI

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

ART. 4
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 5
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

ART. 6
PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 7

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 8

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 9

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 11

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 13

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 3) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 5 (CINQUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "L'ANALISI DEI FLUSSI DI INGRESSO: VARIABILI E DATI RILEVANTI. TAG & KEY WORDS PER LA CLASSIFICAZIONE SISTEMICA DELLE PENDENZE IN SEDE CIVILE. METODI E STRUMENTI DI PROCESS REENGINEERING PER L'UFFICIO PER IL PROCESSO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 5 (cinque) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo*" nell'ambito del Progetto "Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo".

L'importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell'ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell'azzeramento dell'arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l'immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all'UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. "addetti" all'UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: L'analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l'Ufficio per il Processo.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

ART. 3

TITOLI VALUTABILI

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

**ART. 4
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 5
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

**ART. 6
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 7
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 8

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 9

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 11

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza

adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 13 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 4) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "LA FORMAZIONE E L'ALTA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA GIUSTIZIA: BEST PRACTICES NAZIONALI ED INTERNAZIONALI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO".

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*La formazione e l'alta formazione degli operatori della giustizia: best practices nazionali ed internazionali*" nell'ambito del Progetto "Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo".

L'importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP" – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell'ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell'azzeramento dell'arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l'immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all'UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. "addetti" all'UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell'UPP, evitando l'implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L'attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: La formazione e l'alta formazione degli operatori della giustizia: best practices nazionali ed internazionali.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari, il Tribunale di Bari, il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d'Appello di Catanzaro, Corte d'Appello di Lecce, Corte d'Appello di Salerno, Corte d'Appello di Reggio Calabria).

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

ART. 3

TITOLI VALUTABILI

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

ART. 4

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

ART. 6 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 7 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 8 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 9

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 11

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 13

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

- 5) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 4 (QUATTRO) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "SISTEMI PROFESSIONALI, COMPETENZE E MODELLI DI HR MANAGEMENT NELL'AMBITO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI DELLA GIUSTIZIA" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UPP – MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO".

DECRETA**ART.1****OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 4 (quattro) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema *“Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell’ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell’ambito dei sistemi amministrativi della giustizia”* nell’ambito del Progetto “Start UPP – Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo”.

L’importo delle borse pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentottantadue/29) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “PON 2014-2020 Ufficio.Processo/Start UPP” – accantonamento n. 2022/4530.

La finalità del Progetto è quella di individuare e attuare strategie e metodologie per la gestione razionale delle liti in materia civile, nell’ambito del più generale programma di riassetto organizzativo, rafforzamento delle competenze e digitalizzazione degli Uffici per il Processo (UPP), concepiti come strutture core del sistema giudiziario, in vista del conseguimento della riduzione significativa del Disposition Time e, contestualmente, dell’azzeramento dell’arretrato. Operazione, questa, funzionale anche ad agevolare l’immissione in ruolo e ad attuare il coordinamento dei giovani laureati destinati pure all’UPP in base alle previsioni del PNRR (c.d. “addetti” all’UPP).

Esso, peraltro, si propone di fare tesoro delle esperienze finora maturate dagli UPP attivati, rimuovendo gli ostacoli tecnici, organizzativi e culturali, mettendo a sistema le buone pratiche rilevate, migliorando le competenze manageriali e digitali in capo ai magistrati coordinatori e quelle tecnico-gestionali e digitali in capo ai componenti dell’UPP, evitando l’implosione degli Uffici Giudiziari in presenza di sopravvenienze.

Il Progetto terrà conto delle esigenze dei singoli Uffici Giudiziari in maniera trasversale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso civile (indicativamente, nei settori del diritto del lavoro, del diritto agrario, del diritto privato, del diritto commerciale e delle procedure concorsuali, del diritto ecclesiastico, diritto internazionale, comprese le controversie in cui sia coinvolta la pubblica amministrazione).

L’attività di ricerca verterà sui seguenti argomenti: Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell’ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell’ambito dei sistemi amministrativi della giustizia.

I borsisti di ricerca dovranno svolgere la propria attività presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche Informatica, la Corte di Appello di Bari , il Tribunale di Bari , il Tribunale di Trani e anche attività presso i distretti giudiziari della Macro Area 5 (Corte d’Appello di Catanzaro, Corte d’Appello di Lecce, Corte d’Appello di Salerno, Corte d’Appello di Reggio Calabria).

ART. 2**REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di laurea nelle seguenti classi: L05, L14, L16, L18, L31, L33, L36, L41, LMG01.

ART. 3**TITOLI VALUTABILI**

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;

- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema della ricerca;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- summer/winter school universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- short master universitari in materie congruenti al tema della ricerca;
- master universitari di primo e secondo livello in materie congruenti al tema della ricerca;
- diploma presso scuole di specializzazione universitarie in materie congruenti al tema della ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile o consulenti del lavoro.

ART. 4

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti e dei titoli valutabili;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali in materie congruenti al tema della ricerca;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, è nominata con Decreto rettorale la Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento o un suo delegato;
- il responsabile di una delle strutture presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o un suo delegato, indicato dal responsabile del progetto;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato di concerto dalle strutture interessate.

ART. 6

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 7

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 8

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le Strutture indicate all'art. 1 del presente bando al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 9

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 11

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio

per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 13 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO il Progetto dal titolo "*Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP*", presentato da questa Università - sotto la responsabilità scientifica del prof. D. Dalfino, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza - in risposta all'Avviso del Ministero della Giustizia **per il finanziamento degli interventi a regia in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato"**, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 1.4 - Azione 1.4.1. e ammesso a finanziamento;
- RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione, rese nelle riunioni del 28.01.2022 e del 24.02.2022, in ordine, tra l'altro, all'approvazione degli atti funzionali alla concessione del suddetto finanziamento, nonché all'autorizzazione all'anticipazione di cassa necessaria all'effettuazione delle spese previste dal *budget* di Progetto, a titolo di anticipazione;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 04.04.2022, - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 101409 del 21.04.2022 - di approvazione della proposta del prof. D. Dalfino di istituzione di n. 18 (diciotto) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati così ripartite:
- n. 2 borse sul tema "*Analisi comparata di best practices nazionali ed europee di innovazione organizzativa degli Uffici giudiziari*";

- n. 5 borse sul tema “*La giustizia predittiva. Strumenti esistenti, buone pratiche, modelli innovativi. Tecniche e modelli per la costruzione del massimario. La digitalizzazione degli uffici giudiziari: stato dell’arte; buone pratiche e modelli innovativi*”;
- n. 5 borse sul tema “*L’analisi dei flussi di ingresso: variabili e dati rilevanti. Tag & key words per la classificazione sistemica delle pendenze in sede civile. Metodi e strumenti di process reengineering per l’Ufficio per il Processo*”;
- n. 2 borse sul tema “*La formazione e l’alta formazione degli operatori della giustizia: best practices nazionali ed internazionali*”;
- n. 4 borse sul tema “*Sistemi professionali, competenze e modelli di HR management nell’ambito degli uffici giudiziari. La valutazione della performance organizzativa nell’ambito dei sistemi amministrativi della giustizia*”;

CONSIDERATO che le borse di studio, del costo pari a € 17.582,29 (diciassettemilacinquecentoottantadue/29) ciascuna – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - avranno la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo complessivo pari a € 316.481,22 (trecentosedicimilaquattrocentoottantuno/22) è a valere sui fondi del predetto Progetto sui quali sussiste piena copertura finanziaria;

VISTI i bandi di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse di studio e di ricerca;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione di n 18 (diciotto) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell’ambito del progetto “*Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo - Start UPP*”, secondo i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE (ART. 1, COMMA 1, LETT. A LEGGE 2 AGOSTO 1999, N. 264) – ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi e relativa documentazione allegata, già posta a disposizione dei senatori accademici ed invita il Consesso a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Accreditamento Corsi ricorda che il Ministero dell’Università e della Ricerca ha trasmesso la nota assunta al protocollo generale di questa Università con prot. n. 81529 del 26/03/2022, con la quale ha comunicato che, al fine dell’emanazione del decreto per la definizione del numero dei posti disponibili per l’accesso ai corsi di cui alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, art. 1 comma 1, lettera a), si rende necessario acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli Organi accademici di Ateneo perché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero.

Per tale finalità, come di consueto, nella procedura informatizzata realizzata dal CINECA, sono state rese accessibili le apposite schede di rilevazione.

Per i corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, per i corsi di laurea e laurea Magistrale delle Professioni sanitarie e per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (abilitante per l’insegnamento nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria) la procedura è stata resa disponibile per la compilazione delle relative schede **dal 28 marzo al 2 maggio 2022**.

Nelle schede di rilevazione la procedura ha consentito di inserire il numero di posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all’estero ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, nonché il numero di posti destinati agli studenti comunitari e agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all’art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

Ai fini della valutazione dell’Offerta Formativa, il MUR terrà conto esclusivamente dei dati che risulteranno dal sistema alla chiusura della procedura e ha chiarito che nessun documento cartaceo dovrà essere inviato al Ministero.

La U.O. Accreditamento Corsi, informa che la Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale della riunione della Commissione Paritetica docenti studenti del 6.4.2022, che ha deliberato, per quanto di competenza, sul potenziale formativo.

La medesima Scuola di Medicina, nella riunione del Consiglio del 20.4.2022 ha deliberato di disattivare le sedi dei corsi di laurea sotto indicati:

- Infermieristica, polo formativo Miulli a seguito della interruzione dei rapporti di collaborazione e formale disdetta della Convenzione Miulli/Uniba a partire dall’a.a. 2022/2023;
- Infermieristica, polo formativo di Lecce “Vito Fazzi” a partire dall’a.a. 2022/2023;
- Infermieristica, polo formativo di Ospedale Card. Panico di Tricase a partire dall’a.a. 2023/2024.

La medesima Scuola di Medicina ha comunicato inoltre, la riattivazione per l’a.a. 2022/2023, dei seguenti Corsi di Laurea:

- Tecniche audiometriche – classe L/SNT3
- Tecniche di Neurofisiopatologia - classe L/SNT3
- Ortottica e assistenza oftalmologica - classe L/SNT2
- Igiene dentale - classe L/SNT3.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 24.3.2022 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 21.4.2022 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

La Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale del Consiglio del 20.4.2022 con il quale è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

Alla luce delle delibere adottate dai rispettivi Dipartimenti e dalla Scuola di Medicina, che si allegano alla presente, e successivamente, all'inserimento dei dati nella procedura MUR-CINECA, la U.O. Accreditamento Corsi effettuerà come richiesto nella nota MUR citata, l'upload di tutte le schede relative ai Corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale firmate dal Magnifico Rettore, come da allegati, entro il prescritto termine del **2 maggio 2022.**”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 “*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*”, in ordine ai corsi a numero programmato a livello nazionale;

VISTO l'art. 46 “*Accesso degli stranieri alle Università*” del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del*

- testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- VISTO l'art. 26 “*Accesso ai corsi delle Università*” della Legge 30 luglio 2002, n. 189 “*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo*”;
- VISTA la nota MUR, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 81529 del 28.03.2022, avente ad oggetto “*Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2022/2023 – medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria, architettura, laurea e laurea magistrale professioni sanitarie e scienze formazione primaria*”;
- VISTA la seguente documentazione inerente le determinazioni sul potenziale formativo dei corsi di laurea interessati, per l'a.a. 2022/2023:
- il verbale della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Medicina, relativo alla riunione del 06.04.2022;
 - la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, resa nella riunione del 20.04.2022, anche per quanto attiene alla disattivazione di alcune sedi di corsi di laurea, per l'a.a. 2022/2023 e l'a.a. 2023/2024 ed alla riattivazione di taluni corsi di laurea, per l'a.a. 2022/2023;
 - l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, relativo alla seduta del 24.03.2022;
 - l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla riunione del 21.04.2022,
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi, con riferimento alla procedura informatizzata per la compilazione delle schede di rilevazione, oggetto di valutazione da parte del Ministero, e alle relative scadenze;
- RICHIAMATO l'art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 2, lett. f) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento didattico di Ateneo*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al potenziale formativo relativo ai corsi programmati a livello nazionale, per l'a.a. 2022/2023, così come formulato con delibere del Consiglio della Scuola di Medicina del 20.04.2022, del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 24.03.2022 e del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 21.04.2022;
- di esprimere parere favorevole alla disattivazione delle seguenti sedi didattiche:
 - o *Infermieristica*, polo formativo Miulli, per l'a.a. 2022/2023
 - o *Infermieristica*, polo formativo di Lecce "Vito Fazzi", per l'a.a. 2022/2023;
 - o *Infermieristica*, polo formativo di Ospedale Card. Panico di Tricase, per l'a.a. 2023/2024;
- di esprimere parere favorevole alla riattivazione, per l'a.a. 2022/2023, dei seguenti corsi di laurea:
 - o *Tecniche audiometriche* – classe L/SNT3
 - o *Tecniche di Neurofisiopatologia* – classe L/SNT3
 - o *Ortottica e assistenza oftalmologica* – classe L/SNT2
 - o *Igiene dentale* - classe L/SNT3.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (L36) E SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE – SPEA (L-16) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare al/i corso/i di laurea in Scienze Politiche (L36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del Dipartimento di Scienze Politiche per 3 (tre) Anni Accademici a favore del personale selezionato dalla Marina Militare con decorrenza dall'A.A. 2022/23 (coorte 2022/2025), approvato dal *Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche* nella seduta del 11 febbraio 2022 – Punto 23, a seguito di una serie di incontri avvenuti tra le parti interessate.

La convenzione cesserà di validità con il conseguimento del titolo di laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/2025 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

Si precisa che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29.03.2022, citato nelle premesse, ha validità triennale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AL/I CORSO/I DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (L36) E Scienze Politiche Economiche e Amministrative –SPEA (L-16) DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

La Scuola Sottufficiali della Marina Militare con sede a Taranto, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore contrammiraglio Andrea PETRONI, nato a il e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, autorizzato dal Comando delle Scuole della Marina Militare, con msg./fg nr. 1665 del 22 Gennaio 2022

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di seguito denominata —Università (C.F.: 80002170720), nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a il, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

PREMESSO

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 Marzo 2010 n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che sussiste l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere proprio personale militare in servizio permanente al/ai Corsi di laurea triennale in:
 - a) Scienze Politiche (L-36)
 - b) Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) – (L-16);
- che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);
- che l'Amministrazione Difesa nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che in data 29.03.2022 è stato siglato Accordo Quadro tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del ...e del ...

CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione

Mariscuola Taranto e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze di personale individuato dalla Marina Militare (fino ad un massimo di 250 iscrizioni/anno accademico), con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, l'Amministrazione Difesa individua, quali percorsi formativi di interesse prioritario per il proprio personale, i Corsi di laurea triennale in:

a. Scienze Politiche (L-36)

b. Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) – (L-16)

erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche. I predetti corsi, ritenuti di interesse per il personale selezionato dalla Marina Militare, hanno come principale obiettivo quello di contribuire alla formazione nel campo della gestione e del controllo delle risorse umane, dell'organizzazione del lavoro, dell'acquisizione/vendita di beni e servizi, delle pubbliche relazioni, dei sistemi economici, delle dinamiche socio-politiche, giuridiche ed economiche

caratterizzanti lo scenario internazionale ed europeo, al fine di comprendere al meglio e saper affrontare le complesse realtà politiche, giuridiche, economiche e culturali sia sul piano nazionale sia nel contesto delle relazioni internazionali, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

Art. 3 - Iscrizione

Gli studenti militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al corso di laurea in base alla presente convenzione a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono sottostare alle disposizioni che regolano gli studi universitari.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea il personale individuato dalla Marina Militare dovrà essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.

Gli studenti militari, in considerazione delle pregresse esperienze formative di Forza Armata e della consolidata esperienza professionale maturata, sono esonerati dal sostenere la prova di accertamento delle conoscenze iniziali di ingresso.

Art. 4 - Organizzazione

1. In considerazione delle molteplici attività istituzionali alle quali sono chiamati gli studenti militari e alla loro collocazione sull'intero territorio nazionale, l'Università, per venire incontro alle esigenze di studio connesse all'elevazione culturale degli stessi, salvaguardando, al contempo, i doveri della professione militare, si impegna a organizzare la didattica anche mediante l'ausilio di moderne tecnologie informatiche e telematiche

2. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti. A tal proposito, l'Università, tramite la figura del referente di cui al successivo punto 4 del presente articolo, si impegna a inviare a Mariscuola, alla fine di ogni semestre, un prospetto riepilogativo con l'indicazione dell'andamento degli studi di ogni singolo studente militare iscritto al/ai corso/i di laurea in Scienze Politiche e/o Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA)

3. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti il personale individuato dalla Marina Militare, iscritto al/ai corso/i universitari/o oggetto della presente convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche.

4. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.

5. Gli esami di profitto relativi ai corsi in *Scienze Politiche e Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA)* sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria.

Art. 5 - Conoscenze e abilità

A coloro che sono ammessi al/ai Corso/i di Laurea di I Livello, secondo la presente convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Scienze Politiche s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

Art. 6 - Oneri finanziari

a) Sono a carico di Mariscuola Taranto, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:

a.1) spese per materiale didattico;

- a.2) oneri relativi a bolli;
 - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 850,00 da versare in un'unica rata;
 - a.4) tasse per il conseguimento del titolo di laurea, attualmente pari a Euro 67,60 (euro sessantasette/60).
- b) L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
- b.1) personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
 - b.2) personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
 - b.3) spese di funzionamento del Corso di Laurea.

Art. 7 – Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di Laurea in Scienze Politiche e/o il Corso di Laurea in Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) di 3 (tre) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023.

Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/25 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore o Suo delegato, del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e del Coordinatore del Corso di Studio e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Ufficio Coordinamento Didattico di Mariscuola Taranto.

3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6) salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.

5. La presente Convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del richiamato D.P.R. n. 642/72 e s.m.i.. ed è a carico dell'Università.

Letto, approvato e sottoscritto

Scuola Sottufficiali Marina Militare
AMMIRAGLIO COMANDANTE
Contrammiraglio Andrea Petroni

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
IL MAGNIFICO RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadralo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “*Codice dell'ordinamento militare*”, che statuisce, tra l'altro, la possibilità di stipula di convenzioni tra le

- RICHIAMATO Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi di formazione del personale; l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 11.02.2022, in ordine all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare ai corsi di laurea in Scienze Politiche (L-36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del medesimo Dipartimento;
- VISTO il testo della Convenzione a stipularsi;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare ai corsi di laurea in Scienze Politiche (L-36) e Scienze Politiche Economiche e Amministrative – SPEA (L-16) del Dipartimento di Scienze Politiche, per la durata di 3 (tre) anni accademici, in favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022/2025);
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL
MINISTERO DELL'INTERNO, PER IL TRAMITE DELLA QUESTURA DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema per la stipula del Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari.

Le linee del Protocollo de quo, sono rivolte a sviluppare rapporti di collaborazione riguardanti la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l’analisi e l’approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie.

Nel testo convenzionale pervenuto dal Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari, è stato richiesto (all’Art. 5) di poter usufruire delle agevolazioni economiche previste, nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, in favore dei dipendenti, in servizio ed in congedo per quiescenza della Polizia di Stato nonché dell’Amministrazione Civile dell’Interno in servizio presso gli Uffici della Polizia di Stato, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

Di seguito si riporta il Protocollo di cui trattasi:

Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell’Interno, per il tramite della Questura di Bari

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

la Questura di Bari, C.F. partita iva 80019570722, con sede in Bari, Via Giovanni Palatucci, n. 4, legalmente rappresentato dal Dirigente Generale della P.S. Dr. Giuseppe BISOGNO, Questore pro – tempore, domiciliato per la carica presso la stessa Questura, di seguito denominato "Questura", giusta delega del Servizio Assistenza ed Attività Sociali della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato del Dipartimento della P.S.

VISTI

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata dell'accordo;

CONSIDERATO

- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze;
- le interlocuzioni intercorse e la reciproca disponibilità ad avviare una collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- che la sinergia istituzionale tra le Questure ubicate nella Regione Puglia e l'Università può produrre importanti prospettive di confronto, sviluppo e approfondimento, nell'individuazione di percorsi di formazione e ricerca scientifica di strategico interesse comune in quanto i compiti propri di entrambe le Istituzioni, prevedono l'avanzamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento della missione assegnata;
- che tali attività che interessano tematiche e piani di analisi comuni preventivamente concordabili, devono essere sviluppate con risorse rientranti nelle proprie ordinarie disponibilità;
- che le Questure, nei settori di competenza, mediante proprie strutture e proprio personale, ovvero con il concorso delle articolazioni specialistiche dell'Istituzione previa valutazione del Questore competente per territorio, ha capacità idonee ed adeguate a sviluppare e partecipare a programmi formativi e di ricerca di interesse anche nazionale, europeo e internazionale, con significativi ritorni professionali che si traducono in patrimonio formativo del Sistema Paese nel suo complesso;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1 - Ambito della collaborazione

Le Parti, nel quadro dei propri fini istituzionali, convengono di adottare forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie;

Articolo 2 - Referenti

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente Protocollo sono:

a. per l'Università:

- (1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore o suo delegato;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, Dott.ssa Lucia Pellegrino b. per la Questura, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
 - (1) sul piano programmatico, il Questore competente per territorio
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, l'Ufficio del Personale di ogni Questura
2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni.

Articolo 3 - Cooperazione

La collaborazione fra l'Università e le Questure ubicate nella Regione Puglia si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

- partecipazione, in qualità di discenti, di Funzionari designati dall'Istituzione (in possesso di laurea specialistica attinente alla frequenza dei corsi e di adeguate competenze) ad attività di formazione di alto livello tra quelle messe a disposizione dall'Università, identificate di concerto con la competente Questura competente territorialmente;
- partecipazione, di personale accademico e militare qualificato, in qualità di docenti e uditori, alle attività didattiche svolte dalle Parti;
- svolgimento di visite presso i Reparti dipendenti dalla Questura, fatte salve le prioritarie esigenze operative dei Reparti e quelle di riservatezza/sicurezza e presso altre articolazioni specialistiche dell'Istituzione individuate di concerto con la stessa Questura competente territorialmente;
- organizzazione di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori rappresentanti delle Parti ed eventi similari rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati;
- sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legati alle esigenze della Polizia di Stato e dell'Università nei settori di interesse nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
- ricerca e sviluppo di attività o progetti per la sorveglianza e la valorizzazione dei beni culturali nazionali ed internazionali e per approfondire ricerche interdisciplinari di carattere storico ed archeologico, con lo scopo di realizzare anche soluzioni innovative avanzate applicabili alle fonti storiche e ai dati archeologici.

Articolo 4 - Ulteriori aspetti della collaborazione

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5 - Agevolazioni economiche

L'Università, inoltre, procederà a riconoscere una riduzione del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei dipendenti, in servizio ed in congedo per quiescenza della Polizia di Stato nonché dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso gli Uffici della Polizia di Stato, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

Art. 6 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 7- Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Protocollo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale della Questura, chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dal competente Questore per territorio e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Articolo 8 - Durata

1. Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito a Protocollo scritto tra le Parti per uguale periodo.

Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

2. In qualunque momento della sua vigenza, il Protocollo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.

Articolo 9 – Registrazione

1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 s.m.i. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

2. Il presente Protocollo si compone di n. 9 articoli ed è trasmesso agli organi di controllo competenti.

Bari,

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
(Prof. Stefano Bronzini)

Per la Questura di Bari
Il Questore
(Dr. Giuseppe BISOGNO)

L'Ufficio, in relazione al Protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per

l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- RICHIAMATO l'art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 57 “*Capacità negoziale – Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO il testo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell'Interno, per il tramite della Questura di Bari, per l'avvio di una collaborazione nella progettazione, realizzazione e condivisione di attività di formazione riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, medicina legale, tutela della

legalità, criminologia investigativa, lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero dell'Interno, per il tramite della Questura di Bari, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROTOCOLLO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMANDO
LEGIONE CARABINIERI PUGLIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema per la stipula del Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Arma dei Carabinieri.

Le linee del Protocollo *de quo*, sono rivolte a sviluppare rapporti di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, *workshop* ed altre attività, riguardanti l’analisi e l’approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla tutela del patrimonio culturale ed archeologico nazionale ed internazionale, alla tutela del patrimonio forestale, alla cooperazione internazionale e gestione delle crisi (*Peace Support Operation*), alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie.

Con nota Prot. CCTBA34580 8290 del 14.02.2022, il Comando Generale dell’Arma, per il tramite del Comando Legione Carabinieri Puglia ha richiesto (Art. 5) di poter usufruire delle agevolazioni economiche previste, nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, in favore dei dipendenti, in servizio ed in congedo dell’Arma dei Carabinieri, dislocato sul territorio nazionale, e ai figli, anche se orfani.

Di seguito si riporta il Protocollo di cui trattasi:

Protocollo d’Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Arma dei Carabinieri

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

l’Arma dei Carabinieri, C.F. 80021050721, con sede in Roma, viale Romania nr. 45, legalmente rappresentata dal Comandante pro – tempore della Legione Carabinieri “Puglia”, Gen. D. Stefano Spagnol, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando Legione, di seguito denominata "Arma",

VISTI

- l’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo

- svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui *"le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione"*;
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
 - i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico;

ONSIDERATO

- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze;
- le interlocuzioni intercorse e la reciproca disponibilità ad avviare una collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- che la sinergia istituzionale tra l'Arma e l'Università degli Studi di Bari può produrre importanti prospettive di confronto, sviluppo e approfondimento, nell'individuazione di percorsi di formazione e ricerca scientifica di strategico interesse comune in quanto i compiti propri di entrambe le Istituzioni, prevedono l'avanzamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento della missione assegnata;
- che tali attività che interessano tematiche e piani di analisi comuni preventivamente concordabili, devono essere sviluppate con risorse rientranti nelle proprie ordinarie disponibilità;
- che l'Arma, nei settori di competenza, mediante proprie strutture e proprio personale, ovvero con il concorso delle articolazioni specialistiche dell'Istituzione - previa valutazione del competente Comando Generale - ha capacità idonee ed adeguate a sviluppare e partecipare a programmi formativi e di ricerca di interesse anche nazionale, europeo e internazionale, con significativi ritorni professionali che si traducono in patrimonio formativo del Sistema Paese nel suo complesso;

CONCORDANO

- di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1 - Ambito della collaborazione

Le Parti, nel quadro dei propri fini istituzionali, convengono di adottare forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, alla medicina legale, alla tutela della legalità, alla tutela del patrimonio culturale ed archeologico nazionale ed internazionale, alla tutela del patrimonio forestale, alla cooperazione internazionale e gestione delle crisi (*Peace Support Operation*), alla criminologia investigativa, alla lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie.

Articolo 2 - Referenti

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:

a. per l'Università:

- (1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini o suo delegato

(2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, Dott.ssa Lucia Pellegrino b. per l'Arma, che ai fini esecutivi, si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:

(1) sul piano programmatico, il Comandante pro – tempore del Comando Legione CC "Puglia";

(2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Capo di Stato Maggiore pro – tempore del Comando Legione CC "Puglia";

2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni.

Articolo 3 - Cooperazione

La collaborazione fra l'Arma e l'Università si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

- partecipazione di personale accademico e militare qualificato, in qualità di docenti e uditori, alle attività didattiche svolte dalle parti;
- svolgimento di visite presso i Reparti dipendenti dall'Arma, fatte salve le prioritarie esigenze operative dei Reparti e quelle di riservatezza/sicurezza e presso altre articolazioni specialistiche dell'Istituzione individuate di concerto con il competente Comando Generale dell'Arma;
- organizzazione di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori rappresentanti delle Parti ed eventi similari rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati;
- sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legati alle esigenze dell'Arma e dell'Università nei settori di interesse nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
- ricerca e sviluppo di attività o progetti per la sorveglianza e la valorizzazione dei beni culturali nazionali ed internazionali e per approfondire ricerche interdisciplinari di carattere storico ed archeologico, con lo scopo di realizzare anche soluzioni innovative avanzate applicabili alle fonti storiche e ai dati archeologici.

Articolo 4 - Ulteriori aspetti della collaborazione

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5 - Agevolazioni economiche

L'Università procederà a riconoscere una riduzione del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, dislocati sul territorio nazionale, ed ai loro figli (anche orfani) nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Articolo 6 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7- Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con

l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale dell'Arma, chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Articolo 8 – Durata

1. Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo.

Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

2. In qualunque momento della sua vigenza, il Protocollo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti. La cessazione anticipata del presente accordo, qualunque ne sia la causa, non pregiudicherà le azioni in corso di svolgimento che, salvo diversa intesa tra le Parti, saranno portate a compimento.

Articolo 9 – Marchio distintivo e logo d'impesa

L'Arma e l'Università si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra parte, o ad associare il logo o il marchio dell'altra Parte ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato. Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente Accordo e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente protocollo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

L'Arma e l'Università si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, fermo restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Articolo 10 – Divieto di cessione

Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Articolo 11 – Registrazione

La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Articolo 12 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Bari.

Bari,

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il RettorePer il Comando Legione Carabinieri "Puglia"
Il Comandante

Prof. Stefano Bronzini

Gen.D. Stefano Spagnol

Il presente Atto, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, viene sottoscritto con firma digitale.

L'Ufficio, in relazione al Protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATO

l'art. 39 "Contratti e convenzioni" dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO il testo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Arma dei Carabinieri, per l'avvio di una collaborazione nella progettazione, realizzazione e condivisione di attività di formazione riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al digitale, medicina legale, tutela della legalità, tutela del patrimonio culturale ed archeologico nazionale ed internazionale, tutela del patrimonio forestale, cooperazione internazionale e gestione delle crisi (*Peace Support Operation*), criminologia investigativa, lotta alla criminalità organizzata ed eco mafie;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Protocollo d'intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Arma dei Carabinieri, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE ALLA MEMORIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post laurea - U.O. Scuole di specializzazione:

“Con delibera del 22.04.2021 il Consiglio della Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e riabilitativa ha espresso parere favorevole alla proposta del Direttore della Scuola prof.ssa Marisa Megna di attivare la procedura di conferimento di un attestato alla memoria della dott.ssa Catia Mennuni nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, medico in formazione specialistica iscritta al 4° anno della suddetta scuola e prematuramente deceduta in data 11.04.2020.

In data 12.07.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, ha espresso parere favorevole alla richiesta di attivazione della procedura di conclusione del percorso di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa con il conferimento di un attestato alla memoria della dott.ssa Catia Mennuni.

In data 16 marzo 2022 il dott. Donato Greco coniuge della dott.ssa Catia Mennuni ha comunicato di condividere la proposta del Direttore della Scuola di specializzazione in Medicina fisica e riabilitativa di conferimento alla dott.ssa Catia Mennuni del Diploma di specializzazione alla memoria così come previsto dall'art.9 del Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici indetto con D.R. n.2480 del 09.07.2015 e come già deliberato, per casi analoghi, dal S.A. nelle sedute del 10.06.2014 e 21.05.2018.

L'U.O. Scuole di specializzazione fa presente che la dott.ssa Catia Mennuni è stata regolarmente iscritta al 4° anno della Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e riabilitativa, per l'a.a.2017/2018, ed ha superato gli esami del 1°, 2° e 3° anno rispettivamente con la votazione massima di 50/50 e con un percorso formativo quasi completato. La predetta dott.ssa Mennuni, per il 4° e ultimo anno di corso, a.a. 2017/2018, si trovava nella condizione di sospensione dalla formazione specialistica per ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Il Rettore, quindi, nel rappresentare l'opportunità di rivedere il *Regolamento* di Ateneo *per il conferimento di titoli onorifici*, al fine di disciplinare fattispecie attualmente non contemplate, come quella in esame, si esprime favorevolmente all'accoglimento della proposta di conferimento del Diploma di specializzazione alla memoria della dott.ssa Catia Mennuni.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO CHE

- il Consiglio della Scuola di Specializzazione in *Medicina fisica e riabilitativa*, nella riunione del 22.04.2021, esprimeva parere favorevole all'attivazione della procedura di conferimento di un attestato alla memoria della dott.ssa Catia Mennuni, medico in formazione specialistica iscritta, per l'a.a. 2017/2018, al 4° e ultimo anno della suddetta Scuola e prematuramente scomparsa;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, nella riunione del 12.07.2021 – giusta delibera trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 65172 del 21.07.2021 – esprimeva parere favorevole alla richiesta di attivazione della procedura di conclusione del percorso di specializzazione in *Medicina Fisica e Riabilitativa - Attestato alla memoria*, per la dott.ssa Catia Mennuni;

- il dott. Donato Greco, coniuge della dott.ssa Mennuni, con nota e-mail, in data 16.03.2022, ha comunicato di condividere la proposta di conferimento del Diploma di specializzazione alla memoria;

VISTO il R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore*” ed in particolare, l'art. 331;

RICHIAMATO il *Regolamento* di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici;

RICHIAMATE le proprie delibere, rese nelle riunioni del 10.06.2014 e del 21.05.2018, con le quali è stato disposto il rilascio del Diploma di Specializzazione alla memoria di specializzandi prematuramente scomparsi;

TENUTO CONTO di quanto fatto presente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post laurea - U.O. Scuole di specializzazione, circa la carriera della dott.ssa C. Mennuni in qualità di medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in *Medicina fisica e riabilitativa*,

DELIBERA

che alla dott.ssa Catia Mennuni, nata a ~~XXXXXXXXXX~~, iscritta, per l'a.a. 2017/2018, al 4° anno della Scuola di Specializzazione in *Medicina fisica e riabilitativa*, prematuramente scomparsa, venga rilasciato, alla memoria, il Diploma di Specializzazione in *Medicina fisica e riabilitativa*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
PIANO SERVIZI PER GLI STUDENTI: INFORMATIVA E ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“L’Università, particolarmente in questo periodo, è coinvolta nella partecipazione attiva al cambiamento, assumendo un ruolo sempre più centrale e propositivo, capace di intercettare le esigenze che provengono, non solo dai mutamenti sociali ed economici, ma anche e soprattutto dai principali attori che sono gli studenti.

In questa prospettiva, i responsabili delle Sezioni servizi agli studenti (A. Perri) e Segreterie studenti (Domenica Lagragna e Paola Basso), hanno lavorato alla presentazione di un Piano di Servizi per gli studenti di questa Università finalizzato ad offrire accanto ai servizi già istituiti e realizzati da tempo, ulteriori servizi, con l’obiettivo prioritario di favorire la più ampia partecipazione, la promozione del benessere dello studente, necessario alla crescita del capitale umano, il livello di coesione territoriale, economica e sociale, l’appartenenza alla collettività universitaria. La proposta è stata quindi condivisa con il Dirigente ed il Direttore Generale.

In questa logica, il “Piano Servizi per gli Studenti”, si pone in continuità con la programmazione strategica di Ateneo, concorrendo a valorizzare il pieno coinvolgimento degli studenti, in un’accezione ampia del diritto allo studio universitario in termini di opportunità per gli studenti stessi anche a livello di studio di gruppo, di lavoro in comunità, di educazione fisica e allo sport.

Il Piano di Servizi per gli Studenti si identifica quindi come una sorta di “listing”, cioè di possibili iniziative, di seguito riportate, che andrebbero ad integrare le azioni che i delegati del Rettore, con il supporto degli Uffici competenti, stanno individuando in risposta agli interventi previsti dal DM 752 del 30.06.2021, dedicato alle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l’accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e DSA.

A) Servizi di riconversione degli spazi nell’ambito dei “Servizi culturali, per l’aggregazione, turistici e sportivi”.

Con riferimento all’obiettivo in parola, è stata condivisa con l’ing. Giuditta Bonsegna la possibilità di realizzare:

- alcuni spazi da destinare a piccoli campi sportivi nel Campus di Bari e presso le sedi universitarie di Taranto di Economia e di Scienze;
- spazi al piano Terra del padiglione delle nuove Aule del Campus, di prossima costruzione, da destinare a Sale studio ed eventualmente anche a Sale Breakfast;
- interventi di miglioramento dello spazio esterno presente nell’area adiacente al Polifunzionale Aule ed alle Serre del Campus, già attrezzato provvisoriamente come spazio di ritrovo, con arredi per esterno funzionali per i collegamenti con la rete dati, fontane per acqua potabile, ed altri servizi;
- ulteriori spazi al coperto, destinati agli studenti, nelle sedi del Campus Murattiano, da individuarsi d’intesa con i direttori dei Dipartimenti di Ricerca e Innovazione Umanistica;

di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di Scienze politiche e di Giurisprudenza;

- il conferimento dell'immobile dell'Hotel Campus all'ADISU Puglia quale contributo di cofinanziamento per la ristrutturazione dell'Immobile per Collegio Universitario ove realizzare nel piano terra e piano primo, spazi di ritrovo e di servizio aperti a tutti gli studenti. In tale ambito si potrà prevedere anche la realizzazione di una palestra al piano seminterrato ed una lavanderia per studenti. Sono aperti i termini per la presentazione dei progetti da cofinanziare con i fondi MUR della Legge 338/2000 che prevede il cofinanziamento fino al 75% del costo totale da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari. L'ing. Bonsegna è a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Si propone inoltre di incrementare la stipula di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni con soggetti presenti sul territorio che erogano servizi culturali, di aggregazione, sportivi, al fine di consentire l'accesso alle iniziative programmate a prezzi agevolati.

B) Servizi riconducibili al diritto allo studio e al riconoscimento del diritto di rappresentanza.

Concorso di idee

Rivolto a tutti gli studenti dell'Ateneo, finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi sui temi dell'inclusione e della socializzazione.

Badge digitale

Rilascio di open badge e di certificati digitali per la tracciabilità e la valorizzazione delle competenze acquisite nei vari ambiti da quello accademico a quello esperienziale (riguardanti i corsi di laurea, la didattica innovativa, le competenze curriculari e trasversali), da prevedere nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione.

Mobilità sostenibile

- Convenzione con aziende di trasporti (Ferrotramviaria) per studenti e personale uniba.
- Convenzione con aziende che preveda tariffe agevolate per l'erogazione di un servizio Bike sharing.
- Convenzione per il trasporto di studenti con disabilità (nell'ambito delle risorse finanziate dal MUR con DM 752/2021).

Assistenza sanitaria

Stipula di apposite convenzioni con le Asl finalizzate all'accesso gratuito a prestazioni sanitarie di base da parte di studenti italiani residenti fuori dalla Regione Puglia, iscritti ad un corso di studio senza dover rinunciare al medico del proprio luogo di residenza, nonché a condizioni agevolate per studenti non italiani o partecipanti a programmi internazionali (erasmus o altri).

Servizi digitali

- Software gestionale counseling per la gestione del percorso dell'utente di riferimento, redazione del profilo e relazione sui dati dei questionari nel rispetto della protezione dei dati
- App Servizi rivolti agli studenti e/o futuri studenti interessati alle attività dell'ateneo per accedere in modo semplice e intuitivo ai principali servizi
- Assegnazione di caselle Pec agli studenti

- Servizio ticket per attivazione di comunicazione tramite messaggio di posta elettronica e messaggi telefonici agli studenti in ordine a scadenze tasse, acquisizione isee, stato di avanzamento delle richieste, etc. (il CSI ha avviato il piano di attivazione del sistema prevedendo una prima fase di sperimentazione, in corso, ed una successiva estensione).

Contributo per maternità

Possibilità di assegnare un contributo economico e/o forme di esonero dalla tassazione, indipendentemente dal reddito familiare, alle studentesse che hanno avuto o adottano un figlio nel corso dell'anno.

Sostegno finanziario per l'acquisto di materiale informatico

Possibilità di erogazione agli studenti in condizione di fragilità economica di un contributo per l'acquisto di materiale e strumentazione informatica (requisiti isee – merito)

Welcome Point

Costituzione di un Welcome Point per la gestione delle informazioni sui Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e delle informazioni, anche per gli studenti internazionali, su visti, procedure di immatricolazione e permessi di soggiorno (da erogare in lingua inglese e spagnola).

InfoPoint Studenti diversamente abili

Allestimento locali piano terra Palazzo Ateneo (atrio centrale lato destro) per attività di accoglienza e di orientamento sui servizi Uniba dedicati.””

Il Rettore, quindi, richiamando la delibera di questo Consesso, assunta in data odierna (p. 4odg) di espressione del parere favorevole al programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752 recante: "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*", evidenzia che le iniziative su esposte andrebbero ad integrare le azioni individuate in risposta agli interventi previsti dal citato D.M. n. 752/2021, da realizzarsi anche attraverso una programmazione sviluppata in più annualità.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Decaro, in qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, illustra la proposta, in via di formalizzazione, per la realizzazione di uno spazio di aggregazione e di un campo sportivo polifunzionale per gli studenti, presso il Campus del medesimo Dipartimento – già posta all'attenzione dell'ing. Bonsegna - chiedendo se vi sia la possibilità di integrare le iniziative di cui al soprariportato "*Piano Servizi per gli Studenti*" con detto progetto dipartimentale.

Il Rettore replica rappresentando l'opportunità di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni valutazione circa la possibilità di ampliare il *Piano* in parola con ulteriori iniziative, *ivi* compresa quella testé riferita dal prof. Decaro, ottenendo riscontro favorevole da parte del Consesso.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto di Ateneo*;

RICHIAMATO lo *Statuto dei diritti e doveri degli studenti universitari*;

VISTO il "*Piano Servizi per gli Studenti*", riportato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - finalizzato ad offrire, accanto ai servizi già istituiti e realizzati da tempo, ulteriori servizi, con l'obiettivo prioritario di favorire la più ampia partecipazione, la promozione del benessere dello studente, il livello di coesione territoriale, economica e sociale, l'appartenenza alla collettività universitaria - che si pone in continuità con la *programmazione strategica di Ateneo*, concorrendo alla valorizzazione del pieno

- coinvolgimento degli studenti, in un'accezione ampia del diritto allo studio universitario;
- RICHIAMATA la propria delibera, assunta in data odierna (p. 4 odg), di espressione del parere favorevole al programma delle attività di questa Università finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752 recante: "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*";
- CONSIDERATO che le iniziative in questione andrebbero ad integrare le azioni individuate in risposta agli interventi previsti dal suddetto D.M. n. 752/2021, da realizzarsi anche attraverso una programmazione sviluppata in più annualità;
- SENTITO il dibattito, con particolare riferimento alla proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. N. Decaro, in via di formalizzazione, volta a valutare la possibilità di integrare le iniziative di cui al succitato *Piano* con la realizzazione di uno spazio di aggregazione e di un campo sportivo polifunzionale per gli studenti, presso il Campus del medesimo Dipartimento;
- RITENUTO opportuno rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni valutazione circa la possibilità di ampliare il *Piano* in parola con ulteriori iniziative, *ivi* compresa quella rappresentata nel corso del dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al "*Piano Servizi per gli Studenti*", riportato in narrativa, rimettendo al Consiglio di Amministrazione la valutazione circa la possibilità di ampliarlo con ulteriori iniziative, *ivi* compresa quella rappresentata nel corso del dibattito dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**NOTA DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE, DATATA 11.04.2022, AVENTE AD OGGETTO: "RICHIESTA ESTENSIONE PER LA PRESENTAZIONE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO"**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la nota PEC, datata 11.04.2022, da parte dei rappresentanti degli studenti dell'Associazione Studentesca "Studenti Per", acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 96917 in data 14.04.2022, avente ad oggetto: "*Richiesta di estensione per la presentazione del permesso di soggiorno*", intesa ad ottenere lo sblocco della carriera, sulla piattaforma gestionale Esse3, per gli studenti extra comunitari iscritti ai corsi di laurea attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno.

Egli invita, quindi, il Direttore Generale a voler relazione in merito.

Il Direttore Generale informa i presenti che a seguito della succitata richiesta, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, con nota e-mail datata 21.04.2022, a firma della Dirigente, dott.ssa F.L. My, indirizzata allo stesso, ha reso noto che,

<<all'attualità [sul gestionale ESSE3] il campo "data fine" permesso di soggiorno, anche per un monitoraggio generalizzato, è popolato con la data di scadenza dei permessi di soggiorno rilasciati agli studenti extra UE e che, nel caso di superamento della data stessa, blocca la possibilità per lo studente di operare qualsiasi atto di carriera, come ad esempio la prenotazione di esami.

La criticità rappresentata nella nota pervenuta fa riferimento in particolare alla richiesta di rinnovo del permesso stesso, atteso che da informazioni assunte per le vie brevi [...] presso la Questura locale, i tempi per il rilascio dello stesso, anche per via del Covid e dell'emergenza guerra Ucraina, si sono dilatati comportando un lasso di tempo che potrebbe attestarsi da 8 mesi in su.

Il Ministero degli Interni, con direttiva del 05.08.2006, ha disciplinato i diritti dello straniero nelle more del permesso di soggiorno, ritenendo che "le norme in materia di immigrazione postulano la continuità del soggiorno regolare, consentendo al cittadino straniero, che ha chiesto il rinnovo del permesso di soggiorno e che attende la definizione del relativo procedimento, di continuare a permanere sul territorio nazionale con pienezza dei connessi diritti o delle altre posizioni soggettive giuridicamente rilevanti, senza soluzione di continuità, essendo sufficiente la documentazione rilasciata dall'ufficio, attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo" e che "gli effetti dei diritti esercitati nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno cessano solo in caso di mancato rinnovo, revoca o annullamento del permesso in questione, da parte della Questura territoriale competente".

In relazione ai principi sopra affermati, sentiti i Responsabili delle competenti strutture della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, si ritiene accoglibile la richiesta

presentata, valorizzando il campo “data fine” con una data congrua con i tempi di rilascio dei citati permessi, fissandola ad 8 mesi dalla richiesta di rinnovo, anche per non perdere il controllo generalizzato delle posizioni dei suddetti studenti, ferma restando l’acquisizione da parte delle segreterie studenti competenti della ricevuta attestante l’avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo. [...]”

Il Direttore Generale riferisce di aver condiviso la soluzione tecnica su esposta che, pertanto, è stata attivata da parte dell’Ufficio competente sul sistema ESSE3.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D’ANGELO M.	x		31.	D’INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità, prende atto dell’informativa del Direttore Generale circa gli approfondimenti svolti dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti in relazione alla richiesta delle rappresentanze studentesche in oggetto e, in accoglimento della stessa, la soluzione tecnica già attivata sul sistema ESSE3.

S.A. 27.04.2022

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 43) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI A.A. 2021/2022

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che, nel giorno 22.12.2021, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare la proposta di attivazione del Master Universitario di II livello in Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari, a.a.2021/2022, di cui all’allegato 1).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare al Dipartimento proponente una richiesta di precisazioni e approfondimenti.

Con riferimento alla succitata proposta di istituzione/attivazione, la Commissione propone l’attivazione tenendo conto che le criticità rilevate sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2021/2022	Dipartimento
<p>1 “Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari” Coordinatore: prof.ssa Valentina Terio</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la INNOVATIO srl di Avellino (all.2) e proposta di Accordo Attuativo da sottoscrivere tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e la INNOVATIO srl (all.3), per la realizzazione del Master di II livello in “Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari”, a.a.2021/2022, del Dipartimento di Medicina Veterinaria, approvate dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 marzo 2022.</i></p>	<p>Dipartimento di Medicina Veterinaria</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 23.07.2021 e 23.03.2022</p>

Il predetto Accordo Attuativo, che si allega con il n. 3 alla presente relazione, prevede in particolare che “Per le attività di cui al precedente art.2, punti 1, 2 e 3, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a corrispondere alla Innovatio, a seguito di presentazione di apposite fatture ed a compimento di tutte le attività, l’importo di € 13.000,00 (tredicimila/00 euro) oltre IVA, nonché dell’importo di € 370,00 (trecentosettanta/00 euro) per ciascuno studente, oltre IVA, per spese di alloggio, per un importo complessivo di € 5.550,00 (cinquemilacinquecentocinquanta/00), oltre iva, per i 15 studenti previsti quale numero minimo di partecipanti per l’attivazione del Master. L’importo complessivo sarà incrementato di € 370,00 (trecentosettanta/00 euro), oltre IVA, per ogni ulteriore studente iscritto al master e fino ad un numero massimo di studenti pari a 25. Le predette somme, che graveranno sui fondi del Master, saranno liquidate al termine di tutte le attività previste del Master e dopo aver provveduto all’incasso delle somme versate dagli studenti iscritti al master a titolo di tasse di iscrizione.”

In merito il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, ha espresso parere favorevole.”

Il Rettore, quindi, richiama la documentazione inerente la proposta istitutiva del Master in questione, per l'a.a. 2021/2022, allegata alla relazione istruttoria, *ivi* compresa la proposta di Accordo attuativo tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e INNOVATIO S.r.l. per l'organizzazione del Master *de quo* – che costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale – da sottoscrivere previa stipula del relativo Accordo quadro di collaborazione *per la realizzazione, in particolare, di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università*, di cui Egli dà atto della conformità allo schema tipo di Accordo quadro approvato dagli Organi di Ateneo di questa Università (CdA 01.07.2021 – SA 14.07.2021).

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509";

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTA la proposta di istituzione e di attivazione del Corso di Master universitario di II livello in “*Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari*”, per l’a.a. 2021/2022;
- ACCERTATO che l’ordinamento statutario di detto Corso è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento;
- PRESO ATTO che la proposta di Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e INNOVATIO S.r.l. *per la realizzazione, in particolare, di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell’Università*, è conforme allo schema tipo di Accordo quadro approvato dagli Organi di Ateneo di questa Università (CdA 01.07.2021 – SA 14.07.2021);
- VISTA la proposta di Accordo attuativo del suddetto Accordo quadro, da sottoscrivere tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e INNOVATIO S.r.l. per l’organizzazione del Master di II livello in “*Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari*”;
- ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole del Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. G. Berardi, in merito a quanto previsto all’art. 3 del succitato Accordo attuativo;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post-Laurea, reso nella seduta del 22.12.2021;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all’istituzione e attivazione, per l’a.a. 2021/2022, del Master universitario di II livello in “*Temporary Management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari*” da realizzarsi in collaborazione con INNOVATIO S.r.l.;

- di esprimere parere favorevole in ordine all’Accordo attuativo (all. n. 6 al presente verbale) da sottoscrivere tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e INNOVATIO S.r.l. per l’organizzazione del Master *de quo*, previa stipula dell’Accordo quadro di collaborazione di cui in premessa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DI SUMMER SCHOOL A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

“Gli Uffici riferiscono che in data 20 aprile 2022 si è riunita telematicamente la Commissione Post laurea per esaminare le proposte di attivazione delle Summer School pervenute, di cui agli allegati nn.1, 2 e 3, finanziate con Avviso pubblico “Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020”, DGR n. 862 del 15.05.2019 e deliberazione del CdA Adisu Puglia n. 22 del 27.05.2019.

	Struttura proponente
Summer School “Il diritto al cibo nel contesto globale. La produzione alimentare tra accessibilità, qualità e sostenibilità” in collaborazione con Divella S.p.A., Rutigliano (BA) Direttore: Prof.ssa Laura Costantino	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" Delibera del Consiglio del 12.04.2022
Summer School “Fisiologia e Biofisica delle proteine canale per acqua e ioni 2a edizione - SPYWATCH 2.0” in collaborazione con MASMEC S.p.A., Modugno (BA) Direttore: prof.ssa Grazia Paola Nicchia	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica Delibera Consiglio di Dipartimento del 25.03.2022
Summer School “Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells of Animal ModEls - 2 CRYO - START GAME 2 CRYO” in collaborazione con Mario Lippolis Strumentazione Direttore: prof.ssa Maria Elena Dell’Aquila	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica Delibera Consiglio di Dipartimento del 25.03.2022””

””

Il Rettore fornisce ulteriori precisazioni in ordine alle sopraindicate *Summer School*, risultate tra i progetti selezionati e finanziati nell'ambito dell'*Avviso pubblico ADISU Puglia per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020*, giusta Determinazioni n. 667 del 08.08.2019 e n. 5 del 08.01.2020 del Direttore Generale dell'ADISU Puglia, rispettivamente, di approvazione e scorrimento delle relative graduatorie.

Egli, quindi, nel richiamare le proposte istitutive delle *Summer School* in esame, allegata alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

VISTO l'*Avviso pubblico ADISU Puglia per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020*, emanato con Decreto presidenziale n. 3 del 29.05.2019;

VISTE

- la Determinazione n. 667 del 08.08.2019 del Direttore Generale dell'ADISU Puglia, di approvazione delle graduatorie relative al suddetto Avviso;
- la Determinazione n. 5 del 08.01.2020 del Direttore Generale dell'ADISU Puglia, con cui, a seguito dello scorrimento della graduatoria dei progetti approvati in data 08.08.2019, sono state ammesse a finanziamento regionale, tra le altre, le seguenti *Summer School* proposte da Dipartimenti di questa Università:
 - o *“Il diritto al cibo nel contesto globale. La produzione tra accessibilità, qualità e sostenibilità”*;
 - o *“Fisiologia e Biofisica delle proteine canale per acqua e ioni 2a edizione - SPYWATCH 2.0”*;
 - o *“Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells of Animal ModEls - 2 CRYO - START GAME 2 CRYO”*;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione delle predette *Summer School*, per l'a.a. 2021/2022;

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post-Laurea, reso nella riunione del 20.04.2022;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione ed attivazione delle seguenti *Summer School* per l'a.a. 2021/2022:

- *“Il diritto al cibo nel contesto globale. La produzione alimentare tra accessibilità, qualità e sostenibilità”*, in collaborazione con Divella S.p.A.;
- *“Fisiologia e Biofisica delle proteine canale per acqua e ioni 2a edizione - SPYWATCH 2.0”*, in collaborazione con MASMEC S.p.A.;

- “*Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells of Animal ModEls - 2 CRYO - START GAME 2 CRYO*”, in collaborazione con Mario Lippolis Strumentazione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICONOSCIMENTO “EQUIPOLLENZA” DIPLOMI DI LAUREA CONSEGUITI IN DISCIPLINE ECONOMICHE PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO DI TIRANA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria studenti di scienze economiche, giuridiche, sociali e umane - U.O. Economia:

““L’Unità Operativa Economia segnala che il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, nelle riunioni del 22 novembre 2021 e del 07.02.2022, ha deliberato il riconoscimento dell’equipollenza tra i titoli dei corsi di laurea in Economia Aziendale (classe L-18) per n. 7 studenti di cui agli allegati n.1 e n.2 alla presente relazione e Economia e Management (classe LM-77) per n. 4 studenti di cui ai medesimi allegati, rilasciati dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i diplomi di laurea triennali e magistrali rilasciati dall’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana – Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali -, agli studenti elencati negli allegati, che costituiscono parte integrante della presente relazione.””

Il Rettore, quindi, richiama la delibera assunta da questo Consesso, nella riunione del 26.01.2022, nel senso <<di procedere, relativamente ai titoli di “Economia Aziendale”, di “Economia e Management” [...] conseguiti presso l’Università Cattolica NSBC di Tirana, nell’ambito delle convenzioni/Protocolli esecutivi stipulati con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fino all’a.a. 2020/2021 – soprattutto nel caso in cui gli esami di laurea abbiano già avuto luogo alla data di comunicazione delle indicazioni dell’Ufficio ministeriale aventi prot. n. 18381 del 22.06.2021 -, al rilascio di pergamene a doppia firma di entrambi i Rettori, nella forma sinora in uso>> e, nel dare atto, ulteriormente, che il Rettore dell’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana ha dichiarato, a tutti gli effetti di legge civile e penale, che ciascuno studente possiede i titoli necessari ai fini dell’accesso alle lauree interessate, giusta nota, prot. n. 394 del 04.11.2021 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 142934 del 05.11.2021 -, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 *“Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori”*;
- VISTO l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;
- VISTI gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n.148 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”*;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”*;

- VISTO il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alle riunioni del 22.11.2021 e 07.02.2022, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza tra i titoli di laurea triennale e magistrale nelle discipline economiche rilasciati dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana e i titoli di laurea in *Economia Aziendale* - L-18 e *Economia e Management* – LM-77, conferiti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTI gli elenchi degli studenti albanesi che hanno conseguito i titoli di laurea triennale e magistrale di che trattasi presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, inclusi nelle predette deliberazioni del Consiglio di Dipartimento, unitamente ai relativi allegati;
- VISTA la nota, prot. n. 394 del 04.11.2021 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 142934 del 05.11.2021 - con la quale il Rettore dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana dichiara, a tutti gli effetti di legge civile e penale, che ciascuno studente possiede i titoli necessari ai fini dell'accesso alle lauree interessate;
- RICHIAMATO l'art. 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 26.01.2022, nel senso <<*di procedere, relativamente ai titoli di "Economia Aziendale", di "Economia e Management" e di "Farmacia" conseguiti presso l'Università Cattolica NSBC di Tirana, nell'ambito delle convenzioni/Protocolli esecutivi stipulati con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fino all'a.a. 2020/2021 – soprattutto nel caso in cui gli esami di laurea abbiano già avuto luogo alla data di comunicazione delle indicazioni dell'Ufficio ministeriale aventi prot. n. 18381 del 22.06.2021 -, al rilascio di pergamene a doppia firma di entrambi i Rettori, nella forma sinora in uso*>>.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie studenti di scienze economiche, giuridiche, sociali e umane - U.O. Economia,

DELIBERA

di ratificare quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nelle riunioni del 22.11.2021 e 07.02.2022, in ordine al riconoscimento dell'"equipollenza" dei titoli di laurea in *Economia Aziendale* e in *Economia e Management*, rilasciati dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, alla laurea triennale in *Economia Aziendale* - L-18 e alla laurea magistrale in *Economia e Management* – LM-77 attivate presso il suddetto Dipartimento, conseguiti dagli studenti albanesi, come da elenchi inclusi nelle succitate delibere di Consiglio di Dipartimento e relativi allegati.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**COMMISSIONE TASSE: LINEE PROGRAMMATICHE**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, illustrando, in linea di massima, le linee programmatiche di intervento in materia di contribuzione studentesca, come di seguito tracciate:

- confermare la misura di esonero totale in favore degli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE è inferiore o uguale a € 25.000,00;
- favorire la ripresa degli studi ed il recupero delle carriere, prevedendo una significativa riduzione dei costi delle tasse di ricognizione;
- favorire l'iscrizione degli studenti diplomatisi con votazione 100/100 e 100/100 e lode;
- sostenere l'iscrizione di studenti lavoratori ai corsi universitari, oltre quelli inquadrati nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- prevedere, per gli studenti lavoratori, un costo forfetario per fasce di reddito;
- incrementare la percentuale di esonero parziale in favore del personale UniBA e dei figli/coniuge;
- incrementare la percentuale di esonero parziale in favore degli studenti che si iscrivono alle lauree STEM, compreso il corso di laurea in Matematica, con tassi differenziati per studentesse e studenti;
- congelare i pagamenti (e carriera) per maternità/paternità;
- incrementare il *grant* per gli studenti UniBA e ridurre la contribuzione per gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale avendo conseguito il titolo triennale presso altri Atenei entro la durata normale del percorso accademico;
- suddividere in n. 4 rate il pagamento del contributo omnicomprensivo annuale, tassa di bollo e tassa regionale A.Di.SU.

Diverse le ragioni a fondamento della suesposta strategia: promuovere l'accesso ai percorsi universitari del maggior numero di nuovi studenti, migliorando l'indice di attrattività dell'Ateneo, nonché la ripresa attiva degli studi da parte di coloro che, a vario titolo, li hanno interrotti, per frenare l'emorragia di studenti, per abbandono, cui questa Università ha assistito negli ultimi anni; sostenere con azioni anche di carattere economico lo spirito di riqualificazione, formazione superiore e di investimento sul capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni e sui lavoratori tutti, che l'Amministrazione - ricollegandosi, tra l'altro, all'intervento reso dal Direttore Generale nel corso della trattazione del p. 1 odg dell'odierna seduta - ha già sposato con diverse iniziative.

Il Rettore sottolinea l'importanza di associare al suddetto impianto programmatico interventi di riforma in materia di offerta formativa e, proprio a proposito degli studenti lavoratori, fa riferimento, in particolare, alla definizione di una regolamentazione *ad hoc* dell'erogazione di corsi serali e della registrazione delle lezioni.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Escono, alle ore 20:23, i proff. Corriero e Decaro.

Nel dibattito a seguire il Consesso valuta positivamente le succitate linee programmatiche - *ivi* comprese quelle ad esse collaterali, in materia di offerta formativa - ritenendo di poter invitare il Rettore ad illustrarle alla *Commissione tasse* ai fini della definizione delle possibili misure attuative da proporre in sede regolamentare.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.		x	21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, udita l'illustrazione del Rettore, esprime parere favorevole in ordine alle linee programmatiche di intervento in materia di contribuzione studentesca, volte, in linea di massima:

- a confermare la misura di esonero totale in favore degli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE è inferiore o uguale a € 25.000,00;
- a favorire la ripresa degli studi ed il recupero delle carriere, prevedendo una significativa riduzione dei costi delle tasse di ricognizione;
- a favorire l'iscrizione degli studenti diplomatisi con votazione 100/100 e 100/100 e lode;
- al sostegno all'iscrizione di studenti lavoratori ai corsi universitari, oltre quelli inquadrati nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- a prevedere, per gli studenti lavoratori, un costo forfetario per fasce di reddito;
- all'incremento della percentuale di esonero parziale in favore del personale UniBA e dei figli/coniuge;

- all'incremento della percentuale di esonero parziale in favore degli studenti che si iscrivono alle lauree STEM, compreso il corso di laurea in Matematica, con tassi differenziati per studentesse e studenti;
- al congelamento dei pagamenti (e carriera) per maternità/paternità;
- all'incremento del *grant* per gli studenti UniBA e alla riduzione della contribuzione per gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale avendo conseguito il titolo triennale presso altri Atenei entro la durata normale del percorso accademico;
- alla suddivisione in n. 4 rate del pagamento del contributo omnicomprensivo annuale, tassa di bollo e tassa regionale A.Di.SU.,

con invito al Rettore ad illustrarle alla *Commissione tasse* ai fini della definizione delle possibili misure attuative da proporre in sede regolamentare.

Il Senato Accademico, altresì, all'unanimità, condivide le linee di politica universitaria collaterali al suddetto impianto programmatico, in materia di offerta formativa, con particolare riferimento alla definizione di una regolamentazione *ad hoc* dell'erogazione di corsi serali e della registrazione delle lezioni, in favore degli studenti lavoratori.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE C/TERZI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA) E IL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA, PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 20:30, esce il Rettore e assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biologia e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera finalizzata all’organizzazione di un Corso di formazione denominato “*L’ambiente marino: impatti e monitoraggi dalla costa al largo*” a favore di n. 30 Ufficiali/sottoufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto, con modalità di erogazione mista e attività *on the job* presso il Polo Scientifico e Tecnologico Magna Grecia di Taranto nonché in mare per l’applicazione sul campo di campionamenti biologici, analisi chimiche e tecniche di campionamento di acque e sedimenti – Responsabile Scientifico: Prof. Roberto Carlucci, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia nella seduta del 23 dicembre 2021 – Punto 5.

La presente Convenzione viene sottoposta all’approvazione del Senato Accademico in quanto il testo concordato dalle Parti è difforme dallo schema tipo approvato.

Il Comando Generale corrisponderà al Dipartimento di Biologia, la somma di € 27.000 (ventisettemila/00) I.V.A. esente (ex. art. 10 comma 20 del D.P.R. n. 633/72) a titolo di compartecipazione delle spese per l’attività di formazione contemplata dall’art.3. Tale somma sarà erogata in un’unica soluzione al termine del ciclo formativo.

Le Parti convengono che il corrispettivo è da intendersi omnicomprensivo di ogni costo, spesa e onere, ad esclusione dei costi relativi alle attività di laboratorio in mare che saranno a totale carico del Comando Generale. Eventuali costi aggiuntivi, che dovessero rendersi necessari per la corretta e ottimale esecuzione dell’Incarico e che non siano preventivabili ex ante, dovranno essere di volta in volta concordati per iscritto tra le Parti e saranno fatturati a consuntivo.

La convenzione entrerà in vigore alla data della sottoscrizione la cui durata è collegata alla conclusione del Corso di Formazione, che sarà erogato in n. 3 (tre) settimane, con decorrenza concordata dalle Parti successivamente alla stipula della presente convenzione, la quale avrà durata di n. 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo proroga concessa dal Comando Generale per riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità od opportunità.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE QUADRO TRA IL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel seguito denominato "Dipartimento", con sede legale in Bari, via Orabona, n. 4 – 70125 Bari, C.F. 80002170720, rappresentato dal Direttore pro tempore, prof. Giuseppe Corriero, nato a, il, domiciliato per la carica alla via Orabona, n. 4 – 70125 Bari

E

il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, con sede a Roma in viale dell'Arte n.16, qui di seguito denominato "Comando Generale" nella persona del Comandante Generale Amm. Isp. Capo Nicola CARLONE, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Comando Generale;

di seguito individuate congiuntamente come le "Parti"

VISTI

- il D.P.R. nr. 382 del 11 luglio 1980 recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modifiche;
- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 84/1994 e ss. mm. e ii. recante "Riordino della legislazione in materia portuale";
- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 1° agosto 2002, n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";
- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento agli articoli 135, comma 2, e 195, comma 5;
- il D. Lgs. n. 81/2008 concernete le disposizioni "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.lgs. nr. 66 del 15 marzo 2010 recante "Codice dell'Ordinamento Militare";
- il D.P.R. nr. 90 del 15 marzo 2010 recante "Testo Unico delle Disposizioni e Regolamento sull'Ordinamento Militare";
- la Legge nr. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico, e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche (in particolare l'art. 18, comma 5, lettere e e f);
- il D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. n.122 del 2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica." relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D. Lgs. 16 febbraio 2011, n. 18 - Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE;
- la Direttiva SMD – FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa";

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 38 in data 09.02.2018 recante il “Piano di rilancio della strategia ambientale”;
- il DPCM del 23 dicembre 2020 n.190 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”³ (GU n.56 del 6 marzo 2021– entrato in vigore il 21/03/2021), come integrato/modificato dal DPCM 24.06.2021 n.115;

PREMESSO CHE

- nell’ambito delle proprie finalità è previsto che il Dipartimento partecipi alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;
- il Comando Generale ha tra l’altro, tra i propri fini istituzionali, la promozione della formazione;
- è scopo delle Parti ricercare e promuovere le giuste, opportune, necessarie interazioni e sinergie fra diversi e vari gruppi di ricerca che, grazie ad un ambiente condiviso e alla disponibilità di adeguati strumenti, possono ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;
- il Dipartimento ed in particolare il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Roberto Carlucci, vanta un’esperienza pluriennale nel settore del monitoraggio dell’ambiente marino;
- il Comando Generale ha individuato nel Dipartimento il soggetto attuatore più idoneo allo svolgimento del momento formativo specialistico ed ha chiesto allo stesso di formulare una proposta in merito in considerazione delle seguenti motivazioni:
 - la convenzione in essere tra l’Istituto Universitario e la M.M. per lo svolgimento del percorso di laurea triennale in “Scienze e gestione delle attività marittime – indirizzo ambientale” a favore del personale del ruolo marescialli del Corpo delle Capitanerie di porto;
 - i corsi di alta formazione erogati in precedenza dallo stesso Ateneo che hanno visto la partecipazione di personale del Corpo con ritorni confacenti con le esigenze di formazione in materia di monitoraggio e tutela ambientale;
 - la disponibilità del predetto Ateneo a svolgere attività *on the job* presso il dipendente laboratorio di Taranto nonché in mare per l’applicazione sul campo di campionamenti biologici, analisi chimiche e tecniche di campionamento di acque e sedimenti;
 - la capacità ricettivo-logistica a titolo gratuito della “Caserma D’Onofrio” in uso alla Capitaneria di porto di Taranto;
- con delibera del 23/12/2021 il Consiglio del Dipartimento ha espresso la sua disponibilità ad accettare l’incarico de quo formulando apposita proposta e nominando Responsabile Scientifico delle attività il prof. Roberto Carlucci.

CONSIDERATO CHE

- il Comando Generale promuove la formazione avanzata, utile a fornire le conoscenze e le competenze per svolgere funzioni direttive, manageriali e di staff in ambito nazionale ed internazionale, e cura la formazione specialistica del personale del Corpo al fine di completare tutte le competenze a connotazione tecnico-operativa per poter assolvere le mansioni e le funzioni in determinati settori specialistici;
- il Corpo delle Capitanerie di Porto ha, tra i compiti istituzionali, anche quello di prestare determinati servizi in favore della collettività nazionale;

³ Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 n.190 abroga il precedente DPCM del 11 Febbraio 2014, n.72.

- il Comando Generale assolve la funzione di autorità nazionale competente ai sensi del d.lgs. 196/2005.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO TRA LE PARTI, SI CONVIENE E SI
STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

Accrescimento delle conoscenze specialistiche in materia ambientale del personale del Corpo delle Capitanerie di porto in ragione delle previsioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", che agli articoli 135, comma 2, e 195, comma 5, attribuisce al Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera primarie competenze di natura specialistica, rispettivamente in tema di prevenzione ed accertamento di reati ed illeciti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e nella sorveglianza e dell'accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti nonché della repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali degli stessi.

Art.3

(Oggetto dell'accordo quadro)

Il Comando Generale affida al Dipartimento, che accetta, l'incarico di organizzare il Corso di Formazione denominato "*L'ambiente marino: impatti e monitoraggi dalla costa al largo*" a favore di n. 30 Ufficiali/sottoufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto, da erogarsi secondo le modalità descritte nel programma allegato.

Art. 4

(Organizzazione delle attività)

L'organizzazione del Corso di Formazione è coerente al programma ed agli obiettivi perseguiti dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e risultanti dal documento allegato al presente accordo.

Art. 5

(Oneri)

Il Comando Generale corrisponderà al Dipartimento la somma di €. 27.000 (ventisettemila/00) I.V.A. esente (ex. art. 10 comma 20 del D.P.R. n. 633/72) a titolo di compartecipazione delle spese per l'attività di formazione contemplata dall'art.3. Tale somma sarà erogata in un'unica soluzione al termine del ciclo formativo.

Il Comando Generale procederà al pagamento della quota sopracitata entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica da parte del Dipartimento, a mezzo bonifico bancario sul conto di Tesoreria N° 0035408 Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari.

Le Parti convengono che il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di ogni costo, spesa e onere, ad esclusione dei costi relativi alle attività di laboratorio in mare che saranno a totale carico del Comando Generale. Eventuali costi aggiuntivi, che dovessero rendersi necessari per la corretta e ottimale esecuzione dell'incarico e che non siano preventivabili ex ante, dovranno essere di volta in volta concordati per iscritto tra le Parti e saranno fatturati a consuntivo.

Art. 6

(Obblighi e vincoli)

Le Parti, nell'esecuzione del presente Accordo, assicureranno:

- l'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e si impegnano a tenere un comportamento conforme alle previsioni in esso contenute;
- che il rispettivo personale, ospitato presso una delle sedi delle Parti, per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, sarà tenuto ad uniformarsi ai

regolamenti in vigore presso la Parte ospitante, nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso, nel rispetto anche delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e dei protocolli per il contenimento della diffusione del virus covid19;

- che metteranno reciprocamente a disposizione, senza interferire con le attività prioritarie ed i compiti istituzionali, le proprie infrastrutture per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo.

Tutti gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione del presente accordo e/o di eventuali accordi attuativi discendenti, dovranno essere sostenuti da entrambe le parti, ciascuna per quanto di competenza, nell'ambito delle proprie risorse organizzative umane e finanziarie disponibili sulla base della legislazione vigente.

È in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

Art. 7

(Divulgazione delle attività e proprietà intellettuale)

Ogni attività di comunicazione o promozione, conseguente all'applicazione del presente accordo, prima di essere diffusa, sarà concordata tra le Parti.

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune e l'eventuale pubblicazione degli stessi dovrà avvenire previa citazione del presente accordo. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti alla titolarità ed ai relativi diritti patrimoniali.

Art. 8

(Referenti)

L'Università indica quale Responsabile scientifico delle attività didattiche inerenti al presente Corso di Formazione il prof. Roberto Carlucci del Dipartimento di Biologia che selezionerà i docenti del presente Corso di Formazione tra i differenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, gli Istituti di ricerca, le Agenzie nazionali e tra professionisti esperti nella materia.

Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera indica, quale referente, il Capo Ufficio IV Scuola e Formazione.

Art. 9

(Salvaguardia dei compiti istituzionali)

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, se istituito, sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale delle Parti, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività, a qualunque titolo, presso la controparte, dovrà essere, qualora previsto dell'Amministrazione di appartenenza, preventivamente autorizzato e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Le indicazioni di cui al presente articolo sono da ritenersi valide anche per gli eventuali accordi attuativi discendenti.

Art. 10*(Copertura assicurativa)*

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione nonché degli studenti/laureandi/dottorandi/partecipanti a programmi Master che potrebbero frequentare i locali del Comando Generale per lo svolgimento di stage o tesi o altra attività di ricerca o studio.

Il Comando Generale garantisce analoga copertura ai propri dipendenti, borsisti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Ciascuna Parte esonera l'altra da ogni responsabilità civile per i danni subiti dal proprio personale, dai propri beni o da personale o da beni di terzi ad essa affidati nell'esecuzione delle attività.

Art. 11*(Salute e sicurezza del lavoro)*

Il personale impegnato nelle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività medesime, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12*(Trattamento dei dati personali)*

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare, custodire nel rispetto della riservatezza i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e successivo D. Lgs. n. 101/2018.

Art. 13*(Entrata in vigore e durata)*

Il presente accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione la cui durata è collegata alla conclusione del Corso di Formazione, che sarà erogato in n. 3 (tre) settimane, con decorrenza concordata dalle Parti successivamente alla stipula della presente convenzione, la quale avrà durata di n. 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo proroga concessa dal Comando Generale per riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità od opportunità. La concessione della proroga non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del corrispettivo di cui in seguito, a meno di comprovate ed approvate necessità progettuali.

Alle Parti, tuttavia, è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC.

Art. 14*(Controversie)*

Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana in materia, alla quale si rinvia per quanto in esso non espressamente previsto.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, la vertenza sorta in relazione alla presente Convenzione sarà di competenza del Foro competente per territorio. In ogni caso è escluso il ricorso all'arbitrato.

Art.15*(Esecutività e registrazione)*

L'esecutività del presente Accordo è subordinata ai controlli preventivi di regolarità amministrativa-contabile e di legittimità previsti dalle vigenti norme.

Art.16
(Firma)

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 – allegato B, del DPR 642/1972, e sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

È a carico della Parte che ospita le attività oggetto della presente Convenzione l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie all'attuazione delle attività, in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui deve essere effettuato il Corso di Formazione.

Per il Comando Generale

Per il Dipartimento di Biologia

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.		x
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.		x	22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.		x	29.	DE TOMMASO C.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.*	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO lo schema della Convenzione c/ terzi da stipularsi tra il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, finalizzata alla realizzazione di un Corso di formazione denominato "*L'ambiente marino: impatti e monitoraggi dalla costa al largo*", a favore di n. 30 Ufficiali/sottoufficiali del Corpo delle Capitanerie di porto, con modalità di erogazione mista e attività *on the job* presso il Polo Scientifico e Tecnologico Magna Grecia di Taranto nonché in mare, per l'applicazione sul campo di campionamenti biologici, analisi chimiche e tecniche di campionamento di acque e sedimenti;
- CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella riunione del 23.12.2021, ha espresso la disponibilità ad accettare il suddetto incarico, formulando apposita proposta e nominando il prof. Roberto Carlucci quale Responsabile scientifico delle attività, come indicato nell'art. 8 dell'atto convenzionale;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate circa la non conformità dell'atto in questione allo schema tipo approvato dagli Organi di Governo per tale tipologia di Convenzioni;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 75 "*Contratti di ricerca, consulenza e servizi conto terzi*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, sotto la responsabilità scientifica del prof. Roberto Carlucci, come prevista all'art. 8 della Convenzione stessa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

PROTOCOLLO ESECUTIVO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICO DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA, DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN FARMACIA, CON RILASCIO DI TITOLO CONGIUNTO: RINNOVO

Il Presidente introduce l'argomento richiamando:

- la Convenzione di cooperazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, stipulata il 21.01.2005, rinnovata il 04.03.2014 per la durata di cinque anni e nel mese di marzo 2019 per ulteriori cinque anni, con cui le Parti, fra l'altro, si sono impegnate al reciproco riconoscimento dei titoli rilasciati da ciascuna Università e al rilascio di titoli universitari congiunti, stabilendo che i programmi, i periodi e le modalità della cooperazione fossero stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive;
- il Protocollo esecutivo della Convenzione *de qua*, per la cooperazione scientifico-didattica nell'ambito del Corso di Laurea in *Farmacia*, con rilascio del titolo congiunto, scaduto il 27.08.2021;
- l'Atto aggiuntivo al succitato Protocollo esecutivo, inerente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in *Farmacia LM-13* - con sede didattica presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana -, con rilascio del titolo congiunto, a partire dall'A.A. 2017/2018 e fino all'A.A. 2021/2022.

Ella, quindi, riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, nella riunione del 26.04.2022, ritenendo strategica la cooperazione internazionale negli ambiti della didattica, della ricerca e della diffusione della cultura tra Università, ha deliberato il rinnovo per un anno accademico del citato Protocollo esecutivo e la proroga per una annualità accademica dell'Atto aggiuntivo al Protocollo stesso.

Ella, in proposito, rappresenta l'opportunità di procedere al proposto rinnovo/proroga dei sopraindicati atti convenzionali, in deroga a quanto previsto all'art. 6 dell'Atto aggiuntivo – per cui "*l'impegno tra le due Università viene assunto e mantenuto fino alla conclusione di ogni ciclo accademico attivato, ferma restando la necessità, prima dell'avvio di ogni ciclo, di ottenere parere favorevole dagli Organi di governo delle parti, su proposta del comitato*

didattico paritetico” – e nelle more della sottoscrizione di appositi nuovi accordi tra le Parti, anche sulle modalità di erogazione del Corso di studio con rilascio del titolo congiunto, al fine di consentire l’avvio della nuova coorte del Corso di studio congiunto in *Farmacia LM-13* con l’Università di Tirana, a decorrere dall’A.A. 2022/2023, per il quale è necessario inserire gli atti convenzionali di riferimento nella banca dati SUA CdS, entro i termini, di prossima scadenza, sanciti in materia dal Ministero.

Il Presidente, quindi, nel ritenere potersi dare mandato alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di predisporre tempestivamente l’Atto aggiuntivo di rinnovo/proroga dei succitati atti, da sottoscrivere, da notificare alla Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per i conseguenti adempimenti connessi all’avvio della nuova coorte del succitato Corso di Studio, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.		x
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.		x	22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.		x	29.	DE TOMMASO C.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	D’INTRONO A.	x	
14.	D’ANGELO M.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.*	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA

la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Cattolica “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana, per il rilascio di titoli universitari congiunti, nonché il riconoscimento

- reciproco dei titoli rilasciati da ciascuna università, di durata quinquennale, con scadenza il 04.03.2024;
- VISTO il Protocollo esecutivo della Convenzione *de qua*, per la cooperazione scientifico-didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Farmacia, con rilascio del titolo congiunto, sottoscritto il 28.08.2014, di durata settennale, scaduto il 27.08.2021;
- VISTO l'Atto aggiuntivo al succitato Protocollo esecutivo, inerente le modalità di erogazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia LM-13 erogato nella sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede didattica presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, con rilascio del titolo congiunto, a partire dall'A.A. 2017/2018 e fino all'A.A. 2021/2022;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 26.04.2022, in ordine al rinnovo, per un anno, del Protocollo esecutivo *de quo* e alla proroga di un anno accademico del succitato Atto aggiuntivo, ai fini del rilascio del titolo congiunto di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13, ritenendo essenziale la cooperazione internazionale negli ambiti della didattica, della ricerca e della diffusione della cultura tra Università;
- RAVVISATA pertanto, l'esigenza di rinnovare per un anno il Protocollo esecutivo e di prorogare di un anno accademico l'Atto aggiuntivo, approvati a suo tempo, al fine di inserire il relativo documento nella banca dati ministeriale, per consentire l'avvio della nuova coorte del Corso di Studio congiunto in Farmacia LM-13 con l'Università di Tirana, a decorrere dall'A.A. 2022/2023;
- RAVVISATA l'urgenza, determinata dall'imminente approvazione dell'offerta formativa, di rinnovo del Protocollo *de quo*, in deroga a quanto previsto all'art. 6 del Protocollo medesimo, nella parte in cui recita che *"l'impegno tra le due Università viene assunto e mantenuto fino alla conclusione di ogni ciclo accademico attivato, ferma restando la necessità, prima dell'avvio di ogni ciclo, di ottenere parere*

favorevole dagli Organi di governo delle parti, su proposta del comitato didattico paritetico”;

NELLE MORE della sottoscrizione di appositi nuovi accordi tra le parti anche sulle modalità di erogazione del corso di studio con rilascio del titolo congiunto,

DELIBERA

per quanto di competenza e per le motivazioni di cui in premessa,

- di esprimere parere favorevole al rinnovo, per un anno, del Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica “Nostra Signora del Buon Consiglio” di Tirana, per la cooperazione scientifico-didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Farmacia LM-13, con rilascio del titolo congiunto, scaduto il 27.08.2021, nonché alla proroga, per un anno accademico, dell'Atto aggiuntivo al succitato Protocollo esecutivo e per l'effetto:
- di dare mandato alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di predisporre tempestivamente l'Atto aggiuntivo di rinnovo/proroga dei succitati atti, inerenti l'erogazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Farmacia LM-13, con rilascio del titolo congiunto, autorizzando fin d'ora il Rettore alla stipula degli atti *de quibus*, da notificare alla Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per i conseguenti adempimenti connessi all'avvio della nuova coorte del succitato Corso di Studio.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRI INTERDIPARTIMENTALI – DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 24.02.2022 SU “RIDETERMINAZIONE DURATA”

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Nella seduta del 24.02.2022 del Consiglio di Amministrazione, nell’ambito di un’interpretazione *adeguatrice* allo Statuto di Ateneo, il Rettore ha avanzato una proposta volta a pervenire alla rideterminazione della durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi, in analogia alla durata della carica, tra gli altri, di Direttore di Dipartimento, ex art. 27, comma 4, dello Statuto, a norma del quale: *“Il Direttore dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta”*.”

Di seguito, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di *“rideterminare in quattro anni accademici la durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi”*, ferma restando l’acquisizione del parere di questo Consesso.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.		x
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.		x	22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.		x	29.	DE TOMMASO C.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.*	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella riunione del 24.02.2022, con cui, nell'ambito di un'interpretazione *adeguatrice* allo Statuto di Ateneo, si è disposto di *rideterminare in quattro anni accademici la durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi*;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare gli artt. 27 "*Organi del Dipartimento*", comma 4, 33 "*Centri di ricerca*" e 53 "*Disposizioni transitorie e finali*";

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla rideterminazione in quattro anni accademici della durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LINEE GUIDA DI FUNZIONAMENTO E DI
CONDOTTA NEI LABORATORI DEL "CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA" - (CIRLAGE): PARERE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Il Centro Interuniversitario di Ricerca “C.I.R.La.G.E. – Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia”, è stato istituito con convenzione del 26.02.2013 sottoscritta tra l’Università degli Studi di Bari (sede amministrativa), l’Università degli Studi di Perugia e l’Università degli Studi di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.03.2019 ha approvato il rinnovo del Centro *de quo* per il sessennio 2019-2025, e contestualmente ha ratificato il recesso dell’Università degli Studi di Perugia, l’adesione dell’Università degli Studi di Genova e approvato le modifiche alla Convenzione istitutiva del Centro in parola per l’adeguamento all’attuale normativa.

Con nota assunta al prot. gen. n. 88574 del 05.04.2022 e-mail integrativa del 13.04.2022, è pervenuta la bozza di Regolamento per l’accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del Centro in parola a seguito di approvazione nella seduta del 10.03.2022 del Consiglio scientifico del Centro stesso.

Il D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ha reso vigente a decorrere dal 30.09.2021 il Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all’acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca, che richiede l’invio del parere favorevole e motivato del Consiglio di Dipartimento al quale afferisce il richiedente del contributo e il regolamento di uso e di accesso del laboratorio dove sarà installata ed utilizzata la strumentazione richiesta, approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta la bozza del citato regolamento del Centro CIRLaGE:

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LINEE GUIDA DI FUNZIONAMENTO E DI
CONDOTTA NEI LABORATORI DEL "CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA" (CIRLaGE)
Università di Bari, Verona, Genova**

Premessa

Il presente Regolamento disciplina l’accesso e definisce le linee guida di funzionamento e di condotta all’interno dei Laboratori del Centro Interuniversitario di Ricerca “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia” (CIRLaGE), la cui sede principale è situata all’interno dell’Università di Bari “Aldo Moro” (Palazzo Ateneo, III piano, Ingresso via Crisanzio, 70121 - Bari), con sedi decentrate di Genova e Verona. Nei Laboratori si svolgono attività

di ricerca e di formazione promossi dal Centro, in linea con le finalità espresse nell'Art. 1 dello Statuto del Centro.

Art.1 – Definizione dei Laboratori

1. I Laboratori del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE) sono spazi caratterizzati dalla presenza di uno o più locali ubicati al 3° piano del Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari e adeguatamente attrezzati con strumentazioni finalizzate a svolgere attività di ricerca di base e applicata articolata nelle seguenti Unità di Ricerca:

- a. Fenomenologia delle relazioni comunicative;
- b. Epistemologia di base e applicata;
- c. Filosofia, psicologia e apprendimento;
- d. Storia delle istituzioni educative e formative;
- e. Aspetti giuridici e prevenzione del disagio lavorativo.

È, inoltre, istituito un Laboratorio *ad hoc* dedicato alla ricerca e alla formazione nel campo dell'Educazione Continua in Medicina (ECM), in quanto il Centro è Provider Nazionale ECM riconosciuto dal Ministero della Sanità.

2. I Laboratori sono parte integrante del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE) e hanno finalità prioritaria di fornire un adeguato supporto alle attività di ricerca di base, ricerca applicata e progetti di formazione post-laurea, professionale ed ECM dei Componenti del Centro con diritto di accesso.

Art. 2 – Accesso ai Laboratori

1. Possono accedere ad ogni Laboratorio, per effettuare le attività di ricerca di base, ricerca applicata e progetti di formazione post-laurea, professionale ed ECM, esclusivamente:

- a. Docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, tirocinanti, studenti, ricercatori e studiosi che afferiscono al Centro;
- b. Docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, tirocinanti, studenti, ricercatori e studiosi che non afferiscono al Centro, previa autorizzazione del Direttore del Centro e del Responsabile del Laboratorio;
- c. soggetti volontari che possiedano i requisiti per potere utilizzare i mezzi e/o le strumentazioni del Laboratorio, esclusivamente per finalità di ricerca specificatamente concordate e/o condivise con il Direttore del Centro, previa autorizzazione all'accesso del Responsabile del Laboratorio.

2. Nei laboratori possono svolgere attività di ricerca e di formazione anche ricercatori, docenti e professionisti esterni ospiti che compaiano, in forma esplicita, quali collaboratori in progetti di ricerca finanziati e/o oggetto di Convenzione tra il Centro e l'Ente di appartenenza dell'ospite.

3. L'accesso a soggetti esterni che non rientrano nelle categorie sopra menzionate deve essere regolamentato da apposite indicazioni riportate in Contratti e Convenzioni di ricerca o formazione, o appositamente autorizzate dal Direttore del Centro e dal Responsabile del Laboratorio.

4. Fatto salvo da parte del personale esterno l'obbligo di rispettare le norme di sicurezza sul lavoro emanate dall'Università degli Studi di Bari, il personale ricercatore, formatore o professionista esterno autorizzato all'accesso dovrà essere fornito di adeguate coperture assicurative per infortunio e responsabilità civile di terzi.

5. I soggetti autorizzati dal Responsabile del Laboratorio a ritirare in consegna le chiavi di accesso ad un Laboratorio sono responsabili della custodia e sono tenuti a verificare la chiusura delle porte.

6. Solo i Componenti del Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE) possono effettuare richieste di finanziamento per progetti di ricerca e corsi di formazione da sviluppare in toto o in parte

nel Laboratorio stesso, esclusivamente previa approvazione del progetto da parte del Consiglio Scientifico del Centro.

7. L'accesso a un Laboratorio presuppone la conoscenza e l'accettazione integrale del presente Regolamento, delle norme di sicurezza generali e delle eventuali norme di sicurezza specifiche del Laboratorio.

Art. 3 – Responsabili dei Laboratori

1. Il Responsabile di ogni Laboratorio è nominato dal Direttore del Centro.

2. Il Responsabile del Laboratorio rappresenta il laboratorio in tutte le occasioni e in tutti i consessi ove questa rappresentanza è richiesta.

3. Il responsabile del Laboratorio ha il compito di gestire le apparecchiature e/o attrezzature assegnate al medesimo, tenere aggiornato l'inventario della strumentazione presente nel Laboratorio, segnalare al Direttore del Centro e al Referente Amministrativo eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione delle attrezzature perché guaste e/o obsolete.

4. Il Responsabile del Laboratorio gestisce gli accessi anche predisponendo, ove necessario, appositi registri di utilizzo, e definendo le relative modalità e tempistiche tenendo conto prioritariamente delle attività di ricerca e servizio. Nel caso di attrezzature acquistate su fondi di progetto, hanno carattere di priorità le attività correlate al progetto.

5. Il Responsabile del Laboratorio ha la facoltà di sospendere con decorso immediato il permesso di accesso a chi non rispetta il presente Regolamento.

Art. 4 – Norme di sicurezza

1. Ai fini dell'applicazione degli aspetti riguardanti la sicurezza del presente Regolamento, si applica quanto previsto nella norma vigente e nei regolamenti dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Il presente Regolamento disciplina le linee generali di comportamento e non sostituisce la conoscenza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, le informazioni sulla sicurezza che il preposto è tenuto a fornire nell'ambito delle rispettive linee di ricerca di competenza, né la lettura e comprensione dei manuali d'uso delle apparecchiature eventualmente utilizzate.

2. Tutti i Componenti del Centro e i soggetti autorizzati all'accesso a un Laboratorio e operante in esso sono in ogni caso tenuti a utilizzare le strumentazioni e le attrezzature di lavoro secondo le istruzioni ricevute.

Art. 5 – Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di Legge, alle fonti statutarie e ai regolamenti di Ateneo, nonché alla disciplina di dettaglio che ogni Laboratorio dotato di prerogative specifiche ed esclusive correlate alla natura e alla qualità delle attività svolte dovrà adottare.

L'Ufficio ricorda che la suddetta proposta di Regolamento rappresenta la prima formulazione normativa inerente all'accesso e alle linee guida di funzionamento dei laboratori dei Centri, mentre il Consiglio di Amministrazione ha già approvato i regolamenti per i laboratori dei seguenti dipartimenti: Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), approvato il 21.02.2022; Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, approvato il 02.12.2021; Dipartimento di Fisica e Dipartimento jonico, approvati il 28.10.2021.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.		x
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.		x	22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.		x	29.	DE TOMMASO C.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.*	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*): In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 33 "Centri di ricerca" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "C.I.R.La.G.E. – Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", sottoscritta in data 26.02.2013 e rinnovata con modifiche per il sessennio 2019-2025, del quale questa Università è sede amministrativa;

VISTA la delibera del Consiglio Scientifico del succitato Centro, resa nella riunione del 10.03.2022, trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 88574 del 05.04.2022, di approvazione del *Regolamento per l'accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del "Centro Interuniversitario di Ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE)*, nonché la e-mail integrativa del 13.04.2022;

VISTO il testo del Regolamento *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri per quanto attiene al richiamo al *Regolamento di Ateneo sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca*, emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 e alle procedure *ivi* previste per la richiesta di contributo, che prevedono l'invio, tra l'altro, del Regolamento di uso e di accesso del laboratorio dove verrà installata ed utilizzata la strumentazione richiesta, approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento per l'accesso e linee guida di funzionamento e di condotta nei laboratori del "Centro Interuniversitario di Ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" (CIRLaGE)*, nella formulazione riportata in narrativa.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20:35 (per la senatrice accademica Gernone fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 20:30
fino alle ore 20:35

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria Candela)